



*Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge*

BRIDGE D'ITALIA

*Spedizione in abbonamento
postale / 50%*

Numero

3

Marzo 1996

Classifiche giocatori 1995

The **MACALLAN**

International Pairs Championship

Il bridge Europeo a Milano



Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione).

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:

Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano



BIDDING BOXES



PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI

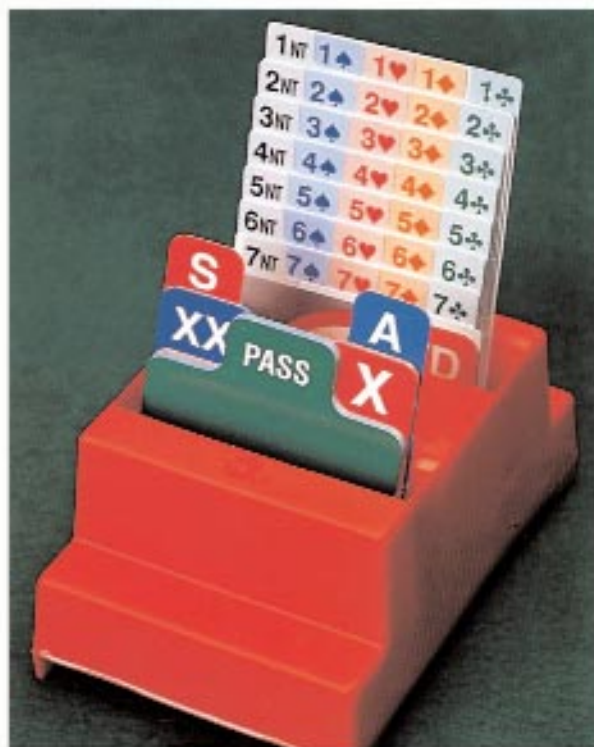
In base alle vigenti norme sull'attribuzione dei punteggi vengono assegnati punti rossi ai tornei locali che si attengono inderogabilmente alle regole, ed in particolare:

- direzione da parte di un arbitro iscritto all'Albo Federale;
- partecipazione rigorosamente limitata ai soci F.I.G.B.;
- adozione dei bidding-boxes a tutti i tavoli;
- uso esclusivo dei sistemi consentiti e delle Convention Cards.

La F.I.G.B. ha ottenuto, per l'acquisto dei bidding-boxes da tavolo, il prezzo speciale di L. 65.000 per set di 4 pezzi. L'offerta è valida solo per ordini di almeno 10 tavoli. Per gli ordini che pervenissero entro il 30/11/95 verrà ancora applicato il vecchio prezzo di L. 60.000 a tavolo.

L'acquisto è rigorosamente riservato ad Affiliati ed Enti Aggregati.

Prenotazioni e richieste dovranno essere indirizzate alla
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
Via C. Menotti 11/C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 -
Fax 02/70001398



Gli ordini saranno evasi da LA CHOUETTE, Via del Bollo, 7 - 20123 Milano -
Telefono 02/86452754 (Fax 02/4692834, orario d'ufficio) cui potrete rivolgervi per
informazioni, comunicazioni ed eventuali integrazioni degli ordini con articoli del
normale assortimento de *La Chouette*.



✂ Tagliare o fotocopiare

L'Associazione/Circolo

ordina bidding-boxes per _____ tavoli, al prezzo speciale di Lit. 65.000 a tavolo. A questo importo vanno aggiunte Lit. 12.000 da 10 a 15 tavoli, quali rimborso spese di spedizione, e Lit. 9.000, quali rimborso eventuali spese di contrassegno postale. Oltre i 15 tavoli la merce viaggia solo per corriere in porto assegnato.

Indirizzo di spedizione _____

Intestazione fattura _____

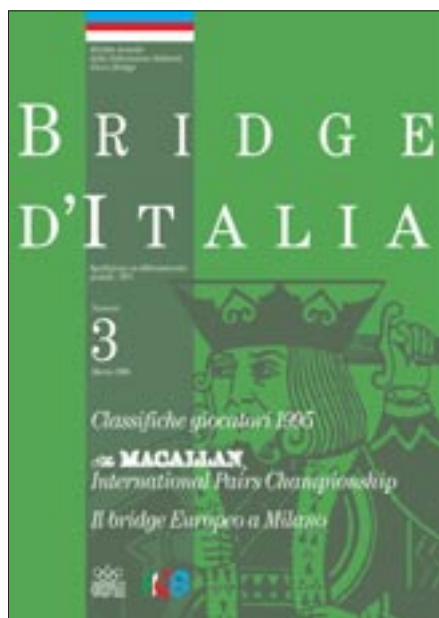
Indirizzo _____

Codice postale _____ Località _____

Partita I.V.A. (o codice fiscale in mancanza) _____

Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di I.V.A.





Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 3
Marzo 1996

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore
Bruno Sacerdotti Coen
Responsabile di testata
Massimo Ruggeri

Direttore Amministrativo
Filippo Palma

Comitato di redazione
Giancarlo Bernasconi, Riccardo Cervi, Niki
Di Fabio, Giorgio Granata, Romano Pacchiarini

Segretario Esecutivo
Niki Di Fabio

Capo Redattore
Franco Broccoli

Collaboratori
Philip Alder, Marina Causa, Luigi Filippo
D'Amico, Franco Di Stefano, Paolo Frendo,
Benito Garozzo, Carlo Grignani, Erik Kokish,
Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci, Ida Pellegri,
George Rosenkranz, Frank Stewart, Jan Wohlin,
Philip Brunel, Miro Grgona, Nino Ghelli, Claudio
Rossi, Pietro Forquet.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 16.000 copie

Spedizione in abbonamento postale/50%

Finito di stampare il 29 febbraio 1996

N U M E R O 3

	<i>I temi e i Relatori dell'E.B.L. Promotion Week</i>	2
Gianarrigo Rona	<i>Milano capitale del bridge Europeo</i>	3
	<i>Lettere al direttore</i>	4
	<i>Nuovi libri</i>	5

C R O N A C A

Franco Broccoli	<i>Promotion Week E.B.L. a Milano</i>	6
Marina Causa	<i>L'Internazionale di Montecarlo</i>	12
Claudio Rossi	<i>Il Festival della Costiera Amalfitana</i>	16

V I T A F E D E R A L E

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	18
Andrea Buratti	<i>Copenhagen World Pairs</i>	22
Daniele Pagani	<i>Juniores Azzurri in Olanda</i>	24

T E C N I C A

Franco Broccoli	<i>Dummyquiz</i>	28
Eric Kokish	<i>L'angolo del coach</i>	30
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	34
Phillip Alder	<i>Comunicazioni (VI)</i>	37
Eric Kokish	<i>Tecnica attiva</i>	40
Benito Garozzo	<i>Garozzo's corner</i>	44
Carlo Grignani	<i>Smazzate in libertà</i>	46

S C U O L A B R I D G E

Jan Wohlin	<i>Giocate con me</i>	49
Enzo Riolo	<i>Piano e solfeggi</i>	50

R U B R I C H E

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	54
------------	--------------------------	----

V A R I E T À

George Rosenkranz	<i>Un giorno alle corse</i>	58
	<i>Concorso Licitativo Valtur</i>	66

C R O N A C H E R E G I O N A L I

Ida Pellegri	<i>L'appuntamento di Ischia</i>	62
--------------	---------------------------------	----

D O C U M E N T I

	<i>Classifiche giocatori</i>	68
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	72
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:



EDITANDO s.a.s. di Osvaldo Ponchia & C.
Via San G.B. De la Salle, 4
20132 Milano
Telefono 02/26300330 r.a. - Fax 02/2566849

E.B.L. Promotion Week 1996
Milano - Palazzo delle Stelline, 13-19 gennaio

Itemi e i Relatori

Elenchiamo, di seguito, gli argomenti presentati dagli intervenuti alla settimana milanese:

- “Structures and aims of the Promotion Course”, Panos Gerontopoulos, EBL H. Secretary;
- “Bridge: Hobby, Sport, Culture”, Gianarrigo Rona, FIGB President;
- “The French School Organization”, René Beurtey, Responsible for French School Programme;
- “The Italian School Organization: the professional teacher's register”, Franco Di Stefano, Responsible for Italian School Programme;
- “The Dutch School Organization”, Wim Heemskerk, Responsible for Dutch School Programme;
- “The bridge game as a tool in exercising memory and reasoning”, Enrico Raiteri, Medical and University teacher;
- “Teaching Bridge”, Enzo Riolo, FIGB teacher;
- “Swedish P 2000”, Micke Melander, State Coordinator Swedish Bridge Federation;
- “Teaching Bridge”, Giancarlo Astore, FIGB teacher;
- “Bridge teachers: who are they”, Riccardo Vandoni, FIGB Officer and bridge teacher;
- “Bridge in the State School: a great success”, Ugo Vitorio Saibante, Responsible for Italian State School Programme;
- “New experience for a new school”, Marie France Martini, School teacher;
- “The aim of the bridge game studying and practising”, Tony Mortarotti, FIGB Officer and bridge teacher;
- “Live course for beginners”, Marina Bruni and her class in action;
- “The value of communication”, Franz Pinto, Psychologist and bridge teacher;
- “The significance of bridge in school education”, Elsa Cagner, School teacher;
- “Juniors and Schools in Europe”, Panos Gerontopoulos, EBL H. Secretary;
- Round Table discussion with José Damiani, WBF President, William J. Pencharz, EBL Acting President, Panos

Gerontopoulos, EBL H. Secretary, Gianarrigo Rona, FIGB President, Giancarlo Bernasconi, FIGB vice President;

- “Promotion and sponsorship”, José Damian, WBF President;
- “PR Organization”, Giancarlo Bernasconi - FIGB Vice President,
- “The support of the Federation to the Clubs”, Jan Louwerse, Dutch Bridge Federation;
- “The professional TD Register”, Antonio Riccardi, WBF Tournament Director;
- “Why join a Federation: the importance of the service”, René Beurtey, Responsible for French School Programme;
- “The importance of using a common bidding system”, Jean Paul Meyer, FFB Vice President;
- “European Masterpoints”, Paul Maris, EBL masterpoints plan Responsible;
- “Italian Masterpoints”, Gianni Bertotto, FIGB masterpoints plan Responsible;
- “Ladies Bridge”, Anna Maria Torlontano, EBL Vice President;
- “The importance of National Magazine”, William J. Pencharz, EBL President;
- “The importance of an agonistic bridge school”, Benito Garozzo, WBF Grand Master;
- “The Blue Club”, Giancarlo Bernasconi, FIGB Vice President;
- “The Federation main office and its local decentralizations”, Niki Di Fabio, FIGB General Secretary;
- “Statistic data and their elaboration in Bridge Federation management”, Romano Grazioli, FIGB Officer;
- “Visual expedients”, Francesco Ferramosca, FIGB teacher;
- “The expanding role of the informatics tools in the everyday life of a Bridge Federation”, Gianni Baldi, WBF and FIGB consultant;
- “The bridge in the Olympic Committee”, Vincenzo Romano, CONI Officer;
- “Bridge moving towards 2000”, Gianarrigo Rona, FIGB President.

Milano capitale del bridge europeo

Per una intera settimana Milano ha polarizzato l'attenzione del bridge europeo. Lo splendido Palazzo delle Stelline, con il suo chiostro cinquecentesco, che si specchia in Santa Maria delle Grazie, maestosa custode dell'Ultima Cena di Leonardo, ha ospitato infatti dal 13 al 19 gennaio la terza Bridge Promotion Week e il quarto Tournament Directors Course della European Bridge League.

La finalità del convegno è quella di dare l'opportunità a tutte le Federazioni di incontrarsi e di confrontarsi sulla base delle proprie rispettive esperienze, attraverso un dibattito costruttivo sulle varie problematiche che quotidianamente si incontrano nella divulgazione e nell'organizzazione del bridge. Ma soprattutto la EBL ritiene un preciso dovere per quelle Federazioni che hanno avuto l'opportunità di vivere l'esperienza in paesi nei quali l'evoluzione della diffusione del bridge è stata massiccia, mettere a disposizione di tutti coloro che ancora questa esperienza non hanno vissuto tutte le componenti che tale evoluzione hanno consentito. Non si debbono infatti avere remore sotto questo profilo, non si deve essere gelosi delle metodologie che hanno consentito determinati successi, ma si deve partecipare a tutti, si deve usufruirne a vantaggio di tutti per eliminare gli squilibri che ancora esistono nei diversi paesi europei. Non si deve lasciare nulla di intentato per raggiungere un punto di equilibrio il più possibile omogeneo tra i vari Paesi sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.

L'associazionismo sportivo e il volontariato sono elementi fondamentali per un possibile sviluppo, ma è necessario coniugarli con le dovute gradualità con l'attività professionale di persone qualificate che operino a tempo pieno nel settore. L'asse portante di una struttura bridgistica deve essere formata da dirigenti, insegnanti, arbitri, organizzatori, giornalisti capaci e innamorati di quello che fanno. Il bridge non è più soltanto la pratica di una disciplina, ma deve essere considerato, e di ciò è necessario essere convinti, un fatto sociale, culturale e sportivo, perfettamente integrato nella realtà in cui si estrinseca.

L'assegnazione all'Italia dell'organizzazione di questo evento, sicuramente il più importante a livello politico-divulgativo, sottolinea la stima e la fiducia che la EBL nutre nei riguardi della nostra Federazione sotto il profilo della capacità organizzativa. Ma soprattutto consacra un attestato, da parte della EBL e delle maggiori potenze bridgistiche europee, dell'elevato livello raggiunto dalla FIGB nel campo della organizzazione dei servizi, dell'elaborazione delle metodiche dell'insegnamento, della ricerca e dell'applicazione tecnologica, della promozione e della divulgazione del Bridge. Invero non si è trattato di una mera attività logistico-organizzativa finalizzata a consentire il miglior svolgimento del convegno. Non si era chiamati a fare da chaperon alle espressioni straniere di vertice del bridge

europeo, in realtà si era chiamati, noi come espressione di vertice del bridge europeo, a condurre e gestire dall'inizio alla fine la manifestazione, decidendo i temi e gli argomenti delle relazioni, scegliendo i relatori e offrendo in comunicazione gli elementi essenziali del nostro standard.

Su 34 relazioni, ben 24 erano affidate a relatori italiani che hanno ottenuto un grande successo ed il consenso plebiscitario dell'uditorio formato dai rappresentanti di 24 nazioni europee e dalla rappresentante dell'American Bridge League, che non ha voluto perdere l'occasione di prendere conoscenza diretta delle nostre esperienze. E sono stati proprio i delegati che alla fine della manifestazione hanno decretato il successo e, quel che più conta, il raggiungimento dello scopo: offrire a tutti un proficuo contributo da mettere a frutto nei propri paesi, nelle proprie realtà.

Il complimento più bello che ci ha gratificati e che ci ha convinti non si trattasse dei soliti convenevoli di stile che ci si scambia alla fine di una manifestazione tra amici, al momento di rientrare a casa propria, ci è stato fatto da una delegata francese che prima della chiusura dei lavori, chiamata, come tutti gli altri suoi colleghi, ad esprimere il proprio parere sul convegno ha detto testualmente: *«Pur essendo difficile per un francese ammettere che ci sia qualcosa di meglio fuori dalla Francia, devo riconoscere che quello che ci hanno fatto vedere in questi giorni gli italiani è veramente avanti a tutti noi, che abbiamo appreso moltissimo e gliene siamo estremamente grati»*.

Il successo della Promotion Week è stato completato anche dall'affermazione di gruppo dei nostri Arbitri nel Tournament Directors Course, con la punta di diamante di Maurizio Di Sacco che ha ottenuto la qualifica di Arbitro Internazionale, ancora una volta sottolineando il valore generale della nostra classe arbitrale nel suo insieme, a gratificazione dell'enorme lavoro che hanno svolto e stanno svolgendo in questo delicatissimo e importantissimo settore, che con l'insegnamento rappresenta il volano di tutto il movimento, i componenti della Commissione, cui va un plauso incondizionato.

Questo successo che è un successo di tutto il bridge italiano, di tutti i bridgisti italiani, di cui è espressione, se ci inorgoglisce da un lato, deve comunque divenire uno stimolo e uno sprone a perseverare nel cammino intrapreso per migliorare sempre più e sempre meglio, per raggiungere tutti gli obiettivi che ci si è prefissi e per acquisire i necessari automatismi che ci consentano di mantenere il nostro standard sempre elevato e costante in una Società profondamente rinnovata, nella quale non è pensabile parlare di diffusione della pratica del bridge senza essere completamente padroni della conoscenza sia del terreno su cui ci si muove, sia delle risorse cui poter attingere.

Gianarrigo Rona

DOMANDE VELOCI

RISPOSTE VELOCI

Sono disperata! Una mia amica molto addentro alle "segrete cose" mi ha detto che dall'anno prossimo le donne agoniste non potranno più giocare i campionati in coppia con agonisti uomini (tranne, ovviamente, i due campionati misti)...

Vorrei separare la risposta in due parti ben distinte.

1) Non esistono "segrete cose". Tutte le decisioni importanti della F.I.G.B. vengono prese in sede di Consiglio Federale i cui verbali vengono regolarmente pubblicati su *Bridge d'Italia* per obbligo statutario. Nulla è stato deciso in materia e quindi la sua amica è stata vittima di una "leggenda metropolitano-bridgistica".

2) E veniamo invece alla probabile origine di questa diceria. In alcuni ambienti della Federazione Mondiale di Bridge si è ragionato così: bridge = sport; tutti gli sport = campionati separati maschili e femminili; bridge = campionati separati. Solo il tennis, fra tutti gli sport, ha infatti una parvenza di integrazione fra i sessi nel doppio misto. Ma negli sport dei muscoli gli uomini hanno dalla loro pesi e masse muscolare superiori che rendono il confronto impari, il che nel bridge non è. Non ho poteri decisionali in materia ma prevedo che eventuali futuribili proposte "segregazioniste" saranno bocciate dall'opinione pubblica. Esistono infatti numerosissime coppie miste ad alto livello nel bridge mondiale e ci sarebbe sicuramente una sollevazione di scudi. Io stesso gioco esclusivamente con mia moglie da trent'anni e non ho alcuna intenzione di cambiare partner (anche se, per essere totalmente onesto, ho cambiato... moglie una decina di anni fa).

È invece vero che le signore raggraneleranno punti per la nuova classifica "ladies" esclusivamente nelle manifestazioni in cui avranno giocato in una coppia, o squadra, di tutte donne.

Gioco fiori forte (tipo Precision) ed apro di 1 Fiori con 16 punti o più. Memo- re delle norme pubblicate da Bridge d'Italia (la somma del numero di carte dei due colori più lunghi e dei punti onori effettivi più un punto lasciato alla discrezionalità dell'arbitro deve essere uguale o maggiore del nostro punteggio

onori minimo di apertura da convention card (16) + 8 = 24) ho aperto di 1 Fiori con Ax, Dfx, ARxxxx, xx ma sono stato penalizzato dall'arbitro...

La sua mano mostra 9 punti per somma del numero di carte dei due semi più lunghi e 14 punti onori; manca in effetti un punto ai fatidici 24 e Lei ha ritenuto che la concentrazione di onori a cuori e, soprattutto, a quadri, giustificasse la sua apertura. L'arbitro, nella sua discrezionalità che non può essere completamente preconstituita (sarebbe una contraddizione in termini) ha deciso altrimenti. La mia personale sensazione? Sono d'accordo con l'arbitro; ho sempre pensato che chi apre di fiori forte debba avere una mano che, dichiarando "naturale lungocorto", giustifichi una ridichiarazione in revers od a salto. Con la sua mano, dopo l'apertura di 1 Quadri, non credo si possa ridichiarare 3 quadri su una risposta di 1 Picche od 1 SA e, tutto sommato, nemmeno di 1 Cuori.

Posso aprire di 2 Quadri Multi con una bicolore forte Quadri-Fiori?

Vi ricordo le norme F.I.G.B. in materia. La Multi può contenere unicamente:

Sottoapertura a ♠ o a ♥

Bilanciata forte

Tricolore forte

Mano forte (16+ p.o. o equivalente in prese di gioco) a ♣ o a ♦.

(N.B. Tra queste alternative potranno esserne eliminate alcune ma non potrà esserne aggiunta nessuna)

Vediamo tre diverse situazioni regolamentari:

1) Con ♠ A R - ♥ x x - ♦ A R D F x - ♣ x x x x posso decidere di sopprimere il colore di fiori. Apro di 2 Quadri Multi e proseguo come se avessi la mano forte a Quadri. Gli avversari, ma anche il mio compagno, scopriranno le 4 carte di fiori al termine della smazzata e se ho perso il contratto a fiori perché il mio compagno ha il singolo a Quadri ed A R D x a fiori la colpa è solo mia. Questo è corretto eticamente e, a mio parere, a termini di regolamento, anche se posso esprimere alcune riserve qualora questa diventasse un'abitudine. Come per le psichiche, il mio compagno può finire per cambiare legger-

mente le sue dichiarazioni per difendersi dalla possibilità, non prevista ma verificatasi più volte, che io abbia la quarta di fiori a lato.

2) Apro di 2 Quadri Multi e, sulla risposta del compagno, proseguo con 3 Fiori (mano forte a fiori), 3 Quadri (mano forte a quadri) o 4 Fiori (mano bicolore Quadri-Fiori). Se la sequenza viene allertata questo è corretto eticamente ma è sicuramente un pessimo bridge con un'enorme perdita di spazio licitativo. A termini di regolamento io ritengo non si possa fare (tra queste alternative potranno esserne eliminate alcune ma non potrà esserne aggiunta nessuna) ma l'apposita commissione F.I.G.B. emanerà quanto prima norme in materia.

3) Mi accordo per eliminare la mano forte con le fiori dai possibili significati della Multi. Ora, sulla risposta del compagno, 3 Quadri indica la mano forte con le quadri e 3 Fiori indica automaticamente la bicolore Quadri-Fiori.

Qui le implicazioni regolamentari sono più serie. Prima di tutto il mancato "alert" dell'apertura di 2 Quadri Multi con una chiara spiegazione del fatto che non può contenere la monocolor forte di fiori ma solo, eventualmente, la bicolore quadri-fiori, è già motivazione sufficiente per un'eventuale punteggio arbitrale. L'avversario che abbia le fiori deve, infatti, sapere che dichiarandole non rischia di scontrarsi con la mano forte con le fiori dell'apertore. A termini di regolamento io sono sicuro non si possa fare (tra queste alternative potranno esserne eliminate alcune ma non potrà esserne aggiunta nessuna) ma l'apposita commissione F.I.G.B. emanerà quanto prima norme in materia.

Perché non si parla di più di informatica ed Internet? In fondo questi sono gli argomenti di moda oggi ed anche il bridge non può ignorarli.

Ebbene sì, confesso! Questa lettera me la sono scritta io per anticiparvi alcune novità. Dal prossimo troverete due nuove rubriche:

– "Bridgware" che si occuperà di due argomenti; Internet con consigli ed indicazioni sui "siti", gli indirizzi elettronici, più interessanti per i bridgisti; informatica applicata al bridge con test di nuovi

software. Potete anche scrivermi per chiedermi brevi risposte su questi argomenti (con esclusione delle domande strettamente tecniche sull'impiego di particolari software ed hardware per i collegamenti ad Internet).

Potete contattarmi via e-mail (posta elettronica) al mio indirizzo Internet:

bridgebs@mbox.vol.it;
via snail-mail (posta lumaca ovvero posta normale) indirizzando a:
BRIDGE D'ITALIA c/o FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
all'attenzione di BRUNO SACERDOTTI COEN
Via Ciro Menotti, 11 int. C
20129 Milano

oppure via fax diretto alla FIG.B.,
Fax: 02-70001398

La seconda rubrica sarà la "parola all'esperto". Mandatemi sequenze licitative discusse e discutibili che siano di interesse generale e siano state licitate con il sistema naturale lungo-corto ed io chiederò ai miei esperti, tutti campioni o grandi istruttori, un parere definitivo.



L'avvicinarsi del periodo natalizio ha provocato in Inghilterra, Stati Uniti e Francia una vera alluvione di nuovi libri di bridge di cui vi darò sinteticamente conto alla fine di questo articolo. In Italia invece le novità sono solo tre e due di esse riguardano unicamente la "forma" di opere già esistenti e non la loro sostanza.

MARIO CUCCI - **BRIDGE** - pagg. 281- Edizioni Vallardi - 1995 - Lire 10.000

Non ha vinto Campionati italiani a ripetizione, non ha fatto parte di rappresentative nazionali, ma, zitto zitto, Mario Cucci si è conquistato quello che potremmo chiamare l'Oscar dei libri di bridge. Suo è infatti il libro di bridge più venduto in Italia negli ultimi 50 anni: ben 35.000 copie. 20 anni fa Cucci ebbe un'idea luminosa: *Il Bridge in tasca*, un agile volumetto, di costo modesto, inserito in una collana di piccole guide ad alta tiratura e di formato adatto, appunto, ad essere tenuto in tasca. *Il Bridge in tasca* è stato, per anni, il primo libro di bridge (purtroppo essenzialmente di licita) di decine di migliaia di neofiti che se lo portavano, appunto "in tasca" ovunque andassero a giocare. Dopo molti anni l'editore l'aveva migliorato stampandolo a due colori (e quindi con quadri e cuori in rosso per una miglior leggibilità) ma, inopinatamente, ne aveva anche cambiato il formato ed aumentato considerevolmente il prezzo, rendendolo al tempo stesso meno attraente ed assolutamente non più tascabile. Da poche settimane è in libreria la terza incarnazione di questo libro in un nuovo formato (all'incirca 8 x 12 centimetri) che lo rende ancor più tascabile del suo antenato ed a prezzo più che contenuto. La stampa è sempre a due colori ed una lunga appendice (86 pagine) fornisce informazioni sui punteggi da torneo e partita, sulle probabilità di ripartizione dei colori e sulle regole generali del gioco della carta.

Cucci è l'autore di due altri libri di successo pubblicati da Mursia: *Il Bridge naturale* ed *Instant Bridge*. Il primo è un libro completo per l'avvicinamento al

bridge (nel sottotitolo si legge: "corso autodidattico" e, in teoria, si potrebbe anche imparare da soli per mezzo di innumerevoli esercizi anche se poi non si potrebbe "praticare" quanto imparato) con teoria ed esercizi di licita e gioco e diagrammi di flusso della licita che tradiscono le origini informatiche dell'autore. Questo volume era pubblicato un tempo da Garzanti in un'edizione con copertina in pelle marrone e sovraccoperta verde ed è stato poi riedito da Mursia, dietro mio consiglio, alcuni anni fa con ottimo successo. *Instant bridge* è invece un prontuario di bridge, organizzato come un'agenda telefonica, col quale il neofita potrà risolvere i suoi dubbi in pochi secondi ed anche questo libro riscuote buon successo.

FERRI - **IL BRIDGE DUPLICATO** - Edizione privata.

Avevo criticato, per il carattere di stampa scarsamente leggibile, l'ultima edizione di quest'opera insostituibile, che non può mancare nello scaffale di arbitri ed organizzatori di bridge. Talora mi ascoltano! Il volume è stato ristampato con una rilegatura a spirale (che dovrebbe garantirne una durata maggiore) e, soprattutto, con caratteri molto più leggibili.

AUTORI VARI - **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BRIDGE** - 36 volumetti - Edizioni Mursia.

La casa editrice Mursia ha riunito i 36 volumetti della serie Championship Minimasters in un pratico cofanetto di cartone. Questi eccezionali librettini, opera dei maggiori esperti mondiali di bridge, avevano avuto, fin dalla loro prima apparizione, tre pesanti handicap:

- il costo elevato, 3.000 lire l'uno, che significava ben 108.000 per l'acquisto di tutta l'opera;

- la facilità con cui questi volumetti (praticamente dei dépliant a fisarmonica di 5 pagine doppie) si rovinavano o si perdevano in mezzo a libri di dimensioni normali;

- l'ostilità delle librerie che dovevano dedicare troppo spazio agli espositori dei volumetti e lo stillicidio di furti involontari da parte di lettori che li prendevano per dépliant gratuiti.

In un solo colpo tutti i problemi sono stati risolti: il prezzo per l'intera collezione

ne è stato ridotto da 108.000 a 48.000 lire, uno sconto di circa il 55% assolutamente inedito in quest'epoca di inflazione costante; i libretti, nel loro contenitore, non si rovinano e non si perdono; le librerie avranno interesse a vendere questo nuovo prodotto. Se non ne avete ancora comprati, questo è il momento di farlo.

E passiamo ai libri in lingua (che sono così tanti che le recensioni proseguiranno sulla rivista di Aprile):

GRANOVETTER X 2 - **FOR EXPERTS ONLY** - Pagg. 207 - Edizioni Granovetter Books - in lingua inglese

È una raccolta di 13 saggi bridgistici scritti da autori famosi (Kantar, Truscott, Rubens, Roth & Stone, Woolsey, Reese, Kokish ed altri) con un'introduzione dei Granovetter. Il titolo dice quasi tutto: questo libro è vietato ai principianti. Si parla di Roman Keycard Blackwood, relais, inviti a slam, risposte di ISA forcing, probabilità, etica nelle competizioni ad alto livello, il tutto condito con un buon numero di problemi di gioco "for experts only".

LUTZ e FINK - **THE AMERICAN FORCING MINOR BIDDING SYSTEM complete with Kikback 1-2-3 and A P C carding** - pagg. 230 - Edizioni Devyn Press - in lingua inglese

I sistemisti troveranno pane per i loro denti. ISA è 12-14; 1 Cuori o Picche, anche quarto ed anche con un minore più lungo a lato, è 11-16; 1 Quadri è con il colore reale, 15-20 semi-forcing e comprende le bilanciate 15-17; 1 Fiori è 18-22. È un sistema per esperti che impiega una miriade di gadget: western cue bids, void showing, fragment bids, kickback, throwback, Dayman, 3SA Crodo, Clover, 2SA barrage generico o con una miriade di significati (che credo non siano impiegabili in Italia; viene proposta anche una versione più addomesticata di questa apertura), 2 Cuori o picche barrage monocolori od anche bicolori 5-5 e perfino 5-6+. Gli scarti A P C prendono in considerazione Attitude, Preference e Count ovvero gradimento, scarto preferenziale e conto della carta.

(Continua a pag. 64)

Promotion Week E.B.L. a Milano

Franco Broccoli

Milano, Palazzo delle Stelline, 13/19 gennaio 1996: terza edizione della "Promotion Week".

Questa settimana, a partecipazione internazionale in quanto organizzata dalla Lega Europea, è dedicata a tutti gli addetti ai lavori (insegnanti, arbitri, dirigenti, p.r. e simili) coinvolti nella divulgazione, promozione, standardizzazione e sviluppo del bridge. Un appuntamento a cadenza triennale che rappresenta la giusta ed utile occasione per il necessario scambio d'esperienze, comportamenti, metodi ed idee tra le realtà bridgistiche simili ma non uguali delle numerose Federazioni che compongono la Lega Europea.

Chi c'era

Più di 100 delegati, in rappresentanza di 23 paesi, divisi in due distinti e separati gruppi di lavoro:

1) il gruppo "federale" (composto da politici, divulgatori, responsabili clienti ed affini), con il suo calendario pieno di conferenze illustrative, confronti, dibattiti ed informazioni sulle nuove metodologie didattiche, sui risultati conseguiti dalle singole Federazioni, sui problemi

affrontati e da affrontare, sulle soluzioni, sulle differenti strutture ed organigrammi organizzativi ecc. ecc.

2) il gruppo "lavori forzati", in cui 50 arbitri provenienti da tutta Europa sono stati bombardati da una full immersion di test, esami, lezioni, teatrini e scambi normativi con ritmi da accademia militare e, come obiettivi finali, fare esperienza, acquisire informazioni e, per pochissimi e superpreparati prescelti, diventare Arbitro internazionale. Un vero e proprio corso intensivo compresso in una settimana a tempo pieno. Era completamente inutile offrire un caffè ad uno dei partecipanti: andavano sempre tutti di corsa da un impegno all'altro con lo sguardo perso nel vuoto di un "... art. 68 combinato con il 16? Già...".

Bersaglio comune coinvolgere tutti, allargare la base, spalancare le porte a chi vuole entrare nel mondo del bridge, favorire il cammino di chi è già dentro.

Perché noi

Perché la Lega Europea ha assegnato l'organizzazione di questo evento alla FIGB?

Facile. Guardate cos'è successo dentro i

nostri confini (bridgistici) negli ultimi anni: sviluppo, incremento soci, inquadramento strutture ed articolazioni, fenomeno "bridge a scuola", CONI, risultati e riconoscimenti.

Quale testimone migliore della FIGB poteva rappresentare l'argomento "promotion"?

Ed è per questo che i relatori italiani hanno coperto una gran parte degli argomenti raccontando, illustrando, spiegando metodi, approcci, regolamenti, piramidi funzionali.

Prima il lavoro e poi...

Il penultimo giorno è scattato il torneo. Tutti al Circolo della Stampa (da segnalare qualche "scontro" accidentale tra persone che vagavano a naso in su, rapite dalla bellezza dei soffitti affrescati). Obiettivo distrarsi un attimo tirando due carte (l'argomento è sempre lo stesso ma dalla teoria alla pratica il sorriso si allarga notevolmente) in un torneo (con spaghettonata finale) organizzato appositamente e con partecipazione riservata ai congressisti.

Benito Garozzo, uno dei nostri relatori d'eccezione, è al tavolo 1 in N/S (nobles-



Una veduta della sala delle conferenze durante una relazione.

se...) in coppia con il Presidente della Lega Europea, W.J. Pencharz.

Board n.1

Tutti in prima, dich. Nord

♠ RD7643	♠ 10952	♠ -
♥ F	♥ AD3	♥ 109876542
♦ AD1043	♦ 85	♦ 2
♣ D	♣ 6432	♣ A1085
	N	E
	S	
	♠ AF8	
	♥ R	
	♦ RF976	
	♣ RF97	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Garozzo	3 ♥	Pencharz
passo	passo	contro	passo
passo*	3 ♠	passo	

* "Queste non me le fanno di sicuro! Almeno credo...". A fine mano Ovest ha detto: "No, non è la paura del ripiego a fiori. È l'effetto Garozzo!".

Benito supera in mano l'attacco cuori per anticipare le quadri. Tre down. 150 per la difesa. Com'è questa mano? Sopra media. Più di metà sala ha fatto 10 prese a cuori in Est (U170 o U420 per i veri senza vergogna che hanno chiamato la manche) con attacco 7 di fiori o Asso di picche.

Giusto il tempo di cambiare qualche avversario: è il momento di segnare dall'altra parte dello score (con il prepotente e determinante aiuto della difesa).

Board n.4

Dich. Ovest, tutti in zona

♠ 10874	♠ A3	♠ 96
♥ AD653	♥ F107	♥ R84
♦ 1062	♦ A9873	♦ RF4
♣ 10	♣ R84	♣ DF973
	N	E
	S	
	♠ RDF52	
	♥ 92	
	♦ D5	
	♣ A652	

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	Garozzo	passo	Pencharz
passo	1 ♦	passo	1 ♠
passo	1 S.A.	passo	2 ♣*
passo	2 ♦	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

* forzante (può essere corto)

Gli orizzontali avrebbero a disposizione le prime 5 prese ma Est, dopo aver ricevuto le informazioni circa il 2 fiori di Sud, decide, senza troppa colpa, di attaccare nella sua lunga. E sceglie di affac-

Promotion Week		Wednesday 17th	
2.00	"Ladies Bridge"	Anna Maria Torioltano	
2.30	"The importance of National Magazine"	Patrick Jourdain	
3.00	"The importance of an agentist bridge school"	Benito Garozzo	
3.30	"The Blue Club"	Giancarlo Bernasconi	4.00 Coffee-Break
4.15	"The Federation Main Office and its local decentralization"	Niki Di Fabio	
4.45	"Statistic data and their elaboration in Bridge Federation management"	Romano Grazioli	
5.30	"Visual expedients"	Francesco Ferramosca	6.00 Interval



Sopra: l'agenda dei lavori di un pomeriggio.
A fianco: José Damiani, Presidente W.B.F., intervenuto alla Promotion Week.

ciarsi con il 7 di fiori (tecnico? furbino? quarta carta?), per l'Asso del morto, il 10 del compagno e l'8 del dichiarante che prova a fornire una corretta disinformazione. Dopo aver accarezzato per un momento la possibilità di muovere cuori immediatamente per sterilizzare il colore, Benito decide di incassare le picche (scartando quadri dalla mano) confidando negli sviluppi.

Le sorprese non tardano ad arrivare. Infatti Est, con tre scarti da fare, prima divorzia da una fiori e poi decide che le sue carte meno importanti sono l'8 ed il 4 di cuori. Ora Benito muove cuori dal morto per il Re di Est che torna fiori. Benito prende e torna nel colore realizzando le ultime due quadri sull'uscita obbligata di Est. 3 S.A. m.i. (e non è top perché c'è anche chi ha fatto 11 prese, che non sono poche).

La coppia nord-europea Koistinen/Maris ha realizzato un punteggio sottomedio. Nonostante la prestazione incolore Maris, alla fine, era eccitato come se avesse vinto. Perché? C'è sempre una risposta. Infatti, passando per il tavolo 1...

Board n.17

Dich. Nord, tutti in prima

♠ A75	♠ R98632	♠ D104
♥ A	♥ R62	♥ D8
♦ ARF1092	♦ -	♦ 8753
♣ R32	♣ 9865	♣ ADF4
	N	E
	S	
	♠ F	
	♥ F1097543	
	♦ D64	
	♣ 107	

Promotion Week E.B.L. a Milano

OVEST	NORD	EST	SUD
Maris	Garozzo	Koistinen	Pencharz
—	2 ♠	passo *	passo
3 S.A.	passo	4 S.A.**	passo
6 ♦***	passo	6 S.A.****	passo
passo	passo		

* sottoapertura

** "Faccia mezzo chilo, per cortesia..."

*** "Sei etti vanno bene lo stesso?"

**** "Certamente, grazie..."

Garozzo attacca con il 9 di fiori e Maris prende in mano, verifica le quadri, torna al morto a fiori, fa l'impasse a quadri, incassa un vagone di prese nel colore, l'Asso di cuori e gioca fiori. Il finale:

♠ A 7 5	♠ R 9	
♥ —	♥ R	
♦ —	♦ —	
♣ —	♣ —	
	N	♠ D
	O E	♥ D
	S	♦ —
		♣ A
	♠ F	
	♥ F 10	
	♦ —	
	♣ —	

L'Asso di fiori stringe le carte di Nord in un abbraccio molto forte, troppo forte per conservarle tutte.

6 S.A. U 1, vice top per E/O (una coppia di amanti dello sport estremo che hanno chiamato e realizzato il grande a quadri). Comprimere Garozzo! Maris ha raccontato questa mano a tutti i presenti (non bridgisti compresi) più un tassista, una guardia giurata ed il portiere di notte.

Il podio:

- 1) Castells Moraes (Spagna-Portogal.)
- 2) Jensen Jensen (Svezia)
- 3) Porteus Chadyro (Irland-Bielorussia)

Ed ora tocca a voi

Vediamo come ve la cavate al posto dell'Arbitro (lo so che non vi va. Com'è che si dice? È uno sporco mestiere, ma qualcuno dovrà pur farlo...).

Quiz n. 1

non conta

A 7 5 3

10 8 6 4

R D F 9

A) Il contratto è a Senza Atout, il colore è quadri. Ultime quattro carte. Nord, poverino, non conta. Sud gioca il Re di quadri, Ovest si mette a pensare e Sud stende le carte dicendo: "Non ti sforzare troppo; ti spetta solo l'Asso, prima o



Benito Garozzo nel corso della sua relazione.

dopo". Ovest acconsente annuendo.

Il risultato viene segnato, le carte vengono imbussolate ma Est si sveglia (finalmente! almeno uno che è uscito dal letargo) e reclama una presa in più. L'Arbitro siete voi. Cosa fate?

B) Stessa storia, con la sola differenza che l'Arbitro viene chiamato quando i giocatori hanno già finito il board successivo. Cambia qualcosa nella vostra deci-



Il coro dei ragazzi della Media di Vigevano, nel corso della loro esibizione su parole e musiche del Maestro Pallavicini.



Gli studenti del Liceo Beccaria di Milano in una fase del dibattito congressuale.



A fianco:
il Presidente EBL,
Billy Pencharz.
Sopra: con il
Presidente Rona, il
Giudice Arbitro
Nazionale Alfredo
Mensitieri, durante
la sua relazione.

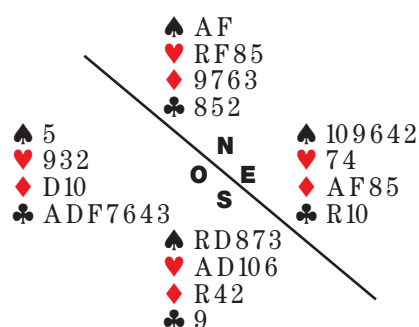
sione?

C) Ricominciamo. Sud gioca il Re ed Ovest fila. Sud continua con la Donna ed Ovest mormora, sospirando: "Mi sa che ci spetta solo una presa; il resto è tuo (rivolto al dichiarante)". Est (imbufalito) dice immediatamente: "No, no, proseguiamo per cortesia (e per la miseria)".

I fatti sono chiari: pronunciatevi.

Quiz 2

Dich. Nord, N/S in zona



Come potete ben vedere (ah, ah, ah...) questa volta c'è il sipario. Sud e Ovest stanno da una parte e Nord ed Est dall'altra.

La licita è questa:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	passo	passo	1 ♠
3 ♣*	passo	3 ♦	3 ♥
passo	3 S.A.	fine	

* Ovest, da una parte del sipario, non allerta in quanto per lui è naturale mentre Est, dall'altra parte del sipario, avverte Nord che 3 fiori è convenzionale e mostra una bicolore quadri/cuori.

Est attacca con il Re di fiori (!) e la difesa incassa le prime otto prese! Fortunatamente orbitate da quelle parti ed al primo: "Direttore!!!" di Nord interviene prontamente prima di veder scorrere il sangue. Vi fate ricapitolare l'accaduto ed afferrate con decisione la convention card di Est/Ovest per scoprire che, in situazioni simili, il 3 fiori di Ovest è realmente naturale e mostra una lunga a fiori. Prendetevi un po' di tempo per decidere ma non troppo perché Nord, che ha fatto solo 5 prese, borbotta continuamente ed Est fatica a trattenere le risate.

Soluzioni

Quiz n. 1

A) La difesa ha diritto ad un'altra presa. Due prese, in totale (l'Asso ed il 10). Est è ancora nel pieno diritto. Può contestare, con successo, il risultato (e prendersela con se stesso perché gioca in coppia con Ovest! Ma questa è un'altra storia...)

B) Saluti e baci. Troppo tardi. La difesa ha diritto ad una sola presa (l'Asso). Con l'inizio della licita nel board successivo (le prime due chiamate, credo) chi ha dato, ha dato, ha dato e chi ha avuto, ha avuto, ha avuto... Due caffè per i signori in E/O, prego...

C) Ahiahihihi: è scattata un'informazione non autorizzata. Est, con il suo: "No, no, proseguiamo per cortesia" ha fatto squillare un campanello d'allarme (non autorizzato) svegliando un Ovest che navigava nel Nirvana. Una sola presa per la difesa.

Quiz n. 2

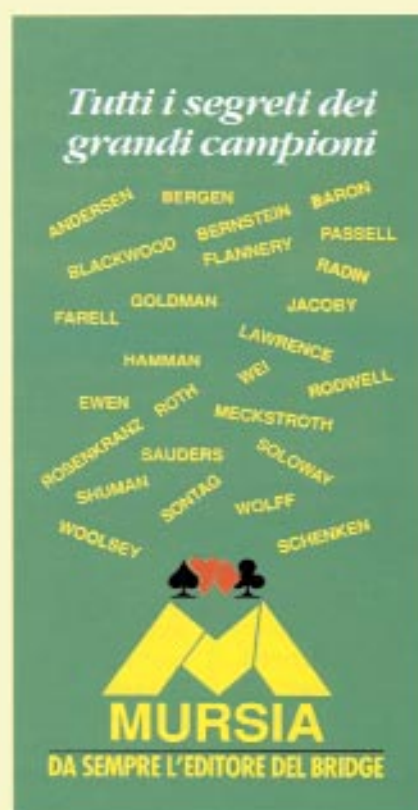
La linea N/S ha subito un danneggiamento. Ora bisogna riparare il danno assegnando un punteggio arbitrario. L'orientamento comune è stato quello di concedere a N/S il contratto di 4 cuori (qualcuno ha spinto per la surlevée).

Tutti si sono trovati d'accordo sul fatto che Est, pur nel massimo garantismo, va "marcato molto ma molto stretto". A uomo, non a zona...

♥♦♣♠♥♦♣ MURSIA ♥♦♣♠♥♦♣

Un'occasione straordinaria
La seconda edizione dei prestigiosi 36 fascicoli
dei Championship è diventata la:

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BRIDGE



Tanti autori di valore mondiale
vi svelano i segreti dei grandi campioni
al prezzo eccezionale di L. 48.000

IN UN ELEGANTE COFANETTO!!!



L'Internazionale di Montecarlo

Marina Causa e Claudio Rossi

Venerdì 10 novembre: 72 squadre ai nastri di partenza di quello che ormai è un appuntamento classico del Bridge. Gli ingredienti del successo di questa manifestazione sono la splendida sede e una formula di gara particolarmente variata che da un lato consente a quasi tutti di lottare per qualche premio fino alla fine, e dall'altro, ai vertici, di disputarsi il trofeo su incontri più lunghi e quindi più probanti. Si parte con i gironcini, poi danese da cui emergono otto squadre che vengono divise in due gironi all'italiana, le migliori quattro danno il via alle semifinali e poi alla finale; gli altri nel frattempo continuano a lottare nei danesi.

Cominciamo dai gironcini: Bruno e Morino ci raccontano un controgiooco carino...

♠ F 9 8 3	♠ A 6 5	♠ 7 2
♥ A D 7 2	♥ 10 4	♥ F 9 5 3
♦ 10 3 2	♦ R F 7 5 4	♦ D 8 6
♣ F 4	♣ A R 3	♣ D 10 8 6
	N	E
	O	S
	♠ R D 10 4	
	♥ R 8 6	
	♦ A 9	
	♣ 8 7 5 2	

1 Senza debole di Sud e 3 Senza di Nord. Morino indovina scegliendo lo "sfortunato" attacco a picche: il giocatore prende in mano, incassa l'Asso di quadri e fa l'impasse; Dama di quadri di Bruno e Fante di cuori... sipario. Picche in mano, picche al morto e quadri al 9 sarebbe stato meglio? Siamo d'accordo.

Mi aggiro tra i tavoli e vedo Russo e Cavallini che affrontano Chemla e Reiplinger. Mi siedo e vengo subito premiato: Russo, primo di mano tutti in zona, estra-

♠ x x x ♥ x ♦ A D 10 x x x x x ♣ x

Mette a posto le carte, accarezza con pollice amorevole la terza di picche e passa: devo dire che il silenzio sereno con le ottave in mano mi stupisce sempre un po', ma lo stupore diventa ammirazione quando, dopo "passo" di Chemla, 1♠ di Cavallini e "contro" di Reiplinger, Russo

estrae un secondo verde, 4♥ di Chemla, "passo", "passo" e 4♠ di Russo. Sta diventando il mio idolo. "Contro" di Chemla, "passo", "passo"... Russo non ce la fa più e toglie a 5♦: Cavallini corregge a 5♠ e se ne va un down contratto. Fine di un mito.

Sempre dai gironcini questo horror: potreste proporlo al vostro partner per sentire come secondo lui dovrebbe andare la dichiarazione...

♠ x x x	♠ x x	♠ A R D x
♥ A R D x x x	♥ x x x	♥ -
♦ x	♦ R D F 10 x x x	♦ A x x x
♣ A D x	♣ x	♣ R F 10 x x
	N	E
	O	S
	♠ F 10 x x	
	♥ F 10 x x	
	♦ x	
	♣ x x x x	

Come debbono gestire questa delizia gli Est-Ovest, in zona, dopo che Nord apre di 3♦? Si fanno 6 fiori, 6 cuori, 6 Senza, anche 6 picche e anche 7 fiori se si gioca per le cuori 4/3, ma quale deve essere il percorso? Su 3♦ cosa dovrebbe fare Est se resiste alla tentazione di posare le carte e andarsene?

3♠ ha il suo fascino, ma quale sarà la seconda mossa su una surlicità del partner? E se l'individuo decidesse di chiedere la consistenza delle atout, che si fa? Anche 3 S.A. è plausibile, ma ora la palla passa ad Ovest: quale numero di cuori o di Senza deve dichiarare? Infine andiamo ai passisti: la prima mossa sembra comoda, ma sulla probabile riapertura a 4♥ di Ovest riuscite a trovare una reazione intelligente? Aspettiamo lumi.

Sabato pomeriggio: comincia il danese, che vede alla testa le squadre Angelini e Lavazza, inseguite da Club Azzurro TO, Elbaz, Blue Bridge Club, Moulton, Nada e Laloum.

Una buona mano di Caiti:

		♠ RD	
		♥ Ax	
		♦ D9xx	
		♣ RF9xx	
♠ Fxxx			♥ A10x
♥ Dx			♥ R10x
♦ ARxxxx			♦ Fx
♣ x			♣ Dxxxx
		N	
		O	E
		S	
		♠ xxxx	
		♥ F9xxxx	
		♦ x	
		♣ A10	
NORD	EST	SUD	OVEST
—	passo	passo	3 ♦
passo	passo	3 ♥	

Attacco di Asso♦ di Ovest, poi♠ per l'Asso di Est che torna♦ tagliata. Ora Asso di♥, ♣ all'Asso e 10 di♣ su cui Ovest scarta: Re di♣ e Fante per la Dama di Est, taglio e surtaglio; Ovest torna♠ preso al morto. Caiti incassa il 9 di♣ scartando♠, poi taglia una♣, taglia la♠ al morto e presenta una♣ verso il proprio F 9 di atout: nove prese.

Sempre Caiti in Ovest in una mano da Scuola bridge:

♠ x x		♠ A D 10	
♥ A D x x		♥ F x x x	
♦ R D x x x		♦ x x	
♣ A x		♣ R D 10 x	
	N		
	O	E	
	S		
SUD	OVEST	NORD	EST
—	1 NT	passo	2 ♠
passo	2 ♥	passo	3 ♣
passo	3 ♦	contro	4 ♥

Attacco♣ per l'Asso e Asso di♥ e♥ per il Fante che tiene (tutti rispondono); ora♦ al Re per l'Asso di Nord che incassa il Re di atout e rigioca♦ su cui Sud scarta. Sud non ha più carte rosse per cui♠ al 10 lo incarta definitivamente.

E ora una linea di gioco non indovinata:

♠ R x	♠ A F 10 x x	♠ A F 10 x x
♥ A R F x x x	♥ x x	♥ x x
♦ D x x	♦ -	♦ -
♣ 9 x	♣ R D 10 8 x x	♣ R D 10 8 x x
	N	E
	O	S

Dopo che Est ha aperto di 1♣ Ovest atterra a 4♥ nel silenzio avversario: riceve l'attacco Fante di♣ per l'Asso di Sud che rigioca nel colore; Nord taglia e inta-

vola una ♦. A questo punto Ovest è rientrato in mano col Re di ♠, ha tagliato la cartina di ♦ e ha giocato scartando la Dama di ♦. Nord ha tagliato, ha rigiocato e ha esibito questa orrenda distribuzione:

♠ x x ♥ D x x x ♦ R F x x x x ♣ F

Ovest non ha più potuto rientrare in mano senza promuovere la Dama di atout. La linea di gioco indovinata avrebbe dovuto partire dal presupposto che Nord, corto a fiori, fosse lungo in atout (tre o quattro carte): tagliata la prima quadri la giocata di fiori per lo scarto di una seconda ♦ avrebbe accorciato definitivamente Nord consentendo al contemporaneo il controllo totale del colpo.

Sabato sera, dopo il sesto turno ecco le otto squadre classificate:

Girone 1:

Blue Bridge Club, Lavazza, Burgay, Lanteri.

Girone 2:

Eureka, Club Azzurro-Torino, Angelini, Bridge Club-Torino.

Da notare la buona prestazione della squadra mista del Club Azzurro composta da Rossano-Vivaldi e Matteucci-Paolini che si inserisce abbastanza agevolmente in quest'atmosfera davvero rarefatta.

Protagonisti in sala aperta di questa curiosa mano sono i coniugi Cronier, in E/O, e i polacchi Lasoki (Sud) e Gawris (Nord):

♠ X
♥ D 10 x x
♦ R F x x x x
♣ x

♠ R D x x x
♥ A x
♦ A D x
♣ x x x

N
O S
E

♠ A F x x
♥ x x
♦ x
♣ A R F 10 x x

♠ x x x
♥ R F x x x
♦ x x
♣ D x x

Il risultato finale è di quelli che decidono tutto lo score: sette un down in aperta e sei fatte in chiusa, il tutto ovviamente in zona. Apre in Est la Cronier di 1♣, e Lasoki non esita ad annunciare le cuori pur con quella patetica collezione di cartoline. Ma la sua decisione si rivelerà fondamentale e gli farà segnare una cifra... Un picche di Ovest, 4♥ di Nord e 4♠ della Cronier. Ovest chiede Assi e Re per poi stoppare a 6♠, ma la moglie, sapendo che non mancano Assi in linea e vedendosi quel canastone a fiori, decide dopo lunga riflessione di rialzare a sette. L'attacco è cuori, ovviamente, e le fiori si inceppano nella Dama terza di Sud: una sotto. In chiusa le picche sono state di-

chiarate da Est, non si sa come, e Sud ha attaccato a quadri nel doubleton: 1430.

Mano sfiziosa di Burgay:

♠ F 10 x
♥ R 10 x x
♦ F x x
♣ D x x

♠ A D x x
♥ D x x
♦ x x
♣ F 9 x x

N
O S
E

♠ x x x x
♥ A x x x
♦ A x x
♣ x x

♠ R x
♥ F 9
♦ R D 10 x x
♣ A R 10 x

1♦ forte di Burgay in Sud, 1♠ controlli in Nord, 1.S.A. di Sud che mostra l'apertura di 1 Senza e conclusione a 3 di Dano. Ovest attacca♣ per il 10 di Sud che intavola il Re di ♦: Est prende e torna♣ preso al morto, ora si può prendere la strada degli impassés, oppure incassare i minori arrivando a 4 carte dalla fine e cercando di indovinare la situazione... niente di tutto questo! Burgay gioca rapidamente piccola♥ dal morto per la Dama di Ovest: il contratto sarebbe caduto (♥ per Est che torna♠) ma questa mossa ha un effetto devastante. Ovest conta a Sud 5 punti a ♦, 7 a ♣ e Asso e Fante di ♥: il ritorno♠ si impone... si potrebbe discutere un po' sul significato della carta di ♥ che Est dà quando viene giocata piccola dal morto, ma è meglio imbussolare.

La seguente smazzata dei gironi eliminatori è fatale per la squadra Burgay (Burgay-De Falco e Kowalsky-Romansky) che incontra i francesi di Lanteri:

♠ A R F 8 7 6
♥ x
♦ A x
♣ R 10 6 x

♠ D
♥ D 10 8 x x
♦ F 9 8 x x x
♣ 8

N
O S
E

♠ 10 9 x x x
♥ x x
♦ R x
♣ A D 9 x

♠ x
♥ A R F 9 x
♦ D x x
♣ F 7 5 x

In ambedue le sale la linea N/S atterra a 3 N.T.: i francesi lo giocano da Nord e l'attacco♣ spiana loro la strada per il traguardo. Romansky invece lo gioca da Sud e riceve l'attacco di Dama di ♠: a carte viste la mano è facilmente fattibile con Ovest tagliato fuori da ogni ruolo ma a carte coperte è un'altra cosa, anche se l'attacco suggerisce sicuramente che i maggiori sono avvelenati. Romansky incassa la seconda♠ poi♣ al Fante che tiene, ancora♣ per Est che gioca♥. Ora Romansky incassa l'Asso di ♦ e ♦ per Est che ha ancora una♥ per scollegare mano e morto definitivamente. Ancora dalla

squadra Burgay una mano da libro:

♠ 10 x
♥ 9 2
♦ R D F 10 9 7 5
♣ D 10

♠ A D
♥ F 10 x
♦ A x x
♣ R F x x x

N
O S
E

♠ R F 9 x
♥ R x x
♦ x x
♣ 10 x x x

♠ 8 x x x x
♥ A D x x
♦ x
♣ A x x

Nord apre di 3♦ che rimane il contratto finale mantenuto. De Falco in Ovest si rammarica di non aver detto 3 S.A.... certo 3 Senza si fanno (Asso di ♦, Asso di ♠ e Dama presa dal Re e ♣ per il Re) ma attenti a non filare la prima♦ per cautelarvi da un'apertura sesta! Dopo aver filato la♦ la mano potrebbe essere battuta in due modi: il primo, banale a carte viste, è che Nord torni♥; il secondo, più spettacolare, è che Nord torni♦ e Sud scarti l'Asso di ♣. Banale anche questo?

La poule finale a otto squadre presenta questi risultati nel 7°, 8° e 9° round:

Round 7	
Blue Bridge-Lanteri	8/22
Lavazza-Burgay	15/15
Eureka-Bridge Club TO	14/16
Club Azzurro TO-Angelini	23/7
Round 8	
Burgay-Blue Bridge	16/14
Lanteri-Lavazza	11/19
Angelini-Eureka	14/16
Bridge Club TO-Club Azzurro TO	24/6
Round 9	
Blue Bridge-Lavazza	4/25
Burgay-Lanteri	10/20
Eureka-Club Azzurro TO	22/8
Angelini-Bridge Club TO	14/16

Da questi gironcini si qualificano le quattro semifinaliste: Lavazza contro Eureka e Bridge Club Torino contro Lanteri. Bridge Club Torino (Ferraro-Comella e Motta-Grossi) ha una navigazione tranquilla (ammesso che Grossi possa avere qualcosa di tranquillo) contro i francesi e impone un bridge di buon senso. Lavazza (Duboin-Bocchi e Balicki-Smudzinski) invece ottiene contro Eureka un doppio score terrificante:

♠ D F 10 x x x x
♥ F x x
♦ F x
♣ x

♠ A x
♥ x x
♦ D 10 9 x x x
♣ A x x

N
O S
E

♠ x
♥ R 10 x x
♦ A R x x x
♣ x x x

♠ R x x
♥ A D x x
♦ -
♣ R D F 10 9 x

L'Internazionale di Montecarlo

In aperta Balicki-Smudzinski in Est/Ovest confezionano questa sequenza:

NORD	EST	SUD	OVEST
passo	1 ♦	2 ♣	3 S.A.
passo	passo	contro	passo
passo	4 ♦	fine	

Sull'attacco a ♣ il dichiarante non ha difficoltà a mantenere il suo contratto eliminando le atout e le ♠ e rendendo la presa a Sud a ♣: di certo il continuo silenzio di Nord con la sua settima ha qualcosa di malinconico.

In chiusa sono Bocchi-Duboin a zittire gli avversari:

NORD	EST	SUD	OVEST
2 ♠	passo	2 S.A.	passo
3 ♠	passo	4 ♠	fine

Che ne pensate del passo di Est sulla sottopaertura di Nord? Corretto, scolastico ecc. ecc.? Ma quella vecchia storia che è il difensore corto nel colore avver-

sario che deve rischiare di più e per primo? Questa volta era meglio ricordarsene. Ancora una cosa: non so se con le carte di Nord sia meglio aprire di 2 o di 3 o di qualche altra diavoleria offerta dagli optional del sistema: quello però di cui sono convinto è che passare fa parte di un bridge molto, molto demodé.

Un episodio curioso: nello stesso incontro, Balicki in sala aperta sta giocando in zona un 4 ♠ non proprio di battuta. Un impasse potrebbe fargli fare la la mano, ma se non riesce finirà tre sotto.

Nello stupore generale il giocatore polacco si ferma, prende in mano lo score e lo studia 10 minuti, poi gioca rinunciando all'impasse e andando una sotto.??? Era uno score già troppo buono, un -100 ci stava ma un -300 poteva compromettere qualcosa.

Ecco questi vincono non solo perché sanno fare le prese, ma anche perché hanno freddezza sufficiente per controllare la tenuta di gara!

Nel frattempo si stanno svolgendo gli incontri per i posti dal quinto all'ottavo. Incontro Burgay-De Falco. Vedo De Falco che attacca, Nunes mette giù il morto e poi sia Nunes che Burgay-De Falco si al-

zano e se ne vanno. Che fate? Andiamo al bar – la risposta – intanto Fantoni sta facendo il piano di gioco.

La gara termina (anche Fantoni ha giocato la sua ultima carta) e questa è la classifica delle otto finaliste:

1. Lavazza	(Ita)
2. Bridge Club TO	(Ita)
3. Lanteri	(Fra)
4. Eureka	(Pol)
6. Burgay	(Ita)
7. Angelini	(Ita)
8. Blue Bridge Club	(Fra)

Nel danese invece, Girone A:

1. Levy
2. Leonid
3. Canesi
4. Damiani
5. Varenne

Girone B:

1. Leenhardt
2. Kaplan
3. Hugon

Girone C:

1. Femy
2. Stevand
3. Musso

1° GRAN PREMIO TORNEI SIMULTANEI NAZIONALI 1996

Date di svolgimento gare:

30° torneo open:	giovedì 11 aprile 1996
31° torneo open:	giovedì 9 maggio 1996
32° torneo open:(Mondiale)	venerdì 7 giugno 1996
33° torneo open:	giovedì 4 luglio 1996
34° torneo open:	giovedì 12 settembre 1996
35° torneo open:	giovedì 10 ottobre 1996
36° torneo open:(Europeo)	venerdì 15 novembre 1996
37° torneo open:	giovedì 12 dicembre 1996

Al termine delle gare tutte le coppie che avranno partecipato nella stessa formazione ad almeno 6 tornei piazzandosi in almeno 4 nei primi cento in classifica di ogni linea e di ogni gara saranno ordinate in graduatoria secondo i punti/posizione conseguiti. Saranno attribuiti i seguenti premi:

alla 1ª coppia: 400 punti rossi	alla 6ª coppia: 120 punti rossi
alla 2ª coppia: 300 punti rossi	alla 7ª coppia: 100 punti rossi
alla 3ª coppia: 250 punti rossi	alla 7ª coppia: 100 punti rossi
alla 4ª coppia: 200 punti rossi	alla 11ª/15ª coppia: 60 punti rossi
alla 5ª coppia: 150 punti rossi	alla 16ª/20ª coppia: 50 punti rossi
alle restanti coppie in classifica: 20 punti rossi	

NORME DI PARTECIPAZIONE

I tornei Simultanei che si giocheranno nei mesi di giugno e di novembre utilizzeranno la contemporanea manifestazione mondiale ed europea.

Ai Simultanei open possono partecipare tutti i tesserati Ordinari ed Agonisti F.I.G.B., mentre per gli Allievi Scuola Bridge è riservato un contemporaneo specifico torneo Simultaneo.

Le quote di partecipazione saranno uguali per tutta l'annata agonistica (si ricorda che i Precettori sono esentati dalla quota F.I.G.B.).

Tutti i giocatori all'atto dell'iscrizione alla gara devono presentare la tessera federale; devono essere muniti della propria carta di convenzione; devono rispettare gli eventuali limiti di fumo prescritti dalla sede di gara.

Le coppie, per poter partecipare al Gran Premio, devono giocare

sempre nella stessa formazione e non potranno essere sostituiti nemmeno temporaneamente nel corso di uno stesso torneo.

Per queste gare il limite di tavoli per girone sarà da 5 a 18 per la serie open (24 mani giocate) e da 5 a 12 tavoli per la serie allievi (18/20 mani giocate).

Tutti i documenti per l'elaborazione della classifica nazionale dovranno essere spediti alla Segreteria Federale, unitamente alla certificazione dell'avvenuto versamento delle quote di iscrizione, entro e non oltre il lunedì successivo all'effettuazione della gara a mezzo espresso. Farà fede la data del timbro postale in partenza. Tutte le buste che perverranno non in regola con queste norme non saranno tenute in considerazione per l'elaborazione della classifica del Gran Premio.

Le prenotazioni per ricevere i documenti del torneo dovranno essere fatte almeno 20 giorni prima dell'effettuazione di ogni gara, oppure una volta per tutte all'inizio della manifestazione.

Si ricorda alle sedi che avessero richiesto il materiale, che se per ragioni contingenti non avranno potuto effettuare la gara, dovranno comunque restituire il plico delle mani sigillato.

TORNEI SIMULTANEI ALLIEVI SCUOLA BRIDGE

6° torneo allievi:	giovedì 11 aprile 1996
7° torneo allievi:	giovedì 9 maggio 1996
8° torneo allievi:	venerdì 7 giugno 1996
9° torneo allievi:	giovedì 4 luglio 1996
10° torneo allievi:	giovedì 12 settembre 1996
11° torneo allievi:	giovedì 10 ottobre 1996
12° torneo allievi:	venerdì 15 novembre 1996
13° torneo allievi:	giovedì 12 dicembre 1996

Per il Gran Premio Allievi saranno stabiliti premi particolari di cui si darà tempestiva notizia.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE LIBERE ALLIEVI SCUOLA BRIDGE 1996

- 1) Il Campionato è riservato solamente agli Allievi delle Scuole Bridge Federali in possesso della tessera Scuola Bridge per il 1996. È aperto a tutti gli Allievi iscritti per la prima volta a una Scuola Bridge dopo la data dell' 1/10/1993.
- 2) Il sistema licitativo consentito durante tutto lo svolgimento delle gare è il "Naturale Lungo-Corto" con i limiti indicati nella "Carta del Sistema Consentito per Gare e Campionati Allievi Scuola Bridge 1° e 2° corso".
- 3) Il Campionato sarà disputato in due fasi: eliminatoria locale e finale nazionale (Salsomaggiore Terme, giovedì 27 e venerdì 28 giugno 1996).
- 4) Le eliminatorie locali saranno disputate dalle coppie di Allievi appartenenti alla stessa scuola, preventivamente iscritte al Campionato, presso le sedi delle Scuole stesse. Ogni insegnante, quindi dovrà iscrivere le coppie di Allievi che desiderano partecipare entro il termine improrogabile del **15 maggio 1996** inviando direttamente alla Segreteria F.I.G.B. l'elenco delle coppie iscritte completo di codici computer e le quote d'iscrizione pari a L. 15.000 a giocatore.
- 5) La fase eliminatoria, disputata quindi autonomamente da ciascuna Scuola, si dovrà svolgere entro la data del 30 maggio 1996 senza separazione degli Allievi per anno d'iscrizione. Da questa fase passeranno alla finale il 30% delle coppie iscritte; arrotondando il risultato della percentuale per difetto nel caso di decimale inferiore a 5 e per eccesso se superiore (es. con n° 8 coppie iscritte sarà: $8 \times 0,30 = 2,4$ passano n° 2 coppie. Con n° 9 coppie iscritte sarà: $9 \times 0,30 = 2,7$ passano n° 3 coppie). I nominativi dei componenti le coppie che avranno diritto a disputare la finale devono pervenire alla Segreteria F.I.G.B. entro il **5 giugno 1996**.
- 6) A tutti i partecipanti sarà consegnato successivamente un portachiavi ricordo della manifestazione appositamente coniato.
- 7) Nella Fase Finale a Salsomaggiore le coppie qualificate saranno divise per anno d'iscrizione alla Scuola Bridge per formare tre distinti raggruppamenti di Campionato. Alla prima coppia vincitrice di ciascun raggruppamento sarà attribuito il titolo di Campione d'Italia a Coppie Libere Allievi 1996.
- 9) Premi di classifica in coppe, soggiorni e oggetti per le prime coppie classificate il cui numero verrà successivamente comunicato in funzione degli iscritti. A tutti gli Insegnanti e alle Scuole Bridge che aderiranno sarà inviata dettagliata circolare con tutte le modalità e le notizie utili allo svolgimento del Campionato come ne verrà fatta richiesta.

6° TROFEO SCUOLA BRIDGE A SQUADRE LIBERE

Salsomaggiore Terme 28/30 giugno 1996

- 1) La gara è riservata a squadre rappresentative delle Scuole Bridge federate, che possono essere composte da un massimo di 6 giocatori oltre al c.n.g. che deve essere il loro insegnante o un suo sostituto.
- 2) I componenti delle squadre debbono essere in possesso della tessera Allievo Scuola Bridge per il 1996 e non possono aver frequentato corsi precedenti al 1/10/1993.
- 3) Ciascuna Scuola Bridge potrà essere rappresentata da una o più squadre sempre che siano accompagnate ciascuna dal proprio insegnante o da un suo sostituto.
- 4) Le iscrizioni dovranno pervenire accompagnate dalla relativa quota di L. 120.000 per squadra alla Segreteria F.I.G.B. entro il 25 maggio 1996 con l'elenco dei nominativi dei componenti le squadre con a fianco il relativo codice computer e anno d'iscrizione alla Scuola Bridge.
- 5) A tutti i partecipanti sarà consegnato un oggetto ricordo della manifestazione, mentre ai vincitori e ai meglio classificati saranno consegnati premi in coppe, soggiorni ed oggetti; saranno premiate anche le prime squadre composte da tutti giocatori del 1° anno di Scuola Bridge. La Scuola vincitrice e l'Insegnante responsabile della stessa riceveranno una targa F.I.G.B.
- 6) Ai componenti la squadra vincitrice sarà attribuito il titolo di Campione d'Italia a Squadre Libere Allievi 1996.
- 7) I componenti le prime tre squadre classificate saranno ospiti con trattamento di pensione completa in hotel a tre stelle.
- 8) Il Trofeo si svolgerà a Salsomaggiore Terme nei giorni venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 giugno 1996. Alle Scuole che avranno iscritto squadre alla manifestazione verrà inviata una circolare con il programma dettagliato.

Il Festival della Costiera Amalfitana

Mario De Rossi

Siete mai stati in "Costiera" nella bassa stagione? Se la risposta è "no" vi siete persi qualcosa. In estate, la costa, da Sorrento a Salerno, va espugnata via mare. Via terra, per quanto alle difese naturali (strada selettiva, insufficienza dei parcheggi) si siano aggiunte alcune misure restrittive (giorni alterni, targhe alterne etc.), un soggiorno o peggio una gita da quelle parti è diventata un'impresa.

In inverno tutto è più semplice. Tra l'altro, nelle giornate belle i colori si esaltano con effetti inimmaginabili. Se ci si ferma un attimo ad ammirare il panorama che si ripete di tornante in tornante, nessuno ci strombazza.

Sento il dovere di confessare che è talmente viscerale il mio trasporto per quei siti, che potrei non essere obiettivo. Per dirne una, sabato scorso, mentre consumavo la mia razione di moto quotidiano sotto una pioggerellina sottile e continua che Londra neppure se la sogna, parafrasando parafrasando, mi son detto "costiera bagnata, costiera fortunata". Infatti... al primo turno del Mitchell cui ho partecipato con un'irrequieta Marilva Boschetti, abbiamo raggranellato un magnifico 45,92%.

Ma procediamo con ordine. Prima di entrare in cronaca diretta è doveroso un minimo di presentazione per questa prima edizione del "Festival della Costiera Amalfitana" che ha tutte le carte in regola per collocarsi tra le "classiche" del circuito nazionale.

Deve i suoi natali a Maki Guariglia (mater semper certa est...). Quanto al papà, sono in corso esami del Dna. Il più... papabile sembra essere l'on. Angelo Grillo. Ha affiancato fin dal principio l'iniziativa con simpatia e di suo vi ha aggiunto una brillante idea.

L'idea sarebbe quella di organizzare, come per la storica regata, anche un quadrangolare bridgistico tra le repubbliche marinare. E qui un rapido cenno storico non guasta. Negli anni 1135 e 1137, per due volte consecutive, i pisani, con quello che oggi si direbbe "l'appoggio esterno" di Genova e Venezia, misero a ferro e fuoco Amalfi che delle quattro repubbliche era la più illustre e la più potente.

Ora, vero è che la vendetta è un piatto che va consumato freddo, ma a distanza di quasi un millennio i tempi dovrebbero essere maturi.

Per quanto mi riguarda, ho preso parte unicamente al Mitchell e, come ho accen-

nato, l'inizio più che poco fortunato è stato addirittura tempestoso. Contro le mie abitudini, tra me e la mia partner, abbiamo dato filo da torcere all'arbitro, un bravo Enzo D'Aniello, che è stato chiamato al nostro tavolo una mezza dozzina di volte.

Il buon giorno si vede dal mattino e così proprio alla prima mano sono cominciate... le ostilità. Gli avversari hanno inizialmente reclamato una renonce non consumata, almeno non interamente (avevo ripreso al volo la carta appena deposta), e il sottoscritto si è arrabbiato avviandosi stupidamente in rotta di collisione. Poi le cose si sono messe nella loro giusta dimensione, ma c'è una morale della favola. Tra tutte le regole, giuste o meno giuste, più o meno fiscali, va applicata senza eccezioni quella che impone l'obbligo di richiedere l'intervento del direttore al primo accenno di... raffreddore.

Verso la metà di questo primo turno ha fatto capolino l'unico raggio di sole di una giornata tutta da dimenticare.

Incontriamo in Nord/Sud Mortarotti-Bocchi. Marilva che dichiara apre di "un fiori", battuto. A richiesta spiego trattarsi di mano forte, 17 o più punti e per il momento qualsiasi distribuzione. Bocchi



A sinistra: Santolini-Cohen, primi assoluti nel Coppie Open. A destra: il momento della consegna della coppa F.I.G.B alla squadra prima classificata (Russi, Ferrucci, Latessa, Sabbatini, Franco e Ferrari)



*Versace-Agrò,
vincitori del
Misto, con
Antonio
Annunziata,
Consigliere
dell'Associazione
Bridge Salerno.*

interferisce con "un cuori" e queste sono le mie carte:

♠ 10 x ♥ F 8 x x ♦ R 9 x x ♣ 10 x x

Passo, passa Mortarotti e la mia compagna riapre di "contre". Bocchi pensa lungamente, quindi "surcontra". Che avreste fatto al mio posto? Intanto ho pensato un bel po' anch'io... Avrei potuto licitare "un senza", nel qual caso mi sarei impegnato a realizzare sette prese col risultato di segnare 90. Le stesse sette prese, se realizzate in controgio, mi avrebbero reso molto di più. Mi è sorto anche il dubbio che il "surcontro" avrebbe potuto essere un S.O.S.. Infine, passando, avrei comunque ridato la parola alla mia compagna, nel caso avesse avuto una mano specifica. Passo, passa anche Mortarotti e Marilva, che aveva 19 punti distribuiti a "senza", passa a sua volta.

Bocchi aveva 13 punti fatti di A R D 10 9 a cuori, Re di picche terzo e un inutile Fante di quadri. È caduto di una levée e avrebbe potuto perderne due. Tra i commenti dei numerosi angolisti, abbiamo segnato un "400" che, non senza un pizzico di ironia, stato definito il "top del secolo".

Per noi, il secondo turno andava decisamente meglio (anche perché peggio non avrebbe potuto...) e con un ottimo terzo turno infine abbiamo sfiorato la zona premio, urràh...

Il Festival nel suo complesso era iniziato il giorno 2 gennaio con un "misto" cui avevano preso parte un centinaio di coppie, vinto da Versace-Agrò con arrivo in fotofinish su Vivaldi-Rossano, mentre terzi, pure ad una incollatura, erano Bocchi-Brambilla.

Il piatto forte dell'intera rassegna è stato tuttavia l'incontro a squadre, oltre che per la numerosa partecipazione, per l'inusuale formula collaudata con successo. I primi sette turni di danese sono serviti a selezionare un girone "A" di otto squadre, già tutte in premio, le quali hanno dato

vita ad un girone all'italiana cui è stato demandato il compito di stilare la classifica finale.

Ottimo il comportamento di "Russi" di Roma che, oltre ad aggiudicarsi il torneo, nel corso dell'intera competizione, incontrava per ben quattro volte "Lauria" (Fantoni-Nunes e Lauria-Versace), vincendo sempre. Queste, nell'ordine, le posizioni degli altri finalisti: Masucci, Gavelli, Giambelluca, Angelini, Forti, D'Avossa e Rosati.

A margine dell'incontro a squadre, meritano di essere segnalate le straordinarie risorse di Maki Guariglia che, onnipotente quale organizzatrice, ha trovato anche il modo di partecipare dignitosamente nelle file di D'Avossa. Di seguito una mano che lei stessa ci racconterà:

«Reduce da un "tre senza", "banalissimo", banalmente "zazzariato", e dal relativo "cicchettone" di capitano D'Avossa, mi sono trovata a giocare questa mano:

♠ A 9 x ♥ A x x ♦ A R x ♣ A R F

Ho un mare di punti, tanti che a un tratto ho smesso di contarli. Questa la licita:

SUD (io)	OVEST	NORD	EST
1 ♣ *	1 ♥ **	contro ***	1 ♠
1 S.A. ****	passo	2 ♦	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

* forte

** sottocolore, mano buona

*** 6U P.O.

**** bilanciata forte

Compare il morto (era un tavolo a tre piedi...)

♠ F x
♥ D 10 9 x
♦ F 10 x x
♣ D 10 x

Attacco Re di picche, Dama di picche e picche. Prendo al terzo giro e constato con soddisfazione la buona divisione delle picche. Ovviamente è vietato far prendere la mano ad Ovest: incasserebbe

due picche, più due già incassate, più la presa di rientro, col risultato di mandarmi down.

Rimugino: impasse a quadri? Expasse a cuori? Tra l'altro se sbagliassi dovrei lasciare la sala chiusa in maniera acrobatica (!), dribblare D'Avossa che mi aspetta al varco per... la resa dei "conti". Decido eroicamente ai dare credito all'avversario: se vero è che Est ha una mano "buona", oltre al Re e alla Dama di picche deve necessariamente avere anche Re di cuori e Dama di quadri, le sole carte che mancano all'appello. Incasso tre giri di fiori e intavolo il Fante. Ovest, nella scelta dello scarto, cade in letargo. Capisco che è fatta. Questo è il finale a sette carte:

♠ -	N	
♥ D 10 9 x	O	E
♦ F 10 x		
♣ -	S	irrelevante
♠ x x		
♥ R x		
♦ D x x		
♣ -		
♠ -		
♥ A 8 x		
♦ A R x		
♣ F		

Dolorosamente, infine, sul simpatico Fante di fiori si abbatte una picche... ormai spuntata. Batto Asso di cuori e cuori e il gioco è fatto. Posso uscire con tutti gli onori dalla porta principale. Quanto al D'Avossa, siamo all'abbraccio. È storia vecchia: infallibile elisir per la felice convivenza di coppia o di squadra è il successo.

Maki, grazie e auguri per il tuo Festival.

Torno per un attimo alla cronaca del Mitchell conclusivo di cui avevo tralasciato la cosa più importante: l'esito finale. Sono risultati primi Santolini-Cohen, secondi Rossano-Vivaldi, terzi e primi dei "locali" Ciampa-Ponticorvo, quarti Bocchi-Mortarotti e quinti Ripesi-Ferrara.

Per concludere, poche considerazioni sulla sede. L'Hotel Excelsior, che sembra aver sposato con impegno la causa del bridge, va ottimamente come "campo base". Ma, nel caso in cui la manifestazione dovesse crescere (come è facile che sia), occorrerebbero spazi di complemento. Così come, in fatto di organizzazione complessiva, sarà utile fare tesoro delle esperienze fatte.

Ancora in positivo, la sveltezza e la puntualità con cui si è svolto il Mitchell, ciò sia per l'adozione dei tre boards a tavolo, sia per la rapidità nella scansione dei cambi da parte di un team arbitrale molto efficiente: Roberta Branco, il suddato Enzo D'Aniello, con la partecipazione straordinaria di Armando Gentili e pilotati con consumata perizia da Massimo Ortensi.



Club Azzurro

Macallan, Forbo, Cap Volmac

Spicca l'azzurro nelle prestigiose sfilate d'inverno

Dino Mazza

I MECKWELL SIRIPETONO

Il Club Azzurro atterra all'aeroporto londinese di Heathrow in un gelido e ventoso pomeriggio della penultima settimana di gennaio. *Pardon*, non tutto il Club: il suo presidente Giancarlo Bernasconi, la nostra coppia di punta Lorenzo Lauria-Alfredo Versace, un altro dei sei campioni d'Europa, Antonio Sementa, accoppiato all'asso del Blue Team Pietro Forquet e il vostro servitore.

Come vi ho detto il mese scorso, nel giro di poco tempo la trionfale vittoria continentale degli azzurri li ha sommersi di inviti, il più gradito dei quali è proprio questo del *Macallan International* di Londra. Prestigioso come nessun altro, il torneo a coppie è riservato a 16 tra le migliori formazioni del mondo e mette in scena quest'anno il suo 25° atto. I nomi celebri vi abbondano: fra tutti Meckstroth-Rodwell, che difendono il titolo conquistato nel '95, Hamman-Wolff, Chemla-Perron, Forrester-Robson, Sharif-Mahmood, Michael Rosenberg. In questa eccelsa compagnia, le nostre due coppie sono qui per giocare la loro partita come sanno, godendo, specie quella formata da Lauria-Versace, dei favori del pronostico a livello di podio. Come al solito, ogni formazione incontrerà tutte le altre per un totale di 15 match. Nove mani per incontro, in ognuno dei quali sono in palio 60 *victory point*.

Le ore che precedono il *Macallan* scandiscono il tempo di una divagazione extrasportiva. Il White House Hotel, all'angolo della Euston Road con Albany Street, è la fortezza dalla quale nessuno di noi si sogna di muoversi, tanto più che

un leggero manto di neve sta già asfaltando le strade circostanti. Un vistoso taglio esterno di prima pagina del *Daily Express* di oggi parla un po' italiano. La notizia è definitiva e ufficiale: la battaglia per la scalata alla famosa catena alberghiera Forte, iniziata con l'OPA (offerta pubblica di acquisto) del 22 novembre scorso, è stata vinta ieri dal finanziere Gerry Robinson, presidente e amministratore delegato del gruppo Granada. Una delle più grandi *holding* alberghiere di tutto il mondo, che per 60 anni ha fatto capo alla famiglia di Charles prima e di suo figlio Rocco Forte poi, è costata al nuovo proprietario la bellezza di quasi 10.000 miliardi di lire! La storia, penso che molti di voi la conoscano. Emigrato a Londra all'inizio degli Anni Trenta da Monforte di Casalattico, un paesino dell'Italia meridionale, Charles Forte era ben presto riuscito a mettere da parte i soldi per comprare un bar latteria in cima a Regent Street. Venticinque anni più tardi era già padrone del lussuoso Hotel Waldorf. In altri trenta di duro lavoro insieme al figlio Rocco, nei quali ha aggiunto al patrimonio di quella che s'era trasformata nel frattempo in una grandissima società per azioni anche le prestigiose (fra le molte altre) insegne del George V di Parigi, del Plaza Athene di New York, del Savoy, della Grosvenor House e dell'Hyde Park Hotel di Londra, è diventato l'autentico numero uno del settore. Ma ieri sir Rocco ha dovuto arrendersi. L'offerta di Gerry Robinson ha raggiunto un tale inimmaginabile livello per cui l'assemblea degli azionisti della Forte ha avuto convenienza a votare in favore della cessione. Il 30 gennaio l'azione Forte è stata tolta dal listino dello Stock Exchange. Il

management del gruppo acquirente, in seguito ai debiti fatti per un'operazione del genere, è ora costretto a smembrare la proprietà e così, nel breve giro di poco più di due mesi, scompare un impero consolidato in 60 anni da un umile emigrante italiano e da un figlio... forte come lui.

Max Bavin, il bravissimo direttore del *Macallan*, ci toglie di torno tutte quelle... ingombranti migliaia di miliardi dell'OPA vincente di Gerry Robinson contro Forte, giusto in tempo per assistere al primo *match*: le campionesse britanniche Smith-Davies contro Lauria-Versace e la partita la vincono i nostri per 39 a 21. Anche Forquet-Sementa partono bene superando le vecchie glorie londinesi Schapiro-Gordon per 41 a 19.

Il torneo dura tre giorni. Alla fine dei quattro *match* della prima giornata, ci si accorge subito che gli specialisti inglesi Forrester-Robson hanno ritrovato la forma dei bei tempi. Il loro insediamento alla testa della classifica con la media dell'84% traduce negli avversari la certezza che per vincere questa gara bisogna fare i conti con loro. Le due coppie italiane si ritrovano in una posizione ben augurante: quarti Lauria-Versace, sesti Forquet-Sementa. Questi ultimi dopo aver fatto un solo boccone (sessanta a zero!) di Rosenberg-Deutsch, i campioni della Rosenblum.

Di quel grandissimo giocatore che è Forquet non c'è bisogno di dir niente; del giovanotto Sementa sì, visto il piglio autoritario col quale si presenta ai tavoli.

Esperienza ancora in gran parte da completare, ma tecnica e intuito da vendere. E non parliamo del ritmo che impone alla mano: informazioni accurate al



Lauria-Versace secondi soltanto a Meckstroth-Rodwell

Jeff Meckstroth ed Eric Rodwell rinvincano per il secondo anno consecutivo il prestigioso torneo a inviti Macallan International, ma i Campioni d'Europa, gli italiani Lorenzo Lauria e Alfredo Versace, tengono ottimamente testa al rush finale di Forrester-Robson e salgono sul secondo gradino del podio.



1°	Meckstroth-Rodwell	p. 460
2°	Lauria-Versace	425
3°	Forrester-Robson	423
4°	Smith-Davies	381
5°	Auken-von Arnim	364
6°	Gitelman-Mittelman	345
7°	Chemla-Perron	340
7°	Forquet-Sementa	340

Il 12° *match* vede lo scontro al vertice in Bridgerama tra Lauria e Forrester. Le "carte" delle nove mani le hanno in prevalenza gli avversari, quei due avversari, e dunque può succedere di tutto visto che

THE MACALLAN			1996 INTERNATIONAL BRIDGE PAIRS																THE SUNDAY TIMES		
Playing number and pair			Pos	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Total	
1	E Rodwell & J Meckstroth	US	1	X	25	29	44	31	60	41	31	31	36	38	50	36	60	55	35	602	
2	A Forrester & A Robson	GB	3	35	X	44	22	22	53	52	18	60	23	46	40	19	42	12	56	544	
3	B Hamman & B Wolff	US	11	31	16	X	8	30	26	46	31	28	22	40	15	4	52	27	41	417	
4	N Nickell & R Freeman	USA	10	16	38	52	X	19	45	5	15	54	44	18	26	21	39	1	37	430	
5	N Smith & P Davies	GB	8	29	38	30	41	X	40	42	41	54	15	5	10	21	11	55	40	472	
6	C Convery & I Rose	SA/GB	16	0	7	34	15	20	X	11	18	46	30	11	17	34	19	17	12	291	
7	M Rosenberg & S Deutsch	US	13	19	8	14	55	18	49	X	28	44	2	43	11	24	39	0	16	370	
8	P Chemla & M Perron	FRA	7	29	42	29	45	19	42	32	X	31	44	35	18	6	29	40	34	475	
9	B Schapiro & I Gordon	GB	15	29	0	32	6	6	14	16	29	X	36	25	26	31	50	19	36	355	
10	F Gitelman & G Mittelman	CAN	4	24	37	38	16	45	30	58	16	24	X	49	27	16	47	53	21	501	
11	S Ghose & J Shrivdasani	IND	12	22	14	20	42	55	49	17	25	35	11	X	32	23	1	46	17	409	
12	S Auken & D von Arnim	GER	5	10	20	45	34	50	43	49	42	34	33	28	X	0	53	34	13	488	
13	L Lauria & A Versace	ITA	2	24	41	56	39	39	26	36	54	29	44	37	60	X	44	17	16	562	
14	J Hackett & J Hackett	GB	14	0	18	8	21	49	41	21	31	10	13	59	7	16	X	25	40	359	
15	P Forquet & A Sementa	ITA	6	5	48	33	59	5	43	60	20	41	7	14	26	43	35	X	40	479	
16	O Sharif & Z Mahmood	EGY/PAK	9	25	4	19	23	20	48	44	26	24	39	43	47	44	20	20	X	446	

riguardo possono essere richieste a Rosenberg-Deutsch...

La classifica dopo quattro *match*:

1°	Forrester-Robson	p. 196
2°	Auken-von Arnim	160
3°	Smith-Davies	157
4°	Lauria-Versace	155
5°	Meckstroth-Rodwell	145
6°	Forquet-Sementa	135

Il *Macallan*, tuttavia, si può dire che incomincia adesso. È come sempre nella seconda giornata (sette *match*, 63 mani...) che non bisogna perdere la concentrazione. E Lauria-Versace non la perdono, anzi. Ogni smazzata è un torneo: è così che si giocano gli *invitationals*. In ogni incontro, le due coppie di un tavolo si dividono 60

V.P. e dunque anche un solo parziale per sé può spostare un bel po' di punti. I romani gestiscono nella maniera migliore il loro "Quadri forte"; giocano e controgiocono senza mai avere vistosi cali d'attenzione. Guai se così non fosse! Tanto più che i due "Meckwell" hanno già cambiato marcia, mentre Forrester-Robson, non più alla grande, ma tengono. Anche Forquet-Sementa tengono: perdono un posto, ma il passo del torneo ce l'hanno ancora.

Al termine della seconda giornata, quando i concorrenti si siedono ai tavoli per il *rush* che li aspetta sul rettilineo conclusivo dopo aver giocato 11 *match*, le tre coppie migliori sono nettamente davanti:

non escono mai di casa per fare mani medie. E di mani medie ne faranno poche. Certi contratti che dichiarano non sembrano neanche... contratti e difatti i due azzurri iscriveranno al loro attivo un sonante 41 a 19.

Meckstroth-Rodwell fanno dieci punti meno di loro, ma è dura sottrarre 25 *victory point* ai campioni del mondo nei tre incontri che restano da giocare. Tanto più che capita subito un *match* stregato contro Omar Sharif e Zia Mahmood perso per 16 a 44. La differenza la fanno due 3 senza dichiarati da Omar e da Zia entrambi con 22 punti. Nessuno dei due è fattibile, ma sono quei contratti dove "mancano all'appello" dei punti-onori in mano al compagno. Nel primo, basta sem-



plicemente smontare un asso di ingresso al morto prima che il dichiarante affranchi la lunga-chiave. Nel secondo, invece, non si deve buttare alle ortiche addirittura un asso. Due cose che però non succedono, ma non succedono neppure ad altri tavoli dove vengono dichiarati quei due incredibili 3 senza. Fatto sta che Lauria-Versace vedono sfumare la possibilità di vincere il torneo. Ma probabilmente non lo vincerebbero ugualmente, considerato che i Meckwell strapazzano Forquet-Sementa per 55 a 5.

Gli azzurri sono ancora secondi, ma, per conservare il gradino di mezzo del podio, debbono guardarsi da Forrester-Robson distaccati di soli 17 *victory*. Lauria fa 36 nel penultimo *match* e Forrester 35. Bene. Lauria fa 44 nell'ultimo e Forrester pure. Meglio.

Controllata egregiamente da degli eccellenti organizzatori e arbitri, la bella gara londinese giunge alla sua conclusione. L'unico neo lo si identifica nel commentatore americano Ron von der Porten, che sarà anche stato un bravo giocatore, ma col microfono in mano mette soltanto in luce del gratuito sarcasmo. Molto differentemente da lui si comporta invece l'inglese David Burn nell'esprimere la solita capacità tecnica di alto livello e il solito humour britannico di grande finezza.

I campioni del mondo Jeff Meckstroth e Eric Rodwell, unica coppia nella lunga storia del *Macallan*, rivincono il torneo per il secondo anno consecutivo. Ma superlativi sono anche Lorenzo Lauria e Alfredo Versace, alla loro prima importante uscita in questo tipo di competizioni. Hanno sempre occupato i primi posti della classifica, il che è indice di notevole tenuta. Superano alla fine i due grandi specialisti inglesi Toni Forrester e Andy Robson. E soprattutto lasciano in ogni coppia che incontrano, oltre all'impressione di estrema correttezza, anche quella di una solidità tecnica e strategica che soltanto nelle più forti coppie del mondo è riconoscibile.

Pietro Forquet e Antonio Sementa occupano alla fine un buon sesto posto. Per due che giocano assieme il loro secondo torneo non è poco, tanto più se si tien conto che si tratta del più prestigioso e fra i più difficili tornei del calendario internazionale.

Eccovi la classifica finale:

1° Meckstroth-Rodwell (USA)	602
2° Lauria-Versace (ITA)	562
3° Forrester-Robson GB)	544
4° Gitelman-Mittelman (CAN)	501
5° Zenkel-von Arnim (GER)	488
6° Forquet-Sementa (ITA)	479
7° Chemla-Perron (FRA)	475
8° Smith-Davies (GB)	472
9° Sharif-Mahmood (EG-PAK)	446
10° Nickell-Freeman (USA)	430
11° Hamman-Wolff (USA)	417
12° Ghose-Shivdasani (IND)	409
13° Rosenberg-Deutsch (USA)	370
14° Hackett-Hackett (GB)	359
15° Schapiro-Gordon (GB)	355
16° Convery-Rose (SA-GB)	291

Archiviare una gara del genere senza

parlare del vero motivo per cui tutte queste coppie sono arrivate a Londra dai più lontani luoghi del pianeta, cioè *giocare delle mani di bridge*, non è per niente saggio per un cronista che si rispetti.

1° *match*. Board n° 2

Nord-Sud in zona. Dich. Est

		♠ F 6	
		♥ F 10 7 3 2	
		♦ 6 2	
		♣ 8 4 3 2	
♠ 10 5 4 3			♠ A D 8 2
♥ A R D 6			♥ 9 8
♦ 8			♦ A R D 10 9 4
♣ A 10 6 5			♣ 7
	N		
	E		
	S		
		♠ R 9 7	
		♥ 5 4	
		♦ F 7 5 3	
		♣ R D F 9	

Quasi tutte le coppie Est-Ovest dichiarano 6 ♠. Jeff Meckstroth (Est) vince con l'Asso l'attacco di Re di fiori di Sud, che ha contratto di passaggio la sua cue-bid di 3♣. Ritenendo che l'attaccante sia corto a picche, fa girare il Dieci di atout e, nel momento in cui Nord si dimentica di coprire di Fante, fa 12 prese.

Due altri Est, Forrester e Chemla arrivano allo *slam* a picche e, dopo il medesimo attacco di Re di fiori vinto dall'Asso, fanno il più naturale sorpasso a picche per la Donna e il Re a sinistra. Tagliano quindi il ritorno a fiori e, a questo punto, il contratto è condannato al *down* visto che Sud controlla le quadri e non è possibile vincere in mano il terzo giro d'*atout*. Tuttavia, entrambi i giocatori potrebbero vincere (dopo il primo taglio a fiori) tirando l'Asso di picche, cuori all'Asso del morto, fiori taglio, cuori ancora per il morto e battuta dell'ultima picche per scartare le restanti perdenti sulle quadri alte.



Pietro Forquet



Antonio Sementa



Omar Sharif

Due altri Est giocano invece picche all'Asso in mano al secondo giro, tornano al morto a cuori per muovere un secondo giro di atout per il Fante, la Donna e il Re di Sud il quale ripete fiori. Uno dei due Est batte l'ultima picche e va due *down* non trovando ben divise le quadri.

Il solo che ne esce vincitore è il nostro campione Antonio Sementa. Invece di battere l'ultima picche, gioca Asso di quadri e quadri taglio al morto, taglia una fiori in mano e, quando incomincia a tirarsi le quadri contro Sud, questi non ha più difesa. Ben giocato!

Per finire, il numero uno della classifica mondiale moderna, Bob Hamman, incomincia a giocare piccola picche dal morto per l'otto in mano, il che si rivela una mossa tutt'altro che vincente...

Il miglior controgio del torneo credo che sia quello messo in atto dallo stesso Bob Hamman. È possibile sconfiggere il contratto avversario, solo se le carte sono messe in un certo modo...

5° match. Board n° 9

Dich. Nord. Est-Ovest in zona.

♠ AR106	♠ 84	♠ 3
♥ 732	♥ RF54	♥ AD10
♦ F7	♦ 43	♦ R108652
♣ AR97	♣ DF832	♣ 1065
	N	E
	O	S
	♠ DF9752	♠ 1076
	♥ 986	♥ R832
	♦ AD9	♦ 108643
	♣ 4	♣ F

OVEST	NORD	EST	SUD
Sementa	Wolff	Forquet	Hamman
-	passo	passo	2 ♠
passo	passo	3 ♦	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

Wolff attacca l'8 di picche per il Fante di Sud e l'Asso di Sementa, il quale continua subito con il Fante di quadri.

Al posto di Bob Hamman, come pensate che si possa sconfiggere il contratto del campione italiano? Soltanto se Sementa ha il *Re di cuori secondo* e il Re di fiori (o RF) con cartine. Sulla scorta di un tale assunto, Hamman supera il Fante di quadri con l'Asso (!) e continua con il 9 di cuori. Ovest vince al morto e poi fa addirittura undici prese.

Se però avesse il Re di cuori secondo, dovrebbe per forza vincere in mano la continuazione di Hamman a cuori e rifare il sorpasso (perdente) a quadri. Cuori di nuovo e, inchiodato al morto, Ovest sarebbe ora costretto a provare le fiori. Nel caso che, in virtù dell'assunto, Nord avesse AD nel colore, sarebbe in grado di liberarsi il *down* a cuori.

3° match. Board n° 23

Tutti in zona. Dich. Sud

♠ 42	♠ R983
♥ 109764	♥ A
♦ -	♦ RF975
♣ AD9842	♣ R73
	N
	O
	E
	S
	♠ 1076
	♥ R832
	♦ 108643
	♣ F
	♠ ADF5
	♥ DF5
	♦ AD2
	♣ 1065

A un tavolo, giocano Lauria-Versace (Est-Ovest) contro Meckstroth-Rodwell. A un altro giocano Forquet-Sementa (Nord-Sud) contro Rosenberg-Deutsch.

Il contratto finale di 6 ♠ è il medesimo giocato dai due Sud, Sementa e Rodwell. Nel descrivere la propria mano, Nord



dice di avere una bicolore picche-quadri e una corta a cuori. Alfredo Versace può utilizzare tale informazione attaccando di Asso di fiori. Asso di fiori e fiori taglio. Quadri taglio, fiori taglio, quadri taglio e gli azzurri guadagnano i 400 punti del 4 *down*.

All'altro tavolo, Rosenberg, dopo aver contratto la licita (di passaggio) convenzionale di 3 ♣ di Sud, attacca di... Dieci di cuori. Sementa vince d'Asso e tira tre colpi d'atout. Gioca quindi fiori per l'Asso di Ovest, taglia al morto il ritorno di questi a cuori e muove quadri. Nel momento in cui deve prendere nota che le levée di quadri sono diventate improvvisamente soltanto quattro, non può far altro che terminare giocando lo squeeze quadri-cuori su Est che funziona.

LA FORBO NATIONS CUP

Altro torneo a inviti e altro successo per gli azzurri campioni d'Europa. Questa volta però vincono. La gara è importante: si tratta del torneo che si disputa in Olanda nei giorni 10 e 11 di febbraio. Il *clou* è rappresentato dal *Forbo Nations Cup* riservato a quattro nazioni che hanno conquistato di recente titoli di grande prestigio. Quest'anno sono impegnate: la



Jeff Meckstroth ed Eric Rodwell



Paul Chemla



Francia, campione olimpica 1992, l'Olanda, campione del mondo 1993, l'Intercontinental e l'Italia, campione d'Europa 1995. Per la Francia giocano Chemla-Peron e Meyer-Stoppa; per l'Olanda Leufkens-Westra e de Boer-Muller; per l'Intercontinental gli assi polacchi Gawrys-Romanski e gli americani Lev-Polowan, per l'Italia, infine, Lauria-Versace e Buratti-Lanzarotti.

Nel girone preliminare all'italiana, gli azzurri battono perentoriamente tutti gli avversari: i francesi per 19-11, l'Intercontinental per 24-6 e gli olandesi per 20-10. La finale per il 1° e il 2° posto la giocano l'Italia e l'Intercontinental. L'Italia vince il torneo per 20 a 18 *i.m.p.* su 20 smazzate. Nel *match* per il 3° e il 4° posto l'Olanda batte la Francia per 48 a 14.

Una grande soddisfazione per il presidente del Club Azzurro (ancora una volta in trasferta insieme agli azzurri...). Non solo per lui, ma anche per il capitano della squadra Carlo Mosca, sempre prodigo di utili consigli per i suoi "ragazzi".

L'altra gara olandese vede in pista 64 squadre e pure qui i colori azzurri vengono tenuti alti con la squadra *Lavazza* (Lavazza-Santià, Bocchi-Duboin, Balicki-Smudzinski) che si classifica al terzo posto e dalla *nazionale* azzurra vincitrice

del Forbo, che arriva quinta.

Questa la classifica dei primi:

1° Haas	p. 124
2° Modalfa	121
3° Lavazza	121
4° Danish Juniors	116
5° Italia	116

IL CAP VOLMAC INVITATIONAL

Bene, resta soltanto da parlare brevemente dell'altro famoso *invitation* a coppie olandese, il *Cap Volmac*. Date un'occhiata alla classifica. I vincitori sono due grandi, non nuovi agli appuntamenti importanti: il giovane fenomeno norvegese Geir Helgemo e il suo compagno Thor Helness, già medaglie d'argento nella Bermuda Bowl di Santiago del Cile tre anni orsono. Seguono due sorprese, gli indonesiani Lasut-Manoppo e i ragazzi di casa Muller-de Boer, che si lasciano alle spalle sei coppie partite tutte favorite per la vittoria. E in questo lotto ben figurano i nostri azzurri Buratti-Lanzarotti al quinto posto, dietro a Zia come a Copenhagen lo scorso dicembre ma davanti a quattro formazioni di alto livello. Ad dirittura noni sono Meckstroth-Rodwell, che vinceranno tuttavia il *Macallan* sei giorni più tardi.

La classifica dei primi 10 (su 16):

1° Helgemo-Helness (NOR)	881
2° Lasut-Manoppo (INDON)	862
3° Muller-de Boer (OLA)	848
4° Mahmood-Rosenberg (USA)	811
5° Buratti-Lanzarotti (ITA)	776
6° Leufkens-Westra (OLA)	772
7° Berkowitz-Cohen (USA)	766
8° Chemla-Cronier (FRA)	750
9° Meckstroth-Rodwell (USA)	742
10° Auken-Koch Palmund (DN)	721

Copenhagen World Pairs

Andrea Buratti

«**U**n momento storico per il *bridge Danese*», con queste parole il presidente della F.B. D. Haestrup annuncia l'inizio del "1° World Pairs Invitational Tournament Top 16", sponsorizzato dall'Hotel Phoenix, sede di gara e dal *Politiken*, principale quotidiano d'informazione di Copenhagen.

E la gran risonanza di questa manifestazione è testimoniata dalla presenza del Ministro della Cultura Mrs Hilder, da quella del presidente della WBF Damiani, qui anche in veste di giocatore in coppia con Omar Sharif, e da un folto pubblico che, a pagamento, ha stipato per quattro giorni la sala rama ed i tavoli in sala pit.

Le sedici coppie titolate provenienti da ogni parte del mondo ed abbinate a sponsor locali hanno infine contribuito con brillanti giocate e, soprattutto, con molto fair play all'ottima riuscita di una manifestazione destinata a ripetersi nel tempo.

Poca emozione invece per quanto riguarda il risultato agonistico; la classifica infatti è rimasta bloccata dal 3° dei 15 turni con Zia Mahmood/Weichsel al comando, e Lanzarotti/Buratti al 2° posto con distacchi piuttosto rilevanti, lasciando aperta la lotta solo per il terzo posto conquistato alla fine dai canadesi Mittelman/Gitelman vice campioni del mondo.

Una gelida passeggiata tra la neve per andare a vedere la Sirenetta (sapevo forse piccola ma non così...) e vi ritrovate a giocare questo 5 Q con attacco picche.

♠ 85
♥ AD76
♦ AD84
♣ AF3

N
O E
S

♠ AD
♥ 843
♦ RF10962
♣ 72



Mr. Pim Verzijl, Direttore Generale della Forbo Krommenie, consegna la Coppa delle Nazioni alla squadra italiana.

Se non ve la sentite lasciate che giochi Geir Helgemo (Norvegia): attacco picche per l'Asso (Re di Est), due giri d'atout e

piccola fiori dal morto per il 10 di Est che torna con il Re nel colore. Preso d'asso di fiori, fiori per la donna di Est, lo scarto d'una cuori e la messa in mano. Essendo il Re di cuori in Est la mano, senza l'attacco immediato di cuori, poteva essere mantenuta solo così, e, battuta da Est se fosse stato basso a fiori con R D 10 9 4. Ma solo un frettoloso inutile incasso della Donna di picche avrebbe dato alla difesa un'informazione necessaria per cercare il down.

Tivoli "il giardino di fiabe" vi incuriosiva, così decidete di farvi una visita, ma purtroppo anche il parco divertimenti ha bisogno di vacanza e fino ad aprile di aprirlo non se ne parla. E allora giocatevi questo 4 cuori:

♠ A F 10 6 5
♥ R 6 4 3 2
♦ 7 5 2
♣ —

N
O S

♠ D 9 4
♥ A 8 7 5
♦ A F 9
♣ D 10 7

Dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	2 ♣	contro	1 S.A. *
passo	4 ♥	tutti passano	2 ♥

* debole

Per perdere il contratto bisogna trovare le atout mal divise, il Re di picche fuori impasse e non indovinare le quadri sempre che sia possibile. È proprio quello che è successo a me. Tagliato dal morto ho giocato piccola cuori, F di Est, Asso e Donna di Ovest, impasse di picche per il Re di Est e x di quadri (piccola o onore è lo stesso: in un caso bisogna indovinare subito, nell'altro dopo). Un buon giocatore in Est con R 10 x, oppure D 10 x dovrebbe tornare con l'onore, ma anche con R D x può scegliere tra onore e cartina, mentre se ha solo un onore maggiore senza 10 la mano non ha chances.

Per la cronaca, Est aveva tre atout, il Re picche secco e R D di quadri; passare il nove sul ritorno di piccola vince con il 10 x x (x) da Est e R D in Ovest.

Avete ancora in mente la Strøget, mille duecento metri di incantevole strada pedonale che attraversa il centro di Copenhagen quando, col fiatone, subite questo controgioco:

♠ A D 8 2
♥ 7 6 5
♦ D F 5
♣ R 5 4

♠ 10 7 6 4
♥ R 10 8 3 2
♦ 10 4 2
♣ 8

N
O S

♠ —
♥ A F 4
♦ 9 6
♣ A D F 10 7 6 3 2

Difesa contro 5 F attacco picche.

Asso per lo scarto di una quadri e piccola quadri del morto. Cohen sta basso ed il suo compagno prende con il 10 e ritorna picche.

Taglio, fiori per il Re, quadri taglio, fiori per il 5, quadri taglio, Asso di cuori su cui Cohen scarta la Donna e cuori su cui Berkowitz completa l'ottimo controgioco mettendo il 10 ed evitando la letale messa in mano.

La casa natale di Søren Kierkegaard, padre dell'esistenzialismo, è proprio di fronte al tavolo dove mi capita questa curiosa smazzata.

♠ 10 6 5 3 2
♥ A F 8 7
♦ 9 4
♣ F 7

♠ F 9 7
♥ 10 4 3
♦ D F 7 6
♣ 10 5 3

N
O S

♠ D
♥ R D 6 5 2
♦ A 10 5 3
♣ R 8 6

Risultati agli 8 tavoli.

4 ♥ -1 3 ♥ 3 ♥ 4 ♥ -1 4 ♥! 4 ♥! 3 ♣ 4 ♥!

Tolto il nostro risultato (3 ♣ in E/O, per altro anomalo) è curioso notare come 4 ♥ lisci non vengano mantenuti mentre contratti non si perdono. Eppure la chiave non è indovinare il gioco ma, per la difesa, attaccare atout. Probabilmente il contro del compagno fuorvia dal giusto controgioco. L'attacco picche con ritorno atout batte ancora il contratto, rigiocando atout quando si prende a quadri, mentre l'attacco quadri e quello fiori permettono il mantenimento non potendo Ovest rientrare per battere il secondo colpo d'atout (sull'attacco fiori per l'Asso e atout basta pendere al morto, giocare Fante di fiori per la Donna e stare bassi scartando poi la quadri sul Re di fiori e proseguendo a tagli incrociati).



♠ D 10 7 4
♥ 2
♦ F 3
♣ D F 9 6 3 2

♠ 6 5
♥ 9 8 4
♦ 10 7 6 5 2
♣ A 10 7

N
O S

♠ R 9 8 3 2
♥ A R F 10 6 5
♦ D
♣ 8

♠ A F
♥ 7 4 3
♦ A R 9 8 4
♣ R 5 4

Ci avviamo al termine di questo fine settimana, reso ancor più gradevole dalla squisita ospitalità danese, quando ci capitano queste carte e così dichiariamo:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	1 ♣
passo	2 ♠ *	3 ♥	passo
4 ♥	4 ♠	contro	5 ♣
contro	tutti passano		

* 2 ♠ debole con le fiori/forte con le fiori/6 fiori e 4 nobili 7/10.

Questa volta indovino la divisione delle fiori e gioco: attacco cuori per l'Asso e cuori, cuori tagliata, picche per il Fante, attacco cuori per l'Asso e Asso di quadri, fiori per il Fante che prende. Fante di quadri, picche per l'Asso, Re di quadri scartando picche, quadri taglio e picche taglio di Re.

Per la cronaca: 5 fiori furono giocati solo ad un altro tavolo ma non mantenuti.

Dimenticavo il nostro sponsor danese, Hans Werge, ottimo bridgista nonché simpatico commentatore in Rama. E per quanto ha detto di noi in quindici turni, questo glielo devo proprio:

PAPUGA REJSER
ApS, Kobmagergade 35
DK 7000 Fredericia
Giro 7 35 81 21
Tel. 75 92 88 99
Telefax 75 92 81 90

Per tutti i bridgisti italiani che avranno bisogno della "miglior" agenzia di viaggi danese.

FINAL STANDINGS

1. Mahmood-Weichsel	944
2. Buratti-Lanzarotti	901



3. Mittelman-Gitelman	804
4. Shivdasani-Ghose	788
5. Muller-De Boer	777
Helgemo-Helness	777
7. Schaltz-Schaltz	768
8. Auken-von Arnim	713
9. Sharif-Damiani	708
10. Koch Palmund-Auken	704
11. Graversen-Stetkaer	699
12. Aagaard-Jepsen	693
13. Sowter-Kendrick	690
14. Cohen-Berkowitz	681
15. Bardursson- Thorbjörnsson	674
16. Nisland-Fallenius	667

Juniores Azzurri in Olanda

Daniele Pagani

Dall'8 al 14 gennaio si è svolto a Hertogenbosch (Olanda) il 4° Festival internazionale a squadre juniores sponsorizzato da Heineken e Pepsi Cola. Quest'anno il numero delle nazionali juniores partecipanti è stato di 18 squadre, a dimostrazione cioè, dell'enorme interesse e prestigio che assume ogni anno la manifestazione.

Un test importante per conoscere e saggiare le squadre che in luglio animeranno il campionato di categoria, in quanto le formazioni più competitive a livello europeo erano tutte presenti.

Oltre all'Olanda, paese ospitante, erano presenti: Russia, Norvegia, Polonia, Danimarca, Italia (Biondo-Intonti e Albamonte-Pagani) e Bielorussia. Quest'ultima in

particolare si è rivelata un'ottima squadra, non solo perché ci ha eliminato nei quarti, ma per il buon bridge espresso nel round robin e nei quarti e semifinali, dove ha ceduto il passo solo dopo un combattutissimo match all'Olanda.

Per la cronaca il torneo è stato vinto dalla Russia che in finale ha superato i padroni di casa per soli 5 match points! Noi ci siamo dovuti accontentare del 3° posto nello swiss di sabato 13 cui hanno partecipato circa 40 squadre: le 18 nazionali del torneo più altre squadre juniores ed under 20 olandesi.

Tra le tante mani giocate da segnalare vi è un illuminato ritorno del "generale" Albamonte in un 3 S.A. nell'incontro con la Germania:

♠ A R 8	♠ 9 4 3
♥ F 6 5	♥ A 7 2
♦ 10 8 3	♦ A F 9 2
♣ A R 9 6	♣ 8 3 2
	N
	♥ D 6 5
	♥ R D 4
	♦ D 6 4
	♣ D F 10 4
	S
	♠ F 10 7 2
	♥ 10 9 8 3
	♦ R 7 5
	♣ 7 5

Sul 3 S.A. giocato da Est con attacco Fante di picche il gigante muove cuori e Nord, preso con l'asso il Fante di Ovest, intavola il Fante di quadri su cui Est è costretto ad arrendersi e concedere l'un down.

Purtroppo, altre mani a noi favorevoli non me ne ricordo e per dovere di cronaca ho scelto di illustrare uno swing per gli avversari in una interessante distribuzione che si è presentata durante il round robin:

♠ A 10 7 6 5	♠ -
♥ A 10	♥ R F 8 4 2
♦ D 10 6	♦ 3
♣ 10 5 4	♣ A D F 9 7 6 3
	N
	♠ D F 8 4 2
	♥ 6 3
	♦ A R F 8 4 2
	♣ -
	S
	♠ R 9 3
	♥ D 9 7 5
	♦ 9 7 5
	♣ R 8 2

In una sala Nord ha optato per l'apertura di 2 fiori (12-16 con 5 o più fiori mono o bicolore) ed il contratto finale è stato 5 picche! +1 per Est-Ovest, mentre nell'altra, un "sapiente" Nord ha aperto di 5 fiori arenando la licita in 5 cuori! -, giocati da Nord-Sud. In ogni caso l'incontro lo abbiamo vinto per 18 a 12 ma su 12 mani quella in questione ha spostato una considerevole quantità di match points a nostro sfavore.

Oltre alla competizione di cui vi ho raccontato praticamente tutto, l'organizzazione ha voluto stupirci anche quest'anno con il torneo riservato a "pupils" e "minibridgers", ovvero oltre un centinaio di tavoli in cui si confrontavano "giocatori" tra i 6 e 12 anni! L'effetto scenico creato da questa competizione è semplicemente indescrivibile e se non altro ci spiega come alcuni Paesi abbiano la capacità di presentare nazionali competitive a qualsiasi livello. L'augurio che ci possiamo fare è che anche da noi la cooperazione bridge-scuola un giorno porti a questi risultati che oggi sono per noi un'utopia.

Sabato era possibile assistere anche all'esibizione dei Meckwell, arrivati sul posto con qualche giorno di anticipo sul Cap Volmac a cui erano invitati con altre stelle del bridge mondiale tra cui i nostri Buratti-Lanzarotti.

Domenica i Meckwell* hanno pure giocato un quadrangolare in squadra con gli indonesiani Manoppo-Lasut, contro le squadre di Russia (quale vincitrice del torneo), Olanda ed un'altra formazione composta dalle coppie Reys-Gromoller e Westra-Helgemo. Il quadrangolare seguito da molti juniores rimasti sul posto e curiosi, è stato vinto dall'Olanda davanti alla Russia.

Per chiudere mi sembra doveroso rendere merito ed omaggio a sponsors ed organizzatori, i quali hanno rinnovato l'appuntamento per il prossimo anno, che con grande impegno di persone e soprattutto di denaro hanno reso possibile questa manifestazione.

Un ringraziamento particolare anche e soprattutto alle famiglie di Hertogenbosch che si sono prese carico ognuna di ospitare una coppia di giocatori per tutta la settimana dando prova di grandi sen-

so dell'ospitalità e di interesse alla perfetta riuscita del meeting che si svolgeva nella loro città.

* Per i meno addentro alle segrete cose, Meckwell è il nome con cui viene indicata la coppia americana Meckstroth-Rodwell.

Nella foto: con Vittorio Brandonisio, le coppie italiane al "Pepsi Cola" in Olanda.



CITTA' DI BRESCIA

1° TORNEO NAZIONALE A COPPIE CATTURICH-DUCCO

**SABATO E DOMENICA
18 E 19 MAGGIO 1996**

**SEDE DI GARA:
HOTEL PRESIDENT
RONCADELLE - BRESCIA**

Turni di gioco:
sabato 18 maggio ore 16,
domenica 19 maggio ore 15.

24/26 mani per turno.
Gironi a mani duplicate,
top integrale.
Numero massimo di coppie
stabilito: 160.

Direzione:
Fulvio Colizzi, Angiolisa Frati.
Classifiche computerizzate:
Gianni Bertotto.
Organizzazione:
Fulvia Guarino per
Associazione Bridge Brescia.

**Cocktail di chiusura:
domenica ore 19 con
premiazione alle 20.00.**

MONTE PREMI L. 10.600.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

Premi di classifica:

1°	Trofei FIGB +1.600.000
2°	1.200.000
3°	800.000
4°	700.000
5°	600.000
6°	500.000
7° - 8°	400.000
9° - 10°	300.000
11° - 20°	200.000
21° - 25°	150.000

Premi speciali non cumulabili:

1° II Cat.	150.000
1° III Cat./NC	150.000
1° Mista	150.000
1° Signore	150.000
1° Juniores	150.000
(se almeno 4 coppie)	
1° NS 2° turno	150.000
1° EW 2° turno	150.000

Iscrizioni presso la sede
di gara entro le 15.40 di
sabato 18 maggio.
Quote: L. 50.000 a
giocatore (25.000 Juniores).

Per informazioni e preno-
tazioni (non vincolanti):
Associazione Bridge Brescia
(tel. e fax 030/290011).

Tessera FIGB obbligatoria.
Non è consentita la partici-
pazione agli Allievi.

L'Hotel President (a 2 Km
dall'uscita Brescia Ovest della
MI - VE in direzione Crema,
tel. 030/25.84.444) offre le
seguenti condizioni particolari:
camera singola L. 105.000 -
camera doppia uso singola
L. 120.000 - camera doppia
L. 80.000 a persona - junior
suite L. 90.000 a persona.



*L'Azienda Agricola Catturich-Ducco
sarà lieta di offrire, nella mattinata di
domenica 19, una visita guidata alla
propria cantina del XV secolo, da sem-
pre nella leggenda e nella tradizione
vittivinicola della Franciacorta.*



CATTURICH-DUCCO FRANCIACORTA

Camignone di Passirano (Brescia)



LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge



FIGB

Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozi: Via del Bollo, 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - MM linea 1, fermata CORDUSIO

Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Dite: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069

Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

LIBRI ANGLO AMERICANI

ALDER	Get smarter at bridge	35.000	KELSEY	More killing defence at bridge	28.000
ALDER	You can play bridge	18.000	KELSEY	Sharpen your b. technique-Mind/expert	28.000
ALDER-TRUSCOTT	On bidding	28.000	KELSEY	Simple squeezes	28.000
ANDERSEN-ZENKEL	Prempts from A to Z	40.000	KELSEY	Slam bidding	28.000
BLACKWOOD	Complete book of opening leads	33.000	KELSEY	Strip squeezes	36.000
BOEDER	Thinking about IMPs	33.000	KELSEY	Test your card play 1/12	18.000
BOEKHORST	Second Bids book of bridge tips	42.000	KELSEY	Test your card play 3 / 4	18.000
BRASHER	Sweep Q-Bids	25.000	KELSEY	Test your card play 5 / 6	20.000
BURN	How to survive your 1 st b. tournament	24.000	KELSEY	The tricky game (Deceptive plays in b.)/PPB	18.000
CAPPELLETTI/LEWIS	Cappelletti over no trump / one of a major doubled class.	6.000	KELSEY	Triple squeezes	48.000
CLAY	Culbertson-The man who made contract b.	70.000	KELSEY	Winning card play	30.000
COFFIN	Endplays in bridge	16.000	KELSEY	101 bridge maxims	20.000
COHEN	Logic puzzle (problemi logici con vaghi nessi bridgistici)	20.000	KELSEY-BOURKE	Bridge quiz for improving players	44.000
COLE	Fishheads	20.000	KELSEY-MATHESON	Improve your opening leads	28.000
CORBETT	Passionate obsession	25.000	KICHELINE	Bridging the gap	26.000
DORMER	Dormer on deduction	28.000	KLEINMAN	Scandal in Houston	78.000
DORN WISS	Shadow	36.000	KLINGER	Bridge conventions, defences and counter.	44.000
ENG	Bridge squeezes illustrated	20.000	KLINGER	Common bridge conventions flipper	11.000
EWEN	Preemptive bidding	30.000	KLINGER	Bridge without error	24.000
EWEN	The defensive bidding quiz book	15.000	KLINGER	Cue bidding to slam	18.000
FALK	Spingold challenge	31.000	KLINGER	Five-card majors	24.000
FALK	Team trial	25.000	KLINGER	Guide to better card play	28.000
FELDHEIM	Negative and responsive doubles	12.000	KLINGER	The modern losing trick count	28.000
FELDHEIM	Tactical bidding	38.000	KLINGER	World championship pairs bridge	36.000
FELDHEIM	The weak two bid in bridge	23.000	KLINGER	50 winning duplicate tips	24.000
FELDHEIM	Winning swiss team tactics	27.500	KLINGER	100 winning bridge tips	24.000
FLANNERY	Flannery convention	20.000	KLINGER-BIRD	Kosher bridge	24.000
FLINT	Bridge with the professional touch	24.000	KLINGER-BIRD	Kosher bridge 2	28.000
FLINT	The winning edge	28.000	LAWRENCE	Contested auction	42.000
FLINT-NORTH	Tiger bridge revisited	24.000	LAWRENCE	Dynamic defense	25.000
GOLDMAN	Slam challenges	20.000	LAWRENCE	Falsecards	25.000
GOREN-SHARIF	Bridge complete	83.000	LAWRENCE	Major suits raises	13.000
GOREN-VON DER PORTEN	Introduction to competitive bridge	24.000	LAWRENCE	Play swiss team of four	18.000
GOREN-WEI	Precision bidding for everyone	22.000	LAWRENCE	Topics on bridge/ 2 x15 Volumetti	100.000 x 15
GRANOVETTER	For experts only	39.000	LENNON	Championship defensive bidding	30.000
GRANOVETTER	I shot my bridge partner	34.000	LIPKIN	Invitation to annihilation	25.000
GRANOVETTER	Murder at the bridge table	34.000	LOZOWICK	Zen Gamesmanship: The art of Bridge	15.000
GRANOVETTER	The bridge team murders	40.000	MACLEOD	Bridge is still an easy game	58.000
GRANOVETTER	Top and bottom	31.000	MANSFIELD	The ultimate limits	32.000
GRIFFITHS	The golden years of bridge	20.000	MCGERVEY	Probabilities in everyday's life	48.000
GULLICK	Understanding duplicate	18.000	MCMILL-REESE	Match your bidding against the masters	24.000
HARDY	Modern bidding tools	20.000	MELBOURNE STUBB.	Bridge for improvers	25.000
HARDY	Splinters and other shortness bids	18.000	MILES	All 52 cards	28.000
HARRISON	Player's guide to rules of duplicate	25.000	MILES	Bridge from the Top Vol. I	30.000
HOFFMAN	Hoffman on pairs play	30.000	MILES	Bridge from the Top Vol. II	30.000
HOFFMAN	Defence in depth	20.000	MILLER	Stronger competitive bidding	42.000
HORN	Limited opening bids	30.000	MOLLO	Dear Billy	28.000
JACOBY	Improve your bridge with Oswald Jacoby	13.000	MOLLO	Bridge in the menage	20.000
JACOBY	Jacoby on bridge	38.000	MOLLO	I challenge you	27.000
JACOBY-FALK	Bridge toolkit	35.000	MOLLO-NIELSEN	Defence at bridge	22.000
KAMBITES	Card-taking for you	24.000	NIELSEN	Focus on defense	33.000
KAMBITES	Defensive skills for you	48.000	OTTLIK-KELSEY	Adventures in card play	36.000
KAMBITES	Duplicate pairs for you	40.000	PAUL	Partnership bidding	20.000
KAMBITES	Signal & discards for you	24.000	POTTAGE	Clues from the bidding	40.000
KAMBITES	Slam bidding for you	44.000	REESE ANNE	4 suits transfers	14.000
KAMBITES-KLINGER	Bridge conventions for you	24.000	REESE	Bridge for ambitious players	28.000
KANTAR	A treasury of bridge tips	28.000	REESE	Brilliance and blunders	23.000
KANTAR	Bridge bidding made easy	28.000	REESE	Precision bidding and precision play	22.000
KANTAR	Bridge conventions	20.000	REESE	Reese on play	18.000
KANTAR	Defensive bridge play complete	50.000	REESE	What would you bid ?	24.000
KANTAR	Defensive tips	33.000	REESE-BIRD	All you need to know about bidding	44.000
KANTAR	Kantar for the defense Vol. I / Vol. 2	ciascuno 21.000	REESE-BIRD	All you need to know about play	48.000
KANTAR	Kantar lessons	62.000	REESE-BIRD	Famous hand from famous matches	34.000
KANTAR	Kantar lessons Vol. II	62.000	REESE-BIRD	Naturals vs scientists	21.000
KANTAR	Improve your bidding skills	20.000	REESE-BIRD	The art of good bidding	28.000
KANTAR	Roman key card Blackwood	34.000	REESE-BIRD	The hidden side of bridge	16.000
KANTAR	Take your tricks	30.000			
KANTAR	The best of Eddie Kantar	37.000			
KANTAR	Test your bridge play N°1	20.000			
KANTAR	Test your bridge play N°2	20.000			
KAUDER	Creative card play	34.000			
KELSEY	Bridge wizardry	36.000			
KELSEY	Countdown to better bridge	25.000			
KELSEY	Double squeezes	40.000			
KELSEY	Improve your partner's defence	36.000			
KELSEY	Logical bridge play	32.000			
KELSEY	Match point bridge	33.000			

I MONACI DI ST. TITUS

REESE-BIRD	Cardinal sins	44.000
REESE-BIRD	Divine intervention	28.000
REESE-BIRD	Doubled and vulnerable	28.000
REESE-BIRD	Miracles of card play	24.000
REESE-BIRD	Unholy tricks	28.000
REESE-FLINT	Bridge with the professional touch	24.000
REESE-HOFFMAN	Play it again Sam	20.000
REESE-JOURDAIN	Squeeze play made easy	22.000
REESE-LE DENTU	Bridge: triumphs and disasters	24.000
REESE-POTTAGE	Positive defence	24.000

REESE-POTTAGE	Positive declarer's play	20.000	COHN-FINK	Power defensive carding	25.000
REESE-POTTAGE	The extra edge in play	25.000	COURTNEY	Play cards with Tim Series	42.000
REESE-SENIOR	Clever bridge tricks	28.000	DARVAS-HART	Right through the pack	34.000
RIGAL	Test your bridge judgement	37.000	DIOBY	There must be a way	25.000
ROBSON-SEGAL	Partnership bidding at bridge	35.000	FORRESTER	Secrets of success	28.000
ROBSON-SENIOR	Matchpoint bidding	8.000	FORRESTER-SENIOR	Over your shoulder	27.000
ROOT	Common sense bidding	28.000	GRANOVETTER	A switch in time	34.000
ROOT	How to defend a bridge hand	70.000	GRANOVETTER	For experts only	40.000
ROOT	How to play a bridge hand	34.000	HAMMAN	At the table	42.000
ROOT-PAVLIKEK	Modern bridge conventions	33.000	HARDY	Two over one game force-revised	42.000
ROSENKRANZ	Bid your way to the top	15.000	HARDY	Two over one game force-Quiz book	30.000
ROSENKRANZ	Bridge: the bidders' game	33.000	HOFFMAN-GRANOVET	Adventures of Jenny Mae the bridge pro	24.000
ROSENKRANZ	More tips for tops	25.000	HOFFMAN-WEI	On the other hand	24.000
ROSENKRANZ	Our man Godfrey	28.000	HORTON	Double trouble	28.000
ROSENKRANZ	Tips for tops	25.000	HORTON	Step-by-step signalling	33.000
ROSENKRANZ	Trump leads	20.000	JASON	Jason splinter	12.000
ROSENKRANZ-ALDER	Bid to win, play for pleasure	30.000	KEARSE	Bridge conventions complete	58.000
ROSENKRANZ-TRUSCOTT	Bidding on target	28.000	KELSEY	Match point bridge	40.000
ROTH	Awareness - The way to improve y.b.	44.000	KING	Contract killers	30.000
ROTH	Hand reading in bridge	44.000	KING	The king's tales	30.000
ROTH	Modern conventions	50.000	KLEINMAN	Bids are for contracts	108.000
ROTH	Picture bidding	63.000	KLEINMAN	Contracts are for tricks	72.000
ROTH-STONE	Why women win at bridge	28.000	KLINGER	Better duplicate bridge	58.000
ROUDINESCO	Bridge is a partnership game	37.000	KLINGER-KAMBITES	Bridge conventions for you	28.000
ROUDINESCO	Play bridge with me	18.000	LAWRENCE	Bidding quizzes/uncontested auction	39.000
RUBENS/ROSLER	Journalist leads	23.000	LAWRENCE	Complete book on takeout doubles	38.000
RUBENS	Swiss match challenge	34.000	LAWRENCE	Passed hand bidding	37.000
RUBIN-GRANOVETTER	The ultimate club	25.000	MOULD	Step-by-step slam bidding	30.000
SACHEN	Bridge: a guide to the literature	50.000	REESE-BIRD	That elusive extra trick	24.000
SANDS	Playing the cards	15.000	SARMA	One trick short	38.000
SENIOR	Bread & butter bidding	30.000	SENIOR	Step-by-step card play in suits	30.000
SENIOR	Clever bridge tricks	10.000	SOWTER	Step-by-step constructive bidding	30.000
SENIOR	Raising partner	28.000	STEWART	The bidders bible	39.000
SENIOR	The multicolored 2 D	6.000	WEISS	Parity leads in defence	43.000
SHARIF	Play more bridge with OMAR SHARIF	23.000	WILLEMSSENS	It's all in the small	44.000
SHOWS	Slam bidding	75.000			
SMITH	60 hands through the mind of declarer	25.000			
SMITH	The elementary squeeze	15.000			
SOWTER	Improve your defence	18.000			
STERN	Expert bridge	18.000			
STEWART	B. player's comprehensive guide to defense	33.000			
STEWART	Christmas stocking	23.000			
STEWART	My bridge and yours	30.000			
STEWART	One thousand and one b. probl. workbook	39.000			
STEWART	2 minute bridge tips	30.000			
STEWART	Volume 3 for advanced players	20.000			
TAIT	Master pairs technique	26.000			
TAIT	Tales of the Club Expert	10.000			
TAIT	The Devil's coup	40.000			
TEUKOLSKY	How to play with your spouse	33.000			
STEWART	Contract bridge quiz book	28.000			
THOMAS	Sherlock Holmes bridge detective	15.000			
TRUSCOTT A.	Doubles & redoubles	20.000			
TRUSCOTT A.	Grand slams	20.000			
VICKERY	The hybrid club	18.000			
VICTOR	Veejay system of bidding	23.000			
WANG	The squeeze at bridge	40.000			
WATSON-FRY	The play of the hand	20.000			
WEI-QUINN	Second daughter	20.000			
WEI-RADIN	Precision one club complete	20.000			
WEISS	The simplified club	20.000			
WHITE	Odd tricks	10.000			
WOLFF	Bidding challenge	18.000			
WOOLSEY	Matchpoints	25.000			
WORLD CHAMPIONSHIP BOOKS	1981/2/3	35.000			
WORLD CHAMPIONSHIP BOOKS	1984/5/6/7/8	41.000			
WORLD CHAMPIONSHIP BOOKS	1989	63.000			
WORLD CHAMPIONSHIP BOOKS	1990/91/92	40.000			
WORLD CHAMPIONSHIP BOOKS	1993	44.000			
WORLD CHAMPIONSHIP BOOKS	1994	37.000			
ZALUSKI	Rate your team play and improve your t.	30.000			

prezzo speciale

prezzo speciale

LIBRI SU SISTEMI

ALLEN	The phoney club	40.000
BALDURSSON	Icelandic Precision	27.000
BORIN	Our precision style	13.000
BRUNO/HARDY	Two over one game force: an introduction	30.000
DELMAN	Hand pattern system	44.000
DRABBLE	New approach to bidding - The MIDMAC system	30.000
FELDMAN	Five card major bidding	25.000
FLODKVIST	Carol and Caroli Club	27.000
FORRESTER-ROBSON	TRS	27.000
FRANZ-KLINGER	Medium club relay	40.000
KLINGER	Power system	45.000
JACOBI-HARTLAND	Acol the swiss way	42.000
JOHANNIDES	Complete bidding system for advanced player	15.000
LAWRENCE	Work book on the 2/1 system	30.000
LUTZ-FINK	American forcing minor bidding system	20.000
MACMILLAN	Symple blue	38.000
MATULA	Polish Club	30.000
NILSLAND	Strong Club: The Scanian way	22.000
NILSLAND-WIRGREN	Major suit raises: The Scanian way	22.000
NILSLAND-WIRGREN	Notrump bidding: The Scanian way	22.000
REESE-WEI	Precision bidding for everyone	18.000
ROSENTHAL	Montreal Relay plus system & some issues of intern.	18.000

A richiesta possiamo inviare un elenco di oltre 100 libri non presenti in questa pagina perché di minore interesse, più vecchi o relativi a sistemi poco usati.

NOVITA'!

Carte da gioco WHIM "leggere"
mazzo singolo solo incellofanato

Lire 4.500 IVA compresa

20+ mazzi Lire 3.500 + IVA 19%

40+ mazzi Lire 3.000 + IVA 19%

Altri listini di nostri articoli:

ARTICOLO

Libri italiani

Libri francesi

Software e Hardware

Boards+Bidding-boxes

Materiali

BRIDGE D' ITALIA

p. 73 ottobre '93

p. 67 dicembre '94

p. 5 ottobre '95

p. III° copertina dic. '95

p. 25 gennaio '96

ARBITRAGGIO ED ORGANIZZAZIONE

ACBL	Laws of duplicate bridge	14.000
BLUBAUGH	Minneapolis '94 appeals committee decisions	15.000
BLUBAUGH	Phoenix '94 appeals committee decisions	15.000
BLUBAUGH	San Diego '94 appeals committee decisions	15.000
E.B.U.	Manual of duplicate movements	60.000
GREENBURG	Duplicate decisions	30.000
GRONER	Duplicate bridge direction	28.000
HALLER-JANNERSTEN	Movements: a fair approach	90.000
HARRIS	Bridge Director's companion	33.000
SENIOR	Directing a club duplicate	8.000
WHITCOMB	Charting the game	42.000
WORLD BRIDGE FED.	Albuquerque '94 appeals committee decisions	30.000

GRANDI SUCCESSI E NOVITA' 94/96

A.C.B.L.	Encyclopedia	120.000
AUGUST	Bridge, light up your understanding of bidding	50.000
BIRD	Bridge adventures of Robin Hood	30.000
BIRD-COCHEME	Bachelor bridge	28.000
BROCK	Step-by-step overcalls	30.000
COHEN	Following the law	38.000

Dummyquiz

Franco Broccoli

«**A**lla buonora! Ce l'hai fatta. Sei tornata...»

«Alt! Non cominciamo con discussioni, bronci e simili. Devo coltivare svariati interessi e non permetterò ad un raro esemplare di dinosauro teledipendente, assiduo sportivo da poltrona/coca cola/arachidi e popcorn di tarparmi le ali in questo mio processo di rigenerazione».

«Ahiahiahi... Siamo sulla "presa di coscienza dovuta", sul "necessario impegno", sul temibile e dannoso "allargamento degli orizzonti". E chi cucina? Ferma, per carità! Sto scherzando. Era solo per sdrammatizzare. Qual è oggi la meravigliosa attività che ci ha separato per tanto tempo? Fammi pensare... oggi è mercoledì... ci sono: il bridge. Il tuo corso di superperfezionamento. E cosa vi ha comunicato di positivo l'istruttore nella lezione odierna?».

«Debbo dire che stasera alcune cose mi hanno lasciata perplessa. Ad un certo punto si è infilato in una filastrocca di numeri...».

«L'ho sempre detto che mi sembrava strano. Ora si è solo rivelato: ha cominciato a dare i numeri...».

«Non m'interrompere che perdo il filo... una cosa del tipo "con nove si batte, con dieci l'impasse, con undici...».

«... una squadra di calcio e con dodici e tredici si vince al totocalcio. È notevolmente migliorato il tuo istruttore: ora, finalmente, parla di cose serie».

«Ma che simpatia! Per caso facevi il cabarettista prima di fare lo scemo? Continuiamo. Prova per un attimo a dimenticarti di avere avuto il dono, peraltro malriposto, della parola. Dicevo, ad un certo punto ci ha distribuito alcune mani e, non ci crederai, ci ha detto di esaminarle a casa...».

«I compitini! Ah ah ah... vi ha dato i compitini...».

«Va bene, va bene. Hai ragione ma ora non ridere: la ricreazione è finita. Dammi una mano a vedere questi problemini. Allora stai bene a sentire le informazioni preliminari: seguire sempre le istruzioni (ci possono essere contratti migliori, oppure le istruzioni possono portare il dichiarante su una strada pericolosa), in-

tervenire nel punto indicato, portare a casa il contratto. Applausi. Sei pronto?».

«Avrei un certo languorino, ma non avendo alternativa...».

Quiz n. 1

Dich. Ovest, tutti in zona

♠ R 9 4
♥ D 6 2
♦ R F 9 8 2
♣ 6 3

N
O E
S

♠ A 6 5 3
♥ A R 5
♦ A 7
♣ R 7 4 2

«Sud gioca 3 S.A.. Gli avversari in licita non hanno mostrato segni di vita. Ovest attacca con il 10 di cuori. Proposte?».

«Ad occhio e croce mi pare che il problema sia il Re di fiori sottovento...».

«E bravo, perciò bisognerebbe mantenere fuori dalla presa Est. Ci posso provare...».

♠ R 9 4
♥ D 6 2
♦ R F 9 8 2
♣ 6 3

N
O E
S

♠ A 6 5 3
♥ A R 5
♦ A 7
♣ R 7 4 2

♠ 8 2
♥ 19 9 8 7 4
♦ D 6
♣ A 10 9 8

♠ D F 10 7
♥ F 3
♦ 10 5 4 3
♣ D F 5

... giocando quadri dal morto verso il 7 della mano. Ovest prende e non mi danneggia».

«Vero. Anche perché se provi a tirare l'Asso di quadri (per lasciare in presa Ovest al secondo giro) Ovest "divorzia" volentieri dalla Donna creando un ingresso al compagno».

Quiz n. 2

«Un divorzio redditizio, non c'è che dire... Stai calmo: uno dei pochi...».

«Cosa ci riserva il maestro adesso?».

Dich. Sud, tutti in prima

♠ 6 4 2
♥ —
♦ A R 9 8 4 3
♣ A D F 10

N
O E
S

♠ A R D 3
♥ F 10
♦ 10 6
♣ 9 8 7 6 2

«Uno slam: 6 fiori con attacco 10 di picche. Adelante...».

«Adelante? Ma che razza di nome è? Non sarà Adele? È una tua compagna di corso?».

«Non ti rispondo nemmeno. Se ora rientro in mano a picche per ripetere l'impasse... Un momento: io devo fare 12 prese, non 13...».

♠ 6 4 2
♥ —
♦ A R 9 8 4 3
♣ A D F 10

♠ 10 9
♥ R 9 8 7 5 3 2
♦ 2
♣ R 5 3

N
O E
S

♠ A R D 3
♥ F 10
♦ 10 6
♣ 9 8 7 6 2

«Già, se rientri in mano a picche, ripeti l'impasse a fiori ed elimini le atout avversarie, una non amichevole distribuzione delle quadri ti può creare delle difficoltà serie».

«E meglio, dopo il primo impasse in atout, battere l'Asso di fiori, e proseguire con Asso di quadri, picche per la mano e quadri. Ovest non taglia (faciliterebbe le operazioni) e il dichiarante prende di Re al morto, taglia una quadri in mano, una cuori al morto, un'altra quadri in mano, torna al morto con il taglio dell'ultima cuori e scarta la picche perdente su una quadri franca».

«Enoi diciamo in coro 920».

Quiz n. 3

«Non ti distrarre, mantieni la concentrazione anche se finora sei stato utile

come una critica cinematografica e pronto e disponibile come l'ufficio prestiti di una banca.

«Cosa ci posso fare? Parli solo tu! E in più vai come un treno...».

Dich. Nord, E/O in zona

♠ A R F 7
♥ A 2
♦ R 5 3
♣ R 10 8 6

N
O E
S

♠ 6 4 3
♥ D F
♦ A 7
♣ A D F 9 7 4

«Sei lento, scuotiti. Ancora 6 fiori. Stavolta l'attacco è Donna di quadri. Le atout sono divise...».

«... le atout sono divise... però una mezza idea con buone possibilità di riuscita ce l'avrei...».

♠ A R F 7
♥ A 2
♦ R 5 3
♣ R 10 8 6

N
O E
S

♠ 6 4 3
♥ D F
♦ A 7
♣ A D F 9 7 4

... elimino le atout e le quadri, poi muovo picche dalla mano: se Ovest sta basso io introduco il sette e comincio a scrivere sullo score. Se invece Ovest passa una carta più alta del 7 prendo con il Re, rientro in mano, ripeto la manovra e, nella fattispecie, vinco».

«Sono sorpresa: il risveglio dell'ibernato. Prodiggi della scienza e della tecnica».

Quiz n. 4

«È che mi devo scaldare per rendere al meglio...».

«Ho capito, signor diesel. Ora che hai raggiunto la temperatura giusta esibisciti con questo 3 S.A.».

Dich. Sud, N/S in zona

♠ R 4
♥ 5 3
♦ D 10 8 4 2
♣ A R D 10

N
O E
S

♠ D 3 2
♥ A R 9 4
♦ A 9 7
♣ F 5 3

Ovest attacca con il 9 di fiori. Altro da dire non c'è».

«Altro da dire non c'è? Ma come parli? Ti si è mischiata la costruzione del periodo? Vediamo, attacco fiori e devo fare 9 prese. Se l'Asso di picche sta in Est devo ringraziare il losco figuro alla mia sinistra per il per il mancato attacco picche. Bene, bisogna fare qualcosa con le quadri. I libri dicono che con quella figura si fa il doppio impasse...».

♠ R 4
♥ 5 3
♦ D 10 8 4 2
♣ A R D 10

N
O E
S

♠ 10 7 6 5
♥ F 6
♦ R F 6
♣ 9 8 7 6

♠ A F 9 8
♥ D 10 8 7 2
♦ 5 3
♣ 4 2

♠ D 3 2
♥ A R 9 4
♦ A 9 7
♣ F 5 3

... ma io mi devo proteggere dal ritorno picche da Ovest».

«Giusto. Allora prendo l'attacco in mano ed intavolo il 9 di quadri per farlo girare. Se Est prende con il Fante e torna picche, per il Re del morto, gioco la Donna di quadri a girare. Olé!».

Quiz n. 5

«Roba da ragazzini! Non ci sarebbe qualcosa di più impegnativo, per cortesia?».

«Per te che confondi ancora i Re con i Fanti? Eccoti servito a dovere:

Dich. Sud, N/S in zona

♠ 5 4 2
♥ 7 3 2
♦ R F 4 2
♣ R D 5

N
O E
S

♠ A
♥ R 8 5
♦ A D 6 5 3
♣ A F 7 2

Stavolta c'è bisogno della licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
			1 ♦
passo	2 ♦	3 ♠*	4 ♣
4 ♠	5 ♦	passo	passo

*Barrage

Ovest attacca con il 10 di picche. Sull'Asso di quadri Est scarta una picche bassa. L'Asso di cuori è fotografato in Ovest, anche perché, in caso contrario, non ci sarebbe molto da soffrire. Brutta partita...».

«Potrei provare una specie di morto

rovesciato con avvistamento multiplo...

♠ 5 4 2
♥ 7 3 2
♦ R F 4 2
♣ R D 5

N
O E
S

♠ R D F 8 7 6 3
♥ D 9 4
♦ —
♣ 10 8 3

♠ A
♥ R 8 5
♦ A D 6 5 3
♣ A F 7 2

... per esempio quadri per il morto, picche taglio, Donna di quadri e tre giri di fiori finendo al morto...».

«Approvo. Così facendo, il finale sarebbe questo:

♠ 5
♥ 7 3 2
♦ R
♣ —

N
O E
S

♠ R 8
♥ D 9 4
♦ —
♣ —

♠ —
♥ R 8 5
♦ 6
♣ A

Ora, tagliando la picche in mano, Ovest deve arrendersi: se surtaglia porta una cuori, se invece scarta intavolo l'Asso di fiori scartando una cuori».

«Molto carino. Devo riconoscere che questo era abbastanza, come dire, impegnativo. C'è altro?».

Quiz n. 6

«L'ultimo:

Dich. Ovest, tutti in zona

♠ R 8 5 3
♥ A 6
♦ A F 5
♣ 9 7 4 2

N
O E
S

♠ A 4
♥ 9 5 3 2
♦ 8
♣ A R D 10 6 5

Il contratto è 6 fiori. L'attacco Re di quadri, per l'Asso del morto. Sull'Asso di fiori Est non risponde».

«Tagliare due cuori al morto sperando nella quarta in Ovest? No, stavo scherzando: bel quiz sarebbe! Allora non ci rimane che...

Dummyquiz

♠ R853
 ♥ A6
 ♦ AF5
 ♣ 9742
 ♠ F972
 ♥ D10
 ♦ RD104
 ♣ F83
 N
 O E
 S
 ♠ D106
 ♥ RF874
 ♦ 97632
 ♣ -
 ♠ A4
 ♥ 9532
 ♦ 8
 ♣ ARD1065

... la compressione. Elimino le atout avversarie e gioco cuori per l'Asso e cuori. Sul ritorno picche, per esempio, prendo in mano, taglio una cuori al morto, una quadri in mano ed incasso la penultima atout producendo questo finale:

♠ R8
 ♥ -
 ♦ F
 ♣ -
 ♠ F9
 ♥ -
 ♦ D
 ♣ -
 N
 O E
 S
 ♠ D10
 ♥ R
 ♦ -
 ♣ -
 ♠ 4
 ♥ 9
 ♦ -
 ♣ 10

Ora intavolo il 10 di fiori e trionfo. Ma gli applausi della folla sono sovrastati dai borborigmi del mio stomaco che, non vorrei ricordartelo, non vede cibo ormai da molto tempo. Mangiare qualcosa noo?».

«E va bene ma, essendo stanca per l'impegno profuso, non mi va di cucinare. Pizza sotto casa?».

L'angolo del coach

(VD)

Eric Kokish

(Dai miei appunti dell'ultima sessione di allenamento della nazionale olandese).

Sei coppie candidate a formare la squadra rappresentativa di Sua Maestà la Regina si sono ritrovate per tre week-end al Castello di Onstein con il sottoscritto che, da qualche anno, funziona come coach ufficiale. Al termine di questa prima fase, si è svolto un match nel quale le sei coppie suddette hanno fatto pratica contro altrettante formazioni del continente europeo scelte fra quelle di maggior talento. Il periodo di training è continuato con un match Olanda-Stati Uniti, dopodiché ci è stata un'altra seduta interna di pratica e, per terminare, un corso sul tema: "Prendi la giusta decisione nel momento giusto".

In un match disputato in uno dei week-end al Castello di Onstein, ho proposto ai candidati la seguente mano giocata qualche tempo fa negli Stati Uniti:

Dich. Ovest. Nord-Sud in zona.

♠ A
 ♥ 105
 ♦ ARDF53
 ♣ R952
 ♠ 87532
 ♥ 976
 ♦ 1076
 ♣ 107
 N
 O E
 S
 ♠ R1096
 ♥ RD4
 ♦ 942
 ♣ D42
 ♠ DF4
 ♥ AF832
 ♦ 8
 ♣ AF86

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Root	Rosenberg	Pavliceck	Deutsch
passo	1 ♦	passo	1 ♥
passo	3 ♦	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Wolff	Glubok	Hamman	Passell
passo	1 ♦	passo	1 ♥
passo	2 ♣	passo	2 ♠ (*)
passo	3 ♦	passo	3 S.A.
passo	4 S.A.	passo	6 ♣
passo	6 ♦	tutti passano	

Con gli onori di cuori messi come vedete, si può fare lo slam a quadri senza ricorrere al sorpasso a fiori. Anche lo slam a fiori è giocabile e fattibile anche se non funziona il sorpasso in atout, a condizione che le cuori siano ripartite 3-3 e che non ci sia l'attacco a cuori.

Allorché la smazzata è stata originariamente giocata al di là dell'Atlantico, la Sala Aperta si è fermata a 3 S.A. dopo che Nord ha optato per la replica non certa molto complicata di 3 ♦ anziché farsi coinvolgere da una più accurata sequenza di "passo doppio" quadri-fiori-quadri, che avrebbe descritto dieci delle carte del medesimo Nord in luogo di sei come è avvenuto. Anche se si trattava di una sottodichiarazione, la replica di 3 ♦ ha tuttavia detto qualcosa circa la qualità del colore di quadri. Il 3 S.A. di Sud è stata la normale continuazione e Nord non poteva di certo superare tale livello in sicurezza.

La sequenza in Sala Chiusa è stata eccellente e ha visto Nord-Sud esplorare i senz'atout e le fiori prima di scegliere come atout le quadri. 4 S.A. era l'invito naturale.

Osservate adesso come sono state trattate le carte di Nord-Sud dalle tre coppie olandesi (i nomi sono quelli di battesimo):

Tavolo 1

OVEST	NORD	EST	SUD
Chris	Piet	Bas	Jan
passo	1 ♦	passo	1 ♥
passo	3 ♦	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

Qualcosa che abbiamo già visto. Decidete voi stessi se una tale semplice sequenza è ragionevole. Considerate che, in qualche sistema, 3 ♦ può indicare una mano un po' migliore che in altri. Nello stile di Piet Jansen, il 3 ♦ era una licita accettabile.

Tavolo 2

OVEST	NORD	EST	SUD
Anton	Wubbo	Erik	Bauke
2 ♣ (*)	contro	passo	passo
2 ♠	3 ♦	3 ♠	contro(*)
passo	3 S.A.	passo	4 S.A.
passo	6 ♣	tutti passano	

Tavolo 3

OVEST	NORD	EST	SUD
Anton	Wubbo	Erik	Bauke
2 ♣(*)	contro	passo	passo
2 ♠	3 ♦	3 ♠	6 ♣
passo	7 ♣	tutti passano	

Ai tavoli 2 e 3, potete vedere all'opera l'orgoglio dell'esperto olandese. Non parlo dei giocatori ma di quell'apertura di 2 ♣ a doppio senso: una mano forte artificiale e forzante a partita o un qualsiasi mucchio di spazzatura nella zona 0-5 punti. Una specie di bandiera che gli olandesi portano ben alta e che il *coach* canadese odia. Ho chiesto alle coppie che più delle altre utilizzano un tale *gadget* di tener nota dei risultati che ottengono con questo trattamento ostruzionistico per vedere se sia alla lunga uno strumento vincente o perdente.

Il *board* che ci riguarda non può certo essere definito come un esempio di successo. Può capitare di tanto in tanto che trasporti gli avversari a giocare 7 ♣ inperdibili in Nord-Sud... Il bridge non viene giocato su un terreno senza fine e pertanto, con le carte possedute da Est-Ovest, si può facilmente perdere qualsiasi *match*. È l'effetto del concetto di *mano a caso* contenuto in questa specifica apertura di 2 ♣, la quale crea, a caso, buoni e cattivi risultati per entrambi i partiti. Se così è, il gioco vale la candela?

No, se una squadra delle due ritiene di essere la più forte. Dato questo scenario, per neutralizzare l'effetto dell'*a caso* non c'è che da contare sulla propria abilità, sulla tecnica, sull'esperienza, sulla finezza del *judgement* e sul superiore allenamento. Cosa dite, non guardo a tutto ciò in modo un po' malsano?

Alcuni sostengono che la convenzione è così efficace perché anche i migliori avversari non sanno mai molto bene come combatterla, un po' per pigrizia e un altro po' per inesperienza nei confronti di un tipo siffatto di *gadget*. Ciò può essere vero, ma il vantaggio della sorpresa sulla non familiarità degli avversari non è nello spirito del gioco. Se si vuol giocare questa convenzione di 2 ♣ in gare importanti, è venuto il momento di scrivere un articolo per *World Bridge News* (la rivista della Federazione Mondiale) nella quale venga spiegato come funziona, la relativa forza e debolezza e venga presentata una funzionale e ben costruita difesa nei suoi confronti. Giusto?

Le due coppie Nord-Sud dei tavoli 2 e 3 potrebbero essere adatte a presentare una difesa del genere suggerito. Il "contro" a 2 ♣ di Nord copriva parecchi tipi di mani, alcune delle quali includevano il possesso di qualche carta di fiori. Dei due giocatori in Sud, Enri Leufkens era più coinvolto dalla possibilità di avere an-

ch'egli delle carte di fiori di quanto non lo fosse Bauke Muller (il suo 4 S.A. era naturale) all'altro tavolo. Anche se sembra che il suo compagno in Ovest, Berry Westra, se ne fosse per un momento dimenticato. La dichiarazione di 7 ♣, in verità indorava il giglio, come è sovente il caso. Con una coppia ferma a 3 S.A., il dichiarare un decente piccolo *slam* era più che sufficiente. Il grande *slam*, invece, metteva a repentaglio il guadagno di 12 i.m.p. per sommarne quattro in più. Una scommessa da non fare.

Si noti che entrambi gli Est hanno deciso di competere sino a 3 ♠, un impegno parziale che, se contratto, avrebbe fruttato agli avversari 1100 punti. E una tale penalità sarebbe scaturita – chi lo sa – soltanto nell'ambito di un contratto di partita di Nord-Sud. 3 ♠ la considero una pessima idea. Il voler appoggiare a livello di tre, in particolare con una mano piatta come quella di Est contenente interessanti valori difensivi, significa concedere agli avversari un'opzione addizionale.

Ma il grosso appunto che faccio al 2 ♣ *a caso*, non è basato sul fatto che provoca questi risultati *a caso*, ma su quell'altro fatto che, a differenza di un'autentica apertura psichica, non è in realtà una

sorpresa. 2 ♣, o è forte o è molto debole. Gli avversari la prendono per "debole" e si difendono di conseguenza. Provate a metterla a confronto (per esempio) di un'apertura di 1 ♠, che è usualmente un'apertura reale. Nel momento in cui viene utilizzata per fare una psichica, è molto facile che trovi tutti impreparati. D'accordo che i risultati possono benissimo essere *a caso* anche in un'occasione del genere, ma perlomeno ogni altro giocatore al tavolo si muove su un territorio non familiare, dove ogni cosa, dall'apertura in poi, deve essere indovinata.

Visto che i *match* di allenamento al Castello di Onstein fanno parte del processo di selezione, le coppie che adoperano quest'apertura di 2 ♣ mettono sul tappeto una posta più alta di quanto non facciano in un incontro al circolo o in un normale torneo a coppie. A loro credito, va detto che anche in tali importanti circostanze esse impiegano i loro "normali" metodi. Posso soltanto sperare che il terribile 2 ♣ *a caso* non abbia un effetto *a caso* anche nel determinare la formazione che ogni volta rappresenta l'Olanda nelle grandi competizioni internazionali.

(Traduzione di Dino Mazza)

1996

Nell'incantevole scenario della Costa Azzurra
al Palazzo dei Congressi di Juan-les-Pins

47° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI JUAN-LES-PINS

10 maggio - Torneo individuale
11-12 maggio - Torneo a coppie signore
11-12 maggio - Torneo a coppie uomini
13-17 maggio - Torneo a coppie open
18-20 maggio - Torneo a coppie miste
21-23 maggio - Torneo Patton a squadre

Informazioni e iscrizioni

MAISON DU TOURISME - Place De Gaulle - Antibes
(Tel. 0033/92/925330)
oppure presso Mr. Damelé (Tel. 0033/93/612899)

ESTATE GAETANA DEL BRI

HOTEL SERAPO GAETA - Tel. 077/

16 giorni completi tutto compreso* L. 1.240.000

PROGRAMMA E SOGGIORNO 1ª SETTIMANA 15 - 22 GIUGNO
8 GIORNI COMPLETI - SABATO NOTTE 22 GIUGNO COMPRESO
L. 720.000

Sabato 15 giugno

- ore 19.00 Cocktail di benvenuto.
- ore 22.00 primo torneo serale.

Domenica 16 giugno

- ore 17.00 TORNEO a coppie libere
- ore 21.30 TORNEO a coppie libere

Lunedì 17 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie miste
- Ore 21,30 - Torneo a coppie libere

Martedì 18 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21,30 - Torneo a coppie libere

Mercoledì 19 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie miste
- Ore 21.00 - Minitorneo a squadre

Giovedì 20 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Venerdì 21 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- TROFEO "HOTEL SERAPO"
Ore 21.00 - coppie miste e signore
(Turno unico 24 smazzate)

Sabato 22 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie miste
- Ore 21,30 - I Turno Torneo Nazionale
"Città di Gaeta"

II TORNEO A COPPIE MISTE E SIGNORE

TROFEO "HOTEL SERAPO"
VENERDI 21 GIUGNO - ORE 21.00
ALLA FINE PREMIAZIONE

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia	classif.	L.	1.500.000 + coppe
2ª	"	"	1.000.000 + coppe
3ª	"	"	600.000 + coppe
4ª	"	"	400.000
5ª-6ª	"	"	250.000
7ª-10ª	"	"	200.000
11ª-20ª	"	"	150.000
21ª-30ª	"	"	130.000

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1ª coppia	2ª categoria	L.	120.000
1ª	3ª categoria	"	120.000
1ª	N.C.	"	120.000
1ª	provincia di Latina	"	120.000
1ª	Ass. Bridge - Gaeta	"	120.000
2ª	Ass. Bridge - Gaeta	"	120.000

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L. 80.000 a coppia.



Hotel Serapo

Spiaggia di Serapo - 04024 GAETA (LT) - Italia
Tel. (0771) 741403 - 741506 - Fax 741507



Direzione tecnica:

ILARIO STRATO
ENRICO BASTA (al computer)
SANDRO GALLETTI

La Direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia agli orari che al programma.

* I prezzi sono comprensivi di tasse e servizio, vino, acqua minerale, uso spiaggia con sdraio e ombrellone.

Per le partite di calcio è a disposizione un salone attrezzato di TV con schermo gigante.

La Direzione dell'Hotel Serapo sorteggerà fra i partecipanti alla Settimana Bridgistica un "Soggiorno di 1 settimana per una persona" da utilizzare durante la prossima Settimana Bridgistica 1997.

DGE 15 - 30 GIUGNO '96



741403 - Fax 0771 / 741507

16 giorni completi tutto compreso* L. 1.240.000

PROGRAMMA E SOGGIORNO 2ª SETTIMANA 23 - 30 GIUGNO
8 GIORNI COMPLETI - DOMENICA 30 GIUGNO COMPRESA
L. 720.000

XX TROFEO "CITTÀ DI GAETA" **(XII NAZIONALE A COPPIE LIBERE)**

Punti Rossi FIB
SABATO 22 GIUGNO - ORE 21,30
DOMENICA 23 GIUGNO - ORE 16,30
ALLA FINE PREMIAZIONE

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia	classif.	L. 2.000.000 + coppe
2ª "	"	" 1.400.000 + coppe
3ª "	"	" 1.000.000 + coppe
4ª "	"	" 700.000
5ª "	"	" 500.000
6ª "	"	" 400.000
7ª "	"	" 350.000
8ª-10ª	"	" 300.000
11ª-20ª	"	" 250.000
21ª-40ª	"	" 150.000

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1ª coppia	N.S. 2º turno	L. 130.000
1ª "	E.O. 2º turno	" 130.000
1ª "	2ª ctg (categoria)	" 130.000
1ª "	3ª ctg (categoria)	" 130.000
1ª "	n.c.	" 130.000
1ª "	signore	" 130.000
1ª "	mista	" 130.000
1ª "	prov. di Latina	" 130.000
1ª "	Ass. Bridge - Gaeta	" 130.000
2ª "	Ass. Bridge - Gaeta	130.000

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L. 100.000 a coppia.

Domenica 23 giugno

- ore 16,30 - Il Turno Torneo Nazionale "Città di Gaeta"
- ore 20.00 - Premiazione

Lunedì 24 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21,30 - Torneo a coppie libere

Martedì 25 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21,30 - Torneo a coppie libere

Mercoledì 26 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie miste
- Ore 21,30 - Torneo a coppie libere

Giovedì 27 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Minitorneo a squadre

Venerdì 28 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21,30 - Torneo a coppie miste

Sabato 29 Giugno

Torneo a squadre "S. Uttaro"

- Ore 16,30 - I Turno
- Ore 21,30 - II Turno

Domenica 30 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- CENA E SERATA DANZANTE

PREMIAZIONE DELLE SETTIMANE

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% dell'incasso, detratto dell'8%, andrà a premiare il 25% dei partecipanti. Fra tutti coloro che avranno disputato almeno 9 tornei di ciascuna settimana, sarà eseguita una classifica di merito con premi offerti da ENTI e DITTE.



**A tutti i
partecipanti,
prodotti del
pastificio**

Paone

N.B.: Tutti i premi sono al lordo della ritenuta d'acconto del 20% - Nei due tornei il numero delle copie premiate non supererà in ogni caso il 35% dei partecipanti.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE TORNEI SERALI

- L. 15.000 per giocatore FIB o straniero;
- L. 10.000 per giocatore juniores socio FIB;
- L. 60.000 per squadra (minitorneo a squadre);
- L. 150.000 per squadra (max 6 giocatori).

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei Campioni

1

Tutti in prima, seduti in Ovest, vi ritrovate con ♠ 73 ♥ A4 ♦ R9 ♣ ADF10432. Nord apre di 3 quadri, Est contra e Sud passa.

Cosa dichiarate

Se, come fece al tavolo da gioco il francese Roger Trezel in un campionato europeo di antica data, vi siete limitati a dichiarare 5 fiori, avete preso, come potete vedere tra poco, un'indovinatissima decisione.

Nord attacca con il 2 di picche ed Est, Pierre Jais, intavola le sue carte.

♠ 73		♠ AD1098
♥ A4		♥ RF92
♦ R9		♦ 54
♣ ADF10432		♣ R5

Come impostate il vostro gioco?

Nel dichiarare 5 fiori avete certamente pensato di aver sottolucitato, ma quando vedete il morto vi rendete conto che anche questo vostro impegno è problematico considerata la probabile sfavorevole posizione sia dell'Asso di quadri che del Re di picche.

Decidete ovviamente di prendere con l'Asso di picche e continuate con il Re di fiori sul quale Sud scarta una cuori.

ERRATA CORRIGE

Nell'elenco delle Società aventi diritto al voto in Assemblea non compare erroneamente il Gruppo Sportivo Nino Marcon di Venezia. Ce ne scusiamo con gli amici veneti.

Qual è il vostro seguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 73		♠ AD1098
♥ A4		♥ RF92
♦ R9		♦ 54
♣ ADF10432		♣ R5

Supponiamo che come Trezel abbiate eliminato le atout di Nord per poi proseguire con Asso di cuori e Re di quadri. Nord vince con l'Asso e continua con Donna e Fante di quadri.

Come concludete?

Il gioco ormai è terminato. Tagliate e incassate le ultime due atout pervenendo al seguente finale:

♠ 7		♠ -
♥ 4		♥ RF
♦ -		♦ -
♣ -		♣ -

Sud non può controllare ambedue i colori maggiori.

Il contratto è stato così da voi brillantemente mantenuto. Dobbiamo però osservare che se Sud avesse avuto un onore di quadri (la Donna, il Fante o il 10) Nord avrebbe potuto batterlo se in presa con l'Asso di quadri, fosse ritornato con una piccola quadri.

Poteva Trezel cautelarsi da una simile eventualità?

La risposta è affermativa. Trezel aveva a sua disposizione una manovra che lo avrebbe cautelato da un onore di quadri in Sud. Vinto l'attacco, Ovest prosegue con tre giri di fiori, Asso di cuori e **piccola fiori!** In presa, Nord deve ritornare a quadri. Quindi: a) se incassa l'Asso di quadri, Ovest vince con il Re la forzata continuazione nel colore e tira le sue ultime atout comprimendo Sud tra picche e cuori; b) se Nord ritorna con un onore di quadri (diciamo la Donna) senza prima incassare l'Asso, la suddetta compressio-

ne non può essere concretizzata per l'insufficienza del conto, tuttavia Ovest può egualmente mantenere il suo impegno grazie a una messa in presa. Vinto infatti il ritorno a quadri con il Re, Ovest incassa altre due atout pervenendo alla seguente situazione:

♠ 7		♠ D10
♥ 4		♥ RF
♦ 9		♦ -
♣ 4		♣ -

Sull'ultima atout Ovest scarta il 10 di picche mentre Sud, per conservare la tenuta nei colori maggiori, si libera del suo onore di quadri. Ovest lo mette allora in presa con il Re di picche costringendolo a ritornare nella forchetta di cuori.

2

Questa volta siete seduti al posto di un altro famoso campione francese degli anni Sessanta, George Theron.

♠ A7		♠ RD983
♥ A10986		♥ 4
♦ A732		♦ D10965
♣ D5		♣ AF

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Theron	Boulanger	Desrousseaux	Svarc
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	4 ♦	passo
4 ♠	passo	5 ♣	passo
5 ♥	passo	6 ♦	passo
passo	passo		

Nord attacca con il 10 di fiori.

Impegnate l'Asso o effettuate il sorpasso al Re?

Teoricamente è noto che il sorpasso offre ben migliori probabilità della divisio-

ne 3-3, ma qui si tratta di valutare anche l'attacco e tale attacco lascia intravedere in Sud il Re di fiori. Pertanto decidete di prendere con l'Asso per poi tentare di scartare la seconda fiori sulla terza picche.

Come proseguite?

Prima di continuare con tre giri di picche, decidete di incassare l'Asso di quadri per diminuire la possibilità di un taglio da parte della difesa. **Ottime notizie**, Sud segue con il Re! Continuate allora con due giri di quadri effettuando il sorpasso al Fante Sud scartando una picche e una fiori. Pensando di essere ormai in dirittura di arrivo, intavolate l'Asso di picche. **Pessime notizie**, Nord scarta una fiori.

Questa è la situazione:

♠ 7		♠ RD98
♥ A10986	N	♥ 4
♦ 7	O E	♦ 96
♣ D	S	♣ F

Come proseguite?

Questa è la smazzata al completo:

♠ A7		♠ RD983
♥ A10986	N	♥ 4
♦ A732	O E	♦ D10965
♣ D5	S	♣ AF
		♠ F106542
		♥ D3
		♦ R
		♣ R864

E questa è la situazione a otto carte:

♠ 7		♠ RD98
♥ A10986	N	♥ 4
♦ 7	O E	♦ 96
♣ D	S	♣ F
		♠ F1065
		♥ D3
		♦ -
		♣ R8

Ad un altro tavolo, il dichiarante, alle prese con il medesimo problema, continuò con Asso di cuori, cuori taglio, eliminando le cuori di Sud, e Fante di fiori. In presa con il Re, Sud, poco disposto a giocare fiori in taglio e scarto, ritornò con il Fante di picche, ma Ovest, vinto con il Re, forzò a taglio il 10 di picche mantenendo così il suo impegno. Ovviamente il contratto sarebbe stato battuto se Sud fosse ritornato a fiori in taglio e scarto.

George Theron manovrò diversamen-

te. La sua continuazione fu 7 di picche per il Re, 9 di picche - 10 - taglio, Asso di cuori e cuori taglio per il seguente finale:

♠ -		♠ D8
♥ RF7	N	♥ -
♦ -	O E	♦ 9
♣ 9	S	♣ F
		♠ F6
		♥ -
		♦ -
		♣ R8

Quando il dichiarante incassò l'ultima atout del morto, Sud fu costretto a scartare l'8 di fiori, ma subito dopo si trovò in presa con il Re di fiori, forzato a ritornare nella forchetta di picche.

3

In zona contro prima raccogliete in Est ♠ 43 ♥ A6 ♦ RF952 ♣ 10954. Sud apre di 4 cuori, Ovest contra e Nord passa. Tocca a voi.

Cosa dichiarate?

Se siete passati, accontentandovi di segnare nella vostra colonna, la mano non ha alcuna storia. Ma se, desiderosi di marcare un punteggio più consistente, avete dichiarato 4 S.A. per raggiungere la partita in un minore, obbligate il vostro compagno a dar fondo a tutte le sue risorse per mantenere il contratto di 5 quadri.

♠ AR75		♠ 43
♥ 98	N	♥ A6
♦ AD84	O E	♦ RF952
♣ A63	S	♣ 10954

Est/Ovest in zona, questa è dunque la dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
Albamonte	Sementa	Primavera	Pantusa
4 ♥	contro	passo	4 S.A.
passo	5 ♦	passo	passo
passo			

Nord attacca con il 2 di cuori. Prendete con l'Asso mentre Sud segue con il Re.

Qual'è il vostro piano di gioco? Come pensate di poter eliminare una delle vostre tre perdenti?

Se le quadri sono 2-2 potreste costringere i difensori a ritornare in taglio e scarto. Vinto pertanto con l'Asso di cuori, incassate Asso e Re di quadri. Supponiamo che entrambi gli avversari seguano.

Come continuate?

Effettuate un gioco di eliminazione proseguendo con Asso, Re di picche, picche taglio, fiori per l'Asso e picche taglio. Se Sud è partito con due picche, sicuramente non ha più fiori (l'attacco di 2 cuori e l'apertura di 4 lasciano ricostruire in Sud otto cuori) e pertanto giocate cuori in modo da costringerlo a ritornare in taglio e scarto; ma se Sud ha iniziato con una sola picche, deve avere ancora una fiori. Se tale fiori è un onore, potete egualmente mantenere il vostro impegno. Ecco il possibile finale:

♠ -		♠ DF
♥ 9	N	♥ -
♦ D8	O E	♦ 6
♣ 63	S	♣ F
		♠ -
		♥ DF107
		♦ -
		♣ D

Questa volta, però, anziché proseguire a cuori, giocate il 10 di fiori. Chiunque prenda, può incassare soltanto un'altra presa.

Ma il vostro piano, ahimè, va rivisto perché sul secondo giro di quadri Nord scarta una picche. Sud, pertanto, è partito con tre quadri.

Come pensate di poter superare questo inconveniente. Quale distribuzione vi consente di mantenere il vostro impegno?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR75		♠ DF10982
♥ 98	N	♥ 2
♦ AD84	O E	♦ 7
♣ A63	S	♣ RF872
		♠ 43
		♥ RF952
		♦ 10954
		♠ 6
		♥ RDF107543
		♦ 1063
		♣ D

Il contratto può essere mantenuto soltanto se Sud ha esattamente una 1-8-3-1. Incassate quindi un terzo giro di quadri, e i due Assi neri. Quindi mettete Sud in presa a cuori.

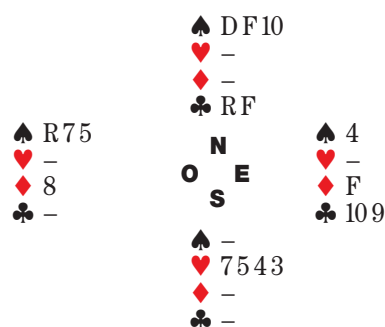
Come continuate sul forzato ritorno a cuori?

Scartate fiori dalla mano e dal morto mentre Sud deve proseguire a cuori.

Come concludete la vostra manovra?

Passo a passo

Scartate l'ultima fiori dalla mano e tagliate al morto. Ecco la situazione finale con Nord che deve ancora scartare sull'ultimo giro di cuori giocata da Sud:



Nord è senza difesa: se scarta picche, giocate Re di picche e picche taglio affrancando la mano, se scarta fiori, tagliate una fiori affrancando il morto. Se avete seguito la descritta linea di gioco avete pareggiato il confronto con Antonio Sementa, allora junior, oggi campione europeo

4

Il seguente slam è stato recentemente giocato dall'israeliano Sam Lev.



Tutti in prima, la dichiarazione:

SUD	OVEST Lev	NORD	EST Polowan
3 ♦	contro	4 ♦	4 ♥
passo	5 ♣	passo	5 ♦
6 ♣	passo	passo	passo

Nord attacca con il Fante di quadri.

Come impostate il vostro gioco, tenuto conto che in Nord siede un agguerrito difensore?

Vinto l'attacco con l'Asso, per un momento pensate di effettuare un primo sorpasso a picche. Se Nord ritorna a quadri, tagliate e incassate tutte le atout per poi decidere tra un nuovo sorpasso e una compressione cuori-picche; se Nord ritorna a cuori, scartate una picche sulla Donna di cuori ed effettuate un secondo sorpasso a picche.

Ma una più attenta riflessione vi indu-

ce ad abbandonare l'idea del sorpasso. Per due motivi. Il primo perché l'apertura di 3 quadri lascia localizzare in Nord i due onori di picche mancanti; il secondo perché le possibilità di un gioco di compressione sono praticamente nulle considerato il sicuro ritorno a cuori da parte di Nord.

Decidete quindi di affidarvi a un gioco finale.

D'accordo?

Vinto dunque con l'Asso di quadri incassate sei fiori osservando attentamente gli scarti dei difensori. Sud segue quattro volte per poi scartare due quadri; Nord segue una volta e poi nell'ordine si libera di due picche, due quadri e una cuori.

Qual è la situazione finale che ricostruite?

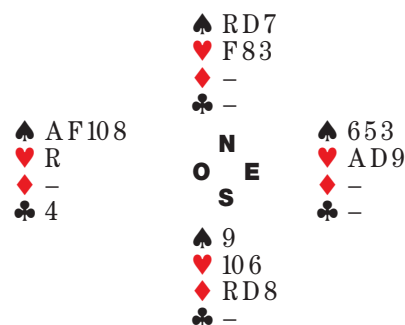
Ragionevolmente Nord dovrebbe essere rimasto con tre picche e tre cuori e Sud con una picche due cuori e tre quadri.

Come continuate tenuto conto che il singleton di picche di Sud può essere rappresentato da una scartina o da un onore?

Questa è la smazzata al completo:



E questa è la situazione a sei carte:



Lev puntò sul singleton di scartina e continuò con Re di cuori per l'Asso, Donna di cuori per lo scarto di una picche, cuori taglio e Fante di picche. In presa, Nord fu costretto a ritornare nella forchetta.

Nonostante il favorevole risultato, possiamo osservare che Lev non adottò la migliore linea di gioco. Il campione israeliano aveva a disposizione una manovra

che gli avrebbe garantito il successo non importa se il singleton di picche di Sud fosse stato una scartina o un onore.

L'avete trovata questa manovra?

Nel descritto finale Ovest incassa l'Asso di picche: se Sud segue con un onore, il gioco è subito terminato; se Sud, come nella circostanza, segue con una scartina, Ovest incassa la sua ultima atout comprime Nord nei maggiori.

5

Nell'ultimo round del torneo a squadre disputatosi in Eilat (Israele) nello scorso novembre, l'israeliano Schwarz si è trovato di fronte ad una difficile decisione. Supponetevi al suo posto, in Est, con la seguente mano: ♠ ARDF 2 ♥ A 4 ♦ D 5 ♣ A 6 5 4. Tutti in prima, la dichiarazione si sviluppa così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Sontag		Schwarz	
passo! **	passo! **	2 S.A.	passo
3 ♦ *	passo	3 ♥	passo
6 ♦ !	passo	??	

*) Transfer per cuori.

**) Osservando il diagramma completo, capirete il perché.

Tocca a voi.

Cosa dichiarate? Passate o riportate a cuori?

Se siete passati avete preso una buona decisione. Nord attacca con il Re di cuori e voi mostrate il vostro gioco.



Adesso vi trasferite in Ovest al posto dell'americano Alan Sontag.

Vinto con l'Asso di cuori, vi soffermate a studiare la situazione. Se le quadri sono ben divise avete almeno dodici prese a vostra disposizione, ma se le quadri sono mal divise?

Qual è dunque il vostro piano di gioco?

Al secondo giro avete cura di tagliare una fiori.

Come proseguite?

Per verificare la disposizione delle quadri, incassate prima l'Asso e poi entrate

al morto con la Donna. Come c'era d'aspettarsi (se no perché vi avrei annoiato con questo slam?) sul secondo giro di atout Nord scarta una fiori.

Qual è il vostro seguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 83			
♥ RD103			
♦ 3			
♣ RD10972			
♠ 5	N	♠ ARDF2	
♥ F98765	O	♥ A4	
♦ AR8764	E	♦ D5	
♣ -	S	♣ A654	
		♠ 109764	
		♥ 2	
		♦ F1092	
		♣ F83	

Grazie al taglio della fiori da voi effettuato al secondo giro, adesso siete in grado di mantenere lo slam malgrado la divisione 4-1 delle atout. In presa con la Donna di quadri, incassate l'Asso di fiori, tagliate un'altra fiori e proseguite a picche sino a raggiungere il seguente finale:

♠ -			
♥ D10			
♦ -			
♣ R			
♠ -	N	♠ 2	
♥ F	O	♥ 4	
♦ R8	E	♦ -	
♣ -	S	♣ 6	
		♠ 10	
		♥ -	
		♦ F10	
		♣ -	

In questo finale la difesa ha due prese potenziali: una cuori e una quadri. Ma quando tagliate l'ultima picche del morto, la cuori e la quadri diventano una sola presa.

Questo è il gioco che Sontag avrebbe seguito se il suo compagno fosse passato su 6 quadri. Ma, **malauguratamente**, Schwarz, supponendo in Ovest qualcosa come sei cuori di R D e sei quadri di R, decise di convertire in 6 cuori e lo slam cadde di due prese.

Ho detto malauguratamente per un ottimo motivo. All'altro tavolo i compagni di Schwarz e Sontag erano Antonio Sementa e il sottoscritto. Ovest aprì di 2 cuori, debole, cuori più un minore, io intervenni con 3 fiori, Est contrò, tutti passarono e me la cavai con un meno due. Se Schwarz fosse passato su 6 quadri, la nostra squadra anziché terminare al quarto posto, avrebbe vinto il torneo.

Comunicazioni

(VI)

Phillip Alder

L'ultima volta abbiamo visto come il giocatore possa esercitare l'azione di blocco per interrompere le comunicazioni fra gli avversari. Ma questa tecnica di gioco non è di esclusivo dominio del dichiarante. Anche i difensori hanno a disposizione la maniera per poter bloccare le comunicazioni all'avversario. Il modo per farlo è tuttavia più difficile da intravedere in quanto essi non sono in grado di vedere le carte in possesso di ciascuno.

Per incominciare, riprendiamo una delle posizioni evidenziate in *Comunicazioni* (V), con la differenza che ora è il giocatore che cerca di affrancare un colore, non i difensori.

♣ D9			
♠ -	N	♠ -	
♥ -	O	♥ -	
♣ A74	E	♣ F52	
	S		
	♠ R10863		

Giocando a senz'atout, Sud vince una presa in mano e muove una piccola di fiori. Se Ovest sta basso, probabilmente il giocatore metterà la Donna del morto e poi farà il sorpasso al Fante di Est al secondo giro.

Se Ovest supera immediatamente con l'Asso, blocca il colore, anche se il giocatore è in grado di sbloccare la Donna al morto. Supponendo che Sud segua con il 9 di fiori del morto, i difensori possono prevalere se il giocatore ha soltanto un restante ingresso laterale che possa essere sloggiato. Naturalmente, si tratta di un controgio che al tavolo non si trova tutti i giorni.

Il più comune – e il più comunemente difficile da individuare – blocco difensivo capita in questa sorta di posizione:

♣ AF1054			
♠ -	N	♠ -	
♥ -	O	♥ -	
♣ R63	E	♣ D98	
	S		
	♠ 72		

Non avendo ingressi laterali al morto, il giocatore ha bisogno di un po' di prese a fiori. Intavola il 2 e inserisce il Dieci al morto. Se Est vince con la Donna Sud si

assicura quattro *levée* a fiori superando la cartina di Ovest al secondo giro nel colore. Se invece Est sta basso, Sud farà soltanto due prese a fiori, anche se ciò potrebbe bastargli.

Un controgio migliore è sicuramente quello di superare subito il 2 di fiori col Re da parte di Ovest (nel caso che Sud abbia la Donna, il suo Re è comunque perso). In tal modo, il giocatore non può fare più di una presa nel colore (ammesso che Est vinca subito al secondo giro).

Ecco adesso qualcosa di simile – e di più facile – per i difensori:

♣ AF954			
♠ -	N	♠ -	
♥ -	O	♥ -	
♣ R103	E	♣ D82	
	S		
	♠ 76		

Nel momento in cui il giocatore muove una piccola di fiori, è meglio che Ovest metta subito il Re. Anche se il morto è pieno di ingessi laterali, il tipo di azione di Ovest può fruttare un inaspettato dividendo contro un Sud inesperto.

La linea di gioco più vantaggiosa per Sud è la piccola di fiori per il 9. Ovest avrà R10 o D10 due volte più frequentemente che non R D. Però, nel momento in cui appare il Re, Sud può essere indotto a pensare che Ovest, avendo R D, abbia nervosamente tagliato a metà la figura degli onori. Tornerà probabilmente in mano in differente colore, giocherà la rimanente cartina e inserirà il Fante al morto. Non è il gioco giusto. A meno che Sud non sappia che Ovest è un autentico principiante, le probabilità non sono cambiate nel momento in cui Ovest mette il Re (o la Donna) al primo giro nel colore. (Ma Ovest non deve avere alcuna leggera esitazione quando Sud ripete fiori verso il morto. Sarebbe a dir poco non etico...).

Si noti che le azioni di cui sopra non sono facili da esercitare se il giocatore ha il colore lungo in mano. Anche in questo caso, tuttavia, se siete il difensore per primo impegnato, considerate immediatamente l'opportunità di inserire subito l'onore se sospettate che tale possa essere la situazione. È magari la dichiarazione

Comunicazioni

che ve ne dà la chiave.

Proviamo a considerare adesso un paio di smazzate complete:

♠ 10 6 5 ♥ 5 ♦ A D 10 9 5 ♣ D 5 4 2			
♠ R D F 9 8 2 ♥ 8 3 ♦ R 8 ♣ 7 6 3			
♠ 4 ♥ 6 4 2 ♦ F 7 6 3 ♣ R F 10 9 8			
♠ A 3 ♥ A R D F 10 9 7 ♦ 4 2 ♣ A			
OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♠	passo	passo	contro
passo	3 ♦	passo	6 ♥
passo	passo	passo	—

La licita di 3 ♦ di Nord prometteva qualche valore. Infatti, con una mano debolissima avrebbe dichiarato convenzionalmente 2 S.A. che, come sapete, avrebbe avuto funzione di Lebenshol.

Sud ha chiuso gli occhi ed è saltato a slam. Ovest ha attaccato di Re di picche. Il giocatore ha vinto d'Asso, ha battuto gli *atout* e ha mosso quadri al 9 del morto. Se Est sta basso, Sud gioca fiori all'Asso e presenta la seconda cartina di quadri.

Quando appare il Re, egli vince con l'Asso, scarta una picche perdente sulla Donna di quadri e concede in tutto una presa a picche. Tuttavia, nel momento in cui Est ha vinto la prima *levée* nel colore col proprio Fante, la lunga di quadri del morto s'è affrancata e sono potute sparire entrambe le perdenti a picche di Sud.

S'è rivelato immediatamente il disappunto di Est nei confronti del compagno: «Se tu avessi sbloccato subito il Re di quadri al primo giro, avremmo sconfitto il contratto. Sud non può star basso, visto il pericolo che tu possa incassare due prese a picche. E se invece vince con l'Asso di quadri non può né affrancare né utilizzare le quadri».

«Mi dispiace – ha risposto Ovest –. Non pensavo che fosse conveniente mandare subito il mio Re alla ghigliottina!».

Prima di procedere oltre, quando ho usato questa smazzata per un mio articolo, la figura era la seguente:

♠ 10 6 5 ♥ 5 ♦ A D 10 9 5 ♣ D 5 4 2			
♠ R D F 9 8 2 ♥ 8 3 ♦ R 8 ♣ 7 6 3			
♠ 4 ♥ 6 4 2 ♦ F 7 6 3 ♣ R F 10 9 8			
♠ A 7 3 ♥ A R D F 10 9 7 ♦ 4 2 ♣ A			

Stefan Ralescu, un professore bulgaro di matematica residente negli Stati Uniti da una quindicina d'anni, mi ha fatto rilevare come io avessi abbastanza trascurato le carte di fiori che accompagnavano la Donna al morto. Infatti, nel caso di specie, Sud deve anticipare il possibile tentativo di bloccare le quadri da parte di Ovest: prima di iniziare il movimento di sorpasso a quadri, il giocatore deve incassare l'Asso di fiori. Poi, dopo aver mosso quadri al Re di Ovest e all'Asso del morto, deve intavolare la Donna di fiori e scartare comunque una picche perdente dalla mano.

Se Ovest ha F x a fiori, il contratto non si può battere. Se così non è, Sud deve sperare che Est abbia entrambi il Re e il Fante di fiori.

Infatti, la posizione che ne risulta è la seguente:

♠ — ♥ — ♦ D 10 9 5 ♣ 10 8			
♠ D F 9 8 ♥ — ♦ 8 ♣ 7			
♠ — ♥ — ♦ F 7 6 ♣ F 9 5			
♠ 7 ♥ F 10 9 7 ♦ 2 ♣ —			

Al meglio, Est può tornare di piccola fiori, ma Sud non ha alternative: deve scartare, su questa uscita, la sua ultima picche.

La seconda delle due smazzate finali mostra un rarissimo colpo difensivo.

Dich. Sud. Nord-Sud in zona.

♠ 5 4 ♥ A 7 5 4 2 ♦ R 10 5 ♣ 9 6 4			
♠ 9 7 6 ♥ 10 3 ♦ F 9 2 ♣ R D F 8 7			
♠ 3 2 ♥ D F 9 8 ♦ 8 7 6 4 ♣ 10 3 2			
♠ A R D F 10 8 ♥ R 6 ♦ A D 3 ♣ A 5			

Con il giusto livello di adrenalina, Sud è schizzato al contratto di 7 ♠. Nel momento in cui Ovest ha attaccato di Re di fiori, è diventata una questione se Sud sarebbe riuscito o meno a scartare la sua perdente a fiori.

Dopo aver vinto d'Asso l'attacco a fiori e aver battuto gli *atout*, Sud ha incassato il Re di cuori, ha continuato nel colore per l'Asso del morto e ha poi tagliato in mano una cuori. Lo scarto di una fiori da parte di Ovest ha alquanto innervosito il giocatore.

Il medesimo Sud aveva un disperato bisogno di altri due ingressi al morto: uno per consentire un secondo taglio di cuori in mano e un altro per avere l'accesso alla cuori affrancata.

Dopo aver esaminato tutte le *chance* in circolazione, il giocatore ha presentato sul tavolo il 3 di quadri. Era pronto a inserire il Dieci del morto che, come potete osservare, sarebbe rimasto vincente. Ma anche Ovest era pronto. E infatti, sul 3 di quadri, ha giocato il FANTE! Con questa brillante azione di blocco, il piano di Sud era andato in fumo e il grande *slam* era stato irrimediabilmente sconfitto.

Ci sono volte in cui il famoso assunto *il secondo non carica mai* non paga.

(Traduzione di Dino Mazza)

15 GIUGNO 1996 1° TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE "PORTO LOTTI" a coppie libere - sistema Mitchell

Nello splendido golfo della Spezia, una marina che nel Mediterraneo non teme confronti, a due ore da Milano, una da Parma, Genova o Firenze: 450 posti-barca da 12 a 50 metri, cantiere per riparazioni, ristoranti, piscina, negozi, bar, tennis, parcheggi. Tenere una barca a Porto Lotti è come avere una villa a Lerici o a Portovenere.



PROGRAMMA

15 giugno 1996: due turni di 24 smazzate, suddivisione a gironi, mani duplicate.
1° turno ore 15 - 2° turno ore 21.
Premiazione a fine torneo.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 50.000 per giocatore
L. 30.000 per giocatore Junior
I giocatori devono essere in possesso di tessera F.I.G.B., Ordinaria o Agonista.
Chiusura: ore 14,45 di sabato 15 giugno.
Massimo coppie: 120.

SEDE DI GARA

Salone "Porto Lotti", Viale S. Bartolomeo, 394 - La Spezia
Parcheggio riservato e gratuito, ormeggio libero per l'intero week-end.

Segreteria, prenotazioni: Sig.ra Daniela - telefono 0187/524227.

ARBITRI

Maurizio Di Sacco, Armando Gentili
Aiuto Arbitri: Paolo Petri
Direttore Tecnico-Operativo: Filippo Vatteroni

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata L. 2.000.000 + medaglie d'oro
2ª coppia classificata L. 1.500.000 + medaglie d'oro
3ª coppia classificata L. 1.000.000 + coppe
4ª coppia classificata L. 800.000
5ª coppia classificata L. 600.000
6ª coppia classificata L. 500.000
7ª coppia classificata L. 400.000
8ª coppia classificata L. 300.000
dalla 9ª alla 12ª L. 200.000
dalla 13ª alla 20ª L. 150.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª coppia del secondo turno N-S	L. 150.000
1ª coppia del secondo turno E-O	L. 150.000
1ª coppia mista	L. 150.000
2ª coppia mista	L. 150.000
1ª coppia Spezia Bridge	L. 150.000

All'Associazione avente le tre coppie meglio classificate verrà assegnato il Trofeo "Porto Lotti".

È assicurata la presenza di giocatori vincitori del Campionato Europeo a Squadre e del Campionato d'Italia 1995.



Tecnica Attiva

Eric Kokish

Mentre riprendo le smazzate di questo mese dall'ultimo *Canadian Invitational Pairs* di Toronto, considero che sia arrivato il momento di ridurre un po' le quote di iscrizione a questo torneo e anche l'importo minimo dal quale debbono partire le offerte dell'asta Calcutta. Dico questo perché anche stavolta alcune coppie di riguardo non hanno partecipato alla gara, specie quelle fuori del Nord America. Per esempio i polacchi Gawrys-Lasocki, anche se per gli altri concorrenti questa è stata una buona notizia, visto che, mancando loro, c'era una coppia favorita di meno per la vittoria finale.

La prima mano che vi propongo è un problema di controgioco.

Dich. Ovest. Nord-Sud in zona.

♠ A 4			
♥ D 9 7			
♦ R 10 2			
♣ R F 9 7 4			
	N		
	O	E	
	S		
			♠ R D 6 2
			♥ R 10 6 3
			♦ F 6
			♣ A D 8

Supponete di occupare la sedia di Ovest dovendo cercare di sconfiggere il contratto di 4♠ al quale Nord è arrivato dopo che voi avete aperto di 1♣ e dopo che lo stesso Nord è intervenuto di 1♠. Est attacca di 6 di fiori (la terza da un numero pari di carte, la piccola da un numero dispari). Da quel morto impressionante, il giocatore segue con l'8 di fiori per il vostro Fante e per il Dieci a sinistra. Come continuate?

Eccovi le 52 carte:

			♠ F 10 9 7 5
			♥ A 8 2
			♦ A D
			♣ 10 5 2
♠ A 4			♠ 8 3
♥ D 9 7			♥ F 5 4
♦ R 10 2			♦ 9 8 7 5 4 3
♣ R F 9 7 4			♣ 6 3
	N		
	O	E	
	S		♠ R D 6 2
			♥ R 10 6 3
			♦ F 6
			♣ A D 8

A molti tavoli, Nord è arrivato a 4♠ dopo l'apertura di Ovest di 1♣. Est ha attaccato di 6 di fiori, basso dal morto, Ovest ha vinto di Fante e, usualmente, è tornato a quadri. Nord ha fatto la *levée* di Donna, ha concesso la presa all'Asso di picche, ha vinto la continuazione (qualsiasi), ha tolto gli *atout* alla difesa, ha giocato Re, Asso di cuori e cuori verso il Dieci e ha affrancato una presa nel colore per scartare la perdente di fiori.

Il controgioco vincente, trovato dal canadese Haig Tchamitch, consiste nel tornare a fiori alla seconda presa. Poi, Ovest vince con l'Asso la *levée* in *atout*, fa fare al compagno il taglio a fiori e aspetta che Nord gli consegna la presa del *down* a cuori.

È chiaro che con questa mano era meglio giocare 3 S.A. dalla parte di Sud. Provate a dichiarare voi col vostro compagno per vedere se ci sareste arrivati.

E mentre ci siete, vedete anche se siete capaci di dichiarare il grande slam con le carte di Nord-Sud della seguente smazzata...

Dich. Nord. Nord-Sud in zona.

					♠ R 9 8 6 2
					♥ 10 7 5 2
					♦ 10 8
					♣ A 6
♠ 3					♠ D 7
♥ A R D 8 3					♥ F 9 6 4
♦ D F 6 5 2					♦ 9 7 4 3
♣ 7 4					♣ F 10 3
	N				
	O	E			
	S				♠ A F 10 5 4
					♥ -
					♦ A R
					♣ R D 9 8 5 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Gitelman		Mittelman
-	passo	passo	1 ♣
1 ♥	1 ♠ (4+)	3 ♥ (*)	5 ♥ (*)
passo	6 ♣ (*)	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

La forte coppia canadese ci è andata vicino. La licita di 5♥ di Mittelman era una Roman Key Card Blackwood "a esclusione". Se il medesimo Mittelman avesse scelto di chiedere al compagno se per caso non possedesse una carta d'a-

tout supplementare (nel vostro sistema, che significato ha una dichiarazione di 6♦ o di 6♥?), i due sarebbero arrivati al grande slam.

Adesso, vi mostro una smazzata e poi parliamo di un tema oggi ricorrente...

Dich. Ovest. Nord-Sud in zona.

					♠ 4 2
					♥ 10 8 7
					♦ A F 10 7 5 4
					♣ R 10
♠ R D 8					♠ A F 9 5 3
♥ R D 5					♥ 9 4 3 2
♦ 9 3 2					♦ 6
♣ 9 4 3 2					♣ D 7 5
	N				
	O	E			
	S				♠ 10 7 6
					♥ A F 6
					♦ R D 8
					♣ A F 8 6

OVEST	NORD	EST	SUD
Chapman	Hampson	Sabino	Shoufel
passo	2 S.A. (*)	passo	3 ♣ (*)
passo	3 ♦	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	-

Se questa è la direzione nella quale il bridge degli esperti sta andando, sono convinto che il gioco sia nei guai. L'apertura di 2 S.A. di Geoff Hampson in seconda posizione, in sfavore di zona, era un *barrage* "a caso" in un colore sconosciuto. Suppongo che quasi tutto dipenda dalla definizione che si vuol dare al termine "a caso", ma un tale sforzo sembra sospetto: in effetti, è soltanto chiara una cosa e cioè che si gioca sulla non familiarità degli avversari nei confronti del *barrage* artificiale e della possibilità che ciò li porti a sbagliare. In un torneo come questo di Toronto, viene richiesto il *pre-alert*, vale a dire l'obbligo per gli utilizzatori di tale trattamento di fornire agli avversari una traccia di difesa. Ma anche così, l'elemento sorpresa non risulta per niente neutralizzato. Sono ben disposto come qualsiasi altro nei confronti del processo innovativo, tuttavia non mi sembra che per una convenzione del genere si possa parlare di innovazione.

Il 3♣ di Shoufel annunciava il desiderio di fissare quello come contratto finale di fronte a un *barrage* con le fiori e ap-

punto il 3 S.A. da lui dichiarato più tardi doveva essere considerato in tale contesto. Il bello (per Nord-Sud, è chiaro...) di tutta la vicenda è stato che ad attaccare doveva provarci Est, John Sabino. Da lui, tutti si sarebbero aspettati che intavolasse una piccola di picche. Invece, nella confusione generale (visto che nessun dei tre oltre a Nord sapeva niente di niente...) ha attaccato a fiori e Geoff Hampson ha messo in fila undici facili prese. L'ironia della sorte ha voluto che agli altri tavoli fosse usualmente in attacco Ovest dopo la sequenza: "passo-passo-passo-1 S.A.; passo-3 S.A.". Quasi tutti quegli Ovest hanno depositato in mezzo al tavolo il Re di picche e hanno sconfitto il contratto!

Adesso vi mostro un contratto di 4♠ che bisognava contrare, ma il punto è: chi doveva farlo?

Dich. Sud. Tutti in zona.

♠ A	♠ D 10 7	♠ 9 8 3
♥ A F 7 4	♥ R 6	♥ D 8 3
♦ A F 3	♦ R D 5	♦ 10 9 8 4 2
♣ D 9 7 5 3	♣ R F 8 6 2	♣ A 10
	♠ R F 6 5 4 2	
	♥ 10 9 5 2	
	♦ 7 6	
	♣ 4	

OVEST	NORD	EST	SUD
Molson	Shugart	Menachi	Seamon
—	—	—	2 ♠
contro	4 ♠	contro	fine

Giocando il contro di risposta, Est non ha una mano adatta a dir qualcosa sul salto di Nord a 4♠ e, con quattro punti a picche, Ovest ha ragione di temere che, su un eventuale suo contro di riapertura, il compagno non possa trasformare. Al tavolo che ci riguarda, Ghassan Menachi in Est (non giocando evidentemente il contro responsivo...) ha improvvisato il *penalty*. Sapete quante prese hanno fatto i difensori?

Mark Molson ha intavolato l'Asso di picche, è tornato di piccola cuori e Sud, avendo vinto col Re del morto, ha ripetuto cuori. La presa l'ha fatta la Donna di Est che ha continuato in *atout* per il Re del giocante il quale ha scelto di uscire col proprio singolo di fiori. Nel momento in cui Ovest ha seguito con una piccola di fiori, Sud ha messo il Re del morto, cercando di andare soltanto un *down* (Re di fiori, fiori taglio, cuori taglio, ecc...). Est doveva pure averlo un Asso e Seamon ha sperato che fosse quello di quadri). Menachi ha superato con l'Asso di fiori per giocare il terzo giro di *atout*, dopodiché i

difensori hanno sommato una presa a picche, una a fiori, una a quadri e tre a cuori: tre *down* e 800 punti per Est-Ovest.

Eccovi adesso un altro esempio di bridge moderno...

Dich. Est. Nord-Sud in zona.

♠ F 10 6 2	♠ A 4 3	♠ R 8 5
♥ A 2	♥ F 8	♥ R 9 7 6 5
♦ F 9 5	♦ A 10 8 3	♦ 7 4 2
♣ D 6 4 2	♣ A F 10 9	♣ R 7
	N	
	O S	
	♠ D 9 7	
	♥ D 10 4 3	
	♦ R D 6	
	♣ 8 5 3	

OVEST	NORD	EST	SUD
Roche	Chapman	Green	Sabino
—	—	1 ♣	passo
1 ♠	passo	1 S.A. (*)	passo
passo	contro	2 ♥	contro
passo	passo	2 ♠	passo
passo	contro	tutti passano	

(*) Bilanciata di 10-12 punti

Roche e Green hanno adottato da un po' di tempo una specie di "bastardino", cioè una versione del Polish Club, e una delle mani tipiche che i due costruiscono in quell'ambito è la bilanciata di 10-12 punti. È chiaro che Est si è concesso una licenza poetica con quelle carte e avrebbe anche potuto uscirne illeso se Chapman avesse dichiarato in sicurezza con la mano di Nord passando sulla replica di 1 S.A. Ma dopo che Chapman ha riaperto col contro, il fuoco ha incominciato a lambire gli angoli esposti delle carte di Est-Ovest... 2♠ contrati sono andati tre *down*, meno 500, dopo che Nord ha effettuato l'eccellente attacco in *atout*. Un prezzo salato quello che Roche e Green hanno pagato per la loro intraprendenza e che però non cambierà di molto la loro idea di guerriglia...

Nel frattempo, in un altro angolo della medesima giungla, incontriamo alcuni dei nostri protagonisti familiari...

OVEST	NORD	EST	SUD
Lee	Hampson	Rodwell	Shoufel
—	—	2 ♠ (!)	passo
3 ♥ (!)	contro	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	—

Ma certo, gentili lettrici e lettori, quella che vedete perpetrata con le carte di Est dal campione del mondo Eric Rodwell è proprio una sottoapertura di 2♥! Il rialzo a 3♥ fatto da Ovest sarebbe anche stata

una ragionevole mossa tattica, ma qui la coppia si è ritrovata subito nel territorio di... 800. Per fortuna di Est-Ovest, l'israeliano Shoufel ha rimosso a 3 S.A. e suo dovere sarebbe stato quello di arrivare a nove prese.

Ha visto Ovest attaccare di Asso di cuori e ha visto Est vincere di Re la continuazione nel colore. A questo punto, sono passati cinque buoni minuti prima che Rodwell intavolasse il 5 di picche. Shoufel ha inserito il 9, Ovest il Dieci e Sud è stato basso dal morto immaginando che a sinistra ci fossero Re-Dieci di picche. Come potete vedere, era l'ultima cosa che Shoufel avrebbe dovuto fare, perché Lee ha ripetuto picche, ancora basso dal morto e Rodwell ha fatto la *levée* con il Re. Da qui in poi, avendo i difensori già sommato quattro prese, non dovevano far altro che aspettare che Sud concedesse loro una presa a fiori e il *down*. Meno 100 era apprezzabilmente peggio di più 800 e, visto che, una volta ancora, il tipo di *barraque* organizzato da Rodwell con quelle carte di Est è sopravvissuto, posso star sicuro che lo rivedremo in un prossimo futuro...

C'è adesso l'occasione propizia per mostrarvi all'opera l'intervento di 1 S.A. "Gardener"...

Dich. Ovest. Tutti in zona.

♠ —	♠ —	♠ —	♠ —
♥ 8 7 6	♥ 8 7 6	♥ 8 7 6	♥ 8 7 6
♦ D 10 9	♦ D 10 9	♦ D 10 9	♦ D 10 9
♣ R 10 9 6 4 3 2	♣ R 10 9 6 4 3 2	♣ R 10 9 6 4 3 2	♣ R 10 9 6 4 3 2
♠ A 9 6 5 3	♠ A 9 6 5 3	♠ A 9 6 5 3	♠ A 9 6 5 3
♥ 9 2	♥ 9 2	♥ 9 2	♥ 9 2
♦ A F 8 7 5	♦ A F 8 7 5	♦ A F 8 7 5	♦ A F 8 7 5
♣ D	♣ D	♣ D	♣ D
	♠ R D F 7		
	♥ A D F 5		
	♦ R 6		
	♣ A 8 5		

OVEST	NORD	EST	SUD
Roche	Chapman	Green	Sabino
1 ♠	1 S.A. (*)	2 ♠	2 S.A. (!)
3 ♠	passo	passo	contro
passo	passo	passo	—

Sabino e Chapman giocano una o due convenzioni. Una, che è un po' la loro gioia, è l'intervento bivalente "Gardener" di 1 S.A.: forte e naturale oppure una lunga in una mano debole. Se non mi sbaglio, il 2 S.A. di Sabino voleva dire "dichiara 3 S.A. con il tipo genuino". Alla fine, Sabino mi ha rivelato che neanche lui era in grado di dire che cosa 2 S.A. significasse, ma non conta, perché è successo che Ovest ha detto 3♠ e Sabino è stato in condizione di migliorare la storia della mano con un cartellino rosso che ha posto fine al processo dichiarativo.

Chapman ha trovato l'eccellente attac-

Tecnica attiva

co a cuori e Sabino ha vinto di Fante per proseguire con il Re di quadri. Il giocatore ha superato con l'Asso e, nel momento in cui ha visto apparire il Dieci a sinistra, ha pensato che fosse un doubleton (o un singolo) e che Sabino avesse mosso da Re-Donna.

Coerente con un tale assunto, Ovest ha battuto l'Asso di *atout* e vi lascio immaginare la sua faccia quando ha visto che Nord non ha seguito nel colore! Qualche attimo più tardi, Sabino è stato in grado di estrarre dal proprio avversario di sinistra tutti gli *atout* meno uno e proprio quell'*atout* è stata l'ultima *levée* di Ovest. Sei *down*, meno 1700. Pensate che quello fosse il miglior risultato per Nord-Sud? Naaa, qualcuno ha pagato 2000 a 4♠ contrati. Venite a Toronto se volete vedere il mondo!

Provate adesso voi a maneggiare il seguente "morto" come hanno dovuto fare alcuni giocatori seduti sulla sedia di Sud...

Dich. Sud. Nord-Sud in zona.

♠ A3
♥ AD9742
♦ R5
♣ A102

N
O E
S

♠ F2
♥ F3
♦ A83
♣ RDF974

Supponete di essere arrivati al contratto di 6♣ con le carte di Nord-Sud e che, durante il percorso fino allo *slam*, Est sia riuscito a mostrare una bicolore picche-quadri.

Non è difficile mettere insieme dodici prese se Ovest attaccasse a quadri, ma Ovest intavola il Dieci di picche. Sembra che dobbiate ricorrere al sorpasso a cuori, oppure c'è qualcos'altro di meglio?

Forse. Provate questa linea di gioco: Asso di picche, un colpo di *atout*, tre giri di quadri tagliando il terzo e poi uscite a picche per loro. Ecco, è proprio questo classico gioco di eliminazione e messa in mano che conduce al successo. Est deve vincere e muovere picche o quadri in taglio e scarto. Voi scartate una cuori in mano, tagliate al morto, giocate Asso di cuori e cuori taglio e tirate gli ultimi due colpi d' *atout*: +1430.

Ecco la smazzata completa:

♠ 10965
♥ 10865
♦ 76
♣ 853

N
O E
S

♠ RD874
♥ R
♦ DF10942
♣ 6

♠ F2
♥ F3
♦ A83
♣ RDF974

Se amate le storie delle rapine, considerate il seguente *special* perpetrato da Haig Tchamitch...

Dich. Ovest. Tutti in zona.

♠ 72
♥ AR2
♦ A94
♣ AR854

N
O E
S

♠ RD9
♥ D8
♦ RF8765
♣ DF

♠ F83
♥ 65
♦ D2
♣ 1097632

♠ A10654
♥ F109743
♦ 103
♣ -

OVEST	NORD	EST	SUD
Tchamitch	passo	Heron	fine
2 S.A.		3 S.A.	

Nord ha attaccato a quadri e nel momento in cui la Donna del morto è rimasta in presa, Tchamitch ha messo insieme di corsa le sue dieci *levée*. Ritenete che Sud debba dire qualcosa, su 3 S.A.?

E che ne dite di questi due miei compagni di squadra in Nord-Sud?

OVEST	NORD	EST	SUD
Green	Gitelman	Roche	Mittelman
1♦(*)	1 S.A.	passo	4♦
passo	4♥	tutti passano	

L'apertura di Ovest di 1♦ indicava una mano con le quadri oppure una bilanciata consistente di 18-19 punti. E così Fred Gitelman, vista la sua buona tenuta nel colore di quadri, vista la possibilità di rivalutare di un paio di punti la propria mano per via della quinta e della sesta carta di quadri, ha depositato sulla carriola il cartellino di 1 S.A. Volete dire che si trattava di una licita non proprio da libro per via di quella schifezza che Nord aveva a cuori e a fiori? Probabilmente i due spadaccini in Nord-Sud sarebbero ugualmente arrivati a dichiarare partita con altri mezzi, fatto sta che l'intervento di 1 S.A., oltre che facilitarli, ha impedito che Est-Ovest atterrassero sulla pista del loro *par*: 5♣.

Tanto per la cronaca, visto che c'erano anche dei grandi nomi, vi informo che la bella gara di Toronto l'ha vinta il più grande di loro: Bob Hamman, ma non da meno di lui è stato il suo compagno Gaylor Kasle.

(Traduzione di Dino Mazza)

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BRIDGE CATANIA

2° TROFEO CITTÀ DI TAORMINA

Torneo Nazionale a Squadre Libere

Taormina 30/31 Marzo 1996

L'Associazione Sportiva Bridge Catania ha il piacere di organizzare un torneo nazionale in una delle migliori località turistiche del Mediterraneo, dando ai partecipanti un'occasione unica per essere ospitati in uno dei più esclusivi alberghi del mondo.

COMITATO ORGANIZZATORE

Gianni Florio, Giuseppe Failla, Gianni Piazza

PROGRAMMA

Sabato 30 Marzo ore 15,00, 1° turno di gara:
3 incontri di 8 smazzate
ore 21.30, 2° turno di gara:
3 incontri di 8 smazzate
Domenica 31 Marzo ore 14,15, 3° turno di gara:
4 incontri di 8 smazzate

SEDE DI GARA

S. Domenico Palace Hotel, Piazza S. Domenico, 5 - 98039
Taormina (ME)
Telefono 0942/23701 - Fax 0942/625506

DIREZIONE

Massimo Ortensi, Gianni Piazza, Giuseppe Di Lentini

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 350.000 a squadra (max. 6 giocatori)
Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 21,00
del 29 Marzo presso il Circolo del Bridge di Catania,
tel. 095/7177138, o entro le ore 14,00 del 30 Marzo 1996
presso la stessa sede di gara.

MONTE PREMI

L. 15.400.000 (al netto delle ritenute)

REGOLAMENTO

Gli incontri si disputeranno sulla distanza di 8 smazzate con
scala del 25/0. Due squadre non si potranno incontrare
consecutivamente per i primi due turni di gara.
Per quanto riguarda non specificato valgono le norme
F.I.G.B..

PREMI DI CLASSIFICA

1 ^a squadra classificata	L.	3.200.000
2 ^a squadra classificata	L.	2.000.000
3 ^a squadra classificata	L.	1.600.000
4 ^a squadra classificata	L.	1.000.000
5 ^a squadra classificata	L.	800.000
6 ^a squadra classificata	L.	700.000
7 ^a squadra classificata	L.	600.000
8 ^a squadra classificata	L.	600.000
9 ^a squadra classificata	L.	500.000
10 ^a squadra classificata	L.	500.000
11 ^a squadra classificata	L.	500.000
12 ^a squadra classificata	L.	450.000
13 ^a squadra classificata	L.	450.000
14 ^a squadra classificata	L.	450.000
15 ^a squadra classificata	L.	450.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1 ^a squadra del 3° turno	L.	400.000
1 ^a squadra Mista	L.	400.000
1 ^a squadra Signore	L.	400.000
1 ^a squadra N.C.	L.	400.000

N.B. - Eventuali premi d'onore saranno comunicati prima
dell'inizio del torneo.

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE

29 Marzo 1996, ore 21,00

PROGRAMMA

Venerdì 29 Marzo 1996 - ore 21,00:
due turni di 10/12 smazzate, sistema Mitchell.

SEDE DI GARA

S. Domenico Palace Hotel, Piazza S. Domenico, 8 - 98039
Taormina (ME).

DIREZIONE

Massimo Ortensi, Gianni Piazza, Giuseppe Di Lentini.

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 70.000 a coppia.

MONTE PREMI

L. 3.800.000 (al netto delle ritenute).

PREMI DI CLASSIFICA

1 ^a coppia classificata	L.	700.000
2 ^a coppia classificata	L.	500.000
3 ^a coppia classificata	L.	300.000

4 ^a coppia classificata	L.	250.000
5 ^a coppia classificata	L.	200.000
6 ^a coppia classificata	L.	150.000
7 ^a coppia classificata	L.	150.000
8 ^a coppia classificata	L.	150.000
9 ^a coppia classificata	L.	150.000
10 ^a coppia classificata	L.	150.000
11 ^a coppia classificata	L.	100.000
12 ^a coppia classificata	L.	100.000
13 ^a coppia classificata	L.	100.000
14 ^a coppia classificata	L.	100.000
15 ^a coppia classificata	L.	100.000
16 ^a coppia classificata	L.	100.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1 ^a coppia N/S del 2° turno	L.	100.000
1 ^a coppia E/O del 2° turno	L.	100.000
1 ^a coppia Mista	L.	100.000
1 ^a coppia Signore	L.	100.000
1 ^a coppia N.C.	L.	100.000

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

Il S. Domenico Palace Hotel praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori le seguenti condizioni: sistemazione in camera doppia, con trattamento di pensione completa, a persona L. 270.000. Si prega di prenotare con sollecitudine presso lo stesso albergo, telefonando allo 0942/23701. Per trasferimenti e gruppi si prega di contattare il sig. Gianni Florio 095/362826.

SPONSOR DELLA MANIFESTAZIONE: FINDUS - ALIGEL - ALGIDA

Garozzo's Corner

Benito Garozzo

QUALCHE VOLTA SCARTATE ATOUT

Ho mostrato in altra occasione quanto può essere costoso l'intervenire senza una valida ragione. Quella volta feci io le spese della mia smania di "dare l'attacco" alla compagna. Nella mano di oggi, invece (giocata a Las Vegas in un torneo a squadre) vi racconterò come approfittai di un provvidenziale "contro" arrivato da Est.

Queste le carte mie (in Sud) e del mio compagno:

♠ A D 10 9
♥ 8 6 2
♦ A D 10 8 7 6
♣ —

N
O E
S

♠ 7 6 5 4 2
♥ A 9 5
♦ F 2
♣ A R 8

Aprii di 1 picche, Ovest disse 2 picche e Nord 3 fiori. Sul mio 3 senza, Nord disse ancora 4 fiori e quando io conclusi a 4 picche Est contrò. Ovest attaccò con la Donna di fiori e appena venne giù il morto decisi di giocare ipotizzando tutte le atout mancanti (cioè Re Fante 8 3) in Est. Fate vostra questa ipotesi e preparate un piano di gioco.

La smazzata completa era questa:

♠ A D 10 9
♥ 8 6 2
♦ A D 10 8 7 6
♣ —

N
O E
S

♠ RF 8 3
♥ D 7
♦ R 9 4
♣ 7 6 5 2

♠ 7 6 5 4 2
♥ A 9 5
♦ F 2
♣ A R 8

Il vostro piano di gioco dovrebbe prevedere di perdere una quadri e due atout. Il miglior finale, per voi, è quello in cui Est a due carte dalla fine fa la sua ultima presa e ha ancora Re-Fante di picche, mentre voi avete in mano due atout e il morto

ha Asso-Donna di picche. Vedete uno dei problemi di questo finale? Che voi vi immaginate di finire con lo stesso numero di atout di Est, mentre in realtà cominciate a giocare avendone uno in più.

Ecco come giocai la mano. Preso l'attacco di Asso di fiori (scartando cuori dal morto), feci l'impasse a quadri. Est prese e tornò di Dama di cuori. Presi di Asso, incassai il Re di fiori scartando l'ultima cuori dal morto e tagliai una cuori della mano con il 9 di picche di Nord. Tirai poi l'asso di quadri e continuai con la Dama di quadri tagliata dalla mano. In questo modo avevo accorciato le picche e potevo tagliare la mia ultima fiori col 10 di picche del morto. La situazione a questo punto era questa:

♠ A D
♥ —
♦ 10 8 7
♣ —

N
O E
S

♠ RF 8 3
♥ —
♦ —
♣ 7

♠ 7 6 5 4
♥ 9
♦ —
♣ —

non è
in gioco

Giocai quadri ed Est tagliò con l'8 di picche. Che cosa avreste fatto al mio posto? Se avete scartato cuori siete andati sotto. Dovete sottotagliare di 4 di picche invece. Così feci io e quando Est tornò con l'ultima fiori tagliai di mano e scartai quadri dal morto.

Adesso intavolai l'ultima cuori e mi liberai dell'ultima quadri del morto. Benché Ovest avesse superato il mio 9 di cuori coi Fante, Est, che era rimasto con Re, Fante e 3 di picche secchi, dovette tagliare e giocare atout sotto la forchetta Asso-Donna del morto.

ATTACCO E PENTIMENTO

Questa volta vi parlerò di quattro squadre U.S.A. famose che, tempo fa, si sono sfidate a singola tenzone in vista di un Campionato del mondo. Ha vinto la formazione composta dalle coppie Hamman-Wolff, Martel-Stansby e Pender-Ross. Una delle mani più interessanti è

capitata nella semifinale, un incontro durissimo vinto per un solo IMP dopo dodici mani di spareggio.

♠ R 10 7 5
♥ —
♦ R 5 3 2
♣ A 8 7 6 2

N
O E
S

♠ DF 8 6
♥ 10 8
♦ 10 7
♣ R D F 9 4

♠ A 4 3 2
♥ A R D 9 7 6 5 2
♦ —
♣ 2

Mettetevi, come al solito, nei panni di Sud. Avete aperto di 1 cuori e Ovest ha subito detto 3 quadri. Sul passo di Nord e Est, avete replicato con 4 quadri. A questo punto siete arrivati a 7 cuori. In Ovest è seduto Wolff. Benché dalla dichiarazione la vostra chicane a quadri sia lampante, egli ha deciso di regalare e attacca con l'Asso di quadri.

Come giochereste al posto di Sud?

Tagliato l'attacco, si battono tre giri di atout (scartando dal morto due picche e una fiori), si prosegue col Re di picche, il Re di quadri per lo scarto di una picche, quadri taglio, Asso di picche, e poi cuori "alla morte", fino a restare in questa posizione di doppio squeeze:

♠ —
♥ —
♦ 5
♣ A 8

N
O E
S

♠ D
♥ —
♦ —
♣ R D

♠ —
♥ —
♦ D
♣ 10 5

♠ 4
♥ 6
♦ —
♣ 2

Quando Sud mette in tavola il 6 di cuori, Ovest deve scartare fiori per non affrancare il 5 di quadri del morto, Nord può quindi scartare quadri in tranquillità e a questo punto Est è compresso a picche e fiori. Il bello di questa mano è che senza l'attacco di Asso di quadri è problematico realizzare persino 6 cuori. Provateli a mantenere il piccolo slam con i seguenti attacchi:

- 1) attacco in atout;
- 2) attacco fiori;
- 3) 9 di picche.

Sull'attacco in atout, bisogna battere tre giri di cuori (scartando dal morto due quadri e un fiori), giocare picche per il 10, prendere d'Asso il ritorno a fiori e tagliare una fiori di mano.

Quindi sfilare tutte le atout liberandosi delle quadri (Re compreso). Alla fine Est è squeezeato nei colori neri. Sull'attacco a fiori c'è un colpo molto elegante: dopo Asso di fiori, fiori taglio e tre giri di atout, si muove una picche di mano e non si supera il 9 di Ovest. In questo modo Ovest, che ha ormai solo quadri, deve regalare una presa al Re di quadri del morto. Naturalmente Est può superare il 9 di Picche del compagno per evitargli la messa in presa. Ma in questo caso sarà nuovamente squeezeato nei colori neri (vedi ipotesi precedente).

Sull'attacco di 9 di picche bisogna – com'è ora evidente – lasciare dal morto e se Est non supera, star bassi anche di mano! Sulla continuazione fiori, si prende di Asso di fiori e si prosegue fiori taglio, sfilata degli atout e nuovo squeeze picche-fiori su Est. Se Est, sull'attacco, supera il Fante di picche, il gioco di Sud è ancora diverso: deve prendere di Asso e battere sei colpi d'atout, restando al morto col Re di picche terzo e l'Asso di fiori terzo. Anche Est è obbligato a finire con tre picche e tre fiori. Sud gioca a questo punto la sua penultima atout e scarta fiori dai morto. Est deve scartare fiori. Sud allora gioca Asso di fiori e fiori taglio, quindi picche per il 7 del morto e l'8 di Est. Il quale, essendo rimasto con Dama e 8 di picche, non può che tornare picche sotto la forchetta del morto.

LA FORTUNA E LA PROBABILITÀ

Il problema di oggi è identico a quello che vi trovate di fronte ogni volta che, giocando a bridge, vi capita di fare il dichiarante. E cioè: visto il morto, visto l'attacco e sentite le dichiarazioni, trovare la linea di gioco più corretta. State giocando 4 cuori, l'attacco è la Donna di picche e gli avversari non hanno mai aperto bocca:

♠ AR2
♥ 765
♦ AR765
♣ 76

N
O E
S

♠ 1065
♥ ARF43
♦ F83
♣ R5

Mi piacerebbe leggere nelle vostre teste e sapere come avete ragionato. La linea

di gioco migliore è quella che vi dà più probabilità di vincere. Per sapere qual è quella che vi dà più probabilità di vincere, bisogna che proviate a immaginare dove devono stare le carte che vi mancano o che cosa vi succede se una o più carte di quelle che vi mancano stanno nel posto sbagliato e se, trovandole tutte messe male, vi resta ancora qualche speranza (questo è ciò a cui non pensate mai, al fatto che è fondamentale sapere se in certe condizioni avete ancora o no la speranza di fare il contratto).

Beh, veniamo al dunque, la mano completa era questa:

♠ AR2
♥ 765
♦ AR765
♣ 76

N
O E
S

♠ 873
♥ 108
♦ D4
♣ A109832

♠ 1065
♥ ARF43
♦ F83
♣ R5

Ecco come giocai io: presi al morto, giocai piccola fiori, Est – colto di sorpresa – stette basso, entrai col Re, battei Asso e Re di cuori, poi Asso e Re di quadri e andammo tutti a casa. Capito che razza di campione sono?

E veniamo al mio avversario che nell'altra sala si trovò a giocare lo stesso contratto con lo stesso attacco. Preso al morto fece il sorpasso a cuori. Ovest gli continuò con la Donna di fiori che Est superò d'Asso per continuare picche.

Di nuovo al morto Sud incassò l'Asso di quadri e poi bollendo tirò tutte le cuori (l'aria era che non sapesse assolutamente come cavarsela). Ovest scartò una picche e una fiori ed Est prima il 10 di fiori e poi ancora due piccole fiori. A quel punto il dichiarante riscosse il Re di fiori e finalmente decise di giocare sulla messa in mano di Ovest: intavolò perciò una picche e sul ritorno quadri stette basso al morto, facendo prendere Est e andando irrimediabilmente sotto.

Ora, se voi pensate che la linea giusta sia quella che avevo adottata io, solo perché stavolta avevo portato a casa il contratto, vi sbagliate di grosso. È un caso nel quale sono stato solo molto, molto fortunato.

La linea corretta, allora, qual è? È questa: sull'attacco bisogna prendere al morto e giocare subito Asso e Re di cuori. Se la Donna cade, incassare anche il Fante e altrimenti giocare Asso e Re di quadri. Che la Donna di quadri cada o non cada, bisogna poi giocare un terzo giro nel colore. Forse che così non si può andare sotto? Sì, si può andare sotto anche così: ma solo se Est possiede tutt'e

due le Donne rosse e, nello stesso tempo, l'Asso di fiori è in Ovest. Non proprio probabile, no?

RUBARE LE PRESE

Vi sono contratti che uno, visto il morto, non vorrebbe più giocare. Come questo ad esempio, dove io e la mia compagna approdammo al contratto di 3 senza dopo che Est aveva aperto di 1 picche.

♠ 85
♥ R D F 8 2
♦ A 8 7 6
♣ 8 2

N
O E
S

♠ A F 9 7 2
♥ 7 3
♦ R F
♣ A F 5 4

Effettivamente, il contratto ha un'aria disperata: non si vedono che sette prese e cioè una picche, tre cuori (se il palo è ben diviso), due quadri e una fiori. Ovest attaccò di Dama di picche e io presi d'Asso. Giocai quindi una piccola cuori per il Fante del morto e l'Asso di Est, che continuò cartina di fiori. Come avreste giocato al mio posto?

Questa era la mano completa:

♠ 85
♥ R D F 8 2
♦ A 8 7 6
♣ 8 2

N
O E
S

♠ R 10 6 4 3
♥ A 10
♦ 3 2
♣ R D 7 6

♠ D
♥ 9 6 5 4
♦ D 10 9 5 4
♣ 10 9 3

♠ A F 9 7 2
♥ 7 3
♦ R F
♣ A F 5 4

Ragionai che non c'era sugo a star bassi e passai il Fante di fiori che fece presa! Così avevo rubato la prima levée. E ora? Andai al morto a cuori e giocai l'8 di picche: Est prese con il Re. Così il mio Fante veniva buono e le prese sicure messe in carniere erano otto. E adesso si trattava di andare a caccia della nona.

Est rinviò di piccola fiori, io lisciai e presi la continuazione di Asso. Andai al morto con l'Asso di quadri, incassai la cuori (io ed Est scartammo picche), rientrai in mano con il Re di quadri e giocai fiori. Est non poté fare a meno di prendere ed essendo rimasto con 10 e 6 di picche per i miei F e 9 dovette portarmi le ultime due prese.

Infine: cosa sarebbe accaduto se Est, sul mio 8 di picche fosse stato basso? In questo caso avrei dato un colpo in bianco a cuori affrancando la quinta presa nel colore.

Smazzate in libertà

Carlo Grignani

Fate 11 prese, per favore

Si gioca a bridge in un sacco di posti ormai, nelle grandi città ed è una buona cosa, anche se non tutti i tornei sono della stessa qualità. E ci sono giocatori che preferiscono piazzamenti mediocri confrontandosi con i migliori, altri che scelgono l'ambito dove eccellere, pur di eccellere. Io amo di più i primi, ma anche i secondi hanno le loro ottime ragioni, tipo un coniuge non bridgista che brontola meno se torni con una busta più o meno gonfia di lirette con il tuo nome e un bel "1° classificato" accanto, o la venerazione degli altri, – per esempio –, tennisti-bridgisti che a tennis ti ammazzano ma sei tu l'autorità in quel circolo quando si tratta di licite o di impasse.

C'è poi l'estate, l'agosto di quelli che, per amore o per forza, restano in città e ci sono bei posti all'aperto dove un torneo di bridge può aver luogo, qui i campioni, quelli che preferiscono essere ultimi dei migliori e quelli che si accontentano gioiosamente di essere primi fra gli ultimi, sono tutti rappresentati.

Da uno di questi tornei ho raccolto la mano che vi racconto perché mi ha stupito uno score così omogeneo di tutti 420 incolonnati, vista la eterogeneità dei contendenti.

Vi dò anche la dichiarazione al mio tavolo dove, in coppia con un principiante dotato, ero Nord e vi invito a giocare la mano, voi Sud, con queste carte:

♠ 3 ♥ A 8 2 ♦ R F 10 7 3 ♣ A F 6 2 N O E S ♠ A 8 5 2 ♥ R 10 7 5 4 3 ♦ A 4 ♣ 7			
OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 ♥
1 ♠	2 ♦	passo	2 ♥
2 ♠	3 ♠	passo	3 S.A.
passo	4 ♥	fine	

L'attacco è Re di picche e vi informo

che la coppia avversaria interviene a salto con la sesta e l'apertura. Sull'attacco Est fornisce il 9 (conto tradizionale) e si prende.

Ho proposto la mano a voce a diversi esperti avendo differenti responsi, ovviamente in cerca di almeno 11 prese, trattandosi di un Mitchell.

È normale supporre 6 picche a sinistra, dunque eseguire più di un taglio di cartina al morto è impensabile ed è pur vero che non ci sono perdenti immediate in nessun colore, dunque provare il sorpasso a quadri, con le atout non peggio che 3-1, sembra una buona idea; ma tentarlo alla seconda carta, se la Dama fosse quarta a destra, mette in crisi, se non il contratto, certo i movimenti.

Qualcuno ha suggerito di muovere una piccola atout di mano, superando la carta di Ovest per una sorta di giocata di sicurezza; ma Est si trova nella condizione di rendere difficili i movimenti ancora, sia rinviando picche che facendo saltare l'Asso di fiori... eccetera eccetera: tempo scaduto.

Voi avete già fatto la vostra ipotesi sicuramente, io vi propongo la mia a carte coperte: incassare tutte le vincenti e tutte le piccole atout possibili, semplicemente.

Dunque vi invito a giocare fiori per l'Asso e fiori tagliata, i nemici fornendo sempre cartine; Asso e Re di quadri (niente Dama) e fiori (qui è meglio incrociare le dita) tagliata, Ovest dà la Dama, picche tagliata al morto, il 7 a destra e abbiamo contato in Est 2 picche, almeno 3 fiori e almeno 2 quadri: se ora presentiamo una quadri abbiamo il conto completo, poiché Est non risponde, dunque era partito con 2 picche, 2 sole quadri, 5 fiori e tutte e 4 le cuori della difesa, infatti il totale era:

♠ 3 ♥ A 8 2 ♦ R F 10 7 3 ♣ A F 6 2 N O E S ♠ A 8 5 2 ♥ R 10 7 5 4 3 ♦ A 4 ♣ 7			
OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 ♥
1 ♠	2 ♦	passo	2 ♥
2 ♠	3 ♠	passo	3 S.A.
passo	4 ♥	fine	

e questo quanto rimane se uno ha seguito lo stesso mio cammino:

♠ – ♥ A 8 ♦ F 10 7 ♣ F N O E S ♠ – ♥ D F 9 6 ♦ – ♣ R 10			
OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 ♥
1 ♠	2 ♦	passo	2 ♥
2 ♠	3 ♠	passo	3 S.A.
passo	4 ♥	fine	

Sulla quadri, se Est scarta si incassa un'altra cartina di atout, si taglia una picche di Asso e nessuno ci può impedire di realizzare ancora 2 prese di atout; se Est taglia di onore possiamo quasi mescolare: più di 2 prese non si cedono.

Difendo la mia linea di gioco, anche tenendo conto delle molte, non moltissime, situazioni sfavorevoli, tuttavia ha pieno successo il piano votato dai più di muovere alla seconda carta una atout verso il morto, scoprendo la 0-4, dunque prendendo di Asso.

Ora l'impasse di quadri si impone e un timing corretto: Asso di fiori e fiori taglio, picche taglio e fiori taglio, Asso di quadri e quadri impasse e il finale è simile a quello precedente, con la differenza che si presenta dal morto il Re di quadri e si fanno ancora 11 prese.

A modo mio altri rischi, così quello del sorpasso a quadri che può costare molto caro, ma come avranno fatto tutti a segnare soltanto 420 e poi, tornando a casa, a parlare delle altre mani, considerando il loro risultato in questa assolutamente normale?

L'ipotesi vincente

Quante volte, contate le prese certe, sommate quelle probabili e quelle possibili, un contratto resta disperato e uno non vede l'ora che sia finita, il down trascritto e le carte ridistribuite, se si tratta di partita libera. Ma ci sono anche i testoni, quelli che non vogliono mai andare sotto e ricominciano a contare, verificano che l'aritmetica continua a deluderli, allo-

ra essi cercano un'ipotesi vincente.

Mi è capitata, giocando con allievi capaci, una situazione di questo genere, non nuova sicuramente per uno pratico, assai istruttiva per loro e mi prendo la libertà di raccontarvi la mano, anche soltanto per portare ai miei sette lettori un'altra piccola testimonianza di quanto è bello il bridge.

♠ D 9 x x
♥ x
♦ A 10 x x
♣ 10 x x x

N
O E
S

♠ A R 7 x
♥ A D 10 x
♦ D F x x
♣ x

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
1 ♥	2 ♦	2 ♥	2 ♠
3 ♣	3 ♠	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

Nord ha preferito dare l'appoggio a quadri piuttosto che dichiarare la sua quarta di picche o contrare e non mi sento di dargli torto; per parte mia, dopo l'aiuto a cuori a destra, ho stimato che vi fosse qualche possibilità di giocare maniche a quadri, magari a fronte di una quinta di atout di Nord. Quando mi è arrivato l'appoggio a picche mi sono ricordato che dieci prese sono molto meno di undici ed ho optato per un tentativo nel nobile.

L'attacco è stato di Asso di fiori, seguito dal 9 di quadri.

Più di sette atout è impossibile incassare e ci sono due Assi rossi, per un totale di 9 levées; la decima può venire dal sorpasso a cuori o dalle quadri, dove però il sorpasso è certamente perdente.

Ovest deve essere partito con una 5-5 e se ha il singolo di quadri con il doppio di atout non mi sarà possibile comunque incassare sette atout, anche se l'impasse di cuori riuscisse, perché la mia quarta cuori dovrebbe essere tagliata di Dama, dunque decido che il contratto si mantiene soltanto se Ovest ha una sola atout e un'altra quadri insieme a quel 9.

Ma non basta ancora: il singolo di atout

dev'essere di Fante o di 10 perché in tale caso, lo avrete già visto tutti e sette, c'è un finale che condanna Est a regalarmi la forchetta di atout del morto.

Espongo la mia ipotesi ad alta voce, stando basso a quadri e guadagno qualcosa nella stima degli allievi, infatti il totale è:

♠ D 9 x x
♥ x
♦ A 10 x x
♣ 10 x x x

N
O E
S

♠ F
♥ R 9 8 x x
♦ 9 x
♣ A R x x x

♠ 10 8 x x
♥ F x x
♦ R x x
♣ D x x

♠ A R 7 x
♥ A D 10 x
♦ D F x x
♣ x

Sulla piccola quadri del morto Est prende di Re e ritorna nel colore. Il 10 del morto entra e si seguita con Fiori tagliata, Asso di cuori e cuori tagliata, un altro taglio a fiori, Asso di atout per poter incassare una seconda quadri, quadri per l'Asso e fiori tagliata di Re. Est è rimasto con tre atout, il morto con la forchetta Dama e 9: una carta qualunque della mano, avendo cura di non tagliare al morto ed è condannato a tagliare Est, per offrirsi poi alla suddetta fourche.

L'attacco di singolo d'atout è difficile da trovare anche per un esperto.

Sfogliando qua e là

Conduco una vita troppo ritirata, credo, almeno per quanto concerne il bridge, infatti mi capita sempre più di rado di scoprire al tavolo il colpo spettacolare, la felice intuizione, il talento. O sono quelli bravi a condurre una vita ritirata o, di bravi, ce n'è sempre meno.

Così cerco smazzate sfogliando cronache di terre lontane e mi sono capitate sotto gli occhi un paio di cose vecchie, raccolte dall'amico Dupont, che merita-

no, ne sono certo, la vostra attenzione.

Teatro dell'evento il campionato indiano a squadre, in Sud un grande: Jaggy Shivasdani, in coppia con il suo partner abituale Ghose.

♠ 7 6 2
♥ R 5 2
♦ A
♣ A D 9 6 5 3

N
O E
S

♠ A R D 9 5
♥ F 8 3
♦ 9 6 2
♣ 7 4

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♦	2 ♣	3 ♦	3 ♠
passo	4 ♠	fine	

Il 2 quadri è naturale debole con la testa e non mi fa cambiare idea in merito all'utilità di una sottoapertura che è un ufficio informazioni aperto per il nemico piuttosto che una pratica interdittiva: con i minori bisogna avere tante carte e salire ben oltre il secondo scalino o avere punti. Qui la sottoapertura contribuisce a spingere gli avversari al contratto di partita e, come vedremo, a suggerire al campione indiano la linea vincente.

L'attacco è Re di quadri e il nostro sa che il contratto non ha buone percentuali a favore della sua realizzazione, dunque cerca l'ipotesi favorevole, sapendo dall'apertura che Ovest ben difficilmente detiene molte carte alte al di fuori delle quadri; vediamo che testa ha il dichiarante.

Alla seconda carta egli muove il Re di cuori dal morto, per l'Asso di Est che continua con una piccola atout per l'Asso e piccola a sinistra.

Shivasdani ora taglia una quadri e muove ancora cuori dal morto, per il 9 a destra e... **cartina anche di mano:** Ovest prende con la Dama, evidentemente seconda in partenza. Ovest deve aver finito le atout perché studia, quindi presenta il 2 di fiori, ma Sud ha deciso di credere fino in fondo alla sottoapertura così mette l'Asso e vede scendere il Re, da un totale che era il seguente:

♠ 7 6 2
♥ R 5 2
♦ A
♣ A D 9 6 5 3

N
O E
S

♠ 4
♥ D 6
♦ R D F 8 4 3
♣ F 10 8 2

♠ F 10 8 3
♥ A 10 9 7 4
♦ 10 7 5
♣ R

♠ A R D 9 5
♥ F 8 3
♦ 9 6 2
♣ 7 4

Himalayano: commenta il redattore, anche se il nostro è un uomo del Sud In-

Smazzate in libertà

dia. Certo un Est che fosse stato basso con la Dama di cuori avrebbe segnato un down ancora più cospicuo, ma nessuno è capace di una simile idiozia vincente, con il rischio di regalare un contratto infattibile. Nell'altra sala, alla seconda carta una atout per la mano e fiori in bianco, strada che non porta da nessuna parte.

Dalla Francia eccovi adesso un altro Ovest, si tratta della finale parigina del campionato a coppie miste, che apre un ufficio informazioni per il dichiarante.

♠ 10 8 7
♥ DF 10 8
♦ AD 7 5
♣ R 2

N
O **E**
S

♠ AD 9 6 5 3
♥ —
♦ 6 3 2
♣ AF 9 8

NORD SUD
1 ♦ 1 ♠
1 S.A. 3 ♠
4 ♣ 5 ♣
5 ♦ 6 ♠

E spunta Ovest con un contro che metterà sulla giusta strada il dichiarante.

L'attacco è di Asso di cuori tagliato senza che Ovest, a detta degli angolisti, impallidisca. Vediamo come Sud vince, ipotizzando Re e Fante terzi alla sua sinistra (con la quarta d'atout in Ovest non c'è santo). Certo ci vogliono un po' di carte ben messe, ma uno che chiama di questi slam si troverà spesso nella condizione di doversi affidare al cospicuo aiuto degli dei.

Impasse di quadri che tiene, Asso di quadri tutti fornendo cartine e Dama di cuori per forzare il Re: Est sta basso e sparisce la terza quadri. Occorre soltanto, si fa per dire, soltanto più che Ovest sia partito con quattro carte di cuori: è così e possiamo vedere il totale per meglio leggere insieme la continuazione.

♠ 10 8 7
♥ DF 10 8
♦ AD 7 5
♣ R 2

N ♠ 2
O ♥ R 9 4 3 2
E ♦ F 9 4
S ♣ D 7 5 3

♠ AD 9 6 5 3
♥ —
♦ 6 3 2
♣ AF 9 8

Passata la Dama di cuori Sud taglia una cuori, sale al morto con il Re di fiori, taglia l'ultima cuori, seguita con Asso di fiori e fiori tagliata, taglia una quadri e presenta l'ultima fiori della mano: ad Ovest non resta che pentirsi del suo contro.

Se Ovest fosse stato così lucido, invece di stimare il down comunque certo in forza delle sue due presunte levées d'atout, di gettare il Re di quadri sotto l'Asso, avrebbe segnato sulla colonna amica dello score, infatti Sud si sarebbe dovuto affidare all'ipotesi di quattro cuori e quattro fiori insieme a sinistra per vincere tagliando tutte le cuori in mano e due fiori al morto per un finale d'atout a tre carte. Ma nella realtà Ovest non è stato capace di tendere il tranello, dopo aver cortesemente avvertito l'avversario che le atout erano così mal messe.



HOTEL MICHELANGELO

organizza

da Giovedì 9 Maggio a Domenica 19 Maggio 1996

SPRING BRIDGE A CHIANCIANO TERME

BRIDGE

Giovedì	9	arrivo dei partecipanti e cena di gala di benvenuto
Venerdì	10	ore 21,15 Torneo a coppie
Sabato	11	ore 15,00 Torneo danese a squadre
Domenica	12	ore 21,15 Torneo a coppie
Lunedì	13	ore 21,15 Torneo a coppie
Martedì	14	ore 21,15 Torneo a coppie
Mercoledì	15	ore 21,15 Torneo a coppie
Giovedì	16	ore 21,15 Torneo a coppie
Venerdì	17	ore 21,15 Torneo a coppie
Sabato	18	ore 21,15 Cena di gala e premiazione di combinata
Domenica	19	ore 21,15 Partenza

DIREZIONE DI GARA: MIRELLA SABARINI

Vige il Codice di gara F.I.G.B. - Tessera Socio F.I.G.B. obbligatoria
Premi immediati ad ogni torneo: il 70% dell'incasso premia il 25% dei giocatori.
Premi speciali di combinata finale per gli ospiti dell'Hotel Michelangelo.
Duplicati e tornei pomeridiani: tutti i giorni alle ore 16.

CURE

HOTEL MICHELANGELO
programma dietetico
STABILIMENTO ACQUASANTA
cura idropinica per malattie epato-biliari
BAGNI SILLENE
fangoterapia epatica e cure idrofisiche
cosmesi e terapia riabilitativa
SORGENTE SANT'ELENA
cura idropinica per malattie delle vie urinarie
TERME DI MONTEPULCIANO
terapia per malattie dell'apparato respiratorio
TERME DI BAGNI VIGNONI
fango-balneoterapia per malattie artro-reumatiche

BRIDGE STAGE

Ogni giorno il Professore Federale
GIANCARLO ASTORE
commenterà per gli ospiti dell'Hotel Michelangelo le smazzate più interessanti del torneo serale precedente.

L'HOTEL MICHELANGELO ****, Via Le Piane, 146, 53042 CHIANCIANO TERME - Tel. 0578/64004 - Fax 0578/60480,
con ampio parco, piscina, campo da tennis, solarium, sauna, praticherà a tutti i partecipanti allo "Spring-Bridge"
il prezzo di L. 120.000 al giorno in pensione completa.
Stessa tariffa applicherà ai bridgisti che vorranno completare il ciclo di cure termali (12-15 giorni).

Giocate con me

Jan Wohlin

Smazzata n. 546

Dich. Est, tutti in zona

♠ 7 4 3 2		♠ 8 6
♥ R 10 7 5 3 2	N	♥ A F
♦ F	O	♦ A D 10 9
♣ 10 6	S	♣ D F 8 5 4
		♠ A R D F 10 9 5
		♥ -
		♦ R 8 6 5
		♣ 7 3

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣	4 ♠
passo	passo	passo	

Ovest attacca con il Fante di quadri per l'Asso di Est che torna con la Donna nel colore per il Re di Sud e il taglio dell'avversario. Il contrattacco a cuori per l'Asso di Est viene tagliato dal dichiarante che elimina gli atouts in tre giri. Avendo ancora due perdenti di quadri, Sud va al morto con l'Asso di fiori e taglia una cuori sperando in Asso e Re secchi a destra. La fortuna non lo assiste e alla fine ci sono ancora due quadri da pagare: un down.

Doveva essere evidente che il Fante di quadri era un singolo e Sud non avrebbe guadagnato nulla a superare con il Re. Al contrario, avrebbe mantenuto l'impegno se avesse lasciato in presa Est con la Donna di quadri. Solo sulla prosecuzione di Dieci nel colore avrebbe dovuto mettere il Re e subire il taglio di Ovest. Riguardata la presa, il giocatore doveva battere atout e arrivare a questo finale:

♠ -		♠ -
♥ R 10	N	♥ -
♦ -	O	♦ 9
♣ 10 6	S	♣ D F 8
		♠ 9
		♥ -
		♦ 8
		♣ 7 3

Il 9 di picche per lo scarto della Donna di cuori del morto avrebbe compresso Est nei minori e Sud avrebbe realizzato il resto.

Smazzata N. 547

Dich. Sud, Nord-Sud in zona

♠ 10 7 4 2		♠ R 9 3
♥ R 8 4 3 2	N	♥ F 9 7
♦ F 7	O	♦ A R 3
♣ 10 7	S	♣ R 6 4 2
		♠ 8 6 5
		♥ A 6 5
		♦ D 10 9 6
		♣ D F 9
		♠ A D F
		♥ D 10
		♦ 8 5 4 2
		♣ A 8 5 3

La dichiarazione

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
passo	2 ♣*	passo	2 S.A.
passo	3 S.A.	passo	fine

*forzante

Ovest attacca con il 3 di cuori per l'Asso di Est e fila il ritorno nel colore con il 4, non volendo dare il conto preciso delle

cuori. Ora le prese sono otto e la nona può venire dalle fiori, se tutto è messo bene. Sud comunque osserva che Est è tornato con il 6 di cuori: c'è qualcosa che non va. Gli avversari hanno otto cuori e la divisione normale è la 5-3. In presa con la Donna di cuori al secondo giro, il dichiarante va al morto con il Re di picche e intavola il Fante di cuori scartando una quadri. Ovest vince con il Re e riscuote ancora due levées nel colore per arrivare a questa posizione:

♠ 10 7 4		♠ 9 3
♥ -	N	♥ -
♦ F 7	O	♦ A R 3
♣ 10 7	S	♣ R 6
		♠ 8
		♥ -
		♦ D 10 9
		♣ D F 9
		♠ A D
		♥ -
		♦ 8 5
		♣ A 8 5

Sull'uscita a picche, Sud prende, batte un altro giro nel colore e, comprimendo Est nei minori, realizza facilmente il resto.

Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

Non si può negare che, con il gioco, spesso si manifestano punte eccessive di aggressività non sfiorate né mitigate da alcun segno di pietà o compassione per la vittima soccombente.

Giochi come il risiko, il poker, gli scacchi, vedono spesso un aggressore cinico, insaziabile, mai pago e determinato sino alla distruzione della parte avversa.

Di fatto, il bridge non è meno violento, il successo e la vittoria spesso sono determinati dalla capitolazione avversaria e più vistoso è il "massacro", più consistente è il vantaggio che da esso deriva.

È irrilevante, per di più, che spesso la parte soccombente si identifica con un caro amico o, peggio, un parente stretto. Situazioni, insomma, che danno corpo a proverbi e frasi famose:

- "Ad albero caduto, accetta, accetta";
- "Mors tua, vita mea";
- "Quoque tu, Brute fili mihi";
- "Vile, tu uccidi un uomo morto".

Da notare come e quando frequentemente, mentre la vittima si sta dibattendo in una selva di cinque o sei "down" o mentre gioca dolorosamente una cue bid incompresa, non solo non vi sia il minimo cenno di umanità ma neanche il tentativo di nascondere la maschera di godimento determinato dalla disgrazia altrui.

Pochi giorni fa, ad un tavolo formato da quattro simpatici protagonisti (forse, sarebbe più appropriato dire "antagonisti") si è verificato il seguente episodio.

Questa la licita e questi i personaggi:

OVEST	NORD	EST	SUD
Midolini	Landi Landa	Da Dalt	Landi Lando
1 ♠	2 ♥	4 ♠	passo
4 S.A.	passo	5 ♦	passo
5 S.A.	passo	6 ♣	passo
passo	passo		

Sull'ultimo "passo" della Midolini, la Da Dalt sbiancando in viso, attende speranzosa la "salvezza" dalla, pur sorpresa e incerta, Landi Landa ma un inesorabile e definitivo "passo" la inchioda, incolpevole dichiarante, all'indesiderato contratto di "6 fiori". E mentre la Da Dalt, piombata nel più profondo sconforto, si appresta a "salire sul patibolo" con voce tenera e suadente viene "consolata" dall'amorevo-

le Landi Landa che le sussurra amichevolmente: «Sai, non ho voluto infierire!».

Inutile ogni supplica di Sud ad infierire (cosa che consentirebbe la riapertura della dichiarazione): Landi Landa è irremovibile, e non intende recedere dalla sua "buona azione", cosicché l'ultima chance della Da Dalt di riportare il gioco al previsto contratto di 6 picche, sfuma penosamente.

Landi Lando attacca con il 3 di cuori e la Da Dalt, progressivamente rinfrancata, racimola... 13 levées per 6 fiori +1!!!

L'apertura dello score rende più tragica la tragedia: tutti hanno giocato 6 picche -1 tranne ad un tavolo dove il contratto, dichiarato con l'ausilio delle cue bid, è stato il più ragionevole 5 picche.

Qui di seguito (all'incirca) la mano completa:

♠ 432	♠ A R 8 7 6 5
♥ 432	♥ -
♦ 7 6 5 4 3 2	♦ 9 8
♣ 2	♣ A R D F 3
	N
	O E
	S
	♠ -
	♥ R F 10 9 8 7
	♦ A R
	♣ 9 8 7 6 5
	♠ D F 10 9
	♥ A D 6 5
	♦ D F 10
	♣ 10 4

Solfeggio del mese

Seduto in Sud, giochi 3 S.A., l'avversario in Ovest attacca con il quattro, hai buoni fermi in tutti i colori, quale carta passi dal morto, in ciascuna delle seguenti figure

N.1	N.2	N.3
R F 7	R F 3	R 10 3
N	N	N
O E	O E	O E
S	S	S
6 5 3	A 9 5	A 8 6

N.4	N.5	N.6
R 10 3	F 8	F 5
N	N	N
O E	O E	O E
S	S	S
D 6 5	R 5 3	A D 7

F 3	F 3	F 6 3
N	N	N
O E	O E	O E
S	S	S
A 10 7	A 9 5	A 9 5

1)

Fante: se chi ha attaccato ha l'Asso e la Dama non solo facciamo presa ma ci resta ancora un fermo ed abbiamo l'opportunità di realizzare un'altra presa nel colore. Nel caso in cui (invece) Est dovesse prendere con la Dama senza proseguire nel colore sarà opportuno considerare Ovest come "fianco pericoloso" effettuando eventuali impasse in modo tale che il Re rimanga protetto.

2)

Tre: se Est gioca una cartina (pacchia!), prendiamo con il nove. Se Est gioca la Dama (pacchia!), prendiamo con l'Asso. Se Est gioca il dieci (pacchia così così!) prendiamo con l'Asso e, ove dovesse occorrere, faremmo in seguito l'impasse alla Dama.

3)

Tre: chi ha attaccato possiede: a) D F x x; b) D 9 x x; c) F 9 x x. Passando il tre perdiamo con la prima figura ma vinciamo con le altre due (66,66%).

4)

Dieci: sarebbe un errore passare il tre in quanto l'avversario, impegnando il sette o l'otto ci costringerebbe a prendere con la Dama. Per di più, rimarrebbe l'incognita di cosa giocare in seguito (il Re o il dieci). Il passaggio del dieci, pertanto, comporta o l'immediato ritrovamento della presa (se Est non supera o se prende con l'Asso) oppure toglie l'angoscioso dilemma di cosa passare in seguito.

5)

Fante: questa figura garantisce una sola presa (qualunque sia la distribuzione avversaria). Sarà pertanto utile passare il Fante auspicando che l'attacco provenga da A D x x. Ciò darà la possibilità di mantenere il Re protetto nel caso in cui Ovest

dovesse trovarsi in presa (in questo Est dovrà essere considerato "fianco pericoloso").

6)

Fante: anche in questo caso, facendo presa con il Fante rimarrebbe in mano una forchetta (A D) da amministrare tatticamente nel prosieguo del gioco. Passare il cinque sperando che Est giochi il Re è utopistica chimera.

7)

Tre: guai a passare il Fante! Dopo l'attacco, questa figura garantisce una presa suppletiva a condizione che si stia "bassi".

8)

Fante: il Fante ha una sola possibilità di essere utile: che l'avversario abbia attaccato da un colore comandato da Re e Dama.

9)

Tre: chi ha attaccato possiede una delle tre figure seguenti: a) R D x x; b) R 10 x x; c) D 10 x x. Passando il Fante, quindi, vinceremmo con la prima figura ma perderemmo con le altre due. È conveniente pertanto "stare bassi".

Dall'avversario che è secondo in atout, perdendo inesorabilmente il contratto. In alternativa, potremmo tentare la battuta di due giri di cuori prima di cedere la terza fiori, con la disastrosa conseguenza di vederci togliere l'ultima atout del morto da chi possiede le quattro fiori o, peggio ancora, da chi possiede due sole fiori ma può rientrare a quadri.

Non rimane quindi che (l'uovo di Colombo) cedere anticipatamente la presa a fiori (colpo in bianco), ciò consente di vincere con le cuori 3-2 (ovunque dislocate) e le fiori (anche) 4-2 (ovunque dislocate).

La smazzata completa

♠ F 9 8 4	♠ A R 5 3
♥ F 9	♥ 4 3 2
♦ F 10 9 8 4	♦ A 6 2
♣ F 7	♣ A 5 3
	N
	O E
	S
	♠ D 10 2
	♥ D 10 8
	♦ R D 7
	♣ D 10 9 6
	♠ 7 6
	♥ A R 7 6 5
	♦ 5 3
	♣ R 8 4 2

Contratto: 4 cuori

Attacco: Fante di quadri.

La mano del mese

♠ A R 5 3
♥ 4 3 2
♦ A 6 2
♣ A 5 3
N
O E
S
♠ 7 6
♥ A R 7 6 5
♦ 5 3
♣ R 8 4 2

Contratto: 4 cuori

Attacco: Fante di quadri.

La dichiarazione

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♠	passo
2 ♥	passo	3 ♥	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Gioco della carta

Preso l'attacco a quadri, il dichiarante gioca una cartina di fiori per...

...una cartina di fiori!

Ovest, in presa, gioca il Re di quadri e quadri ancora. Sud taglia al terzo giro, incassa Asso e Re di cuori (tutti rispondono) e di seguito Asso, Re (Ovest non risponde) di fiori tagliata, concedendo all'avversario soltanto una presa in atout (quando la vuole) per il mantenimento del contratto.

Commento al gioco della carta

Questo tipo di "manovra" è il risultato di un approfondito piano di gioco determinato dalle seguenti considerazioni:

– le cuori devono essere obbligatoriamente 3-2, viceversa si perde il contratto (pagando una fiori, una quadri ed almeno due cuori).

– non si possono perdere (conseguentemente) due prese a fiori.

Se le fiori non sono 3-3 potremmo non battere le atout e tagliare il quarto giro di fiori. Così facendo però rischiamo di farci surtagliare (o tagliare).

DAL 5 AL 12 MAGGIO 1996

BRIDGE A ISCHIA CON ENZO RIOLO

Per informazioni:

JOLLY HOTEL 081/991744
A.M. SCAFFIA 0436/861710
RIOLO 091/334858

montinox



“Sostituisci e vinci”®

Un solo vincitore: ULISSE di ITACA di Luigi Caroli

Ti è piaciuto lo scherzo del mese scorso? Il mago, vista la stagione, invece di sostituire una carta le ha fatte sparire tutte. Finalmente chiare (?) le soluzioni dei problemi proposti in Dicembre.

[Attacco R ♠] sfortunato. Tutti infatti diranno che non batte.

2) 3 ♠ per Re 3) F ♠ 4) A ♠ 5) D ♣ 6) ♣ per F 7) A ♣ (Sud 6 ♥)

♠ 9	♠ —
♥ —	♥ 10 8
♦ F 7 6	♦ 10 9 8
♣ R 8	♣ 10
N E	
O S	
♠ 4	♠ —
♥ F 7	♥ 10 8
♦ A D 2	♦ 10 9 8
♣ —	♣ 10

1	♠ 9 8 5 3	♠ D
	♥ A	♥ 10 8 5 2
	♦ F 7 6	♦ 10 9 8 3
	♣ A R F 8 2	♣ 10 6 5 4
	N E	
	O S	
	♠ A R F 4	♠ —
	♥ F 7 6 4	♥ —
	♦ A D 2	♦ —
	♣ D 7	♣ —

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣	—	1 ♠	—
3 ♠	—	4 ♦	—
6 ♠	—	—	—

Se Ovest taglia, il rinvio ♦ concede la dodicesima e quello 9 ♥ pure (il dichiarante scarta ♦). Se Ovest non taglia, sul Re ♣ Sud scarta ♦ o ♥ [Attacco 9 ♥] sei tentato, vista la precedente analisi, di dire che batte? no? Hai ragione. Muovi 3 ♠ e sulla Donna giochi il 4, vinci con Asso il miglior ritorno (♦), 6 ♥ per 5 ♠, 8 ♠ (ti fai i complimenti) per il Fante, 7 ♥ per 9 ♠, 2 ♣ per Donna, Asso e Re di picche, 7 ♣ per Asso e dodici prese. [Attacchi ♦] non battono, ovviamente. [Attacco 10 ♠] sfortunato (o assurdo?) [Attacco 7 ♠] batte. Se Sud supera Donna e batte altri due colpi di atout quando Ovest taglia la terza ♣ può tranquillamente rinviare ♥. Se lascia in presa Donna ♠ può solo augurarsi che Est rigiochi ♥. Ma perchè dovrebbe farlo?

[Attacco 3 ♣] micidiale. Dama, tre giri di picche e ♣ per Fante, Asso ♣ (scarto ♥) tagliato e ♥ per Asso, due fiori vincenti. Non resta che l'impasse a ♦ ma non riesce.

CONCLUSIONE attacchi vincenti sono 2 ♠, 6 ♠, 7 ♠, 3 ♣, 9 ♣

SOSTITUZIONE VINCENTE 9 ♠ con Fante (costo 4) è valida. Se l'attacco è 9 ♥ giochi ancora 3 ♠ e lasci in presa la Donna? Male. Est rinvia ♦ per l'Asso, 6 ♥ per 5 ♠ e 8 ♠. Vedendo il 3 ♦ ti accorgi che avresti dovuto superare Donna ♠ e intavolare 9 ♠ (per il 6 e il 5), 6 ♥ per 8 ♠, F ♠ e 2 ♣ per Donna, Re ♠ (cade il Dieci) e 7 ♣ per il Fante e lo scarto di due cuori. Cedi solo una ♦. La vincente è **nove ♠ con Dieci** costo 2. Che fai con l'attacco 9 ♣? Vinci con Donna, Asso ♠ e tutte le ♠ finendo al morto per giocare 6 ♦ verso Dama? Perdi solo se Dieci ♣ è quinto. Oppure, battuto Asso ♠, giochi ♥ per Asso e 6 ♦ (mi raccomando, non Fante) verso Dama? Nessun rinvio ti potrà impedire di tagliare una ♥ e di scartarne due sulle fiori. Il rinvio più pericoloso è ♣ e ti sarebbe stato fatale se avessi mosso Fante, ♦ (invece del 6). In presa con Fante ♣, giochi 5 ♠ per Fante, ♥ per 8 ♠, Dieci ♠, 7 ♦ per Asso per eliminare l'ultima atout. Perdi solo se Re ♦ era secco (ma vinci se 9 ♣ era singolo).

* * *

[Attacco 8 ♦] non è forse quello che, contrando, ha richiesto il compagno? Nord segue col 4 ed Est, sorridente alla vista del morto, vince e rinvia atout per la Dama, ♣ per Asso e Asso ♠ (Nord 5 ♦). Se le ♠ fossero divise avrebbe EST contratto? Re ♣, Re ♥, ♥ per Asso, ♣ taglio, ♦ per Re, ♥ taglio e... ♦.

Quando riapre gli occhi Sud si accorge che Ovest ha giocato una carta nera ma, per fortuna, non è ♠ e che Est ha smesso di sorridere.

[Attacchi di ♥ e di ♣] non battono. Sud gioca Asso e Re di ♣ e prosegue come sopra

[Attacco alla Donna sola] non era proprio quello richiesto da Est ma dà origine a un duello di elevata tecnica. 5 ♣ per Asso, Asso ♠ (Nord 5 ♦), R ♣ e 7 ♥. Ovest si chiede: possibile che il dichiarante abbia otto picche? e, se non le ha, perchè non ha eliminato le ultime? Esegue perciò la seconda mossa “chiave” (dopo l'attacco) giocando Donna ♥ superata da Asso, ♣ tagliato, Re ♥, Dieci ♦ (per l'otto e il quattro) e... adesso viene per Est il momento di riflettere.

Per (sua) fortuna gioca il sette. Il dichiarante prosegue con Fante ♦ superato dalla Donna (Ovest ha giocato il due). Est non ha più dubbi. Vince e rigiocando ♦ batte il contratto. Hai certo capito cosa sarebbe successo se Ovest avesse seguito il 7 ♥ con una scartina! Il dichiarante avrebbe passato il Fante, tagliato Fante ♣, superato il Re ♥ con l'Asso e tagliato una cuori.

Poi avrebbe giocato ♦ ed Est nulla avrebbe potuto. Indifferente sarebbe stato vincere al primo, al secondo o al terzo giro.



Est 6 S.A.
dopo 5 S.A.
200 per N-S

montinox

uff. tecnico e commerciale:
20156 MILANO P.le Accursio 14
Tel. 02/325701
Fax 02/33001773



TORNEO A COPPIE

2	♠ D	♠ F 9 3 2
	♥ A F 9 6	♥ 10 4 3
	♦ R D 6 5 4	♦ A 9 7
	♣ F 9 5	♣ 10 7 3
	N E	
	O S	
♠ 7 6	♠ —	♠ —
♥ D 8 5 2	♥ —	♥ —
♦ 8 2	♦ —	♦ —
♣ D 8 6 4 2	♣ —	♣ —
	♠ A R 10 8 5 4	♠ —
	♥ R 7	♥ —
	♦ F 10 3	♦ —
	♣ A R	♣ —

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	—	2 ♦	—
3 ♠	—	4 ♠	—
4 S.A.	—	5 ♦	—
6 ♠	—	—	contro

E perchè Est è stato saggio nel seguire col sette il Dieci ♦? Vinto il ritorno ♦ di Est con Re, ♥ taglio e ♦ per Dama avrebbe assicurato il contratto. E se Nord avesse superato il Dieci ♦ col Re? In tal caso Est "doveva" vincere subito e rigiocare ♦ (per battere il contratto).

CONCLUSIONE Gli attacchi vincenti sono 6 ♠ e 7 ♠. In seguito, la difesa deve evitare che il dichiarante possa andare al morto altre tre volte (due per accorciarsi e una per giocare en passant) per meritarsi il TOP.

La **SOSTITUZIONE VINCENTE** è **6 ♦ con 8** costo 4. Sono valide 6 ♦ con 9 (costo 6) e sei ♦ con Dieci (costo 4 ma il totale delle carte è superiore, cari THORDUR, EMANUELE, GABRIELLA...)

La situazione a sei carte

♠ —	♥ F 9	♦ RD 8 5	♣ —
♥ 8 5	♦ 6 2	♣ D 8	
♠ —	♥ F 9	♦ 10	♣ —
♥ 8 5	♦ A 9 7		
♠ R 10 8	♥ —	♦ F 10 4	♣ —

Sud gioca 10 ♦ e supera con Dama. Est, nella situazione base, "deve" rigiocare ♦. Ma se ora rinvia 9 ♦, Sud gioca il Fante e vince col Re, taglia una ♥ e torna al morto con 8 ♦. Se Est rinvia 7 ♦ Sud segue col 4 e vince con l'otto, taglia una ♥ e torna al morto col Re. Semplice. O no?

Nota tecnica finale per i patiti del "conto". Se Nord avesse avuto 7 ♦ (invece del 6) Ovest ha mostrato una tal classe che sul Dieci ♦ mai avrebbe segnalato giocando l'otto.

* * *

Nord-Sud in prima

♠ R D	♥ —	♦ A R x x x x x x x	♣ —
♥ —	♦ A F x x x x x x x	♣ —	
♥ —	♦ D F	♣ —	
♠ —	♥ 10 9 6 5 4 3	♦ —	♣ 10 9 6 5 4 3 2

NORD	EST	SUD	OVEST
2 ♦	3 ♦	3 S.A. (!)	4 ♠
5 ♦	5 ♥	contro	5 ♠
5 S.A.	—	—	—

Dopo aver visto le carte, Est Ovest si congratulano per non aver contratto e tu sei in grado di rispondere alla domanda

3 Contratto 6 S.A.:

Ammessi di poter scegliere la distribuzione, qual è il minimo numero di punti che deve possedere una linea per poterlo realizzare con un solo Asso?

1 2

Cosa doveva dichiarare la linea EST OVEST per prendere il top? (la soluzione sotto il reattore MONTINOX).

* * *

4 Torneo a coppie: N-S in prima

♠ 10 9 8	♥ —	♦ A R D 10 4	♣ A R D F 4
♥ —	♦ A R D F 4 3 2	♣ —	
♥ R 4 3 2	♦ F 9 8 5	♣ 10 9 8 6 5	
♠ —	♥ 7 6 5	♦ A D 10 5	♣ 7 6 3 2

1 ♦ = 2 mezzi controlli e almeno 6 punti

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣	contro	1 ♦	passo
2 ♦	2 ♥	passo	4 ♥
5 ♣	5 ♥	contro	passo
6 ♣	passo	6 ♦	tutti passano

Attacco: 10 ♣

Il contratto è battibile? ☐ sì ☐ no

Sostituisco ☐ di ☐ con ☐

Per guadagnare il TOP cosa dichiara EST-OVEST? ☐ Ovest ☐ Est

La smazzata che ti propongo non è stata inventata da me. Me l'hanno inviata da PARIGI Vincent Labbé e Daniel Desille che hanno indovinato **entrambe le volte** le soluzioni dei problemi da me riproposti in FRANCIA. In loro onore, se mi invierai (Fax 02/33001773) la soluzione entro il **21 Marzo**, ti regalerò una magnifica cravatta francese.

"Solamente chi trova la sostituzione 'vincente' ha perfettamente analizzato la smazzata".

Accade all'estero

Dino Mazza

Et de hoc satis...

Volete migliorare il vostro score? Chi di voi immagina che ho scritto un istruttivo libro di bridge e che approfitto dello spazio che il direttore mi mette a disposizione per farne subito la pubblicità si sbaglia. Vi sto solo dando il seguente semplice consiglio: l'arbitro ha deciso a vostro sfavore in una contestazione che avete avuto con gli avversari al tavolo e voi ricorrete in appello? Se così è, *noleggiate* prima un giovane praticante di uno studio legale e chiedetegli di consultare subito tutta la precedente casistica. Una volta che l'avvocato abbia trovato un caso simile a quello che andrete a dibattere, nel quale risulti che a una delle due parti nella quale vi identificate è stata data ragione, siete sicuri di vincere l'appello sulla mera base di un precedente!

Che storia è questa? Non è una storia. Un caso del genere si è effettivamente verificato, addirittura in un Campionato d'Europa. Dal che si deduce:

(a) che i giovani praticanti legali avranno da oggi in poi un comodo mezzo per arrotondare il loro reddito;

(b) tutti coloro, coppie o squadre, che non hanno i mezzi finanziari sufficienti per noleggiare giovani praticanti legali, sono fregati.

Vuoto il sacco? Lo vuoto. Perché siamo alle solite. Perché con tutte le nuove implicazioni degli Alert, delle esitazioni, dell'Etica Attiva, dell'interpretazione dei regolamenti, appare sempre più evidente che molto frequentemente il risultato di una partita di bridge non viene deciso dal "tavolo", bensì da persone che non hanno giocato quella partita. Traduco: il fatto che sia lo "score" degli appelli a determinare il risultato di una partita anziché lo "score" del tavolo, vuol dire che si può vincere al gioco del bridge giocando un altro gioco. Quest'altro gioco si chiama Corte d'Appello.

Ne ho già parlato due volte, se ricordate: una sul fascicolo di settembre '93 e la seconda su quello di maggio '95. Su quest'ultimo ho anche sottolineato che dobbiamo smetterla di prenderci in giro. Giochiamo a bridge per il piacere di gio-

care il più bel gioco di carte del mondo. Non ho mai scritto che voglio giocare il più bel gioco di carte in un ambiente anarchico, senza la traccia di una regola. Ho soltanto fatto presente che molta gente si sta allontanando dai bassi livelli della competizione a volte anche per via delle cattive maniere usate da coloro che accusano gli avversari. Per esempio di aver tratto profitto da un'esitazione del compagno.

Tutte belle cose. Molte di esse populistiche, in apparenza. Ma una soluzione che è una non l'ho mai proposta. La propongo adesso. Io e altri che la pensano come me. Eccola, la proposta: *l'eliminazione dell'Alert ai bassi livelli della competizione*, visto che è proprio questa la causa di metà delle contestazioni. E in aggiunta alle precise regole che già ci sono, ma solo agli alti livelli della competizione, mettiamoli pure gli orologi segnatempo (come negli scacchi); chiariamole pure meglio le regole dello stop sulle dichiarazioni a salto; insistiamo pure sui sipari. Non sono tanto le regole che dobbiamo controllare quanto invece il potere che le stesse hanno di interagire con i vari livelli della competizione e gli effetti che da ciò derivano.

E mentre ci sono, in attesa che venga fatta qualche conveniente modifica al regolamento nel senso trattato, io e altri che la pensano come me potremmo suggerire – per evitare noie soprattutto a coloro che giocano ai bassi livelli della competizione – le seguenti soluzioni:

(a) Chiedete agli avversari di non allertare. Raramente dovete domandare spiegazioni prima di attaccare. Nel frattempo, gli stessi avversari non saranno in grado di approfittare delle informazioni che a volte vengono convogliate dalla procedura dell'Alert. Potrebbero anche non conoscere bene il sistema di dichiarazione che adottano e, in tal caso, sarete semplicemente da ciò ricompensati senza dover ricorrere all'arbitro o andare in appello;

(b) Dopo un'esitazione, chiamate l'arbitro. Non aspettate neanche un istante. Non è un insulto agli avversari, tanto più che per voi ciò rappresenta l'impossibilità di trar profitto dall'attendere gli svi-

luppi prima e dal chiamare l'arbitro poi. Affidando subito la faccenda all'arbitro, questi metterà in guardia i vostri avversari dall'approfittare dell'esitazione eliminando ogni ulteriore problema.

Torniamo al bridge

Nello spazio di questo fascicolo dedicato al "Club Azzurro" sono riportati i risultati, ma nient'altro che riguarda il torneo a inviti recentemente disputatosi in Olanda e che si chiama Cap Volmac International. Ciò che non va trascurato è che questa è una rivista di bridge e fra un bla bla (come per esempio quello che introduce il pezzo di questo mese...) e l'altro, i lettori vogliono trovare anche qualche mano di bridge giocato.

Una smazzata divertente del torneo è stata la seguente ed è capitata nel turno dove Buratti-Lanzarotti incontravano Zia Mahmood e Michael Rosenberg.

Board 22

Dich. Est. Est-Ovest in zona.

		♠ R 8 4	
		♥ 2	
		♦ A F 5 4	
		♣ F 10 9 8 7	
♠ A 10 7 2 ♥ R F 9 6 ♦ 9 8 3 ♣ A 3	N	♠ D F 9 6 5 3	
	E	♥ A D 4	
	S	♦ D 7 6	
		♣ 4	
		♠ –	
		♥ 10 8 7 5 3	
		♦ R 10 2	
		♣ R D 6 5 2	

OVEST	NORD	EST	SUD
Buratti	Rosenberg	Lanzarotti	Zia
–	–	1 ♠	2 ♠ (*)
4 ♠	passo	passo	passo

(*) Bicolore cuori e un minore

A due altri tavoli, il contratto di 4 ♠ è stato mantenuto nel momento in cui Sud, venuto successivamente in presa avendo smontato l'Asso di fiori in attacco, ha pensato bene di poter incassare una *levée* a fiori. Est ha tagliato ed è stato poi in grado di scartare sulle cuori una perdente a quadri.

Al tavolo che ci riguarda, l'attacco di Sud è stato il Re di fiori e Lanzarotti, vin-

cendo con l'Asso al morto, ha continuato con Asso di picche e picche. Michael Rosenberg ha vinto di Re di picche e ha subito prodotto il sensibile ritorno di piccola quadri. Lanzarotti s'è guardato bene dall'inserire la Donna e Zia ha fatto la presa con il Dieci di quadri. Anche lui ha fatto un ritorno sensibile: il 2 di quadri e ciò ha chiarito che la continuazione doveva essere a quadri. Un *down* e 100 punti per Nord-Sud.

Un risultato negativo per i due italiani campioni d'Europa? Nient'affatto. Hanno guadagnato loro 5 *i.m.p.* Come mai? Semplicemente per il fatto che agli altri tavoli Nord-Sud hanno dichiarato e fatto 5♣, per lo più contrati.

Due *board* più tardi, s'è presentato un grande *slam*:

Board 24

Dich. Ovest. Tutti in prima.

♠ D 6 3			
♥ A			
♦ A 8 6 5			
♣ R D 7 5 4			
♠ R 9 4 2			
♥ 5 3			
♦ 9 7 4 3			
♣ F 10 9			
	N		♠ 8 5
	O	E	♥ F 9 8 6
	S		♦ R D F 2
			♣ 8 3 2
			♠ A F 10 7
			♥ R D 10 7 4 2
			♦ 10
			♣ A 6

Non è un gran... grande *slam*. Col Re di picche in mano a Ovest si va proprio *down* se Est attacca a picche. A 7♣, contratto al quale sono arrivati Zia e Rosenberg, quest'ultimo ha ricevuto dalla posizione di Nord l'attacco in *atout* da Lanzarotti. E Michael avrebbe potuto far la mano così: Asso di fiori, cuori all'Asso, Asso di quadri e quadri taglio. Adesso, cuori tagliata in mano, battuta delle fiori, picche all'Asso e le 13 *levée*: cinque a fiori, cinque a cuori, due assi e un taglio.

Invece, Rosenberg ha deciso di ricorrere subito al sorpasso a picche e Buratti-Lanzarotti hanno potuto guadagnare 12 *i.m.p.* anziché perderne 13.

In quella che probabilmente è stata la mano meglio controgiocata del torneo, il giovane fenomeno norvegese Geir Helgemo, vincitore della gara, s'è servito di due mosse molto semplici ma decisive per la sconfitta del contratto...

Dich. Nord.
Tutti in prima

♠ D 9			
♥ A 9 7 5			
♦ R 10 4			
♣ A R 6 3			
	N		♠ R 10 5 3
	O	E	♥ R 4
	S		♦ D F 7 3
			♣ D 9 7
			♠ A F 8 7 4
			♥ F 3
			♦ 9 6 5 2
			♣ 10 5

OVEST	NORD	EST	SUD
Auken	Helness	Koch	Helgemo
-	2 ♥	passo	passo
2 S.A.	passo	3 S.A.	fine

Nord ha attaccato di piccola cuori. Se il giocante fosse stato basso, sarebbe stato a cavallo, invece ha superato al morto col Re e Helgemo ha immediatamente sbloccato il proprio Fante. Poi, quando Ovest ha mosso dal morto il 3 di picche, ha vuto cura di vincere subito con l'Asso. A questo punto, è potuto tornare col 3 di cuori per affrancare il colore del compagno quando questi aveva ancora l'Asso di quadri: due *down*.

È chiaro che se Sud non avesse sbloccato il Fante di cuori, una volta che, avendo vinto la seconda presa con l'Asso di picche per continuare col Fante di cuori, Ovest avrebbe potuto lasciarlo vincente e farsi poi le sue indispensabili nove *levée*.

Come giocava Reese

Il direttore della rivista, Bruno Sacerdotti Coen tratta, a seguire, della scomparsa di uno dei più famosi personaggi che abbia mai attraversato la storia del bridge: l'inglese Terence Reese. Giornalista e soprattutto scrittore: 90 libri ha pubblicato nella sua lunga vita, molti dei quali istruttivi sotto ogni aspetto. È stata tuttavia la sua magistrale maniera di giocare le mani di bridge ad arricchire questo nostro variopinto ma anche affascinante mondo...

Ce ne parla quell'altro grande scrittore scomparso che è stato Victor Mollo.

Partita libera. Al Crockford's Club di Londra, Terence Reese s'è ritrovato un bel giorno impegnato nel seguente contratto di 3 S.A.:

♠ A 7 6			
♥ R 5			
♦ F 9 8 7 3			
♣ A R 2			
	N		
	O	E	
	S		
			♠ R F 5
			♥ 7 6 4 2
			♦ A R 2
			♣ D 5 3

L'attacco di Ovest è stato una piccola di picche. Piccola dal morto e, nel momento in cui Est ha prodotto il Dieci di picche, Reese ha superato col Re! Non era neanche trascorso un centesimo di secondo che Reese aveva già presentato in mezzo al tavolo il 2 di quadri. L'assunto era naturalmente che se Ovest avesse avuto la Donna di quadri e avesse fatto quella presa, era difficile a questo punto che tornasse a cuori.

È chiaro, molti giocatori al posto di Reese avrebbero vinto l'attacco col Fante di picche e avrebbero quindi proseguito battendo AR di quadri nella speranza di prendere la Donna eventualmente seconda. Reese ha immediatamente visualizzato il pericolo di giocare le picche e le quadri nei modi appena accennati. Il Fante di picche alla prima presa avrebbe scoraggiato gli avversari dal proseguire l'attacco al colore di picche. E magari tre giri di quadri avrebbero offerto la *chance* a Est di incoraggiare il ritorno del compagno a cuori.

Ma le carte, erano messe bene o male per il giocante? Non potendolo certo sapere, Reese ha pianificato il proprio gioco come se fossero messe male e in tal modo le probabilità che gli avversari ne traessero vantaggio sono state ridotte all'osso.

Una tipica mano di Reese.

Per l'unica vittoria in un campionato del mondo - nel 1955 contro gli Stati Uniti - l'Inghilterra deve molto a Terence Reese.

Più significativi del seguente, ci sono pochi esempi della sua tecnica impeccabile...

Dich. Sud. Tutti in zona.

			♠ 10 8 7 6
			♥ -
			♦ R D F 10 9 7 5
			♣ 8 2
♠ D 5 4 2			♠ A F 9 3
♥ A 10			♥ R F 8 7 4 3
♦ -			♦ A 3
♣ A R F 10 9 7 6			♣ 4
	N		
	O	E	
	S		
			♠ R
			♥ D 9 6 5 2
			♦ 8 6 4 2
			♣ D 5 3

In entrambe le sale Sud è passato, Ovest ha aperto di 1♣ e Nord ha fatto *barage* a 3♦. Est ha detto 3♥ e Sud ha rialzato a 4♦. A questo punto, né Rosen che possedeva le carte di Ovest per gli Stati Uniti, né Reese che sedeva in Est per l'Inghilterra, hanno avuto alcun timore nel dichiarare lo *slam* e 6♣ è diventato il contratto finale.

In sala chiusa e in sala aperta s'è registrato il medesimo attacco: il 9 di quadri.

Rosen ha vinto al morto con l'Asso, ha

Accade all'estero

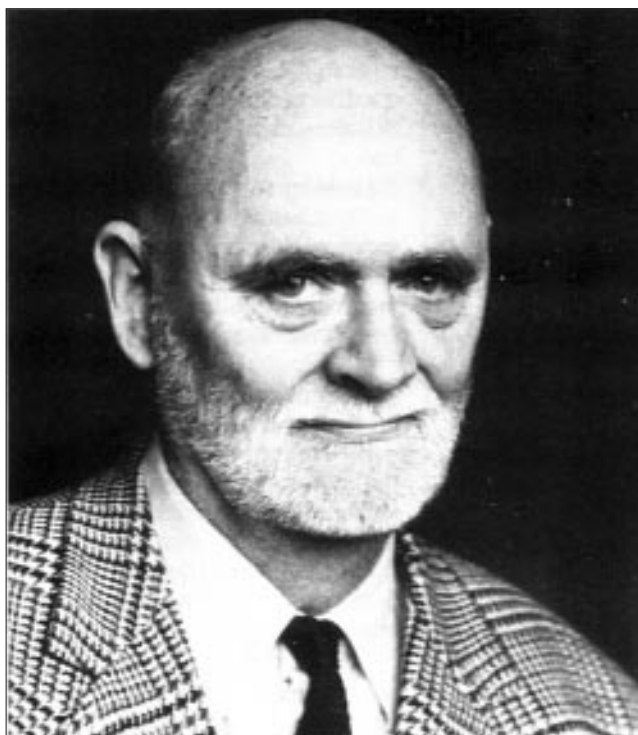
avuto successo nel fare il sorpasso alla Donna d'*atout* di Sud e, avendo concesso la presa al Re di picche a destra, ha potuto mantenere il proprio impegno.

Adottando un piano di gioco nettamente superiore, Reese s'è preso delle *chance* delle quali Rosen non ha mai avuto neanche l'idea. Ha tagliato l'attacco in mano e ha battuto l'Asso e il Re di fiori. La Donna d'*atout* non è caduta e il campione inglese ha continuato con AR di cuori. Il 7 di cuori, adesso, e Reese ha tagliato il 9 di Sud. A questo punto, il medesimo Sud è stato messo in mano con la Donna di fiori e la lungimiranza di Terence Reese nel lasciare là al morto

l'Asso di quadri è stata ricompensata. Infatti, qualsiasi cosa l'avversario avesse deciso di fare il morto avrebbe potuto disporre dei due ingressi necessari per affrancare e utilizzare le cuori.

Nonostante la divisione 5-0 delle cuori, Reese ha saputo affrancare due vincenti nel colore per disporre di due perdenti a picche. Così facendo, si noti bene, il grande campione non è dovuto ricorrere al sorpasso a fiori dal quale Rosen ha fatto dipendere il contratto nell'altra sala.

Terence Reese



grandi se ne vanno. È morto ad 82 anni il grande Terence Reese. È stato un fortissimo giocatore di bridge ed un grandissimo scrittore di bridge. Come giocatore ha vinto 20 Campionati inglesi, 4 Campionati Europei e l'unico Campionato del mondo mai vinto dall'Inghilterra (1955, New York, finale contro gli Stati Uniti). Come scrittore ha prodotto decine di libri di grande successo (20, 80 o 90 a seconda delle fonti) anche se, in Italia, è stato tradotto solamente "Gioca con Reese" tuttora disponibile in edizione Mursia. I suoi genitori si erano conosciuti ad un torneo di Whist e Reese iniziò a giocare a carte a tre anni ed a bridge a sette. Ha iniziato a far parte della nazionale inglese di bridge prima della seconda guerra mondiale ed è stato il teorico dell'ACOL (il naturale inglese lungo-corto la cui principale caratteristica è l'apertura di 1 SA debole) e della Little Major (un sistema artificiale inventato per contrastare, con scarso successo, i sistemi vincenti del nostro Blue Team). La sua carriera è stata tempestosa per il suo carattere, per il suo umorismo caustico e per lo scandalo di Buenos Aires. Sheehan, nel suo necrologio sul *Times* di Londra, ne racconta alcune battute

fulminanti; recensì un nuovo libro di Mollo (famoso per la serie, iniziata con *Bridge in the Menagerie*, con conigli e maiali bridgisti) con la seguente unica frase: «Almeno non ci sono animali»; di un libro intitolato *Il bridge in dodici lezioni* scrisse: «L'autore dovrebbe affrettarsi a seguirle». Ha presentato per 12 anni un programma di bridge alla radio; una signora gli chiese in diretta come avrebbe giocato una determinata mano: «Differentemente», fu la sintetica risposta. Definì una signora nota per sovralicitare «È una bridgista che chiama un Picche Due Picche».

Nel 1969, a 56 anni, si innamorò di Alwyn, una donna più giovane di lui di ben 30 anni. Poco prima del matrimonio Alwyn, essendo stata presa da profondi dubbi sull'opportunità di sposarsi, gli telefonò al circolo dove stava, naturalmente, giocando a bridge: «Non ora mia cara, sono a metà di una mano difficile».

Nel 1963, ai Campionati del Mondo di Buenos Aires, Dorothy Hayden, al primo posto della classifiche mondiali Ladies e una delle due donne (con Helen Sobel) ad aver fatto parte della nazionale open degli Stati Uniti, insieme ad Alan Truscott, un campione inglese emigrato stabilmente negli Stati Uniti e suo futuro marito, accusarono Reese ed il suo compagno Schapiro, di segnalarsi con la posizione delle dita sul dorso delle carte la lunghezza del seme di cuori. La teoria era che il sistema Little Major avesse difficoltà proprio con le cuori e Schapiro, non troppo entusiasta del sistema partorito dal suo partner, non riuscisse a giocarlo al meglio senza un additivo. Il capitano della squadra inglese, con molto fair-play ma anche con poco rispetto per i propri giocatori che si proclamavano assolutamente innocenti, ritirò la squadra concedendo la vittoria a posteriori a tutte le squadre che erano state battute dall'Inghilterra nelle fasi precedenti. La Federazione mondiale squalificò Reese e Schapiro per tre anni ma una successiva inchiesta della Federazione inglese concluse per la loro innocenza. I due Truscott scrissero un libro colpevolista: *The great bridge scandal* e Reese un'autodifesa: *History of an accusation*. Reese non partecipò più alle grandi competizioni internazionali se non come giornalista ed anche negli anni '80, quando la Federazione inglese lo propose come capitano non giocatore della propria Nazionale, il comitato delle credenziali della Federazione Mondiale non lo accettò. All'epoca si disse che la motivazione, a circa vent'anni da Buenos Aires, fosse l'essere stato coautore con Flint di un libro giallo di ambiente bridgistico (*La tredicesima presa* - Edizione Mursia) contenente alcune scene moderatamente erotiche, ma molti pensarono che l'ostracismo avesse radici nei fatti, veri o presunti, di vent'anni prima.

In Italia Reese è apparso l'ultima volta alle Olimpiadi di Salomaggiore ma, in Inghilterra, era presente come giornalista, al torneo Macallan, solo una settimana prima della sua morte.

B.S.C.

27° Simultaneo Nazionale

18 gennaio 1996 - Coppie partecipanti 1210

LINEA NORD/SUD

1. Ventura-Mauri (Cantù)	15671
2. Luzi-Pela (Vela Ancona)	15559
3. Casciani-Rocchi (Viterbo)	15454
4. Brambilla-Bezzi (Lecco Sociale)	15389
5. La Rosa-Raffa (Viterbo)	15379
6. Ravizza-Pierucci (Bridge Roma)	15331
7. Avigni-Filippi (Viareggio)	15046
8. Spreafico-Ficuccio (Lecco-Boniek)	14951
9. Volpi-Tardini (Cassina)	14781
10. Mismetti-Salvi (Gazzaniga)	14658
11. Gemmi-Massarotto (Bassano Grappa)	14574
12. Mazza-Grattirolo (Lecco Sociale)	14538
13. De Gennaro-De Dachenhausen (Caserta)	14448
14. Moritsch-Genova (Treviso)	14425
15. Morlacchi-Tiacci (Novate Mil.)	14392
16. Dallacasapicola-Carmignani (Br. Roma)	14298
17. Tregua-Tregua (Brindisi)	14231
18. Ariatta-Berretta (Gazzaniga)	14194
19. Lena-Rosati (Stabia)	14183
20. Schiavo-D'Agostino (Viterbo)	14130
21. Bruno-Zanette (Udine)	14102
22. Arganini-Pauncz (Firenze)	14056
23. Notari-Spirito (Potenza)	14052
24. Romoli-Ardito (Treviso)	14022
25. Pratesi-Bacci (Firenze)	13967
26. Capuano-Ruggiero (Foggia)	13930
27. Pagano-Nacca (Caserta)	13909
28. Bonori-Baldazzi (Bologna)	13900
29. Villa-Rizzoli (Cassina)	13790
30. Bartoletti-Caristano (Pegaso)	13785
31. Cordaro-Mussetti (Monza)	13773
32. Venturini-Mantle (Cantù)	13745
33. Brunelli-Magri (Mantova)	13741
34. Prudenzone-Leonetti (Cosenza)	13737
35. Odello-Mofahkami (St.Civiche LI)	13727
36. Giaracà-Palumbo (Siracusa)	13719
37. Pinna-Trova (Sassari)	13715
38. Talamoni-Fontana (Pegaso)	13707
39. Passetti-Sorrentino (Pisa)	13706
40. Cerutti-Biffo (Asso Br. TO)	13698
41. Kulenovic-Trotta (Bridge EUR)	13691
42. D'Aco-Pavone (Cosenza)	13677
43. Di Carlo-Cassano (Bari)	13652
44. Romanò-Jacomelli (Arcore)	13608
45. Giuliani-D'Angelo (Vela Ancona)	13598
46. Vanuzzi-Garbosi (Varese)	13557
47. Buscaglia-Locatelli (Novara)	13548
47. Tramma-Padrone (Gazzaniga)	13548
49. Chianese-Gigliotti (Salerno)	13546
50. Branco-Ripesi (Salerno)	13493

LINEA EST/OVEST

1. Provenzano-Tomasicchio (Brindisi)	16303
2. Marino-Bettinetti (Pavia)	16191
3. Fernandez-Fratello (Blue Green PA)	15848
4. Totaro-Totaro (Bassano Grappa)	15430
5. Risaliti-Cottone (Prato)	15226
6. Malagoli-Minervini (Laveno)	15213
7. Massari-Figliolia (Idea Br. TO)	15205
8. De Biasio-Cuccorese (Salerno)	15172
9. Galletti-Bandini (Forlì)	15105
10. Giannessi-Muller (Viareggio)	15042
11. Del Vecchio-Di Serio (Cava Tirreni)	15020
12. Fornoni-Mazzoli (Gazzaniga)	14965
13. Brambilla-Bocchi (Lecco Sociale)	14761
14. Matteucci-Paolini (Udine)	14749
15. Sanvito-Curioni (Arcore)	14736
16. Caldarelli-Fonti (Pescara)	14619
17. Notari-Ponzo (Potenza)	14582
18. Ferrarese-Brienza (Como)	14554
19. Marzi-Vitale (Roma 3A)	14476
20. Bonadies-Silvestro (Idea Br. TO)	14450
21. Battista-Petrera (Taranto)	14356
22. Mirolli-Verazzo (Siena)	14315
23. Turco-Pellizzari (NO)	14294
24. Silvestri-Tota (Bridge EUR)	14269
25. Ciampa-Ponticorvo (Cava Tirreni)	14259
26. Baldi-Garrone (C.T.B. TO)	14258
27. Colarossi-Astolfi (Pescara)	14221
28. Cassone-Ventriglia (Caserta)	14188
29. Bardin-Barzaghi (Como)	14128
30. Pigarelli-Veronese (Verona)	14093
31. Barni-Ruffolo (Motoclub MI)1	14029
32. Marioni-Perrod (Udine)	14007
33. Silba-Varinelli (Pegaso)	13957
34. Cecconi-Speroni (Prato)	13946
35. Bortolini-Gaeti (Brescia)	13912
36. Cavallero-Baracco (Asso Br. TO)	13910
37. Belfiore-Belfiore (Palermo)	13896
38. Bacetti-Camozzini (Gazzaniga)	13885
39. Riolo-Trombetta (Palermo)	13884
40. Rainieri-Testa (Motoclub MI)	13868
41. Ramazzotti-Scaroni (Brescia)	13843
42. Milanese-Airoldi (Gazzaniga)	13837
43. Rusconi-Caronni (Cantù)	13828
44. Cosignani-Di Sebastiano (R.D.Palme)	13822
44. Forcucci-Briolini (Pescara)	13822
46. Mirolli-Francesconi (Siena)	13791
47. Di Andrea-Sorrentino (R.D.Palme)	13769
48. Paracchi-Dei Poli (C.T.B. TO)	13751
49. Torriani-Dossena (Cremona)	13731
50. Russo-Cima (Pisa)	13694

5° Simultaneo Allievi

18 gennaio 1996 - Coppie partecipanti 243

LINEA NORD/SUD

1. Magri-Carrara (Parma)	2620
2. Marzoli-Orlando (Acc.Br. Roma)	2485
3. Farnesi- Beneforti (Viareggio)	2360
4. Valentini-Fontanesi (Parma)	2288
5. Puddu-Garbati (Cagliari)	2213
6. Sala-Sala (Merate)	2146
7. Roberti-Stanich (Trieste)	2130
8. Cappa-De Musso (Acc.Br. Roma)	2100
9. Tuninetti-Adami (C.T.B. TO)	2093
10. Pizzigoni-Secchi (Parma)	2092

LINEA EST/OVEST

1. Mallardo-Francisetti (Mantova)	2298
2. Mura-Torchio (Imperia)	2247
3. Barozzi-Canzoniere (Imperia)	2132
4. Benedini-Boroni (Mantova)	2115
5. Bonino-Saracco G. (C.T.B. TO)	2111
6. Scarpaci-Sanfilippo (Palermo)	2092
7. Innocenti-Corsi (Firenze)	2083
8. Carboni-Soru (Cagliari)	2043
9. Pastorino-Plebani (Asso Br. TO)	2033
10. Vazzoler-Tamietto (C.T.B. TO)	2011

Un giorno alle corse

George Rosenkranz

Una mattina di domenica calda e luminosa. Meche e Godfrey sono arrivati con la loro automobile fin davanti all'ingresso del *Jockey Club* all'*Hipodromo de las Americas* di Città del Messico. Dopo aver lasciato la macchina in custodia all'uomo del parcheggio, si sono diretti verso il box di famiglia di Meche. Antonio, il vecchio cameriere, li ha ricevuti in maniera molto calorosa.

«Benvenuti señorita Artigas e señor Rawlins. Ho seguito alla lettera le vostre istruzioni, señorita Artigas».

«Señora Rawlins ora, caro Toño», ha corretto Meche.

Un paio di minuti più tardi, sono arrivati anche Mayté e Iñaki. Dopo i mutui effusivi saluti, Godfrey ha notato che Meche stava dando un'occhiata al giornale.

«Cosa c'è di nuovo, cara?».

«Sto guardando le corse del mattino. Vorrei puntare su alcuni cavalli».

«Le corse del mattino. Mi fanno pensare a un problema di bridge che Jorge mi ha mostrato l'altro giorno. Ma dubito che vogliate ascoltarne la storia».

Mayté la voleva ascoltare: «Mi fa piacere, Godfrey, e poi chiameremo Antonio perché ci prepari qualcosa da mangiare».

«O.K.», ha proseguito Godfrey felice. «Nel corso di un torneo a coppie al circolo, tutti in prima, supponete di avere estratto dal board le seguenti carte:

♠ —
♥ A R 6 5
♦ R D 10 8
♣ A R 9 8 7

«Tocca a voi, cosa dite?».

«Bene», ha detto Mayté dopo una piccola pausa, «immagino che la migliore apertura, specialmente se gli avversari sono disposti a osservare un rispettoso silenzio, è 1♣ forte».

Mayté ha sorriso affettuosamente a Godfrey.

«Come, Mayté?», ha chiesto Meche. «Hai veramente deciso di partire con 1♣ forte?».

«Certo, perché no?», ha risposto Mayté fiduciosamente. Ma immediatamente ha incominciato a ridere.

«Sei stata sarcastica, non è vero? Che

stupido. Ancora recentemente ho analizzato i vantaggi dell'apertura di 1♣ forte con una buona mano».

«In teoria è un'idea eccellente», ha detto Godfrey. «Il guaio, tuttavia, è che l'1♣ forzante è quasi forzante anche per gli avversari! È come un drappo rosso davanti a un toro. Sapendo come sono accurati questi sistemi, gli avversari si inseriscono nella sequenza con qualsiasi scusa, in modo da disturbare il delicato dipanarsi della dichiarazione».

«Che ne dite di aprire di 1♣ naturale?», ha aggiunto Godfrey.

«Sarei alquanto nervoso», ha replicato Mayté, «sperando che qualcuno dica qualcosa da qui in poi».

«È vero, ed è per questo che Jorge sta cercando di estrarre il meglio da entrambe le correnti del Metodo Romex aprendo di 1 S.A. quasi tutte le mani nel raggio di 18-21 punti. Tuttavia, il medesimo Jorge ha temuto che questa mano fosse troppo forte per il Dynamic Notrump. Così, l'ha aperta di 2♣. Come Jorge mi ha detto, se avesse aperto con una licita più debole, il suo partner Miguel non avrebbe mai visualizzato una mano con sette controlli e soltanto tre perdenti».

«E come ha replicato l'apertore su 2♦?», ha chiesto Iñaki.

«Le cose non sono proprio andate così, perché Miguel ha risposto 3♣, mostrando quattro controlli in due colori. Jorge ha dichiarato 4♣ naturale, e, dopo che Miguel ha continuato con 4♦, Jorge ha appoggiato a 5♦. La sorpresa per Jorge è stata che Miguel, a questo punto, è saltato direttamente a 7♦. Che cosa pensi che avesse per dichiarare il grande slam, Meche?».

Meche era attenta a guardare l'elenco delle corse del mattino sul suo giornale: «Cos'hai detto?».

«Lo sapevo che non stavi ascoltando», ha detto Godfrey con un sorriso. «È meglio che tu ci suggerisca qualche vincitore...».

«Credo di averlo trovato! Alla prima, parte un cavallo di nome Dynamic Dan. Se non mi sbaglio, avete appena discusso del Dynamic Notrump».

Pausa di un attimo da parte di Meche.

Dunque stava ascoltando, ha realizzato Godfrey.

«Scusami», ha detto.

«Nessun problema», ha continuato Meche con un caldo sorriso. «Anche alla quarta parte un cavallo interessante il cui nome è Controlled Response. Non hai detto che Miguel ha mostrato quattro controlli? Cosa c'è di meglio?».

«Molto bene. Dopo pranzo andiamo a giocare qualche peso. Ma ritorniamo alla nostra mano. Siccome Miguel era saltato a 7♦, Jorge era sicuro che dovesse avere il vuoto a cuori. Probabilmente aveva una 7-0-6-0».

«Ovest ha attaccato senza alcun problema con la Donna di cuori».

Godfrey ha scritto giù le carte di Nord-Sud su un foglio di carta e l'ha passato affinché i suoi tre interlocutori potessero studiare il problema di Jorge.

Dich. Sud. Tutti in prima.

♠ A D 9 8 6 5 4
♥ —
♦ A F 9 7
♣ F 9

N
O E
S

♠ —
♥ A R 6 5
♦ R D 10 8
♣ A R 10 8 7

«Come giocate? E come avreste giocato se Ovest avesse attaccato in atout?», ha chiesto Godfrey.

Durante la lunga pausa che ne è seguita Godfrey ha pensato di chiamare il cameriere.

«Bene», ha commentato Mayté, «la mano di Miguel non era esattamente quella che Jorge aveva immaginato. Però mi sembra che la sua licita conclusiva è stata ragionevole. La sequenza era arrivata a un livello troppo alto per poter terminare con qualcosa di scientifico».

«Sull'attacco di Donna di cuori», ha detto Mayté, «sembra che ci siano diverse maniere di giocare il contratto. Se le fiori non sono divise peggio di 4-2, sono disponibili 13 levée a tagli in croce: una

a picche, due a cuori, otto a quadri e due a fiori.

«Invece, potrei dovermi cautelare contro un Ovest che possegga una cartina singola di fiori, scartando una fiori dal morto sull'Asso di cuori. Poi, si potrebbe continuare con A R di fiori. Se Ovest taglia sul secondo giro a fiori, ho bisogno di trovare le picche ripartite 3-3, oppure il Re di picche secco o secondo in qualsiasi mano».

«Ottima analisi, ma quale delle due linee scegli?», ha insistito Godfrey.

«Opto per quella del doppio taglio», ha replicato Mayté. «Incomincio con A R di fiori. Cosa succede?».

«Est segue con la Donna di fiori sul secondo giro».

«A questo punto passo alle quadri... o no? E se gli atout fossero divisi 5-0? Meglio che io ritorni al piano originale. Incasso il secondo onore di cuori, taglio una cuori al morto, scarto una cuori sull'Asso di picche e reclamo il resto delle levée, visto che nessun avversario può surtagliare le mie quadri alte».

«Molto bene, Mayté», s'è complimentato Godfrey. «Jorge sarà fiero di te, considerato che hai giocato proprio come ha fatto lui!».

«Buon per te, Mayté», ha detto Meche, «ma non hai detto tu Godfrey di tener conto anche dell'eventuale attacco in atout?».

«Alla fine del torneo, Jorge l'ha considerato. Naturalmente, un tale attacco condanna la linea a tagli incrociati. Una possibile soluzione è di vincere al morto col 9 di quadri, incassare l'Asso di picche scartando una cuori in mano, tagliare una piccola di picche in mano e giocare atout verso il Fante del morto. Se le quadri sono divise 4-1, bisogna battere tutti gli atout scartando il 6 di cuori dalla mano e poi fare due volte il sorpasso a fiori contro Est. Tuttavia, se le quadri sono ripartite 3-2, si può tagliare in mano una seconda picche. Le picche sono 3-3? Allora, ci si mangia il Re di quadri con l'Asso del morto e si reclamano le 13 indispensabili levée. Se però sono 4-2 e il Re di picche non è caduto, si taglia una cuori al morto, si incassa l'Asso di quadri e si fanno i due sorpassi a fiori. Una considerazione finale: come ci comportiamo se il morto avesse F 10 e noi in mano A R 9 8 7?».

«Credo che questa mano sia troppo difficile per un giorno alle corse, Godfrey», ha detto Iñaki. «Temo anche che tu non sia sicuro della miglior linea di gioco».

«Ottimo intuito, Iñaki. Ma ecco che Antonio è arrivato a prendere le ordinazioni per il pranzo».

«Señora Meche», ha detto Antonio con un sorriso, «i nostri tre cuochi provenienti da varie parti del Messico saranno

onorati di preparare per la vostra compagnia il meglio dei piatti regionali che vorrete scegliere».

«Per incominciare, le propongo la sopa de flor de calabaza delle contrade di Tlaxcala (zuppa con fiori di zucca e aggiunta di prezzemolo, maggiorana, chiodi di garofano) e un caldo tlalpeño (un'altra zuppa, questa volta di pollo, con chili, avocado, cipolle e aglio). Poi ci sarebbe una scelta di jaibas relenas tamaulipecas (gamberi blu gratinati con ripieno di pomodori, cipolle e chili) e delle tortas de colorin della casa (torta a base dei fiori rossi dell'albero del colorin, cioè l'erythrina, con aggiunta di formaggio e uova) preparate su una speciale ricetta di Gloria Lagos. Sono sicuro che apprezzerete anche i nostri chiles en nogada come li cucinano a Puebla (chili ripieni in salsa di noci, risplendenti del rosso, bianco e verde della bandiera messicana. Il ripieno è di carni varie, frutta e condimenti diversi). Oppure, potete optare per lo yucatecan cochinita pibil (maiale cotto al forno in foglie di banana con una speciale salsa di chili, cipolle e succo di limetta e arancia). Come dessert, il nostro cuoco pasticciere vi offrirà il tradizionale capitorada come viene fatto a Chihuahua (una specie di budino con strati di formaggio e aggiunta di un gustoso sciroppo) oppure il famoso nieve de mango (sorbetto di mango). Per terminare, il café de olla preparato come a Michoacán (caffè che viene bollito in un recipiente di argilla, col piloncillo, una qualità di zucchero non raffinato. È insaporito con cinnamomo, chiodi di garofano e buccia d'arancia). (*) E da bere, cosa c'è di meglio di una birra Montejo?».

«Un menu incredibile», ha esclamato il gruppo all'unisono. «Faremo omaggio a tutte queste delicatezze. Il non farlo sarebbe proprio un crimine».

Quando i camerieri ebbero finito di servire tutti quei piatti prelibati, ciascuno dei commensali ha convenuto con gli altri di aver consumato uno dei migliori pranzi proponibili.

«Congratulazioni, Meche, per il tuo innarrivabile fiuto e il trattamento regale. Credo che il tutto meriti un brindisi!», ha esclamato Iñaki alzando il proprio bicchiere.

«Grazie per i complimenti, ma il credito suppongo che debba andare ai tre cuochi per il loro meraviglioso lavoro»,

(*) Caro George,

passano gli anni dei giocatori, dei giornalisti, dei personaggi famosi di ricerca e di scienza, ma non gli anni di questi menu, che diventeranno tanto più eterni quanto più la forma seniente di questo pianeta sarà capace di mantenere intatta la preziosa fragranza degli ingredienti tipici di ogni sua terra...

(d.m.)

ha replicato Meche con grande modestia.

«Tutti nel parterre dell'ippodromo, dunque, per assistere alla sfilata dei cavalli», ha suggerito Mayté.

I charros, nei loro tradizionali tight, coi sombreros a tesa larga, dispiegavano tutta la loro considerevole bravura nel cavalcare. Erano accompagnati da molte belle donne vestite dei loro tradizionali costumi regionali, alcune di esse in groppa dietro al cavaliere. I mariachis suonavano la loro musica caratteristica e Lucha Villa, il popolare interprete del folklore messicano, cantava canciones rancheras.

Dopo avere assistito alla sfilata, i quattro si sono portati verso gli affollati sportelli delle scommesse per giocare un po' di soldi sui cavalli e quindi hanno preso posto sulle tribune per assistere alla prima corsa.

Dynamic Dan è arrivato secondo per una corta incollatura e poi è parso che Godfrey volesse ritornare al tema bridge.

«Ancora una mano, Godfrey», ha chiesto Meche. «Dopodiché ci concentreremo sulle corse».

«Bene», ha consentito Godfrey. «Questa volta ci sono due linee logiche di gioco, anche se non è subito chiaro quale delle due è la migliore».

Godfrey ha compilato il nuovo pezzo di carta.

Dich. Sud. Nord-Sud in zona.

♠ A 7 6 3
♥ A F
♦ D F 6 5 2
♣ 7 4
N
O E
S
♠ R D 9 5 4
♥ R D 10 9 2
♦ A
♣ A 3

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	1 ♠
passo	2 S.A. (1)	passo	4 S.A. (2)
passo	5 ♥ (3)	passo	7 ♠
passo	passo	passo	

(1) Appoggio Jacoby forcing di manche;
(2) Roman Key Card Blackwood;
(3) Due key card senza la donna d'atout.

«Ovest attacca di Re di fiori. Come continuate?».

Quasi immediatamente Meche ha detto: «Gli atout debbono essere divisi 4-0, altrimenti il contratto non si batte. Se li ha tutti e quattro Ovest, vado down. Così, vinco con l'Asso di fiori, sblocco l'Asso di quadri e gioco picche all'Asso del morto».

«Naturalmente, la tua analisi è corretta. Ovest scarta una fiori. Cosa fai?».

Un giorno alle corse

«Bene, debbo disfarmi della perdente a fiori. Sembra che ci siano due possibilità: giocare che il Re di quadri ce l'abbia Est con almeno due carte di cuori oppure assumere che Est abbia almeno tre cuori. Che cosa è meglio? Godfrey, non sono sicura».

«Non sono sorpreso che tu non lo sia. Ho passato del tempo per calcolare le probabilità con l'assistenza della Teoria Matematica a Bridge di Borel e Chéron. Primo, consideriamo le chance a priori. Est avrà il Re di quadri e due cuori il 38,9% delle volte. E il medesimo Est avrà almeno tre cuori il 70,4% delle volte. Ciò è abbastanza chiaro.

«Tuttavia, considerata la divisione 4-0 delle picche, cambiano drammaticamente le probabilità di divisione delle cuori. Nel caso di specie, le chance che Est abbia tre o più cuori cadono al 47,7% mentre quelle che abbia due o più cuori salgono a un confortevole 82,2%.

«Ciò significa che se si vuol forzare il Re di quadri in Est, si utilizza il 41,1% di chance, mentre le chance della battuta delle cuori hanno successo un poco più frequentemente. Ma il bridge è qualcosa di più delle mere percentuali».

Godfrey ha completato il diagramma con le carte di Est-Ovest.

♠ A 7 6 3		
♥ A F		
♦ D F 6 5 2		
♣ 7 4		
♠ F 10 8 2		
♥ 8 7 4 3	N	♥ 6 5
♦ 9 7 4 3	O	♦ R 10 8
♣ R D 10 9 2	E	♣ F 8 6 5
	S	
♠ R D 9 5 4		
♥ R D 10 9 2		
♦ A		
♣ A 3		

Dich. Sud. Nord-Sud in zona.

«Come potete vedere, la linea vincente prevedeva di forzare il Re di quadri in Est, ed è stata proprio quella adottata da Sud. Perché?».

Silenzio per un momento, poi è stato Mayté che ha continuato: «Visto che il vuoto a picche ce l'aveva Ovest, questi doveva essere "lungo" negli altri semi. Se avesse avuto non più di tre carte di cuori (il che rendeva vincente l'incasso delle cuori), egli avrebbe posseduto dieci carte nei semi minori. Specialmente a causa della favorevole vulnerabilità, come mai Ovest non era intervenuto in dichiara-

zione? Di sicuro, se avesse avuto il Re di quadri in aggiunta a Re-Donna di fiori, sarebbe entrato in competizione, probabilmente servendosi del Due Senza Inusuale. E se Ovest non era entrato in licita con il salto a 2 Senz'atout perché aveva quattro (o più) carte di cuori, la linea che si affidava all'incasso delle cuori non avrebbe funzionato. Ecco perché Sud ha dedotto che era meglio "giocare" il Re di quadri in Est».

«Molto bene, Mayté. È tutto esatto! Alla quarta presa, Sud ha presentato sul ta-

volo la Donna di quadri del morto. Anche se Est è stato basso con grande tranquillità, Sud ha scartato la perdente a fiori e, qualche istante più tardi, ha reclamato tutte le prese del mazzo».

«Un pezzo di logica bridgistica vale quanto qualsiasi numero di tavole matematiche!», ha commentato Meche.

«Adesso, voglio proprio vedere come si comporterà Controlled Response alla quarta corsa!».

(Traduzione di Dino Mazza)

NUOVI MATERIALI

Pocket-box, Uniquebox, Bid-box, B.T.Box, Super-Clip, Jolie; sono solo alcuni dei nomi scelti dai fabbricanti di bidding-boxes per evitare di fare quello che io sto facendo: chiamare bidding-box un bidding-box. Dove sta l'inghippo? Sta nel fatto che il nome scelto dal primo fabbricante svedese, bidding-box appunto, nato un quarto di secolo or sono da una banale descrizione della funzione del nuovo apparecchio (bidding-box = scatola per dichiarare), è stato considerato dal produttore un marchio registrato e pertanto inutilizzabile dai sempre più numerosi concorrenti.

La Federazione Svedese di Bridge ha ora lanciato sul mercato internazionale il Bridge Partner, un sofisticato modello di bidding-box (non so proprio come chiamarlo altrimenti) dalle caratteristiche innovative.

Bridge Partner è disponibile in grigio e nero ed è utilizzabile sia posato sul tavolo che agganciato (tramite un

incastro a coda di rondine) ad una placchetta, compresa nel prezzo, da avvitare al bordo del tavolo.

Un segno della cura maniacale con cui Bridge Partner è stato ingegnerizzato sta in un piolino che rende impossibile agganciare o sganciare dalla placchetta l'apparecchio in posizione aperta, evitando così la classica scena di 50 cartellini sparpagliati sul pavimento.

Bridge Partner contiene tutti i cartellini già in posizione d'uso e può, usando termini forse più adatti a *Quattroruote* che a *Bridge d'Italia*, passare da chiuso ad aperto e nuovamente a chiuso in meno di 3 secondi! Anche i colori dei cartellini sono una novità: due sfumature del nero (nero e grigio) per picche e fiori, due sfumature del rosso (rosso e arancione) per cuori e quadri e blu per il senza. Le scritte, come nella maggior parte dei bidding-box di ultima generazione, sono orizzontali. **B.S.C.**



KETTY FAZIO
PER TURISMO E BRIDGE '96

vi invita a **CAPRI**
nello splendore di maggio, dall'11 al 18

all'HOTEL PALATIUM****

situato nella zona dove l'imperatore Tiberio Augusto trascorreva le vacanze al mare. Il PALATIUM è l'unico albergo di Capri con accesso privato direttamente sulla spiaggia, oltre ad avere una bellissima piscina alimentata con acqua di mare.

CONVENZIONE per i bridgisti: pensione completa in camera doppia a persona L. 1.150.000. Supplemento: per doppia uso singolo L. 50.000 al giorno, per suite vista mare L. 50.000 al giorno.

PRENOTAZIONI entro il 20 aprile: Ketty Fazio 0985/42151 - 0337/982666, con invio a convalida di L. 300.000 a persona: Ketty Fazio, c/c 2738 B.N.L. Scala (2044) A.B.I. 1005, C.A.B. 81020. Su richiesta transfer da aeroporto o stazione a hotel L. 50.000 a persona.

KETTY FAZIO
PER TURISMO E BRIDGE ESTATE '96

vi invita a **MARATEA**
nello splendido Golfo di Policastro,
dal 9 al 16 giugno

all'HOTEL VILLA DEL MARE ****

Chi è già venuto negli anni passati ne conserva un meraviglioso ricordo e vuole ritornare; chi non c'è mai stato e ama il bel mare ed il bridge non perda questa opportunità. L'albergo, a picco sul mare, possiede una sua insenatura con attrezzature balneari e ristorante raggiungibili con ascensore. C'è anche un barcone per fare escursioni lungo la meravigliosa costa piena di anfratti e spiaggette.

CONDIZIONI per i bridgisti: 7 giorni, pensione completa in camera doppia a persona L. 900.000. Supplemento per doppia uso singolo L. 30.000 al giorno. L'offerta comprende il trasferimento dalla stazione FF.SS. di Maratea o Sapri, gita in barca, minibus a disposizione per spostamenti in zona nelle mattinate e, naturalmente, l'organizzazione per il bridge, con Direttore F.I.G.B..

PRENOTAZIONI entro il 20 maggio: Ketty Fazio 0985/42151 - 0337/982666, con invio a convalida di L. 300.000 a persona: Ketty Fazio, c/c 2738 B.N.L. Scala (2044) A.B.I. 1005, C.A.B. 81020.

Incontri "Giorgio Belladonna" a Ischia

Ida Pellegrini

Un soggiorno a Ischia anche ad ottobre è splendido; quest'anno, poi, la bizzarria del tempo, dopo una estate fredda e piovosa, ci ha regalato l'estate in autunno avanzato. Quindi, quei turisti che avevano ancora tempo disponibile, stavano al sole e in acqua come se fosse luglio. Poi, oltre alle cure per chi ha qualche acciaccio, tanto bridge. Queste settimane (non c'è che l'imbarazzo della scelta) interessano particolarmente quella fascia di bridgisti (e sono tanti) che non fanno abitualmente dell'agonismo a livello nazionale ma che, in queste occasioni, gareggiano con entusiasmo e grinta. Vincere una coppa od una targa (a Ischia ve n'erano in palio tre d'argento) li gratifica quasi come vincere una gara nazionale.

Senza contare i commenti tecnici di Di-di Cedolin alla fine del turno pomeridiano, commenti sempre molto istruttivi. Ad ottobre era presente anche Renato Belladonna, apparso a tutti commosso ed emozionato.

«Ho partecipato – ha detto Renato – non certo per sostituire mio padre che è stato unico, ma perché son certo che gli avrebbe fatto piacere che mi rendessi utile in questi Incontri». Renato, come Cedolin, era disponibile come partner ed i partecipanti se li contendevano a mezzo estrazione. Entrambi sono stati compagni

ambitissimi, perché i fortunati avevano sempre qualcosa da imparare, gli errori venivano evidenziati con tatto e gentilezza, quindi sempre ben accetti.

Si iniziava nella tarda mattinata con "aperitivo quiz". Il diabolico Cedolin ne proponeva tre; ai solutori l'aperitivo e per gli altri un supplemento di conoscenza. Oltre che per i premi giornalieri si gareggiava per la combinata, vale a dire per tutto il complesso di gare; con lo stesso partner si potevano fare solo cinque tornei. I più organizzati avevano un carnet con segnati i nomi degli eventuali compagni cercando di accaparrarsi quelli che, sulla carta, sembravano i più validi. Ma, anche così facendo, non sempre la ciambella riesce col buco.

Ad ottobre ha vinto la "combinata" il generale dell'aeronautica Paolo Ranza, figlio del mitico Ferruccio, l'ufficiale più decorato d'Italia. Ferruccio Ranza faceva parte della squadriglia di mitraglieri comandata da Francesco Baracca che operò con successo nella prima guerra mondiale. Alla morte del comandante Ferruccio ne prese il comando. Sentite un po' che cosa si meritò: tre promozioni per merito di guerra, tre ordini militari di Savoia, una medaglia d'oro al valor militare, quattro medaglie d'argento, due di bronzo, 16 croci di guerra, due croci con

palma, una conferitagli dalla Francia e l'altra dal Belgio.

«Io sono la brutta copia di mio padre – ha detto modestamente Paolo – ed ora che sono a riposo mi diletto col bridge e devo dire che vincere questa combinata mi ha fatto piacere. Perché negarlo?».

– Lei generale che sistema usa?

«Un sistema balordo che impongo ai miei compagni».

– Per esempio?

«L'apertura di 1 Quadri mostra una tricolore forte, nobili quinti altrimenti il miglior minore e 1 Fiori. 2 S.A. mostra 19 punti né uno di più né uno di meno».

– Quindi, in questo caso, nessuna oscillazione è possibile».

«Assolutamente no».

– Evidentemente il sistema ha funzionato. Mi raccontava un suo avversario che il generale in zona è intervenuto a 2 Cuori con un dieci sento e nient'altro per cui il dichiarante che giocava 4 Picche è andato down, avendo piazzato le carte chiavi mancanti in mano sua anziché dal compagno. Questa la classifica dei primi dieci della combinata:

1. Ranza P.	p. 124
2. Pellegrini I.	113
3. Dina A.R.	111
4. Lanzanova G.	110
5. Golfarelli L.	108
5. Rossi G.	108
7. Cardarelli C.	100
8. Scaramuzzi G.	99
9. D'Amore M.	98
9. Trulli M.	98

Premiazione festosissima ed omaggi per tutti.

Ed ora una bella mano giocata da Cedolin:

♠ 8 x x x	♠ A R F
♥ x x	♥ A F x
♦ D x	♦ F x x
♣ 10 x x x x	♣ A F x x
	N
	O S
	♠ D x x
	♥ x x
	♦ A 10 9 x x
	♣ R D x
	♠ x x x
	♥ R D x x x x
	♦ R x x
	♣ x

Ischia: un momento della premiazione.



CONTINUA

Nuovi Libri
(da pag. 5)

KLEINMAN - BIDS ARE FOR CONTRACTS e CONTRACTS ARE FOR TRICKS - pagg. 192 e 130 - Edizione privata - in lingua inglese

Danny Kleinman è più noto agli appassionati di backgammon che a quelli di bridge malgrado abbia scritto 13 libri di backgammon e ben 24 di bridge. Sia l'aspetto fisico dei suoi libri che la sua maniera di scrivere sono inimitabili:

– i libri sembrano dispense universitarie ciclostilate con la costa a spirale e, malgrado ciò, costano una fortuna.

– gli argomenti che tratta sono i più disparati; ogni capitolo raramente supera la singola pagina, sia pure di grande formato; ogni pagina rappresenta un tema completo e potrebbe essere pubblicata pari pari come rubrica di bridge su un settimanale. Kleinman discute con i più famosi autori di bridge, contesta spesso loro articoli, ha difeso Katz-Cohen nel suo volume *Scandal in Houston*, inventa curiosi personaggi come Erwin I. Kantdu che letto all'inglese suona "Erwin Io non posso farlo" ma è anche molto simile ad Edwin Kantar oppure Miss Lonelyspades (alias "signorina picche solitarie").

Non cercate un filo conduttore e non date troppo peso all'indice; a pagina 90 e 91 del primo libro si parla di "aperture deboli di 2 Quadri" – un argomento ben definito – ma il titolo di pagina 66 è "non mi porteresti con te, non farò nulla di sbagliato" e, senza leggere il capitoletto, sarebbe difficile capire che vengono contestate alcune aperture distruttive e, soprattutto, le possibili difese contro di esse. Un grande scrittore da noi ancora sconosciuto.

BIRD & BOURKE - TOURNEAMENT ACOL - pagg. 158 e **KLINGER - POWER ACOL** - pagg. 96 - Edizioni Gollancz - in lingua inglese

Credo che in Italia gli adepti dell'ACOL non superino il centinaio. Questi due volumi, con approccio leggermente diverso, si rivolgono agli agonisti che vogliano usare questo sistema in competizioni a buon livello.

KELSEY - MATCH POINT BRIDGE - pagg. 239 - Edizioni Gollancz - in lingua inglese

È la riedizione di un libro di grandissimo successo nel lontano 1975 dedicato alle tattiche ed alle astuzie del torneo Mitchell (ebbene sì, si parla di Mitchell e non di duplicato come il titolo potrebbe

far pensare a chi non conosce perfettamente l'inglese bridgistico). Kelsey è morto recentemente ma rimane uno dei più chiari scrittori di bridge anche ad alto livello. Il volume è diviso in 5 parti (i fondamentali - quando difendere - l'attacco -

i sacrifici - gli inganni) e ciascuna è suddivisa ancora in: la licita - il gioco col morto - il controgio.

Sono oltre 200 mani da licitare e giocare, commentate con somma competenza.

SP GOLATURE

Agosto al Villaggio 1). Partecipo al Memorial Medugno di cui avete visto le fotografie nel N. xx della nostra rivista. In un toccante omaggio al suo creatore il torneo contava ben 66 tavoli, tutti formati da giocatori del Villaggio. La sala in cui si giocava prenderà il suo nome, in un'ideale staffetta con Marvin Pulvers, cui la sala era stata temporaneamente dedicata l'anno scorso quale ideatore della "Sfida dei due mondi", regolarmente al tavolo in coppia con la moglie. La classifica dei primissimi: 1. Sementa-Gigli; 2. Imbriaco-Cottone O.; 3. Benetti-Cerciello; 4. Bernini x 2; 5. Arrigoni-Piattelli; 6. Pao-luzi-Credazzi; 7. Versace-Versace

Villaggio 2). Gioco 4 picche ed a quadri ho la 4-3. Sui primi due giri tutti rispondono; sul terzo a destra scartano ed a sinistra rispondono. Sul quarto a destra scartano ed a sinistra mi tagliano! Le quadri devono essere 13 anche in vacanza e quindi mi allontanano (la sala del Villaggio è circolare e lunga almeno 100 metri) a cercare l'arbitro. Quando torno trovo mia moglie che sta dicendo all'avversaria di sinistra: «Non mescoli le carte già giocate con quelle da giocare!». Riprendo il gioco dicendo: «Dovremmo avere tutti ancora sei carte in mano». L'avversaria, che ne aveva sei quando mi sono allontanato, ora ne ha solo cinque. Controlliamo le carte "già giocate" e ci troviamo anche la quarta quadri occultati non molto abilmente in mia assenza!

Villaggio 3). Arriva al seguito di due miei amici bridgisti Ferruccio Amendola, attore di teatro e televisione, grande doppiatore nonché testimonial da anni del Vernel (chi non ha visto la scena del piumino da cipria che gli vellica il naso?). Chi frequenta Salsomaggiore sa che è anche un buon bridgista ma la cosa più piacevole è vedere quanto sia cordiale e tranquillo, tutto l'opposto di quello che si potrebbe pensare debba essere un personaggio di tanto successo. Ortensi lo intorta subito in uno dei suoi individuali pomeridiani con il "big", ma le scene più divertenti succedono andando al bar o al ristorante in sua compagnia. Specialmente i giovani, più aggressivi, lo scrutano a lungo per assicurarsi che sia proprio lui e finalmen-

te la più coraggiosa parte all'attacco a chiedere autografi. Qualche volta non si riesce a proseguire nel pasto per la folla che ci circonda. Molte ragazze lo guardano languidamente e gli dicono "chiamami Adriana". Non sono un cinefilo e mi devono spiegare che nel primo Rocky (Amendola doppia fra gli altri Stallone, De Niro, i Robinson...) Sly emetteva uno straziante "Adriana".

Villaggio 4). Il duo Ortensi-Vandoni è pirotecnico. Di sera Mitchells, Patton a coppie e tornei a squadre imperano. Al pomeriggio, quando il sole attira più del tavolo verde (anche se quest'anno Giove Pluvio si è dato non poco da fare) vengono tentati esperimenti curiosi. Il torneo lampo, l'individuale con un "big" che non abbia il coraggio di dire di no, il Top 10 e così via. Non tutti i tornei pomeridiani "riescono col buco" ma la buona volontà è tanta. Nell'ultimo bollettino della stagione Vandoni, candidato unico all'istituendo Nobel per "bollettini bridgistico-letterari", esprime disagio per non essere stato apprezzato sia nell'organizzazione che nei commenti bridgistico-morali talvolta un po' corrosivi e sembra ipotizzare che non proseguirà nell'estate '96. Un vero peccato.

Villaggio 5). Nella club-house si svolgono le selezioni calabre per Miss Italia. Splendide ragazze escono dai camerini disposti presso la sala bridge indossando rivelatori abiti da sera. Il torneo continua tranquillo senza che si volti nemmeno una testa. Mi viene in mente il noto aneddoto su Reese e le sue capacità di concentrazione. Era stata fatta girare attorno al suo tavolo una modella completamente nuda. Al termine della mano gli chiesero se aveva notato qualcosa di strano in quella mano. «Sì, tutte e quattro le mani erano distribuite 4-3-3-3».

Vado a trovare degli amici a Crans-Montana, località svizzera con intensa attività di bridge, tra cui una nota settimana di bridge in primavera. Sul comodino dell'albergo trovo una lussuosa rivista dell'azienda di soggiorno locale; nella sezione bridge ci sono le fotografie di coppie vincitrici dei vari tornei. La didascalia di una coppia che... non mi è nuova indica "Madame Lavazza avec son partner Xantia". Potenza della Citroën! ha trasformato anche il fortissimo Italo Santia in un testimonial della sua ultima vettura.

B.S.C.

QUINTA SETTIMANA AL MARE A:

PORTONOVO di ANCONA

**** HOTEL INTERNAZIONALE ****

7-14 giugno 1996

PROGRAMMA

Venerdì

ore 17,00 torneo open

ore 21,30 torneo open

Sabato

ore 17,00 torneo misto, N.C. o 3^a cat.

ore 21,30 minitorneo a squadre

Domenica

ore 17,00 torneo open

ore 21,30 torneo open

Lunedì

ore 17,00 torneo open

ore 21,30 torneo open

Martedì

ore 17,00 torneo open

ore 21,30 torneo open

Mercoledì

ore 17,00 torneo misto, N.C. o 3^a cat.

ore 21,30 minitorneo a squadre

Giovedì

ore 17,00 torneo open

ore 21,30 torneo open

Venerdì

ore 16,30 torneo open

ore 21,00 serata dell'arrivederci



ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo Burcovich e Pierluigi Malipiero

SEDE DI GARA

Hotel Internazionale

60020 Portonovo (Ancona)

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore socio F.I.G.B.

L. 10.000 per giocatore Junior socio F.I.G.B.

L. 60.000 per squadra (max 6 giocatori)

MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti. In ogni caso, il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25% dei giocatori.

IMPORTANTE

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B.

La Direzione Tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà necessaria od opportuna sia al programma che agli orari di gioco.

MASSIMO COPPIE: 40 - MASSIMO SQUADRE: 20

Vige il Codice di Gara F.I.G.B.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

L'Hotel Internazionale praticherà ai partecipanti e agli eventuali accompagnatori le seguenti tariffe speciali:

- camera singola per l'intero periodo (8 gg.) L. 130.000
- camera doppia per l'intero periodo (8 gg.) L. 120.000
- camera singola per periodo inferiore L. 140.000
- camera doppia per periodo inferiore L. 130.000

I graditi ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore agli otto giorni bridgistici (arrivando prima o partendo dopo) godranno delle condizioni agevolate su riportate.

Le tariffe si intendono per pensione completa giornaliera (bevande escluse).

Nel caso di notevole affluenza si usufruirà dell'Hotel La Fonte (****) alle stesse condizioni. L'Hotel si trova a circa 200 metri dalla sede di gioco.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Telefonare, scrivere o inviare un fax direttamente a:
HOTEL INTERNAZIONALE - 60020 PORTONOVO
(a circa 8 km a Sud di Ancona).

Tel. 071/801246 - Fax 071/801001 o 811082.

**TUTTI I GIORNI SARÀ SERVITO PESCE
FRESCO AGLI OSPITI. GRIGLIATE E
FRITTURE SONO SPECIALITÀ DELLA CASA**

BENITO GAROZZO, componente del leggendario Blue Team, vincitore di 3 Olimpiadi, di 10 Campionati del Mondo e di 5 Campionati d'Europa, il famoso asso che l'Enciclopedia Ufficiale del Bridge considera come il miglior giocatore del mondo, negli anni dei suoi grandi successi, presenta per la F.I.G.B. e per "Bridge d'Italia" il:

CONCORSO LICITATIVO VALTUR -VACANZE TAGLIANDO N. 2 (da inviare entro il 15 aprile 1996)

Quiz. Nr.	La mia risposta	La risposta di B. Garozzo
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

MITTENTE
Cognome, Nome

Indirizzo completo

Proprio codice federale

Elenco degli esperti che con le loro risposte determineranno i punteggi da attribuirsi alle soluzioni inviate dai partecipanti:

Gli italiani: Giancarlo Astore, Dario Attanasio, Franco Baroni, Roberto Bocchi, Andrea Buratti, Franco Cedolin, Dano De Falco, Francesco De Lucchi, Giorgio Duboin, Giuseppe Failla, Fulvio Fantoni, Caterina Ferlazzo, Paolo Frendo, Carla Gianardi, Wladimiro Grigona, Enrico Guerra, Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria, Gabriella Manara, Carlo Mariani, Massimo Mortisch, Carlo Mosca, Maurizio Pattacini, Vito Pittalà, Giampaolo Rinaldi, Vincenzo Riolo, Anna Elisa Rosetta, Laura Rovera, Antonio Sementa, Alfredo Versace, Antonio Vivaldi, Sergio Zucchelli.

Gli europei: Michael Abecassis (Fra), Gudmundur Arnarson, Sabine Aukens (Dan), Pietro Bernasconi (Svi), David Birmann (Isr), Paul Chemla (Fra), Benedicte Cronier (Fra), Tommy Gullberg (Swe), Geir Helgemo (Nor), Maria Kirner (Aut), Lantaron (Esp), Michael Lebel (Fra), Enri Leufkens (Nth), Mouiel (Fra), Jean-Christophe Quantin (Fra), Leon Tintner (Fra), Maryke Van Der Pas (Nth), Ventin (Esp), Sylvie Villard (Fra), Daniela Von Armin (Ger).

Gli americani: Benito Garozzo, Grant Baze, Larry Cohen, Bill Eisenberg, Eddie Kantar, Mike Passel, Paul Soloway, Mahmoud Zia, Robert B. Wolff, Ira Rubin, George Rosenkranz, Bob Hamman, Dave Berkowitz, Jim Jacoby.

PREMI CLASSIFICA FINALE

Soggiorni VALTUR del valore di circa L. 800.000 cadauno a Simeri (Catanzaro) dal 17 al 21 e/o dal 21 al 28 giugno 1996
 – ai primi 4 in classifica generale;
 – non cumulabili al 1° di 2 cat., al 1° di 3° cat. e ai primi 2 N.C. (che abbiano partecipato ad un Campionato nazionale nell'anno 1995). In caso di parità si procederà a sorteggio.

CONCORSO

Anche quest'anno Vi proponiamo il tradizionale Concorso dichiarativo Valtur, che si avvarrà della collaborazione e del parere di alcuni tra i più importanti nomi del Bridge italiano ed internazionale: ma attenzione, il mio parere sarà, come al solito, determinante e naturalmente... diverso!!!

Sono certo che, come per gli anni passati, l'adesione di tutti Voi appassionati sarà notevole, anche in previsione di una possibile vincita del soggiorno al Villaggio Valtur di Simeri (Catanzaro), sede delle settimane estive Valtur 1996, da me coordinate.

A Voi, che Vi accingete a rispondere ai quiz i nostri migliori auguri. Arrivederci a Kerkira e grazie per l'attenzione.

Benito Garozzo

Regolamento Concorso Licitativo VALTUR

- 1) Il Concorso si basa sulla soluzione di 24 quiz dichiarativi pubblicati in due gruppi di 12 sulle riviste di Gennaio/Febbraio e Marzo 1996 con annessi due tagliandi da 12 risposte ciascuno.
- 2) Il punteggio per ogni risposta sarà pari al numero degli esperti che abbia dato identica soluzione, più tre punti nel caso sia esattamente indicata, nell'apposito spazio, la risposta di Benito Garozzo, che potrà essere diversa da quella degli esperti.
- 3) I tagliandi, o le loro fotocopie, vanno spediti entrambi, entro il 15 Aprile 1996, al seguente indirizzo:

Segreteria F.I.G.B. - Concorso Licitativo
Via Ciro Menotti 11/C - 20129 MILANO (MI)

- 4) Il Concorso è riservato ai soli Soci F.I.G.B. in regola con il tesseramento 1996. Ogni concorrente non potrà inviare più di un tagliando per ogni serie di risposte. Nel caso si invii più tagliandi, sarà ritenuto valido solo quello con il punteggio minore.
- 5) Il 10% dei punti ottenuti da ciascun concorrente in classifica finale, costituirà carry-over per la conquista della Coppa Garozzo messa in palio durante le settimane bridgistiche Valtur.

SISTEMA LICITATIVO IMPIEGATO NEI QUIZ

APERTURE

Colori nobili quinti e, in mancanza, il miglior minore.

1 S.A. = 15 punti (belli) a 18 brutti. Stayman non forzante.

2 S.A. = 21/22 punti.

2 fiori = Convenzionale forzante, risposte naturali, 2 quadri negativo.

Apertura di 2 = deboli. La risposta di 2 S.A. è forzante.

3 S.A. = colore minore solido.

RISPOSTE

Salto nel colore di apertura = limitativi.

3 S.A. = sull'apertura di un colore nobile da parte del compagno = appoggio nel colore, forzante.

2 S.A. = forzante a partita.

1 S.A. su 1 fiori = 8/10 punti.

Dopo il 2 su 1, un nuovo colore da parte dell'apertore è forzante, il 2 S.A. mostra valori extra.

La ridichiarazione a salto di un minore da parte dell'apertore, è forzante.

Sulla ridichiarazione di 1 S.A.w da parte dell'apertore, un nuovo colore discendente da parte del rispondente non è forzante.

Dopo il quarto colore, l'appoggio in un colore dell'apertore è forzante.

Le dichiarazioni del quarto colore o di un colore di rango superiore promettono un'ulteriore dichiarazione.

4 S.A. = Blackwood tranne che direttamente su 1 S.A. o 2 S.A., oppure in situazioni competitive o aperture avversarie in barrage.

Grand slam-try.

DICHIARAZIONI COMPETITIVE

Contro negativo sputnik fino a tre picche.

Contro di risposta dopo il contro del compagno e il rialzo da parte avversaria.

2 S.A. = i due colori di rango inferiore.

Contro di appello sulle aperture di barrage.

Sul contro avversario all'apertura del compagno il cambio di colore non è forzante, mentre il salto a 2 S.A. indica appoggio e mano limitata.

Salto nel colore = deboli.



LICITATIVO



I PROBLEMI DAL N. 13 AL N. 24



Quiz n. 13

Dichiarante: Sud. Tutti in prima
Siete in Sud con queste carte:

♠ R D F 5
♥ A D 9 6 5
♦ 7 6
♣ A R

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	passo	2 ♦	passo
2 ♠	passo	3 ♣	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 14

Dichiarante: Est. N/S vuln.
Siete in Sud con queste carte:

♠ A R 7
♥ 8 6 5
♦ A D F
♣ A R F 4

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	—	1 ♥
contro	passo	1 ♠	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 15

Dichiarante: Sud. Tutti in prima
Siete in Sud con queste carte:

♠ A
♥ R F 9 6
♦ F 9 7 6 5 4
♣ A R

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	passo	1 ♠	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 16

Dichiarante: Ovest. E/O in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ D F 10 7
♥ A R D 10 6 5
♦ 7
♣ 6 5

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	1 ♦	—	3 ♣*
?			

*(9-11) con 6/7 ♣

Cosa dichiarate?

Quiz n. 17

Dichiarante: Est. N/S in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A
♥ 7 6
♦ A R 7 6
♣ R D F 10 8 7

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	—	1 ♣
passo	passo	1 ♠	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 18

Dichiarante: Sud. Tutti in prima
Siete in Sud con queste carte:

♠ A D 7
♥ A F 7 6
♦ 7
♣ A R F 9 7

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	2 ♣*	passo	2 ♠
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 19

Dichiarante: Nord. Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ R 10
♥ 7 6
♦ A D F 9 8
♣ A 10 9 4

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♠	passo
2 ♦	passo	3 ♦	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 20

Dichiarante: Nord. E/O in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ R F 10 6 5 4
♥ 7
♦ 7 6
♣ R 7 6 5

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♦	1 ♥
1 ♠	passo	2 ♣	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 21

Dichiarante: Nord. Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 7 6 5
♥ A 9 8 7 6
♦ D 8 7 6 4
♣ —

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	1 ♣	passo
1 ♥	1 ♠	contro	passo
2 ♦	passo	3 ♦	passo
?			

Quiz n. 22

Dichiarante: Ovest. Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 7
♥ A D F 10 6 5
♦ A F 4 3
♣ A 5

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	1 ♣	passo	passo
?			

Quiz n. 23

Dichiarante: Sud. Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A R 10 9 8 5
♥ R D 10
♦ —
♣ R 8 7 6

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	passo	1 S.A.	5 ♦
?			

Quiz n. 24

Dichiarante: Est. N/S in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A
♥ A R F
♦ 9 5 4 3
♣ A 9 6 5 4

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
—	—	—	1 ♦
passo	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	2 ♠	passo
?			

Cosa dichiarate?

Classifica Giocatori Open 1995 - Top 500

Aff.	Cod.	P.ti	Aff.	Cod.	P.ti	Aff.	Cod.	P.ti
1 (304)	LNLM006 LANZAROTTI MASSIMO	4231	60 (412)	BTR015 BETTINETTI GIANPIERO	1427	119 (218)	PRC082 PRIMAVERA FEDERICO	1151
2 (108)	BRR031 BURATTI ANDREA	4034	61 (411)	BLN046 BALBI GIANNI	1414	120 (430)	MRN275 MORTAROTTI ANTONIO	1150
3 (462)	SMN010 SEMENTA ANTONIO	3987	62 (276)	MTR008 MATTEUCCI ANNAMARIA	1396	121 (462)	MZN013 MAZZADI ADRIANA	1141
4 (418)	VRR023 VERSACE ALFREDO	3711	63 (098)	FRK002 FORTI DARINKA	1395	122 (164)	GRC008 GIORDANO FRANCESCO	1138
5 (158)	PTZ001 PATTACINI MAURIZIO	3686	64 (108)	GLN009 GOLIN CRISTINA	1393	123 (411)	GST004 GASPARINI ELISABETTA	1134
6 (266)	RSZ014 ROSSANO ENZA	3359	65 (447)	BTN031 BOTTONE GIOVANNI	1350	124 (237)	NNL014 INI ANTONELLA	1130
	(266) VVV001 VIVALDI ANTONIO	3359	66 (098)	MRL030 MARIANI CARLO	1344	125 (058)	FRZ006 FAILLA MARIA GRAZIA	1124
8 (418)	LRZ003 LAURIA LORENZO	3215	67 (174)	FGL006 FOGEL PAOLO	1338	126 (274)	LGG002 LIGAMBI LUIGI	1122
9 (058)	FLP002 FAILLA GIUSEPPE	3176	68 (030)	CNN006 CANDUCCI LUCIANA	1337	127 (447)	BLC019 BELELLI FRANCO	1118
10 (058)	TTR003 ATTANASIO DARIO	2954	(200)	STZ005 STOPPINI LORENZO	1337	128 (440)	TTR006 ATTANASIO ERIO	1116
11 (460)	BCT008 BOCCHI NORBERTO	2708	70 (224)	RPN004 RIPESI ANTONIO	1331	129 (152)	RTN003 RETTAGLIATA M.CRISTINA	1115
12 (237)	RSS003 ROSETTA ANNALISA	2348	71 (056)	CRC011 CORTELLAZZI PINUCCIA	1329	130 (107)	PRC017 PARIS GIANFRANCO	1112
13 (149)	CDC004 CEDOLIN FRANCO	2189	72 (056)	PZN004 POZZI IVANO	1323	131 (152)	BRN074 BURALI MARILYN FORTI	1111
14 (174)	MRM001 MORITSCH MASSIMO	2156	73 (098)	MCZ004 MICHELINI MAURIZIO	1322	(178)	LBN020 ALBAMONTE GIOVANNI	1111
15 (412)	GNL014 GIANARDI CARLA	2084	74 (276)	PLC017 PAOLINI MARCO	1315	133 (038)	GTG001 GAETI GIORGIO	1106
16 (412)	RVR007 ROVERA LAURA	2079	75 (266)	MZC011 MAZZOLA ENRICO	1307	134 (152)	CML015 CAMPINI GIANCARLO	1100
17 (460)	DBG012 DUBOIN GIORGIO	2072	76 (030)	MGN004 MAGLIONI ROSSANA	1298	135 (038)	BRC012 BARONI FRANCO	1099
18 (028)	DFN006 DE FALCO DANO	2066	77 (164)	CPN015 CAPALDI ADRIANA	1294	136 (030)	SLN006 SOLDATI CARLA	1093
19 (418)	FNV001 FANTONI FULVIO	2065	78 (030)	GRS006 LOLLI LUISA	1293	137 (098)	CMC009 BURATTI MONICA	1092
20 (218)	CSN035 CASALE STEFANIA	2032	(030)	GVL001 GAVELLI GABRIELE	1293	138 (076)	DDL002 ADDA WALLE	1091
21 (218)	BNL039 FUSARI EMANUELA	1998	80 (098)	BNN018 BONIFACIO ANTONIO	1288	(440)	GRC118 GUARIGLIA MARIA ENRICA	1091
22 (174)	DLC018 DE LUCCHI FRANCESCA	1978	81 (076)	BTT006 BETTONI G BATTISTA	1286	140 (460)	LVS001 LAVAZZA M. TERESA	1090
23 (418)	NND014 NUNES CLAUDIO	1942	82 (403)	BTR022 BOETTI WALTER	1283	141 (218)	BND023 BONAVOGLIA GUIDO	1083
24 (058)	MNL013 MANARA GABRIELLA	1931	83 (447)	BRY003 BERNABEI GIUSY	1281	142 (129)	CMT018 CAMETTI ELISABETTA	1079
25 (274)	CLL039 COLONNA ORNELLA	1895	84 (194)	DNN023 RICCIARELLI GIANNA	1279	143 (440)	BRT050 BRANCO ROBERTA	1077
26 (460)	RSL013 RUSSO PAOLO	1883	85 (237)	MRC020 MARIETTI LUCA	1277	144 (447)	DFL010 DI FRANCESCO ANTONELLA	1073
27 (440)	FRL039 FERRARA MICHELE	1851	86 (216)	NCR006 ANCESCHI VITTORIO	1265	145 (200)	CMD026 CIMA LEONARDO	1070
28 (242)	ZZT001 AZZIMONTI ANNARITA	1709	87 (200)	BRL084 BRACCINI PAOLO	1261	146 (447)	FRL067 FRANCHI MARCELLO	1069
29 (229)	GRZ003 GRASSI MAURIZIO	1704	(030)	BZL001 BUZZONI CARLO	1261	147 (164)	DNF002 D'ANDREA MARISA BAFFI	1068
30 (266)	MGC007 MAGNANI MARCO	1703	89 (440)	PLT016 PALMIERI RENATO JR.	1249	148 (218)	CSN036 COSSARO BRUNA	1064
31 (079)	CHL005 CHIZZOLI PAOLO	1697	90 (418)	SCR073 SACCVINI ILARIA	1245	149 (218)	GRT026 GRILLO ALBERTO	1062
32 (108)	LVL011 OLIVIERI GABRIELLA	1691	91 (416)	MGN022 MAGGIORA STEFANIA	1228	150 (440)	GRR058 GUARIGLIA RUGGIERO	1060
33 (274)	DSR009 CIVIDIN SARA DE SARIO	1666	92 (032)	MRN052 MARUGGI ANTONIO	1225	151 (174)	BSR025 BISIACCO MAURO	1056
34 (418)	CCD009 CECERE AMEDEO	1659	93 (164)	MTM001 MOTTOLA IMMA	1221	(098)	CST006 COSIMELLI ROBERTO	1056
	(152) DMR006 DI MAIO MARIO	1659	94 (076)	BRN029 BARDIN ANTONIO	1220	153 (237)	BNL019 BONFANTI PAOLA	1054
36 (418)	RSB012 ROSATI FABIO	1620	95 (149)	TRR013 TRAMONTO DARIO	1217	154 (266)	FDT003 FEDERICO RITA	1052
37 (240)	BSO026 BUSACCHI GIANLUCA	1618	96 (162)	JHV001 JOHANSSON JAN OVE	1212	155 (152)	GNN013 GENTILI LUIGINA	1051
38 (266)	FRD030 FERRARO GUIDO	1612	97 (447)	DRV001 DARIN EVA	1209	156 (030)	FLR002 FILIPPIN MARIA	1044
	(447) PSR044 PISANI VETTORE	1612	98 (020)	MRT002 MARSICO VITO	1207	157 (274)	GLR034 GALLINOTTI MARIO	1042
40 (460)	RSL015 RUSPA GIAN PAOLO	1603	99 (162)	CRR048 CROCI ALESSANDRO	1204	(413)	MNM007 MANDELLI MASSIMO	1042
41 (028)	BRR005 BURGAY LEANDRO	1602	100 (416)	CRR072 CARMIGNANI MAURO	1203	(058)	NCN004 NICOSIA GAETANO	1042
42 (030)	BSR002 BASILE MAURO	1562	101 (038)	PTN007 PATELLI GIANNI	1201	(218)	PLR002 POLIDORI VITTORIO	1042
43 (200)	MLR014 MULLER MARIO	1554	102 (447)	GBC002 GIUBILO GIANFRANCO	1199	161 (058)	CPR002 DI PIETRO AURORA	1041
44 (152)	PTC005 PIETRI FRANCO	1548	103 (286)	MRZ022 MORELLI FABRIZIO	1198	(174)	CVC003 CAVIEZEL FRANCO	1041
45 (158)	PZR004 PIZZA ETTORE	1546	104 (200)	DSZ003 DI SACCO MAURIZIO	1196	163 (020)	RSR003 RUSSI ALESSANDRO	1035
46 (030)	FCC002 FACCHINI GIANFRANCO	1544	105 (098)	RRN002 ARRIGONI GIANNA	1194	164 (403)	CRN101 CURÒ GIOACCHINO	1033
47 (224)	NPZ001 NAPOLI MAURIZIO	1543	106 (440)	GRN245 GUARIGLIA ANTONIO	1191	165 (058)	FRG008 FRAZZETTO LUIGI	1032
48 (079)	DGC003 DE GIACOMI FRANCO	1533	(136)	LNC007 LANZOTTI LODOVICA	1191	166 (459)	CVN007 CAVALLINI STEFANO	1031
	(412) MRD024 MARINO LEONARDO	1533	108 (136)	CSC020 CASTELLANI ENRICO	1189	(418)	GLT017 GULLOTTA ALBERTO	1031
50 (150)	FRN043 FERLAZZO CATERINA	1528	(440)	MGL002 MAGNANI CARLO	1189	168 (447)	CGL014 CAGGESE ANTONELLA	1025
51 (144)	CRD105 CERVI RICCARDO	1513	110 (108)	RSR003 ROSSI CLAUDIO	1188	(164)	LGR005 LIGNOLA PIETRO	1025
52 (460)	SNL029 SANTÌA ITALO	1510	111 (218)	CRL053 CARPENTIERI CARLO	1186	(447)	PMN004 POMPEO GIUSTINIANO	1025
53 (447)	MRL067 MARINO GIANCARLO	1504	112 (218)	SBR006 SBARIGIA PIETRO	1185	171 (447)	KLD003 KULENOVIC NEDO	1024
54 (017)	MVZ001 MEO VINCENZO	1502	113 (129)	VNN019 VANUZZI MARILINA	1184	(423)	STL019 ASTORE G.CARLO	1024
55 (017)	DLG002 DEL GAUDIO LUIGI	1469	114 (286)	BTN028 ABATE ADRIANO	1183	173 (098)	FLB002 FALLER BIBI	1022
56 (194)	RCC005 RICCIARELLI MARCO	1459	115 (098)	GCZ003 GIACOMAZZI VINCENZO	1180	174 (418)	PRN059 PORTA MASSIMILIANO	1021
57 (447)	GBR004 GIUBILO VALERIO	1457	116 (413)	GLT007 GIULINI ROBERTO	1179	175 (440)	PNR073 PONTICORVO FLORA	1020
58 (224)	MND024 AMENDOLA DAVIDE	1456	117 (152)	CMN016 CAMERANO GIANNI	1171	176 (216)	CTN021 CAITI STEFANO	1019
59 (162)	CZL003 CUZZI MONICA	1453	118 (030)	TMR003 TAMBURRINI CESARE	1169	(218)	PLT021 PAOLUZI SIMONETTA	1019

D O C U M E N T I

Aff. Cod.	P.ti	Aff. Cod.	P.ti	Aff. Cod.	P.ti
(162) ZCL003 ZUCCHINI G.CARLO	1019	(076) MNC009 MUNIZZI FRANCESCO	899	(439) PLG059 PELA SERGIO	816
179 (266) BLM007 BALDI ELMA	1017	255 (404) CBR001 CABIATI SANDRO	898	(218) QRP001 QUARANTA GIUSEPPE	816
180 (130) BSN043 BASSINI TERESIANO	1016	256 (288) BRD058 BRUNELLI CLAUDIO	897	332 (152) CNT010 CINGIA ANNUNZIATA	814
181 (418) DTM001 DATO MASSIMO	1015	257 (128) PTC004 PETRALIA FRANCESCO	896	(026) MCN002 MACI GIOVANNI	814
(152) DVR014 D'AVOSSA MARIO	1015	258 (098) MNM013 MENICACCI MASSIMO	895	(174) MND018 MINALDO CLAUDIO	814
183 (417) CSD001 CASTIGNANI CLAUDIA	1014	(418) PDT009 PADOVA ROBERTO	895	(030) SCL003 SACCARO ANGELO	814
184 (218) CSD013 CASALE GUIDO	1007	260 (030) DLC006 DALLA VERITÀ MARCO	893	336 (164) MSN019 MASUCCI NINO	813
185 (440) CMP012 CIAMPA PIO	1004	261 (447) BZN018 BEZZI GIOVANNI	892	337 (440) CMR012 CIMMINO PIERA	811
186 (447) GLZ006 GALIZIA VINCENZO	1003	262 (054) CNL042 CONDORELLI EMANUELE	891	338 (218) DLT005 DELLA SETA UMBERTO	809
187 (430) BCS009 RUSSO ESTER BECCUTI	1002	263 (218) FRN071 FRANSOS MARINA	886	(178) MRR097 MARGIOTTA SAVERIO	809
(218) SCC020 SCRATTOLI FRANCESCO	1002	(054) VNG006 VENTRIGLIA PIER LUIGI	886	340 (065) BTT007 BETTINI ROBERTO	808
189 (403) CMD005 COMELLA AMEDEO	999	265 (413) STD005 STELLA EDGARDO	885	341 (076) GRT011 GARBOSI NICOLETTA	805
(152) GHL013 GHEZZI PAOLA	999	266 (098) BRD016 BRUNELLI ELDA	884	342 (026) MSL002 MISMETTI CARLO	804
191 (412) BRD037 BRUGNATELLI CLAUDIO	997	(152) LVM001 LEVI PRIMO	884	(162) SPP005 SPADA GIUSEPPE	803
192 (152) BRD027 BORIOSI RICCARDO	996	268 (274) DSL015 DE SARO EMANUELE	883	344 (130) NVG002 INVERNIZZI SERGIO	801
193 (409) CSN003 CAUSA MARINA	991	(058) FLN000 FLORIO GIOVANNI	883	345 (430) GRC030 GUERRA ENRICO	798
(030) CSR005 CESARI BARBARA	991	(058) TRN011 TURLETTI TOLA GIOVANNI	883	346 (403) MND027 MINA ALDO	797
(218) MGR022 MAGGIO MARIO	991	271 (095) CRS007 CORCHIA ROSA	882	(038) LRL015 RIZZO MARIA ANGELA	793
196 (218) BTZ011 BETTIOL FABRIZIA	985	(440) DLL018 DEL GROSSO PASQUALE	882	348 (447) SCL099 SACERDOTI GIANCARLO	792
197 (403) LGL007 LIGUORI GABRIELLA	983	(237) MNL226 MONARI LIA	882	(030) STG001 STRAZZARI PIERGIORGIO	792
(038) LRT001 LAURICELLA ALBERTO	983	274 (038) TRL064 TRAVAINI ELIO	879	350 (300) RFP001 RAFFA FILIPPO	790
(413) MNL036 MAINARDI ANGELA	983	275 (404) PZR003 PIAZZA RUGGERO	876	351 (152) LNT005 LEONARDI BENITO	789
200 (202) GNR023 GIANNESSI SANDRO	982	276 (152) HGZ001 HUGONY FABRIZIO	875	(218) NTD003 INTONTI RICCARDO	789
201 (224) DNZ009 D'ANIELLO VINCENZO	980	(447) NGD010 ANGRISANO GUIDO	875	353 (168) BTR012 ABATE MARIO	787
202 (098) CCR006 CACCAMO ALESSANDRO	976	278 (276) MRL091 MARTINI ERCOLE	874	(248) FLL011 FALCIAI SERENELLA	787
203 (413) CRN198 CORTESI MARINA	974	(444) MSG010 MESSINA LUIGI	874	355 (440) VLL048 VALENTE GIULIO	784
204 (152) CNL021 CANESI MARINELLA	973	280 (403) GGL009 GAGLIARDI VIRGILIO	873	356 (074) TRT008 TURCI RENATO	783
205 (130) BRC109 BRAMBILLA FEDERICA	968	281 (460) ZMM001 ZMUDZINSKI ADAM	869	357 (152) LNS004 LEONARDI LUISA	782
206 (412) MGL008 MAGLIA ANGELO	966	282 (412) CLC029 CLAVA DUCCIO	868	358 (190) CLG025 CALDARELLI VERA	780
(271) PGL013 PAGANI DANIELE	966	283 (164) FRT020 FIORANI TITO	866	359 (403) MST015 MASSAGLIA ROBERTO	778
208 (403) TMR014 TAMBURELLI ROSA MARIA	965	284 (032) BLP002 BELVISI GIUSEPPE	865	360 (447) BNL038 BINI RAFFAELLO	776
209 (276) ZNN012 ZANETTE LUCIANO	961	(116) PSL022 PASTORELLI AURELIO	865	(218) CHV003 COHEN LIVIO	776
210 (152) PZL006 POZZI GIULIA	960	(162) RST009 ROSSINI RENATO	865	(162) CRN059 CARZANIGA BRUNO	776
211 (274) ZNB004 ZENARI FABIO	959	(174) SRN029 SERCHI SERENA	865	(268) SFC001 SFORZA FRANCESCO	776
212 (178) GRR028 GRASSO SALVATORE	955	288 (280) PRT038 PREVE MIETTA	863	364 (011) GLL022 UGLIETTI GIAN CARLO	773
213 (098) BRR026 BRILLI ALESSANDRO GENES	954	(022) TTL003 TOTARO CARLO	863	365 (440) MGN027 MAGLIETTA STEFANO	772
214 (440) LLZ002 ALLAMPRESE PATRIZIA	952	290 (216) PDN005 PEDERZOLI GIULIANA	860	366 (447) BLN071 BALLARATI TIZIANA	770
215 (098) CNL030 CANTONI DANIELA	950	291 (266) GRR047 GRANELLI CESARE	857	367 (452) BRD153 BRIZI NADIA	769
216 (174) MNZ014 DE LUCCHI PATRIZIA	949	(286) SRN025 SERENO GIANNI	857	(098) LBZ001 ALBERTAZZI MARZIA	769
217 (412) BRM018 BERETTA GIACOMO	947	293 (216) PRG021 PRODI SERGIO	856	369 (184) FVC003 FAVALLI MARCO	767
(403) MRD038 MARTINA RINALDO	947	294 (020) TMT002 TOMASICCHIO VITO	855	370 (411) VRR025 VIARO ANDREA	766
219 (098) BSN010 BOSI CRISTINA	945	295 (054) CSG023 CASSONE UGO	852	371 (190) FNG013 FONTI FRANCO	765
(462) MZZ003 MAZZADI FABRIZIO	945	296 (162) BLT008 BELLA GENTI	850	372 (074) RCD001 RICCABELLO ERALDO	763
221 (210) CTL024 COTTONI ORNELLA	941	(413) RNN059 RONZULLO ANTONIO	850	(248) VRL013 AVARELLO GIULIO	763
(237) PNL017 PONCE DE LEON MANUELA	941	(218) TSL012 TESSITORE NICLA	850	374 (242) BLG007 BELLONI SERGIO	762
223 (237) GDT003 GUIDINI ROBERTO	938	299 (459) RNL011 RINALDI GIAMPAOLO	849	(032) BRR009 BRAITO ELVIRA COMELLINI	762
(403) MTN024 MOTTA GASTONE	938	300 (447) RTN009 ORTENSII MASSIMO	846	376 (128) DPG004 DI PIETRO BIAGIO	761
225 (152) BTD003 BOTTARELLI CLAUDIO	937	(098) SPY001 SPERONI FANNY	846	(418) NGC030 ANGELINI FRANCESCO	761
(210) CCZ008 CECCONI PATRIZIA	937	302 (447) CYN036 CANGIANO ANTONIO	844	(447) PRL048 PROFETI MIRELLA	761
227 (028) SGC001 SEGRE GIANFRANCO	936	(130) SPN042 SPREAFICO LUCIANO	844	379 (030) CML001 CIAMPI NICCOLÒ	760
228 (418) PTD018 PETRONCINI CLAUDIO	935	304 (272) BNN063 BANCII GIOVANNA BALDUCCI	843	(055) FSC001 FASANI ERICO	760
229 (076) BRT013 BRENNA ROBERTA ZOCCA	934	305 (152) MCR002 MACCHII ALESSANDRA	839	(065) MZN007 MAZZOLANI CORIOLANO	760
(030) MCN040 MICHELINI DORIANA	934	(218) PTP004 PETRILLO GIUSEPPE	839	382 (152) GNT010 GIANNETTI NICOLETTA	759
231 (178) LBN009 ALBAMONTE CALCEDONIO	933	307 (403) GRL059 GUERMANI PAOLO	838	383 (413) MNC014 MAINARDI FRANCO	758
232 (447) SCT018 SAGONE ROSETTA	929	308 (088) SLL011 SALVADORI PAOLO	837	(452) TNL008 TANTINI ROSSELLA	758
233 (274) CTL019 CATOLLA AURELIA	928	309 (098) DCG003 DUCCINI GIORGIO	835	385 (452) FRG022 FREDDIO SERGIO	757
(218) VTD004 VITALE RICCARDO	928	310 (152) DCN016 VANNI ANNA	834	(418) SMN018 SIMONI SIMONE	757
235 (403) DRR020 DE ROCCO ALESSANDRO	926	311 (038) LPN019 LO PRESTI SERENA	832	387 (128) DPN005 DI PIETRO ADRIANA	756
236 (218) SNM004 SANTOLINI ANSELMO	924	(030) TMP002 TAMBURI GIUSEPPE	832	(030) GNY002 GANDINO MALY	756
237 (194) VRN017 VERMIGLIO FABIANA	923	312 (218) LTN005 LATESSA ANTONIO	831	(416) RMG004 ROMANO LUIGI	756
238 (128) VLR011 VIOLANTE LAURA	922	313 (403) GDN016 GUIDOTTI SONIA	830	(218) TRC027 TRENTALANCE FRANCO	756
239 (447) RGM003 RUGGERI MASSIMO	920	315 (262) DFN013 DI FEBO TIZIANO	827	391 (447) DSL043 DI STEFANO MICHELANGELO	752
240 (030) BNS001 BONORI MARISA	919	(266) GRC039 GARRONE LUCIA SANGIRARD	827	(150) FRC032 FERLAZZO FRANCESCO	752
241 (274) PCR023 PECCHIA BARBARA	918	(218) MGC005 MUGNAI FABRIZIO	827	393 (412) CVC004 CAVAGNA MARCO	751
242 (460) BLY005 BALICKI CEZARY	917	318 (444) MGG004 MAUGERI LUIGI	826	394 (022) MNN006 MENDITTO VANNA	750
243 (447) PNR013 PINO SALVATORE	914	(030) RML047 ROMANI DANIELA	826	(162) RNG003 ARNABOLDI SERGIO	750
(447) ZLL004 ZAILA CARLO	914	320 (240) PSG009 PASTORE LUIGI	825	396 (174) PLZ014 PALMIERI MAURIZIO	749
245 (168) BSC006 BUSCAGLIA MARCO	912	321 (158) GDL006 GADDI CAMILLO	824	(038) PNN004 PANZERA GIOVANNI	749
246 (447) CRC039 ACERBI FRANCO	910	322 (200) SLT011 SALTARELLI ROBERTO	821	398 (124) MNN030 MANCINI BERARDINO	748
(218) PDT005 PODESTI RENATO	910	323 (098) BNT012 BAIONE UMBERTO	819	(216) MSR013 MASSELLI MAURO	748
248 (174) CLL026 CLAIR PAOLO	909	(286) SLP007 SOLDANO GIUSEPPE	819	400 (248) MRR068 MIROLI MAURA	747
249 (404) BZN002 BOZZO ANNA	907	(152) TRN027 TROISI ANTONIO	819	401 (038) RVL002 RAVASI ORNELLA	745
250 (403) CSR030 COSTANZIA CARLO JR	905	(124) VCC002 VECCHI LANFRANCO	819	(412) SRL017 SORESINI ANTONELLA	745
251 (218) LCL007 LO CASCIO CARLO	904	327 (030) MNR005 BELLOMONTE MARIA	818	403 (065) DLZ005 DAL POZZO ENZO	743
252 (168) MRL056 MURANTE GABRIELLA	902	328 (276) DPC005 DE PAULA FEDERICO	816	(242) SRL025 SORRENTINO PAOLO	743
253 (076) FRN017 FERRO ANTONIO	899	(116) DTN004 DATO PIERINO	816	405 (022) CNR005 CAJANO MARIO	741

Aff. Cod.		P.ti
(412) PNL013	PANTUSA PAOLO	741
(030) ZCG002	ZUCCHELLI SERGIO	741
408 (136) MNR020	MENEGHINI FURIO	740
409 (152) DST001	DI SILVIO VITTORIO	739
(102) MST006	MASOTTI ANGIOLETTA	739
411 (030) DFL035	DE FILIPPIS NICOLA	738
(102) GLT024	GALLETTI ROBERTO	738
(447) SNN026	SANTONOCITO GAETANO	738
414 (416) DLT016	DALLACASAPICCOLA ADALBE	737
(416) MFL002	MAFFEI GABRIELLA	737
416 (218) CCN029	BRUCCULERI ANNA	736
(237) CPN010	CAPITINI CARMEN	736
(107) GRR036	GUARINO MARIO	736
(218) TRT014	TURCHETTI ALBERTO	736
420 (237) MNG026	MANIERI SERGIO	735
421 (418) CCD008	CECI CORRADO	733
422 (020) SND002	SINISCALCO GUIDO	732
(237) SZC002	SUZZI MARCO	732
424 (128) MST008	MUSCI VITO	730
425 (030) NDR002	ANDREOLI ALESSANDRO	728
(168) TRR017	TURCO ALESSANDRO	728
427 (174) CSZ001	CASATI MAURIZIO	727
(216) FRZ020	FORNACIARI EZIO	727
429 (200) GLT014	GUALTIERI UMBERTO	725
430 (447) PNG010	PINO GIORGIA	724
431 (076) FRL011	FERRARESE MARCELLO	723
(272) GNN026	GENOVA GIOVANNI	723
(076) PZL002	POZZI ANGELO	723
434 (162) GRR023	GARGHENTINI CESARE	722
435 (459) DLG036	DEL BUONO NICOLA	721
(216) TGR003	TAGLIAVINI ANDREA	721
437 (174) RMP001	ROMANIN JACUR GIUSEPPE	720
438 (102) BNR132	BANDINI MARIO	717
(162) BRN258	BIROLO GIULIANO	717
(252) RNT010	IERNA ALBERTO	717
441 (152) MLN081	MILOVIC MILOVAN	715
442 (098) FDN001	FEDERIGHI ANTONIO	714
(418) PGT024	PIGNATTI KATIA	714
(405) PSS001	PISANI MARIATERESA	714
445 (152) CSM011	COSSUTTA MASSIMO	713
(416) FRL059	FRENDI PAOLO	713
447 (162) BRS015	BARUCHELLO AMOS	712
(044) LCR001	LUCCHESI SANDRA	712
(058) MNN017	MANARA PINA	712
450 (152) GRB006	GAROFALI FABIO	711
451 (047) DSB001	DESIRELLO ROSALBA	710
(049) MST011	MASOLI ALBERTO	710
453 (030) BLN001	BALDAZZI BRUNA	708
454 (271) ZLR001	ZULLI MAURO	707
455 (272) DLS015	DAL BEN TERESA	706
(224) ZLP001	ZOLZETTICH GIUSEPPE	706
457 (300) RCP009	ROCCHI GIUSEPPE	705
(152) STR012	ASTOLFI PIERO	705
459 (065) MLC004	MALTONI GIANFRANCO	704
(276) PRT037	PERROD ROBERTO	704
(152) RST008	ROSTI ROBERTO	704
462 (030) CRR009	CORADUCCI VITTORIO	703
(174) MLG006	MALPIERO PIERLUIGI	703
464 (403) GNT014	GAGNA MARGHERITA	702
(464) MSL041	MUSCAS ROSSELLA	702
(447) RFN003	RAFFAELLI SILVANA	702
467 (413) CNT009	CANE ORESTE	697
(266) FRS023	FORMICI ILSA	697
(218) PLR024	PALLADINO ALESSANDRO	697
470 (188) GLD010	GIULIANI GERARDO	696
471 (030) BZL012	BUZZATTI DONATELLA	695
472 (168) BGP002	BIGANZOLI GIUSEPPE	694
(457) VNR013	VANDONI LAURA	694
474 (098) PTT004	PIATTELLI ROBERTO	693
475 (136) BRN058	BARBIERO STEFANO	692
(011) GLM002	GIULIANO GIACOMO	692
477 (162) SRM002	SOROLDONI MASSIMO	691
478 (218) TRS006	TARANTINO LUISA	689
479 (174) MTR027	MATTEUCCI MARIO	688
480 (058) DNN007	DIANA GIOVANNI	687
(272) VTL006	VIOTTO PAOLO	687

Aff. Cod.		P.ti
482 (130) FCP001	FICUCCIO GIUSEPPE	686
483 (098) CRT045	CARACCIOLIO FAUSTO	685
(158) VNC005	VANDELLI LUCIA	685
485 (038) GSG002	GIUSTACCHINI PIERLUIGI	684
486 (218) RZL007	RIZZUTI ISABEL	681
487 (006) CRP001	CIRIELLO GIUSEPPE	680
(417) NCV001	NICOLELLO FLAVIA	680
489 (447) CHN015	CHERUBINI GIOVANNI	679
(003) CLR037	COLOMBO GLORIA BRUGNONI	679
(272) CML024	COMIRATO PAOLO	679
(412) NGT004	NEGRI ALBERTO	679
493 (136) CRG033	CARDENAS DIEGO	678

Aff. Cod.		P.ti
(413) MRC019	MARCHETTI FEDERICO	678
495 (152) NVR003	NAVA ALESSANDRO	677
496 (418) CRN192	CARMINA SIMONE	676
(096) CVG007	CAVALLARI SERGIO	676
(164) PSC032	PISCITELLI FRANCESCA	676
499 (174) SCS001	ANDREUCCI LUISA	674
500 (252) CRL062	CARBONARO NICOLA	673
(218) GVL006	GIOVE PAOLO	673
(470) MLT021	MALLARDI MATTEO	673
(030) MNR004	MANCON CIRO	673
(020) SCZ001	SCOPPETTA IGNAZIO	673

Classifiche Signore 1995 Top 100

1	ROSETTA Annalisa	1644
2	DE LUCCHI Francesca	1594
3	ROVERA Laura	1555
4	GANARDI Carla	1553
5	FUSARI Emanuela	1372
6	CASALE Stefania DANI	1315
	CIVIDIN Sara	1158
8	COLONNA Ornella	1080
9	MANARA Gabriella	960
10	FERLAZZO Caterina	939
11	AZZIMONTI AnnaRita	929
12	OLIVIERI Gabriella	893
13	GOLIN Cristina	833
14	VANUZZI Marilina	822
15	RETTAGLIATA M.Cristina	819
16	FEDERICO Rita	763
17	GASPARINI Elisabetta	751
18	BALDI Elma	739
19	MAGGIORA Stefania	738
20	GARRONE Lucia	737
21	BRENNIA Roberta ZOCCA	725
22	MAFFEI Gabriella	722
23	BRUCCULERI Anna	720
24	GHEZZI Paola	717
25	CAMETTI Elisabetta	707
26	SACCAVINI Ilaria	703
27	COSSARO Bruna	699
28	FRANSOS Marina	684
29	CECCONI Patrizia	678
	SPERONY Fanny	678
31	PREVE Mietta	670
32	SAGONE Rosetta	659
33	INI Antonella	638
34	GASPARINI AnnaMaria	634
35	ADDA Walle	627
36	BRIZI Nadia	624
37	CASTIGNANI Claudia	623
38	TANTINI Rossella	616
39	CANDUCCI Liliana	602
	FALLER Bibi	602
41	CAVALLI MariaLuisa	595
42	PONCE DE LEON Manuela	594
43	BONFANTI Paola	590
44	MIROLI Maura	584
45	GIANNETTI Nicoletta	582
46	FORTI Darinka	581
47	PIACENTINI Alessandra	577
48	MOTTOLA Imma	571
	PECCHIA Barbara	571
50	ARRIGONI Gianna	570

	SPAGHETTI Sandra	570
52	MARITI Ada COCCHI	553
53	BURATTI Monica	547
54	BRUNELLI Elda	546
55	CESARI Barbara	545
56	LIVI Daniela	544
57	ALBERTAZZI Marzia	542
58	TESSITORE Nikla	539
59	GROSSI Simonetta	538
60	BERTI Letizia	536
61	FORMICI Ilsa	531
62	TORDESCHI Graziella	531
63	MATTEUCCI AnnaMaria	530
64	CAPALDI Adriana	528
65	CAUSA Marina	520
	DESIRELLO Rosalba	520
	VERDI M.Carla GIUFFRE'	520
68	BELLOMONTE Maria	519
69	FALCIAI Serenella	518
70	BOSI Cristina	508
71	RANFAGNI Giovanna	506
72	POZZI Giulia	499
	CUZZI Monica	499
74	MELEGARI M.Grazia	494
75	GENTILI Luigina	491
76	BETTIOL Fabrizia	487
77	COTTONE Ornella	485
78	TACCONI Antonella	483
79	FILIPPIN Marzia	482
	TAMBURELLI R.Maria	482
81	LOLLI Luisa	479
82	SOLDATI Carla	478
	VITALI Anna	478
84	VANDONI Laura	473
85	ANGELINI Tona	472
86	DIONISIO Francesca	468
87	RIZZUTI Isabel	463
88	GUIDOTTI Sonia	460
89	CORCHIA Rosa	458
	ACHILLI Carla	458
91	BONANOMI Ines	453
92	ROVELLA Annamaria	446
93	MARZANO Rita	445
94	GANDINO Maly	443
	SITZIA Elisabetta	443
96	BUZZATTI Donatella	440
97	DeANGELIS Daniela MANARA	433
	PAOLUZI Simonetta	433
99	CASALE Leonilde	432
	UGOLINI Paola	432

Classifiche di settore 1995 Top 10

Seniores

1	GUNGUI G. Raffaele	220
	MARUGGI Antonio	220
3	METE Eugenio	190
	ANNETTI Massimo	190
5	ROSSETTI Letizia	166
6	BELVISI Giuseppe	160
	BRAITO Elvira COMELLINI	160
8	CONDORELLI Emanuele	150
	NACCA Tommaso	150
10	BOIDI Dino	149

Juniore

1	CARMINA Simone	398
2	PAGANI Daniele	328
3	BIONDO Bernardo	298
	INTONTI Riccardo	298
5	BUSACCHI G. Luca	290
	MASTRETTA Mauro	290
	VISENTIN Marco	290
8	PRESTINI Marco	220
9	UCCELLO Stefano	120
	DI BELLO Stelio	120
	DI BELLO Furio	120
	GUARIGLIA Ruggero	120

Classifiche di categoria Top 10

1ª Categoria - Serie S.A.

1	LANZAROTTI Massimo	4231
2	BURATTI Andrea	4034
3	VERSACE Alfredo	3711
4	PATTACINI Maurizio	3686
5	VIVALDI Antonio	3359
6	LAURIA Lorenzo	3215
7	ATTANASIO Dario	2954
8	BOCCHI Norberto	2708
9	GIANARDI Carla	2084
10	ROVERA Laura	2079

1ª Categoria - Serie PICCHE

1	SEMENTA Antonio	3987
2	ROSSANO Enza	3359
3	FAILLA Giuseppe	3176
4	CEDOLIN Franco	2189
5	MORITSCH Massimo	2156
6	FANTONI Fulvio	2065
7	RUSSO Paolo	1883
8	FERRARA Michele	1851
9	GRASSI Maurizio	1704
10	MAGNANI Marco	1703

1ª Categoria - Serie CUORI

1	ROSETTA Annalisa	2348
2	PIZZA Ettore	1546
3	DeGIACOMI Franco	1533
	MARINO Leonardo	1533
5	MATTEUCCI AnnaMaria	1396
6	CANDUCCI Luciana	1337
7	RIPESI Antonio	1331
8	DI SACCO Maurizio	1196
9	CASTELLANI Enrico	1189
10	MAZZADI Adriana	1141

1ª Categoria - Serie QUADRI

1	CHIZZOLI Paolo	1697
2	GIUBILO Valerio	1457
3	BOTTONE Giovanni	1350

4	CAPALDI Adriana	1294
5	RICCIARELLI Gianna	1279
6	BRACCINI Paolo	1261
7	JOHANSSON Jan-Ove	1212
8	CROCI Alessandro	1204
9	MAGNANI Carlo	1189
10	FAILLA MariaGrazia	1124

1ª Categoria - Serie FIORI

1	CASALE Stefania DANI	2032
2	FUSARI Emanuela	1998
3	COLONNA Ornella	1895
4	AZZIMONTI AnnaRita	1709
5	FORTI Darinka	1395
6	POZZI Ivano	1323
7	MAGLIONI Rossana	1298
8	MARSICO Vito	1207
9	PATELLI Gianni	1201
10	GIULINI Roberto	1179

2ª Categoria - Serie PICCHE

1	BASILE Mauro	1562
2	DEL GAUDIO Luigi	1469
3	CORTELLAZZI Pinuccia	1329
4	LOLLI Luisa	1293
5	BOETTI Walter	1283
6	PALMIERI Renato jr	1249
7	GUARIGLIA Antonio	1191
	LANZOTTI Lodovica	1191
9	CAMETTI Elisabetta	1079
10	BRANCO Roberta	1077

2ª Categoria - Serie CUORI

1	MEO Vincenzo	1502
2	AMENDOLA Davide	1456
3	MICHELINI Maurizio	1322
4	BONIFACIO Antonio	1288
5	BUZZONI Carlo	1261
6	MOTTOLA Imma	1221
7	DARIN Eva	1209
8	GIACOMAZZI Vincenzo	1180
9	GIORDANO Francesco	1138
10	PARIS GianFranco	1112

2ª Categoria - Serie QUADRI

1	BUSACCHI GianLuca	1618
2	STOPPINI Lorenzo	1337
3	BERNABEI Giusy	1281
4	BELELLI Franco	1118
5	CIMA Leonardo	1070
	FRANCHI Marcello	1069
7	FEDERICO Rita	1052
8	POMPEO Giustino	1025
9	PORTA Massimiliano	1021
10	CASTIGNANI Claudia	1014

2ª Categoria - Serie FIORI

1	BERETTA Giacomo	947
2	ZAILA Carlo	914
3	PRODI Sergio	856
4	TOMASICCHIO Vito	855
5	CASSONE Ugo	852
6	LO PRESTI Serena	832
7	MISMETTI Carlo	804
8	RAFFA Filippo	790
9	VALENTE Giulio	784
10	BALLARATI Tiziana	770

3ª Categoria - Serie PICCHE

1	SACCAVINI Ilaria	1245
2	GIUBILO GianFranco	1199
3	COSIMELLI Roberto	1056
4	GALIZIA Vincenzo	1003
5	VENTRIGLIA PierLuigi	886
6	CIMMINO Piera	811
7	TURCI Renato	783

8	RICCOBELLO Eraldo	763
9	MASOTTI Angioletta	739
10	PINO Giorgia	724

3ª Categoria - Serie CUORI

1	CAGGESE Antonella	1025
2	MENICACCI Massimo	895
	PADOVA Roberto	895
4	HUGONY Fabrizio	875
	ANGRISANO Guido	875
6	QUARANTA Giuseppe	816
7	CALDARELLI Vera	780
8	BINI Raffaello	776
9	FONTI Franco	765
10	ROCCHI Giuseppe	705

3ª Categoria - Serie QUADRI

1	KULENOVIC Nedo	1024
2	CORTESI Marina	974
3	RAFFAELLI Silvana	702
4	PISCITELLI Francesca	676
5	MALLARDI Matteo	673
6	CATANZARO Vittorio	664
7	BENASSI Enrico	643
8	BRAVIN GianLuca	628
9	FUMAGALLI Ilario	604
10	CHIANESE Roberta PEIRCE	560

3ª Categoria - Serie FIORI

1	D'AVOSSA Mario	1015
2	ROMANI Daniela	826
3	GALLETTI Roberto	738
4	CARMINA Simone	676
5	DANESI Michele	644
6	BRACA Maurizio	639
7	MASTRETTA Mauro	638
8	GRANZELLA Dario	621
9	BENEDUCE AnnaMaria	605
10	CREMONESI Vincenzo	585

NON CLASSIFICATI

1	PELA Sergio	816
2	ANGELINI Francesco	761
3	DE FILIPPIS Nicola	738
4	BANDINI Mario	717
5	MILOVIC Milovan	715
6	ZOLZETTICH Giuseppe	706
7	CALDERELLI Verino	649
8	FABRIZI MariaPia	541
9	DI BELLO Stelio	521
10	PUDDU Eleonora	477

ALLIEVI SCUOLA BRIDGE

1	KOSTORIS Andrea	900
2	LODATO GianLuca	882
3	DAMIATA Gaetano	867
4	NOVARA Marco	849
5	SANTAMAURA Sergio	816
6	ITALIANO Giovanni	816
7	CAPOZZI Rita	798
8	RAIMONDO Sergio	785
9	ULISSE Fabrizio	676
10	DE GRASSI Lucio	634

Giudice Arbitro Nazionale

Con atto del 17 novembre 1995 il procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Paolo Forti per avere, nel corso del torneo danese svoltosi il 23/9/1995 presso il Circolo Bridge Firenze, tenuto un comportamento non regolamentare, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F..

Nei termini assegnati l'incolpato ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva nella quale si duole del suo comportamento dovuto, anche, per il tono usato nei suoi confronti dal direttore di gara all'atto dell'intervento tecnico.

L'arbitro di gara ha inviato una dichiarazione nella quale conferma in ogni punto la sua relazione del 25/9/95.

Alla riunione del 19 dicembre 1995 è comparso il solo Procuratore Federale il quale ha concluso per l'affermazione di responsabilità dell'incolpato e per la condanna dello stesso alla sanzione della deplorazione.

Il G.A.N. letti gli allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene provata la responsabilità del tesserato in ordine all'infrazione ascrittagli.

Per quanto attiene la materialità dell'accaduto non sussistono dubbi. Dal preciso referto del direttore di gara, il cui contenuto ha valore di prova privilegiata, è emerso, in maniera inequivocabile, che il Forti, in segno di protesta per una decisione dell'arbitro, accusava quest'ultimo di essere parziale in quanto dirigeva "con la paura di perdere la partecipazione di coppie ospiti al Circolo del bridge".

Tale comportamento ha, senz'altro, violato il principio di probità sancito dall'art.1 del R.G.F. onde sanzione adeguata appare quella di cui al dispositivo.

Per questi motivi il G.A.N. delibera di infliggere al tesserato Paolo Forti la sanzione della deplorazione e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale
Avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 17 novembre 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Gianfranco De Fonte per "aver minacciato l'avversario e di aver abbandonato il torneo" durante lo svolgimento della competizione a coppie mitCHELL, svoltasi a Levanto il 20 agosto 1995, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F..

L'incolpato ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale deduce di essere spiacente per l'accaduto ed in particolare per essersi fatto coinvolgere – suo malgrado – da un atteggiamento oltremodo irritante dell'avversario.

Anche Giuseppe Battistone ha inviato una dichiarazione nella quale conferma di essere stato presente all'accaduto e di avere udito il deferito minacciare l'avversario.

Alla riunione del 19 dicembre 1995 è comparso il solo Procu-

ratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità del tesserato richiedendo la sanzione di mesi tre di inibizione.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene provata la responsabilità dell'incolpato in ordine alle infrazioni ascrittegli e, pertanto, la violazione da parte di quest'ultimo dell'art.1 del R.G.F..

In ordine alla materialità dell'accaduto non sussistono dubbi sia perché il tesserato Giuseppe Battistone, presente ai fatti, ha riferito della minaccia rivolta dall'incolpato all'avversario, sia perché l'arbitro della manifestazione ha precisato che l'abbandono del torneo fu ingiustificato ma, soprattutto, perché è il De Fonte a non riconoscere i capi del deferimento: per quanto innanzi è rimasta, quindi, accertata la violazione dell'art. 1 del R.G.F..

Relativamente alla sanzione, la stessa può essere contenuta nell'inibizione per mesi tre, atteso il pronto ravvedimento del deferito.

Per questi motivi il G.A.N. delibera di infliggere al tesserato Gianfranco De Fonte la sanzione dell'inibizione per mesi tre e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale
Avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 17 novembre 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Domenico Poli per avere, nel corso del campionato italiano a squadre miste 1995, proferito, alla presenza di più persone, nei confronti dell'arbitro, frasi non corrette, con ciò violando l'art.1 del R.G.F..

Nei termini assegnati l'incolpato ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale precisa:

a) di non ricordare di aver pronunziato la frase "non è questo il modo di amministrare la giustizia" ma, comunque, di non poter negare che nel corso del colloquio, a seguito della decisione dell'arbitro non condivisa, di aver pronunciato frasi dello stesso concetto;

b) di non aver detto nella circostanza "siete una massa di cretini" ma "massa di cretini" ritenendo destinatari di tale espressione tutti quei giocatori, egli compreso, che si sobbarcano a disagi, oneri economici e perdite di ferie per poi accumulare soltanto una serie di arrabbiature.

Il tesserato Giuseppe Messina, teste indicato dal Procuratore Federale, ha inviato una dichiarazione nella quale afferma che nel corso del campionato a squadre miste svoltosi a Salsomaggiore dal 28/10 all'1/11/95, ove svolgeva il compito di collaboratore dell'arbitro, avvicinatosi al tavolo di gioco con il direttore di gara Fulvio Colizzi, ebbe ad udire il Poli dichiarare, a seguito di un intervento arbitrale: "...non è questo il modo di am-

ministrare la giustizia sportiva"... "se proprio vuole saperlo siete una massa di cretini".

Alla riunione del 19 dicembre 1995 sono comparsi:

– l'arbitro della gara il quale ha confermato integralmente il contenuto della sua relazione;

– il Procuratore Federale il quale ha concluso per l'affermazione di responsabilità dell'incolpato e per la condanna dello stesso alla sanzione di mesi due di inibizione.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene provata la responsabilità dell'incolpato in ordine alle infrazioni ascrittegli e, quindi, la violazione dell'art. 1 del R.G.F..

In ordine alla materialità dell'accaduto non sussistono dubbi. Dal preciso referto del direttore di gara, il cui contenuto ha valore di prova privilegiata, e dalla deposizione del teste Messina, è emerso in maniera inequivocabile che il Poli, in segno di protesta per una decisione arbitrale, pose in essere dapprima una plateale manifestazione di protesta e, successivamente, un comportamento ingiurioso nei confronti dell'arbitro chiamato al tavolo e della classe arbitrale.

Per questi motivi il G.A.N. delibera di infliggere al tesserato Domenico Poli l'inibizione per mesi tre e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale
Avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 17 novembre 1995, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale la tesserata Clara Barbano per avere nel corso del torneo a coppie mitchell, svoltosi il 10 settembre 1995 (recte 1/9/95) presso il Circolo Bridge Biella, "reiteratamente rivolto accuse di scorrettezza alla coppia avversaria con l'aggravante di aver lungamente proseguito in tale atteggiamento ancorché il direttore le avesse chiarito i suoi diritti e l'avesse più volte invitata a desistere", con ciò violando l'art.1 del R.G.F..

Contestato l'addebito la deferita non ha inviato alcuna memoria difensiva.

È pervenuta, invece, una lettera da parte del tesserato Franco Trombetta, compagno di gioco, nella circostanza, della incolpata, per descrivere, a suo parere nel modo più obiettivo, quanto accaduto durante la gara.

Alla riunione del 19 dicembre 1995, preliminarmente, il Giudice Arbitro Nazionale ritiene, anche su richiesta del Procuratore Federale, non acquisibile agli atti detta testimonianza in quanto proveniente da un soggetto che non ha interesse al procedimento né come parte, né come teste e neppure come difensore indicato.

Sono invece comparsi:

– l'arbitro che ha confermato la sua relazione del 2/9/95;

– il tesserato Massimo Sacchet il quale ha riferito di essere stato ripetutamente ingiuriato dalla sigra Clara Barbano;

Il Procuratore Federale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità della deferita e per la condanna della stessa alla sanzione di mesi tre di inibizione.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento, ritiene che sussiste la responsabilità della tesserata in ordine alla contestazione ascrittale e, pertanto, la violazione dell'art.1 del R.G.F..

Il referto dell'arbitro Aldo Ricci che non presenta contraddizioni né lacune né vizi di illogicità ha, pertanto, valore di prova privilegiata anche perché proveniente da un soggetto che, essendo "super partes", non può essere portatore di un interesse ad

alterare o distorcere, sia pure non intenzionalmente, la verità: i fatti, riferiti dal direttore di gara hanno evidenziato che, nell'occasione del torneo del 1/9/1995, la Clara Barbano ebbe dapprima a dire agli avversari, relativamente ad un attacco a suo parere "anomalo": «voi vi fate i segni» e, dopo il cambio, non solo ad inveire ad alta voce ripetendo l'accusa ma, all'atto dell'intervento del direttore di gara, ad esclamare «a cosa servono gli Arbitri? Sono degli inutili. Quando devono intervenire non lo fanno».

Tali affermazioni sono da una parte gratuite ed offensive dei confronti degli avversari, in quanto mettono in dubbio la lealtà di questi ultimi che platealmente e ripetutamente vengono accusati di barare, e dall'altra offensive nei confronti dell'ufficiale di gara.

In ordine alla sanzione si rileva che deve essere proporzionata alla gravità delle accuse ed alla perversità nel comportamento.

Per quanto innanzi il G.A.N. delibera di infliggere a Clara Barbano l'inibizione per mesi cinque e la condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale
Avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 17 novembre 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Aldo Nava per aver nel corso della finale del campionato italiano a squadre di III cat. e N.C., profferito, nei confronti dell'arbitro, frasi non consone e con l'aggravante di aver invitato il compagno ad abbandonare la competizione e di aver lungamente insistito in tale atteggiamento nonostante l'invito dell'arbitro a desistere, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F..

Nei termini assegnati l'incolpato non ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva.

Alla riunione del 19 dicembre 1995 sono comparsi:

– l'arbitro della gara il quale ha confermato integralmente il contenuto della sua relazione;

– il tesserato Aldo Nava il quale ha dichiarato di non essersi espresso nelle forme ingiuriose riferite dal direttore di gara;

– il Procuratore Federale il quale ha concluso che l'affermazione di responsabilità dell'incolpato e per la condanna dello stesso alla sanzione di mesi due di inibizione.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene provata la responsabilità dell'incolpato in ordine alle infrazioni ascrittegli e, quindi, la violazione dell'art. 1 del R.G.F..

In ordine alla materialità dell'accaduto non sussistono dubbi. Dal preciso referto del direttore di gara, il cui contenuto ha valore di prova privilegiata, è emerso in maniera inequivocabile che il Nava, nel corso di un Campionato Italiano in segno di protesta per una decisione arbitrale, pose in essere più atti non regolamentari: dapprima, alzandosi dal tavolo di gioco ed invitando il compagno ad abbandonare la competizione e, successivamente, profferendo frasi ingiuriose ed irridenti nei confronti dell'arbitro.

Per quanto attiene la determinazione della sanzione si deve tenere conto che il comportamento del tesserato fu platealmente scorretto ed ingiurioso (tanto da indurre l'arbitro ad assumere il giusto provvedimento dell'espulsione dalla gara ai sensi dell'art.91 del Codice Internazionale di gara).

Per questi motivi il G.A.N. delibera di infliggere al tesserato Aldo Nava l'inibizione per mesi quattro e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.0

Giudice Arbitro Nazionale

Dispone che la presente decisione sia pubblicata, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale
Avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 17 novembre 1995, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale i tesserati Antonello Ariu e Giorgio Plaisant per aver nel corso del torneo a coppie mitchell svoltosi il 2/10/1995 presso il Circolo Bridge Quadrifoglio, modificato a loro favore il risultato segnato sullo score dal giocatore Marcello Siddi, con ciò violando l'art.1 del R.G.F..

Nei termini assegnati gli incolpati hanno fatto pervenire una memoria difensiva nella quale:

- respingono di aver commesso l'illecito a loro addebitato agguendo che il direttore del torneo, senza alcuna prova, appena rilevata la correzione dello score, ebbe ad additare colpevolmente l'Ariu proferendo la frase «come ti sei permesso»;

- deducono che, il comportamento dell'arbitro fu dovuto ad una forma di vendetta non suffragata da fatti concreti, causata da precedenti personali avuti con lo stesso fuori dell'ambito bridgistico;

- eccepiscono, infine, non potendo entrare nel merito di chi abbia o di come sia stato modificato il risultato dello score, che alla fine di ogni mitchell gli scores passano in diverse mani per il conteggio e che gli stessi più volte presentano correzioni.

L'arbitro ha inviato una dichiarazione che conferma la sua relazione in ogni punto e nella quale ha evidenziato:

- che, chiamato al tavolo dalla coppia Ariu-Plaisant per una richiesta di renonce, l'aveva respinta per motivi tecnici confermando il risultato di 4 picche + 2;

- che, successivamente, in sede di conteggio, aveva constatato la correzione sullo score del risultato a 4 picche + 3;

- che i giocatori in Nord-Sud avevano dichiarato di aver consegnato, come di consueto nei tornei del circolo, lo score su cui avevano registrato il risultato di 4 picche + 2 e il bord ai giocatori Est-Ovest (Ariu-Plaisant) affinché venisse consegnato al tavolo precedente.

Su richiesta da parte del G.A.N. di chiarimenti, il direttore di gara ha precisato:

- 1) che la segnatura sullo score della mano in questione avvenne al quart'ultimo turno di gioco;

- 2) che, a suo parere, l'ipotesi più plausibile circa il comportamento della coppia Ariu-Plaisant è che gli stessi volessero farsi giustizia con le proprie mani;

- 3) che ad una successiva verifica della mano, era emerso in maniera inequivocabile che la renonce non era stata mai effettuata;

- 4) che l'azione era destinata a procurar loro un illecito guadagno.

Alla riunione del 19 dicembre 1995 sono comparsi:

- il Procuratore Federale il quale ha concluso per l'affermazione di responsabilità degli incolpati e per la condanna degli stessi alla sanzione di un anno di inibizione.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene sussistente la responsabilità degli incolpati in ordine all'infrazione loro ascritta.

Le argomentazioni difensive, di contro, non hanno pregio poiché:

- a) la denuncia di macchinazioni calunniose attribuite a terzi interessati e dedotta per contrastare un addebito di illecito sportivo, in tanto ha effetto scriminante, in quanto non si tratti di semplice prospettazione o di mero assunto.

Occorre, al contrario, che l'incolpato fornisca dati probatori diretti e concludenti che diano certezza del fatto allegato: tutto ciò nella fattispecie non si è verificato in quanto nessun elemento concreto è stato fornito circa le motivazioni di una presunta vendetta del direttore di gara per non meglio specificati precedenti personali fuori dell'ambito bridgistico;

- b) la relazione dell'arbitro Lele Marongiu ed il successivo supplemento d'informazione non presentano contraddizioni né lacune né vizi di illogicità ed hanno, pertanto, valore di prova privilegiata anche perché provenienti da un soggetto che, essendo "super partes", non può essere portatore di un interesse volto ad alterare o distorcere, sia pure non intenzionalmente, la verità;

- c) l'affermazione poi che terze persone, al termine del torneo, abbiano voluto modificare lo score proprio in quel risultato, oggetto di una precedente contestazione, non è credibile. Non si rinviene agli atti alcuna motivazione logica che abbia potuto indurre altri giocatori a commettere l'illecito addebitato ai deferiti al fine di arrecare un vantaggio o danneggiare terzi.

È convincimento di questo giudice che furono proprio gli incolpati a modificare il risultato sentendosi, a loro parere, defraudati dalla decisione arbitrale.

Entrambi i tesserati sono colpevoli dell'illecito poiché chiunque dei due abbia avuto un comportamento passivo e di sola adesione ha realizzato l'infrazione regolamentare.

Ai fini della determinazione della sanzione è necessario qualificare l'illecito e cioè stabilire se la condotta degli incolpati era diretta alla modifica del risultato al fine del conseguimento di un vantaggio in classifica o se invece, detta condotta, fosse finalizzata ad una clamorosa e pesante protesta nei confronti dell'arbitro che aveva dato loro torto.

Ritiene il G.A.N. che possa accedersi alla seconda ipotesi innanzi prospettata, più favorevole agli incolpati (violazione dell'art.1 del R.G.F. secondo capoverso e non lettera C dello stesso articolo) anche se il loro comportamento deve essere valutato in tutta la sua gravità, poiché difficilmente il loro gesto sarebbe potuto passare inosservato, attese le ripetute rimozioni e l'attenzione richiamata sulla mano.

Tutto ciò sembrerebbe più far ritenere che l'atto non si presenti idoneo ai fini di una concreta messa in pericolo dell'interesse tutelato ma, soprattutto, che il reale intento perseguito dagli incolpati fosse quello, come detto, di una plateale e sfrontata protesta nei confronti del Direttore di gara.

Delibera, pertanto, di infliggere ai tesserati Antonello Ariu e Giorgio Plaisant la sanzione dell'inibizione per mesi dodici e li condanna, altresì, in solido, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 300.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale
Avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 17 novembre 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Fulvio Paglino per aver pronunciato nei confronti dell'avversaria la frase «non mi rompa le scatole», con l'aggravante di aver insistito in tale atteggiamento anche dopo l'intervento del Direttore; fatto accaduto nel corso del torneo a coppie disputatosi il 22/10/95 presso il

INCONTRI DI BRIDGE "GIORGIO BELLADONNA"

Organizzazione Enrico Basta

HOTEL CLUB "LE CASTELLA"

7-14 e 14-21 luglio

PRENOTAZIONI: 0336/865113

06/5910637 - 06/5010533

Tornei
pomeridiani
e serali
con
combinata
finale

Lezioni di
perfezionamento
non stop a cura
di Didi Cedolin.
Bollettino
giornaliero con
problemi e quiz

Si cercano bridgisti di buon carattere
disposti ad abbronzarsi, a bagnarsi in un
mare ancora incontaminato, a fare con molta
parsimonia vari sport, a mangiar bene,
a giocare quando lo desiderano e soprattutto
a divertirsi!



I tornei sono riservati ai soli Ospiti dell'Albergo. Viget il divieto di fumo.

Giudice Arbitro Nazionale

Borgomanero Bridge Club.

Veniva altresì deferita la tesserata Germana Oddenino, per avere, nella medesima occasione, effettuato gratuite affermazioni o comunque commenti non regolamentari nei confronti della coppia avversaria.

Il tesserato Paglino faceva pervenire memoria scritta nella quale riconosce di aver profferito la frase di cui al capo di incolpazione, ma sostiene che le parole pronunciate non possono essere considerate offensive se non in senso "ottocentesco".

All'odierna riunione davanti al G.A.N. Aggiunto, delegato alla trattazione del procedimento, sono comparsi l'incolpata Oddenino Germana ed il Procuratore Federale.

Acquisita agli atti la relazione dell'Arbitro e la dichiarazione scritta del tesserato Torgano, ascoltate le testimonianze della tesserata Tamborini e dell'Arbitro Faraci, il Procuratore Federale ha concluso per il proscioglimento della tesserata Oddenino e per la condanna del tesserato Paglino alla sanzione di mesi uno di sospensione; l'incolpata Oddenino Germana ha chiesto il proprio proscioglimento.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento e valutato l'esito dell'istruttoria dibattimentale, dichiara che deve essere affermata la responsabilità del tesserato Paglino Fulvio in ordine alla violazione ascritta.

L'arbitro Faraci ha confermato all'odierna udienza che l'incolpato pronunciò ripetutamente la frase «non mi rompa le scatole», rivolgendosi alla tesserata Oddenino Germana con atteggiamento minaccioso e con fare esagitato.

Le espressioni profferite dall'incolpato appaiono oggettivamente ingiuriose e non può essere condivisa la tesi difensiva proposta. È pur vero che la frase incriminata fa ormai parte del linguaggio comune e viene spesso pronunciata con intento non offensivo; tuttavia questo discorso può essere valido solo se fra gli interlocutori vi è un rapporto di amicizia o di familiarità. Nel nostro caso il deferito non conosceva affatto la tesserata Oddenino, tant'è che si rivolgeva alla stessa dandole del lei.

A ciò si aggiunga l'atteggiamento aggressivo usato dal Paglino, il quale al tavolo fu l'unico ad alzare la voce, arrivando a disturbare il gioco anche ai tavoli vicini.

Ad avviso di questo giudicante urlare più volte «non mi rompa le scatole» in simile contesto offende indubbiamente il decoro di una persona; era così nell'Ottocento, come sostiene l'incolpato, ma sicuramente è così anche oggi, almeno tra persone civili.

La sanzione deve essere determinata come in dispositivo, attesa la gravità del comportamento del deferito.

Per quanto riguarda la tesserata Oddenino, non si ritiene raggiunta la prova in ordine ai fatti oggetto del deferimento.

L'arbitro Faraci ha ricostruito quanto avvenuto al tavolo ed ha confermato che la tesserata Oddenino si esprime con tono pacato ed amichevole, senza intento offensivo e che la reazione del Paglino fu spropositata.

Il senso della frase profferita non appare quello di insinuare una scorrettezza, bensì quello di sottolineare la delusione per essere stata tratta in inganno da una psichica.

La circostanza ha trovato conferma nella deposizione della tesserata Tamborini.

Poco attendibile appare la testimonianza scritta del tesserato Torgano il quale prende apoditticamente le difese del proprio partner Paglino, criticando gratuitamente l'operato dell'arbitro e quindi scorrendo lungamente sul significato della frase pro-

nunciata dal compagno di coppia.

La missiva, più che una testimonianza, appare la memoria difensiva del Paglino; d'altra parte il Torgano, benché ritualmente convocato, non è comparso all'odierna riunione, non consentendo quindi di verificare la veridicità delle sue affermazioni in contraddittorio con gli altri presenti all'accaduto.

Si ritiene, pertanto, di dover condividere le conclusioni del Procuratore Federale che ha chiesto il proscioglimento dell'incolpata.

Per quanto innanzi il G.A.N. Aggiunto, tenuto conto di tutte le altre circostanze, delibera di infliggere al tesserato Fulvio Paglino la sanzione dell'inibizione per mesi due e lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Proscioglie la tesserata Oddenino Germana dagli addebiti oggetto del deferimento.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano 19 dicembre 1996

Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. proc. Claudio Brugnattelli

Con atto del 17 novembre 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Italo Santià per aver comunicato al tesserato Guido Ferraro commenti offensivi nei confronti della coppia Rossano-Vivaldi, alla fine del torneo a squadre "Marano" svoltosi il 13 e 14 novembre presso il Bridge Club Torino, con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale.

Nei termini assegnati l'incolpato ha fatto pervenire memoria difensiva nella quale si contesta la veridicità dell'esposto sottoscritto dal tesserato Guido Ferraro.

Si afferma, inoltre, che i fatti riportati nell'esposto non configurano violazione dell'art. 1 del Regolamento di Giustizia, poiché la norma (lettera A, 4° comma) impone di non esprimere pubblicamente giudizi lesivi della reputazione di altri tesserati; conseguentemente, trattandosi di colloquio privato con il solo Ferraro, non vi è stata alcuna pubblicità e quindi nessuna violazione.

Viene chiesto, pertanto, il proscioglimento da ogni addebito.

All'odierna riunione avanti al G.A.N. Aggiunto, delegato alla trattazione del procedimento, sono comparsi il Procuratore Federale, il difensore Avv. Alessandro Citterio ed il tesserato Italo Santià.

L'incolpato è stato interrogato sui fatti oggetto del deferimento e sono state ascoltate le testimonianze dei tesserati Guido Ferraro, Antonio Vivaldi, Enza Rossano, Giorgio Duboin, Maria Teresa Lavazza e Eleonora Marzulli.

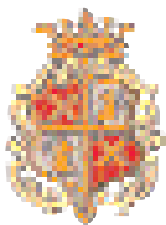
Il Procuratore Federale ha concluso per il riconoscimento della responsabilità dell'incolpato in relazione alla condanna del medesimo alla sanzione di mesi due da ogni attività.

L'avv. Citterio ha concluso chiedendo il completo proscioglimento dell'incolpato.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento e la memoria difensiva, dichiara che deve essere affermata la responsabilità del tesserato Italo Santià in ordine alla violazione ascritta.

Siamo in presenza di versioni sui fatti diametralmente opposte:

Ferraro sostiene di essere stato avvicinato da Santià dopo l'ultimo turno del torneo e che conversando in piedi, passeggiando, il Santià stesso sottopose alla sua attenzione cinque mani giocate dalla coppia Rossano-Vivaldi, dalle quali, a suo dire, si capiva chiaramente che alcune dichiarazioni potevano scaturire solo da "conoscenze illecite".



HOTEL PALACE



ESPACE HENRI CHENOT

MERANO

SUPERSETTIMANA DI PRIMAVERA

DALL'11 AL 19 MAGGIO 1996



PROGRAMMA TORNEI

Sabato 11	ore 15,45: coppie libere ore 19,00: cocktail di benvenuto ore 21,00: coppie libere
Domenica 12	ore 15,45: coppie miste o Signore o N.C. ore 21,00: coppie libere
Lunedì 13	ore 15,45: coppie libere ore 21,00: coppie libere
Martedì 14	ore 15,45: coppie miste o Signore o N.C. ore 19,30: candle light ore 21,45: coppie libere
Mercoledì 15	ore 15,45: coppie libere ore 21,00: Patton
Giovedì 16	ore 15,45: coppie miste o Signore o N.C. ore 21,00: coppie libere
Venerdì 17	ore 15,45: coppie libere (handicap) ore 21,00: coppie libere
Sabato 18	ore 15,45: coppie libere "Palace" ore 20,00: serata di gala e premiazioni

Un Maestro Federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'Hotel.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE: Lino Bonelli

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

Lire 15.000 per giocatore.

Vige il codice F.I.G.B. - Si gioca con i bidding-boxes.

La partecipazione ai tornei è riservata esclusivamente ai giocatori in possesso di tessera F.I.G.B. o straniera.

In sala bridge, durante i tornei, sarà tassativamente **vietato fumare**.

MONTEPREMI

Verrà determinato a ogni torneo dal 73% delle iscrizioni (detratta quota F.I.G.B.) a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª coppia Mista o Signore.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 11 tornei, verranno estratti a sorte:

- 2 fine settimana gratuiti in mezza pensione;
- premi e coppe per i migliori piazzamenti.

Eventuali variazioni al programma, ritenute necessarie dalla Direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

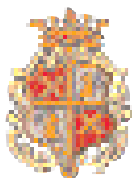
CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona, al giorno, in camera doppia:

L. 170.000	minimo 7 giorni
L. 190.000	per periodi inferiori
L. 25.000	supplemento camera singola
L. 20.000	supplemento camera lato sud

Nel rinnovato e ampliato **Reparto Cure**: cure termali, inalazioni, agopuntura, idroterapia, aromaterapia, fitoterapia. Cura dimagrante con cucina dietetica (sotto controllo medico). Nella **Beauty Farm "Espace Henry Chenot"**: trattamenti e massaggi estetici, programmi di bellezza, impacchi rivitalizzanti, idromassaggio, solarium. Salone parrucchiere. **A disposizione gratuita degli ospiti dell'Hotel**: cura disintossicante (dimagrire giocando a bridge), vasca Kneipp per l'attivazione circolatoria, piscina coperta, piscina nel parco. Vasca termale con idrogetto, hot Whirl Pool, sauna finlandese, bagno a vapore e palestra attrezzata. Piano bar, cocktails e serate di gala.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:



HOTEL PALACE



ESPACE HENRI CHENOT

39012 MERANO (BZ)

Via Cavour 2-4

Telefono 0473/211300

Fax 0473/234181

Giudice Arbitro Nazionale

Viceversa Santià esclude nella maniera più rigorosa che il colloquio si sia mai svolto.

Occorre dunque valutare quale delle due versioni sia maggiormente attendibile.

Il tesserato Santià ha tentato di dimostrare la propria estraneità alle contestazioni, offrendo come prova il fatto di non essersi mai spostato dal salotto e di non aver mai conversato privatamente con Ferraro.

Le testimonianze avrebbero dovuto confermare la circostanza ma, ad avviso di questo giudicante, la prova non è stata raggiunta. L'incolpato si è in parte contraddetto affermando dapprima nella memoria difensiva, di non essersi mai alzato dai divani e di non aver mai avuto occasione di parlare con Ferraro; in un secondo momento, in sede di udienza, ha riferito di aver conversato con Ferraro, seduto al tavolo del salotto, presenti i componenti della squadra Lavazza.

Infine, posto a confronto con Ferraro ha detto di essersi allontanato dal salotto per 10/15 minuti per parlare con la coppia Rossano-Vivaldi.

Nessuno dei testi indicati dalla difesa ha dato conferma della composita versione fornita dal Santià. Il teste Giorgio Duboin ha negato la presenza di Ferraro al tavolo della squadra Lavazza, affermando invece che il Santià si allontanò dal salotto, avendolo visto conversare con la coppia Rossano-Vivaldi.

La teste Maria Teresa Lavazza ha insistito nell'escludere che il Santià si sia mai allontanato dal salotto, confermando la presenza del Ferraro al proprio tavolo.

La teste Eleonora Marzulli ha escluso che il Santià si sia appartato con il Ferraro e che quest'ultimo si sia seduto al tavolo della squadra Lavazza.

Occorre dire che nei termini assegnati il deferito ha fatto pervenire dichiarazioni scritte (tutte identiche tra loro), nelle quali i testi citati affermavano che dopo la fine del torneo tutti i componenti della squadra Lavazza (ivi compreso Santià), rimasero insieme nel salotto del Circolo, che Santià non ebbe mai occasione di allontanarsi o parlare con il Ferraro.

In conclusione, si sono contraddetti i testimoni e si è contraddetto il tesserato Santià.

Al contrario la deposizione del teste Ferraro ha pienamente confermato quanto aveva già riportato nel proprio esposto del 28.10.95 ed i fatti hanno trovato conferma nell'istruttoria dibattimentale.

La teste Enza Rossano, nel ribadire la propria deposizione resa in precedenza al Procuratore Federale, ha ricordato di aver visto Ferraro e Santià conversare tra loro passeggiando fra il salotto ed il bar.

Il teste Antonio Vivaldi ha pure confermato la propria precedente deposizione.

Alla luce di quanto esposto appare inevitabile ritenere maggiormente credibile la versione del teste Ferraro.

L'incolpato ha tentato di fornire un alibi e non vi è riuscito e questa deve essere considerata una circostanza concludente; egli è stato smentito anche dai propri testimoni.

Pertanto questo giudicante ha tratto elementi di convincimento che inducono a ritenere veritieri i fatti così come configurati nell'esposto sottoscritto dal tesserato Ferraro.

Le frasi allusive del Santià appaiono senza dubbio calunniose, specie se esaminate nel contesto in cui furono pronunciate. Egli si esprime parlando di «conoscenze illecite», «bridge inusuale»,

«licite disumane», «illecita conoscenza dei minimi e dei massimi»; è chiaro a chiunque che il Santià si stava riferendo a presunte segnalazioni non regolamentari.

Non possono essere condivisi gli argomenti proposti dalla difesa del deferito; il requisito della pubblicità appare irrilevante, in quanto il comportamento in esame rappresenta senza dubbio una violazione dei principi etici e di lealtà a cui tutti i tesserati devono attenersi.

Come già affermato in precedenti decisioni, non è consentito di accusare di segnalazioni illecite sulla base di semplici sospetti e senza il supporto di un intervento arbitrale; occorre, eventualmente, attivarsi presso le sedi appositamente istituite dalla Federazione, ma astenendosi sempre dai commenti ed affermazioni gratuite davanti ad altri tesserati. Per quanto innanzi il G.A.N.A., tenuto conto di tutte le circostanze, delibera di infliggere al tesserato Italo Santià la sanzione di mesi uno di inibizione ed la pagamento delle spese processuali che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. proc. Claudio Brugnattelli

Con atto del 17 novembre 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale la tesserata Ilsa Formici per aver profferito frasi volgari ed offensive come «non devi rompermi i c...», «non giocherò più nei tornei dove arbitri tu», nei confronti del direttore ed alla presenza di più persone; il tutto nel corso del torneo a coppie svoltosi il 22.09.95 presso il Centro Torinese Bridge.

Nei termini assegnati la deferita ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale non contesta sostanzialmente i fatti oggetto di deferimento, adducendo a propria parziale discolpa la sussistenza di un rapporto di amicizia con l'arbitro Boglione.

All'odierna riunione davanti al G.A.N. Aggiunto è comparso solamente il Procuratore Federale.

Acquisita agli atti la relazione dell'Arbitro del torneo, il Procuratore Federale ha concluso chiedendo la condanna alla sanzione di mesi tre di sospensione.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati e la memoria difensiva, dichiara che deve essere affermata la responsabilità della tesserata Ilsa Formici in ordine alle violazioni contestate.

La relazione dell'Arbitro Marco Boglione, che costituisce fonte di prova privilegiata, fornisce una dettagliata ricostruzione degli avvenimenti.

Emerge chiaramente che la gravi ingiurie vennero profferite ripetutamente, anche alla presenza di altre persone.

Le espressioni usate risultano oggettivamente volgari ed il loro contenuto offensivo non può essere messo in dubbio.

Il turbamento del regolare svolgimento della gara e tutte le circostanze emerse comportano la determinazione della sanzione nei termini di cui al dispositivo.

Per quanto innanzi il G.A.N.A. ritenendo sussistenti le violazioni ascritte delibera di infliggere alla tesserata Ilsa Formici la sospensione da ogni attività per mesi tre e la condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 19 dicembre 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. proc. Claudio Brugnattelli

Notiziario Affiliati

A.B. ALESSANDRIA [006] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dott. Ciriello Giuseppe; *Segretario*: Sig. Santino Ciceri; *Consiglieri*: Sig.ra Pareglio Masca, Sig.ra Olivieri Gabriella; Sig. Cartocci Mario, Sig. Franco Angelo, Sig. Costa Piero.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Bridge Alessandria - Santino Ciceri - C.lo Sociale - Via Mazzini, 58 - 15100 Alessandria.**

A.B. ALTE GROANE CLUB [134] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Edoardo Giovenzana; *Consiglieri*: Sig. Alessio Garbagnati, Sig. Silvano Rovagnati.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Alte Groane Club - Rusconi Gabriella - via Manzoni, 40 - 20030 Lentate sul Seveso (MI).**

A.B. ARGENTARIO [027] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci riunitasi, ha sostituito il *Consigliere* Sig. Faraoni Giuseppe, dimissionario, con il Sig. Modica Mario.

A.B. BOLZANO [032] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente Onorario*: Dott. Loew Guido; *Presidente*: Sig. Pontelli Giorgio; *Vice-Presidente*: Sig. Belvisi Pino; *Segretario*: Sig. Dellaio Lorenz Gerda; *Tesoriere*: Sig. Pisani Francesco; *Consiglieri*: Sig. Lorenzini Werner, Sig. Menini Giorgio, Sig. Santifaller Muriel.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Bolzano - Pontelli Giorgio - Via Taramelli, 25 - 39100 Bolzano.**

A.B. MILANO PIÙ BUCCINASCO [271] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Ing. Banfi Matteo; *Vice Presidente*: Ing. Beverina Andrea; *Tesoriere-Segretario*: Dott. Di Bari Serafino; *Consiglieri*: Sig.ra Greco Giuliana, Sig. Ranieri Claudio, Sig. Bricchi Vittorio, Sig. Paone Nicola; *Revisore dei Conti*: Sig.ra Zaninotti Daniela; *Proibiviri*: Sig. Pagani Giuseppe, Sig. Medagliani Cesare, Sig. Marighi Natalino.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Milano Più Buccinasco - Di Bari Serafino - P.zza San Lorenzo, 15 - 20090 Trezzano Sul Naviglio (MI) - Tel. 02/4459556 - tel/fax 02/4459566.**

A.B. CASERTA [054] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci ha eletto successivamente come *Consigliere* il Sig. Palermi Ernesto, e come *Vice-Presidente* il Sig. Sabelli Marco.

A.B. CHIAVARI [070] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dott. Ungaro Teodoro; *Vice-Presidente*: Sig. Mangini Piero; *Segretario*: Sig.ra Gargiulo Wanda; *Consiglieri*: Sig.ra De Longhi Pierangela, Sig.ra Caputo Gildana, Sig.ra Da Venezia Daniela, Sig.ra Passalacqua Marilena; *Proibiviri*: Avv. Stagnaro Vittorio, Dott. Bottazzini Franco, Sig. Romanelli Roberto; *Revisori dei Conti*: Dott. Forcisi Pietro, Dott. Berti Franco, Sig. Portelli Pasquale.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Chiavari - Wanda Gargiulo - Via G. Canale, 21/4 - 16043 Chiavari (GE).**

A.B. VALET DI FIORI [448] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così com-

posto: *Presidente Onorario*: Sig. Sassano Adriano; *Presidente*: Sig. Trento Aurelio; *Vice-Presidente*: Sig. Sturniolo Giovanni; *Segretario*: Sig. Natale Attilio; *Tesoriere*: Sig. Maschietto Franco; *Consiglieri*: Sig.ra Caso Imparato Marcella, Sig.ra Colasanti Rosanna, Sig. Noviello Filippo.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Valet di Fiori Frosinone - Natale Attilio - Via Casilina Sud, 160 - 03100 Frosinone - Tel. 0775/855255 (dalle ore 13.30 alle ore 15.30 e dalle ore 20.30 alle ore 23.00).**

A.B. BOCCIOFILA LIDO GE [404] - Si comunica che è stato eletto come *Responsabile* della Sezione Bridge il Sig. Mortarotti Renato.

A.B. GRADO [491] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Grado - Agenzia Gradus - Piazza XXVI Maggio, 6 - 34073 Grado - Tel. 0431/81492 - Fax 0431/82503.**

A.B. IMPERIA [116] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Bellamano Giuseppe; *Vice-Presidente*: Sig.ra Aicardi Gianna; *Tesoriere-Segretario*: Sig. Miraglia Stefano; *Consiglieri*: Sig.ra Sansevero Dilva, Sig.ra Gazzano Graziella, Sig.ra Maglione Dania, Sig. Parrella Marco; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Altieri Carla, Sig.ra Crua Lidia, Sig. Bottino Angelo; *Proibiviri*: Sig.ra Bianchi Anna, Sig. Barla Achille.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Imperia - Casella Postale n. 629 - 18100 Imperia.**

A.B. SPEZIA BRIDGE [126] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indi-

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile). La rivista arriva agli abbonati, complice i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni

dopo la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

Notiziario Affiliati

rizzo: A.B. Spezia Bridge - Club dello Sport - Via Manzoni, 54 - 19121 La Spezia.

A.B. CANOTTIERI OLONA MI [423] - Si comunica che è stato eletto come *Responsabile* della Sezione Bridge il Sig. Carlo Brambilla. Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Canottieri Olona - Giancarlo Astore - Alzaia Naviglio Grande, 146 - 20144 Milano.**

A.B. VOLTEL MI [478] - Si comunica che l'Assemblea straordinaria dei Soci si è riunita per eleggere quale *Segretario* il Sig. Bruno Porta e come *Provinciere* il Sig. Walter Saracini, e il Sig. Erminio Rinaldi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Voltel Milano - Via Giusti, 16 - 20154 Milano.**

A.B. BRIDGE CLUB SIRACUSA [444] - Si comunica che l'A.B. Aretusa Bridge Siracusa ha incorporato l'A.B. Siracusa, costituendo l'attuale Bridge Club Siracusa. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dott. Ierna Alberto; *Vice-Presidente*: Sig. Giannino Aldo; *Segretario*: Sig. Minniti Aldo; *Tesoriere*: Sig. Chimirri Augusto; *Consiglieri*: Dott. Catinella Armando, Ing. Lo Verso Giacomo, Dott. Maugeri Luigi, Sig.ra Capodicasa Iole, Dott. Carta Francesco, Sig. Messina Luigi, Sig. Vitale Emanuele.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Bridge Club Siracusa - Via Malta, 66 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/21115.**

A.B. TREVISO [272] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. AS. Treviso Bridge - Viale Orleans, 2/a - 31100 Treviso.**

A.B. CUP TREVISO [432] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Gen. Musco Angelo; *Consiglieri*: Gen. D'Avella Antonio, Gen. Capano Gian Battista, Col. Tornabene Alfio, Gen. Fiorasi G. Alberto, Gen. Cogo Luciano, Col. Bianchi Cesidio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Cup Treviso Bridge - Circolo Ufficiali di Presidio - Riviera Santa Margherita, 76 - 31100 Treviso.**

A.B. SALUZZO [228] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il

nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Ing. Quaglia Antonio; *Vice-Presidente*: Geom. Barbero Gian Mario; *Segretario*: Sig. Griotti Pablo; *Consiglieri*: Dott. Rusconi Carlo, Ing. Parodi Gianluca, Sig. Borrega Valerio, Sig. Sanzonio Luciano.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Saluzzo - Quaglia Antonio - Via Creusa, 11 - 12037 Saluzzo.**

A.B. PRO-VERCELLI [286] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. AS. Pro Vercelli Bridge - Morelli Fabrizio - P.za Risorgimento, 5 - 13100 Vercelli.**

CALENDARIO AGONISTICO 1996

Data	Manifestazione
Marzo	
8/10	Coppa Italia a Squadre Libere: Sessantaquattresimi e Trentaduesimi di Finale
11	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore: Divisione Nazionale
14	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
15	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore: Divisione Regionale
16/17	Perugia - Torneo Nazionale a Coppie
17	Fine Fase Locale e Provinciale Coppa Italia a Squadre Signore
18	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre e Coppie Seniores
20	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.
23	Ferrara - Torneo Regionale a Squadre
29/31	Taormina - Torneo Nazionale a Squadre
Aprile	
11	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
11/14	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre e Coppie Seniores
11/14	Salsomaggiore - Coppa Italia a Squadre Libere e Signore: Sedicesimi, Ottavi, Quarti e Semifinali
12/14	Salsomaggiore - Coppa Italia a Squadre Allievi Scuola Bridge: Finale Nazionale
Maggio	
1/5	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre Libere e Signore: Divisione Nazionale
3/5	Campionati Italiani a Squadre Libere e Signore: Divisione Regionale - Fase Regionale
9	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
12	Fine Fase Locale e Provinciale Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.
18/19	Brescia - Torneo Nazionale a Coppie
19	Amatrice - Torneo Regionale a Coppie Libere
23/26	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore: Divisione Nazionale
24/26	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore: Divisione Regionale - Fase Interregionale
27	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre e Coppie Juniores e Cadetti
31/1/2 giugno	Salice - Top 24 - Torneo a Squadre ad inviti
Giugno	
1	Ferrara - Torneo Regionale a Coppie Libere
6	Torneo Simultaneo Mondiale e Nazionale Allievi Scuola Bridge
8/9	Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.: Fase Interregionale
15	La Spezia - Torneo Nazionale a Coppie Libere
16	Cantù - Torneo Regionale a Coppie Libere
21/23	Gaeta - Tornei Nazionali Coppie Miste e Libere
23	Vicenza - Torneo Regionale a Coppie Libere
27/30	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie e Squadre Allievi Scuola Bridge
27/30	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre e Coppie Juniores e Cadetti
28/30	Salsomaggiore - Coppa Italia a Squadre Libere e Signore: Finali
28/30	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.: Fase Nazionale
Luglio	
4	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
4/7	Riccione - Tornei Nazionali a Coppie e Squadre
Settembre	
6/8	Reggio Calabria - Torneo Nazionale a Squadre
8	Mestre - Torneo Regionale a Coppie
12/17	Venezia - Festival del Bridge
26	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge

Elenco Inserzionisti

Distintivo FIG.B	II cop.
Bidding Boxes	III cop.
Mursia	10/11
Grand Prix Simultanei Nazionali	14
Campionato Allievi	15
Torneo Nazionale di Brescia	25
La Chouette	26/27
47° Festival di Juan-Les-Pins	31
Settimana Gaetana	32/33
Torneo Nazionale La Spezia-Porto Lotti	39
2° Trofeo Città di Taormina	43
Spring Bridge a Chianciano	48
Montinox	52/53
Risultati Simultaneo Nazionale	57
Turismo e Bridge a Capri e Maratea	61
Torneo Bucci ad Amatrice	63
Settimana di Portonovo	65
Settimane Le Castella	75
Settimana Hotel Palace Merano	77
Avviso importante	79